STAMPASERA

N. 204. GIOVEDÌ 3 AGOSTO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

«Operazione» dei Nocs all'alba nel Grossetano

Blitz: Belardinelli libero

ORE 6,40

Gli agenti fanno irruzione in un casolare sui monti: arrestato un pastore sardo

ROMA ● Sono finiti 65 giorni d'incubo. Questa mattina un blitz dei Nocs ha portato alla liberazioni di Dante Belardinelli, il re fiorentino del caffè rapito lo scorso 30 maggio. Nell'operazione è stato arrestato Costantino Pintore, trentaseienne, di Orune-ri, in provincia di Nuoro.

La liberazione dell'industriale è avvenuta alle 6,40 in una zona montana a quindici chilometri da Manciano, in provincia di Grosseto. Secondo una prima ricostruzione una pattuglia dei corpi speciali ha fatto irruzione in un casolare. Le armi spianate e i giubbotti antiproiettile degli agenti hanno «convinto» il pastore a non reagire: ha alzato le mani e si è arreso. Via radio sono stati avvisati altri gruppi di teste di cuoio. Le forze dell'ordine hanno circondato una tenda a circa 400 metri dalla cascina. Sotto il piccolo telo c'era, bendato e incatenato, Dante Belardinelli. Sembra che l'industriale sia in buone condizioni di salute con le ferite delle orecchie cicatrizzate.

Subito dopo la liberazione, Belardinelli è stato portato a Roma con un elicottero della polizia. *«Grazie, siete stati meravigliosi»*, ha detto Berardinelli appena sceso dall'elicottero. *«L'industriale sta benissimo, è contento, tranquillo e ha già telefonato alla famiglia. Nel pomeriggio di oggi, o al massimo domani mattina Dante Belardinelli dovrebbe ritornare a casa»*, ha detto Filippo Fiorello, questore di Firenze. La felicità è tornata sul viso di Mimma, la seconda moglie del re del caffè. Questa mattina presto il ministro dell'Interno, Antonio Gava, e il procuratore aggiunto di Firenze, Pier Luigi Vigna, le hanno comunicato personalmente il felice esito dell'operazione.

L'INDUSTRIALE

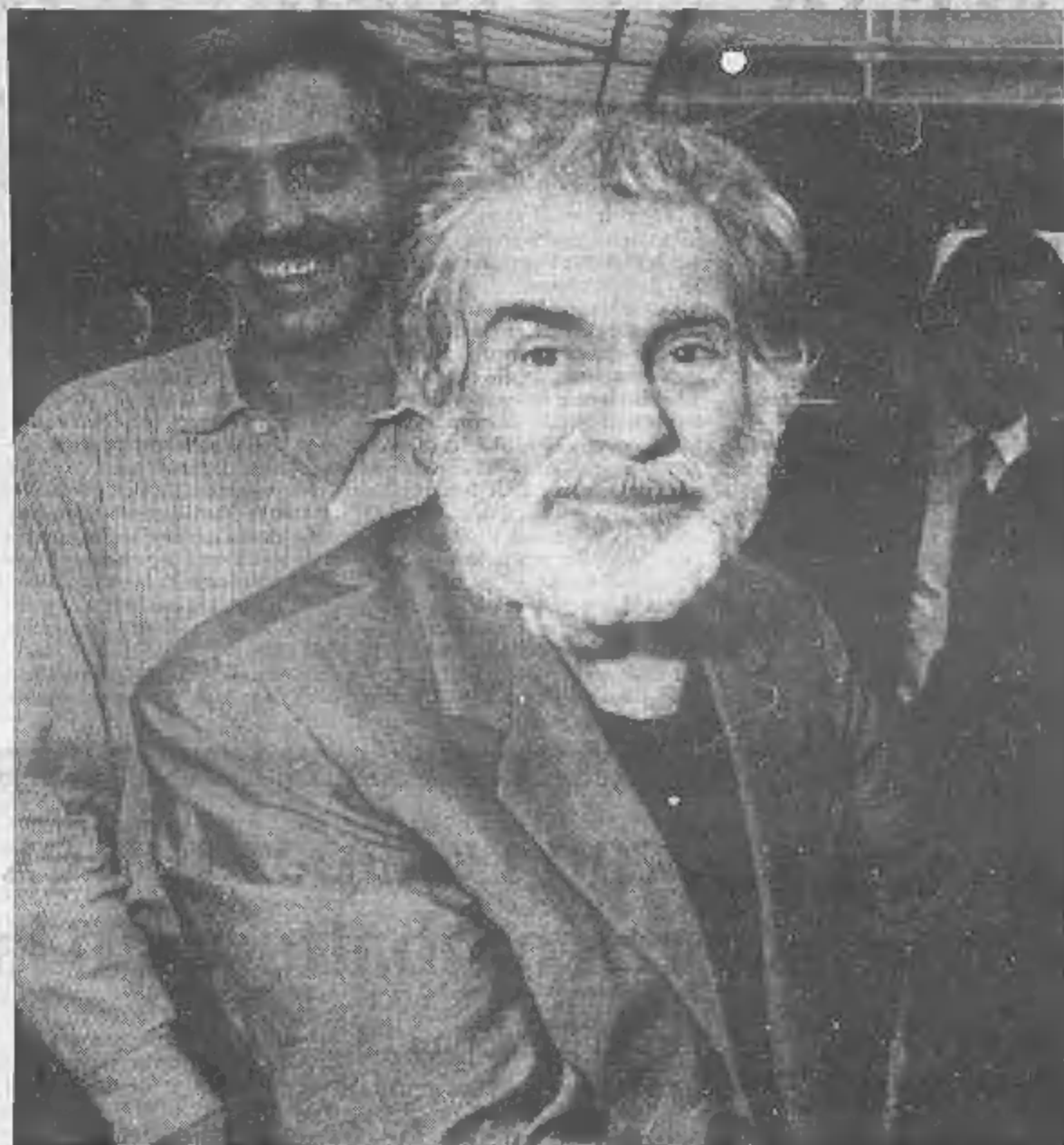
Legato e imbavagliato in tenda Prelevato con un elicottero e portato a Villa Borghese

L'industriale è ora ospitato nei locali della questura di Roma. Appena arrivato ha abbracciato gli agenti, si è congratulato con loro poi ha chiesto di farsi una doccia e di potersi cambiare. Belardinelli, appariva stanco, ma con il volto sorridente. Una folta barba bianca, i capelli lunghi che ricoprivano i profondi tagli delle orecchie facevano da sfondo ad uno sguardo profondo che trasmetteva una felicità infinita. L'industriale indossava ancora l'abito con cui era stato rapito: un completo grigio, lacerato in più parti, e una maglia nera.

La liberazione dell'industriale pone fine ad alcuni giorni difficili. Le polemiche dopo la sparatoria sull'autostrada, le proteste dei familiari dell'industriale, gli appelli della famiglia Olzai, e di uno dei sequestratori, Croce Simonetta, la decisione del procuratore Vigna: *«ho forti indizi per pensare che abbiamo bloccato gli autori materiali del sequestro, non sono d'accordo con chi di ce che i capi si tengono nelle retrovie. In questi casi il momento della riscossione del riscatto implica la presenza di persone di rilievo»*.

Gli inquirenti non forniscono spiegazioni sulla complessa operazione. Da alcuni giorni le campagne della Toscana meridionale e dell'alto Lazio erano sottoposte ad autentiche azioni di rastrellamento. Centinaia di uomini hanno passato al setaccio cascine, casolari sperduti e abitazioni. La liberaziuone di Belardinelli è forse il frutto di questo stretto controllo territoriale ma forse anche della collaborazione di uno dei sequestratori feriti nella sparatoria sull'autostrada.

La 126 sulla quale sabato viaggiavano gli agenti dei Nocs

SERVIZIO A PAGINA 5

Roma, ore 9 di stamane: Dante Belardinelli, barba e capelli incolti, ma gioioso

NEL '90 L'EDIZIONE SOVIETICA

Penthouse, il sesso invaderà l'Urss

NEW YORK ■ Reduce da quattro giorni di colloqui a Mosca, l'editore americano Bob Guccione ha detto che anche i cittadini sovietici potranno presto ammirare le immagini sexy della sua celebre rivista «Penthouse». «Il progetto — ha affermato Guccione — è ancora nella fase dei colloqui preliminari e nell'Urss vi sono un sacco di impicci burocratici da superare. Ma ho parlato con vari funzionari e i risultati sono stati incoraggianti». «Ci vorrà forse un anno o un po' di più — ha aggiunto l'editore, che ha già lanciato 13 edizioni di "Penthouse" in altrettanti Paesi stranieri —, ma penso che nel 1990 anche i russi potranno vedere le mie modelle a piena pagina». Tornando a New York l'editore ha anche affermato di essere rimasto sorpreso dal «recente concorso per la prima miss Unione Sovietica dove le ragazze erano più sexy e meno vestite che in America».

SI DISCUTE IL RUOLO DELLA MOGLIE DI OCCHETTO NEL GOVERNO OMBRA

Polemica tra comunisti: «Le donne devono contare per ciò che fanno, non per il letto che frequentano»

ROMA ● Aureliana Alberici, moglie del segretario del pci, è diventata ministro della Pubblica Istruzione nel governo-ombra comunista per le sue capacità «professionali» o per la sua «condizione anagrafica»?

E' polemica aperta. Una collega di Aureliana, Grazia Zuffa (ministro per le politiche giovanili nello stesso governo del pci), giudica la contestazione *«brutale e spiacevole»*. «*Purtroppo* — aggiunge — *quello che definisce socialmente una donna è ancora il suo privato. Conta sempre, come criterio di valutazione, "se sei moglie di...". Mi sembra un parametro troppo comodo, perché consente alla gente di non perdere tempo a capire chi sei, che hai fatto o fai*».

«*Alle soglie del Duemila* — prosegue la senatrice (del governo "vero") comunista — *noi donne vorremmo essere giudicate per quello che siamo e per ciò che facciamo: non per il letto che frequentiamo*».

La polemica nasce da un'indagine dell'*Espresso*, dalla quale si evince che la nomina di Aureliana sembra inopportuna a molti esponenti della politica nazionale. Giorgio Covi, senatore del pri, la giudica «*roba da Medioevo*»; Luigi Granelli, ex ministro dc, scende nel merito con un discorsetto che non lascia dubbi sul suo pensiero: «*Quando cominciai la mia carriera, dodici anni fa, mia moglie era dirigente femminile del partito e si fece da parte. Credo che a far politica, in famiglia, ne basti uno*».

«*Nemmeno per idea* — replica una esponente del partito liberale —. *La verità è che gli uomini sono seccati dall'invasione femminile in politica, cioè in un ruolo che, chissà perché, è sempre stato ritenuto maschile. E' una sorta di difesa esasperata...*».

Nel pci le donne che ricoprono incarichi parlamentari sono molte. «*E allora la scelta della moglie di Occhetto* — prosegue — *non è fine a se stessa: in un partito che riconosce di fatto alle donne la capacità di fare politica, la scelta poteva cadere altrove. Se il pci ritiene che la signora Alberici possa fare il ministro della Pubblica Istruzione nel governo-ombra, lo fa a ragion veduta, perché la signora Alberici sa farlo al di là di essere o non essere moglie del segretario politico*».

Ugo Pecchioli, presidente dei senatori comunisti, ritiene che «*il nostro ministro vada valutato solo per le sue capacità*». Carlo Donat-Cattin, ministro del Lavoro nel governo Andreotti, dice che «*un incarico ministeriale, anche se "ombra", non è incompatibile con lo stato civile*».

E' di ieri la notizia che una donna-sindaco, primo cittadino di Senis in provincia di Oristano, ha lasciato l'incarico, «seccata» dalle ripetute discriminazioni da parte dei colleghi maschi di giunta. «*E' la riprova* — commenta l'esponente liberale — *di una situazione comune a tutte le donne in politica. L'uomo si sente "insidiato", e se può mettere in difficoltà le colleghe, non ci pensa un attimo...*».

Achille Occhetto e la moglie, Aureliana Alberici

ACCORRONO TRE VOLANTI DELLA POLIZIA, MA...

Spari alle Molinette, un agguato tutto da ridere

Una guardia rimasta chiusa in bagno pensa a una rapina e cerca di aprire la porta con la pistola

TORINO ● Alle nove di questa mattina, alle Molinette. Un colpo di pistola che proviene dall'ufficio dell'Istituto bancario San Paolo accanto all'ospedale fa scattare l'allarme. Rapina? Un agguato? No, semplicemente la porta di un bagno che non si vuole più aprire. Questo però nessuno lo immagina e in pochi minuti arrivano tre Volanti, circondano l'edificio, la gente viene fatta sgomberare. Gli agenti entrano cautamente, impugnano i mitra. Si teme che qualcuno sia barricato dentro.

E in effetti qualcuno dentro c'è. Però non si è barricato, semplicemente è rimasto chiuso dentro al gabinetto. Ed è capitato da pochi minuti. Infatti Francesco Bernardino, guardia giurata, dopo aver chiuso la porta del bagno, si rende subito conto che qualcosa di strano è appena successo. Ha sentito un rumore, prova a riaprire, ma è tutto inutile. Inutile come i tentativi fatti una seconda, terza, quarta volta. Niente, la porta non ne vuole sapere. E' bloccata. Tenta anche di richiamare l'attenzione gridando, ma nessuno sente. Che fare? Ecco però che un dubbio si fa largo nella sua mente, rischia di diventare certezza: ci saranno dei rapinatori?

Qualche minuto e la guardia decide. Estrae la pistola, prende la mira e spara alla serratura. La fortuna però non è dalla sua parte. Infatti la colpisce male e, oltretutto, il proiettile, rimbalzando all'interno del bagno, rischia di ferirlo alle gambe. Meglio desistere.

Intanto fuori si è scatenato un putiferio. La polizia è stata immediatamente avvisata, scatta subito il piano per fronteggiare la situazione. In un attimo la zona è circondata, si decide sul da farsi. La gente domanda che cosa è successo. I soliti meglio informati parlano già di rapina miliardaria. Quanti erano? Tre, quattro, due; alla fantasia non c'è mai limite. Passano i secondi, sono quelli necessari perché la gente si allontani, perché si convinci a capire che cosa è successo.

E i poliziotti entrano. Si muovono con circospezione, vanno con sicurezza verso i locali del bagno dove si è udito lo sparo. Ma non c'è nessuno. Poi una voce che proviene da un gabinetto, poche parole e tutto si chiarisce. I poliziotti aprono la porta, liberano la guardia: la serratura si era bloccata per uno strano scherzo delle molle della porta.

DOLLARO

1332 (+1)

BORSA

In rialzo

PREZZI	Alle 11.15
Fiat	11.275
Mediobanca	26.200
Olivetti	9.510
Generali	45.150
Comau	3.770
Fiat p.	7.450
Cir	6.195
Toro p.	14.300
Gemina	2.195

POLEMICA

Gli amici dell'ex segretario attaccano Forlani. Il congresso continua... E intanto si parla con sempre maggior insistenza di un secondo partito cattolico

«La dc è in mano ai boiardi» De Mita prepara la rivincita

Ciriaco De Mita

ROMA ● Il Ferragosto si preannuncia incandescente per le polemiche esplose fra i cattolici.

«Se la dc non cambia saremo in molti a voltarle le spalle», minacciano in tanti. A Piazza del Gesù i rimproveri che giungono dal mondo cattolico cominciano a preoccupare.

Quello che inizialmente sembrava essere solo un piccolo malessere passeggero si è invece rivelato più grave del previsto: non solo piovono critiche sulla condotta politica dei cattolici e sulla scarsa attenzione posta ai problemi del sociale, ma le voci sulla possibile nascita di un secondo partito cattolico in Italia e della creazione di liste locali alternative alla dc si fanno sempre più insistenti, al punto da creare all'interno dello scudo crociato posizioni contrapposte e spesso in attrito tra loro.

Paolo Prodi, demitiano, definisce l'attuale vertice democristiano *«un'associazione di boiardi»* e fenomeno inevitabile quello che a livello locale fa sorgere liste alternative. *«Anche per rappresentare — osserva Prodi — un sentimento di indignazione che non è solo dei cattolici»*. Il forlaniano Bonferroni getta acqua sul fuoco: *«Non ho dubbi sulla determinazione e sulla sensibilità di Andreotti in questa direzione»*. Insomma, i demitiani accusano i forlaniani e questi ultimi rimandano le accuse al mittente.

Ma non sono gli unici a sollevare l'indice verso De Mita: il Movimento popolare rivolge prima accuse al gesuita padre Sorge, il quale con l'avvento della nuova segreteria dc e con il sesto governo Andreotti *«ritiene concluso un intero periodo di storia dei partiti di ispirazione cristiana, iniziato nel 1975»*; poi afferma esplicitamente di preferire *«la concretezza di Giulio Andreotti alla politologia velleitaria degli anni di De Mita»*.

Nel mondo cattolico c'è molto fermento. Tutti smentiscono che nelle prossime elezioni amministrative a Roma ci possano essere delle liste cattoliche alternative alla dc, ma c'è anche chi, come Padre Battista Pansa, direttore dell'Istituto Evangelina Caymari, dove si tiene un corso di politica per i catechisti, ammette di aver pensato *«ad una lista alternativa alla dc, soprattutto per la grave situazione politica esistente al Comune di Roma»*.

In un'altra scuola di politica romana, quella intitolata a Giuseppe Lazzati e guidata da Lino Bosio, si esclude categoricamente l'idea di dare vita ad una lista anti-dc, pur non nascondendo tutta la preoccupazione per la situazione amministrativa esistente al Campidoglio. E c'è anche chi teme la benevolenza del mondo cattolico verso il partito comunista.

Marco Bucarelli, leader romano di Mp, in un'intervista apparsa sull'ultimo numero de *Il Sabato* rivela di aver partecipato il 30 gennaio 1988 ad una cena, a Casalbertone, *«con alcuni ecclesiastici e alti dirigenti comunisti, dove fu chiara la strategia del pci per recuperare pienamente il rapporto con l'ecclesiasticità romana dopo la sconfitta dell'85»*.

«Sia che nasca o che non nasca una lista cattolica alternativa a Roma o altrove — scrive sul numero di questa settimana di *Famiglia Cristiana* il vicedirettore, Beppe Del Colle, nel suo editoriale —, *sarà bene che la dc da una parte e il mondo cattolico dall'altra ci pensino con attenzione. Perché l'unità politica dei cattolici si fonda su una testimonianza che deve essere evidente a tutti, cattolici e non cattolici. Quando non lo fosse più, anche quell'unità perderebbe il suo significato»*.

Mino Lorusso

NOTIZIE

Governo-ombra E' ancora polemica

ROMA ● Polemica a distanza tra il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco e il «governo-ombra» del partito comunista. Il dirigente sindacale ha, infatti, replicato alle critiche mosse ieri dai due «ministri-ombra» Romana Bianchi (incarico speciale donne) e Adalberto Minucci (Lavoro) all'accordo fra i sindacati dei metalmeccanici della Campania e la Fiat-Alfa per l'assunzione di 350 nuovi dipendenti, di cui 14 donne. Proprio il limitato numero di donne assunte ha suscitato le critiche di Bianchi e Minucci secondo i quali l'accordo «è stato stipulato sotto la pressione del ricatto dell'azienda a cui il sindacato non ha saputo resistere, dimostrando una debolezza politica e culturale che lo ha portato ad essere subalterno alle esigenze della controparte».

Del Turco ha replicato dicendo che le critiche «sono fuori misura e fuori luogo». Per il dirigente sindacale «sarà bene chiarire con precisione i rapporti tra la sfera dell'azione sindacale e la sfera d'iniziativa del cosiddetto governo-ombra. I toni e le espressioni usate — ha proseguito Del Turco — non appartengono a nessuna tradizione di rapporti sindacali corretti con governi veri, con governi-ombra e con grandi partiti di opposizione».

«Il vescovo pensi ai fatti i suoi»

LIPARI ● Il vescovo ausiliare di Lipari, monsignor Francesco Miccichè, ha ricevuto una lettera anonima firmata da un non meglio identificato gruppo di «onesti e religiosi cittadini». Nella lettera si invita il presule a «farsi i fatti suoi, e a non interferire più nelle vicende politico-amministrative della zona e a smettere di infrangere l'onore degli onesti cittadini delle isole Eolie». Il 15 luglio scorso, prendendo spunto dalle dimissioni del sindaco di Lipari Angelo Li Donni, il vescovo aveva inviato una lettera aperta a tutti gli amministratori pubblici locali definendo alcuni politici locali «potenti pupari che si servono di queste sette perle (le sette isole dell'arcipelago n.d.r.) per i loro illeciti profitti».

Anziani: l'80 per cento si sente solo

ROMA ● L'80 per cento degli anziani soffre di «solitudine»: questo il dato principale che emerge dalle due prime settimane di attività di «Filo d'argento», il servizio telefonico istituito da Cgil-spi (il sindacato pensionati italiani) in alcune città italiane per aiutare le persone di età avanzata a risolvere i propri problemi. Tra le altre principali richieste, quelle di assistenza medica domiciliare, di informazioni per vacanze, di servizi rientranti nella sfera comunale. Non mancano denunzie per situazioni di sfratti o, peggio, di maltrattamenti da parte di congiunti. Il «telefono» funziona soprattutto a Torino, Milano, Roma, Genova.

IL FUMETTO DI MAGGIOR SUCCESSO

In vacanza con i «papà» di Tex Willer «Amigos, ora combatteremo la droga»

Incontro con il clan Bonelli-Galeppini, «autori» del popolare cow-boy che con Kit Carson e i suoi pards continua a far sognare milioni di lettori.
Gli «eredi»: Nizzi, Fusco, Letteri

Luigi Bonelli, inventore del personaggio di Tex, un successo che continua con nuove avventure

MILANO ● Tex Willer è ritornato nella riserva dei «suoi» Navajo dopo l'ultima, lunga e movimentata avventura che l'ha visto impegnato in Canada con il figlio Kit e gli inseparabili Kit Carson e Tiger Jack (nonché l'iracondo simpatico Gros Jean) a sgominare una banda di malfattori che, tra l'altro, avevano rapito il colonnello delle Giubbe Rosse Jim Brandon, vecchio compare del clan Willer.

O, per meglio dire, del clan Bonelli.

Tex Willer è certamente il personaggio del fumetto avventuroso italiano di maggior successo (con decine di traduzioni): 41 anni fa uscì la prima storia inventata dal prolifico Giovanni Luigi Bonelli e disegnata da Aurelio Galeppini, «Galep». Ex bandito, Tex è divenuto via via ranger, agente della riserva dei Navajo dei quali è diventato il capo indiscusso dopo la morte di Nuvola Rossa del quale era genero avendone sposato la figlia Lilith (morta per un'epidemia di vaiolo provocata dai soliti maledetti bianchi)... Insomma, uno che c'è e lo dimostra.

Ma ora che l'estate arroventa i giorni, e immaginando che la riserva Navajo sia a portata di mano nel nostro mondo dell'immaginario, cosa starà facendo Tex con i suoi «fidi pards»? Penserà o no alle vacanze, sempre favoleggiando un ferragosto fumettistico?

Lo abbiamo chiesto al clan bonelliano il cui patriarca, Giovanni Luigi appunto, si è limitato a guardarci gonfiando i muscoli del collo (che nonostante gli 80 anni rammentano bene il passato di boxeur di G.L.) voltandosi poi verso l'«erede» Claudio Nizzi che da alcuni anni collabora alla stesura di testi e sceneggiature. Sergio, il figlio di «G.L.», editore, è in vacanza, isolatissimo, a immaginare avventure per i suoi personaggi Zagor e Mister No.

E allora, Tex queste vacanze le farà oppure no?

«E' chiaro che Tex non è un tipo accomodante o snob e un tipo come lui non è per niente disposto a farsi programmare un viaggio da altri o da prestare ascolto alla pubblicità delle agenzie turistiche.

«Individualista com'è, e portato per vocazione a "raddrizzare i torti", sceglierebbe qualche parte del mondo in cui potersi dare da torno alla sua maniera».

Dove?

«Non rimarrebbe negli Usa dove ci sarebbe poco da fare, visto che i "suoi" Navajos sono degli accorti amministratori della loro eredità storica. Meta delle vacanze di Tex potrebbero essere Bolivia e Colombia, dove Aquila della Notte potrebbe intraprendere una dura lotta (sicuramente vincente) contro i grandi spacciatori di droga: sì, Tex risolverebbe alla svelta questo problema "sbatacchiando" a modo suo i "verminosi mascalzoni" che con i loro loschi traffici avvelenano il mondo».

Ma questi non sono programmi da vacanza...

«Per forza! Tex in nessun caso sceglierebbe di passare i giorni standosene inattivo con la pancia al sole. "Vamonos amigos" direbbe ai suoi pards, afferrando il Winchester: "Peste! C'è ancora parecchia pulizia da fare per dare una raddrizzata al mondo". Altro che vacanze!».

Pericoloso provocare il mitico «G.L.» e il suo degno Nizzi, che subito riprendono a pestare sulle tastiere delle Olivetti, confabulando tra loro. Abbiamo capito, nessuna vacanza. Ma almeno i disegnatori si riposeranno?

Lo chiediamo a Fernando Fusco, maestro della forza e del dinamismo, che ha reso graficamente e con grande efficacia l'avventura ora in edicola di Tex. Un sogno bellissimo, il suo: entrato nel team bonelliano dopo Letteri, Ticci e Nicolò (primi collaboratori di Galep), Fusco, che è fra i più apprezzati dei molti disegnatori della saga, vive nell'alta valle del Tevere fra Umbria e Toscana.

«Sono immerso nel verde, finalmente, dopo tanti anni passati a Parigi dove la natura era un sogno. Così mi considero sempre un po' in vacanza — ci dice — *anche perché, in realtà, questo lavoro non consente lunghe tregue: attualmente sto lavorando a una storia che verrà pubblicata l'anno prossimo»*.

Nessuna pausa?

«Una settimana, a Ferragosto, per andare, come sempre, nella mia città natale, Ventimiglia, a trovare mia mamma e i familiari. Tutto qui, poi torno a disegnare: per realizzare l'avventura pubblicata ultimamente ho realizzato circa 400 tavole, lavorando più di un anno. Comunque farò ancora una pausa per correre a Venezia: pochi giorni però!».

Willer chiama e non ammette defezioni: *«Mi venga un accidente* — sembra di sentirlo dire — *questi molluschi appena sentono l'estate si lasciano andare mentre in giro c'è un mucchio da fare. Animo, vamonos»* e Kit Carson, di rimando: *«Gran Matusalemme ballerino! Piuttosto che stare un momento di più su queste sdraio a rosolare me la faccio a piedi sino in Arizona!»*.

E a noi restano i loro albi per sognare di poter «raddrizzare torti» e «prendere a calci nei fondelli» chi diciamo noi. Vero?

Alberto Gedda

LO DICE GASPARI

Contratto sanità «Tempi lunghi...»

Remo Gaspari

ROMA ● *«Temo che il contratto dei dipendenti della Sanità sarà l'ultimo ad essere rinnovato. Si registrano infatti per il comparto gravi ritardi, non essendo state ancora presentate le piattaforme per il personale non medico»*. Lo ha detto il ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, in occasione della firma con i sindacati del contratto per gli 80 mila dipendenti del parastato, già siglato nei giorni scorsi dal precedente ministro, Paolo Cirino Pomicino. Gaspari ha colto l'occasione per fare il punto della situazione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego ed ha definito il contratto degli enti locali, le cui trattative riprenderanno a livello politico il 4 settembre, uno «dei più difficili» da rinnovare.

«E' un contratto — ha spiegato — *che registra tensioni tra Cgil, Cisl e Uil e non esiste inoltre un fronte lineare nella delegazione pubblica»*. Il ministro in ogni caso si augura che *«si possa giungere alla firma del contratto degli enti locali nella prima metà di ottobre»*.

Gaspari ha inoltre reso noto che il contratto degli statali, conclusosi nei giorni scorsi, sarà sottoscritto ai primi di settembre. Oltre i contratti della sanità e degli enti locali rimangono ancora da rinnovare quelli delle aziende autonome e dell'università. Il testo del contratto del parastato dovrà essere ora approvato dal prossimo Consiglio dei ministri previsto per domani, per poi essere recepito in un decreto del Presidente della Repubblica.

Il segretario confederale della Uil, Giancarlo Fontanelli, ha affermato che *«la consultazione dei lavoratori sul contratto del parastato fatta da Cgil, Cisl e Uil ha confermato un altissimo consenso nei confronti di quanto conseguito con il contratto che da un punto di vista economico comporta un incremento medio a regime di 314 mila lire mensili, mentre sul piano normativo rivolge una maggiore attenzione ai cittadini-utenti. Appare quanto mai inopportuno affermare, come è stato fatto nei giorni scorsi, che nel settore si è verificato un incremento delle retribuzioni su base annua pari al 10,1% quando oltre due milioni di lavoratori attendono ancora il rinnovo del contratto scaduto dal 30 giugno '88 e l'unico aumento è dato dall' indennità integrativa speciale»*.

SONDAGGIO

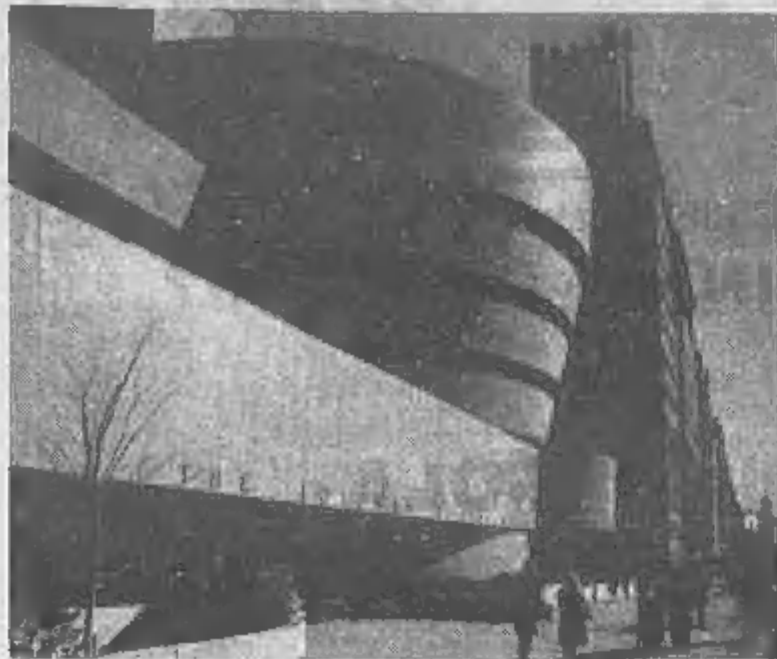
Alla larga da questi dieci libri

ROMA ● Una graduatoria dei libri «sconsigliati» per le vacanze, i libri da non leggere, è stata pubblicata dalla rivista «Prospettive nel mondo» sulla base di un sondaggio interno alla testata, effettuato tra il comitato di direzione ed i suoi collaboratori.

Primo nella lista dei volumi sconsigliati è «Le mosche del capitale» di Paolo Volponi.

Seguono, in questa classifica che non mancherà certo di suscitare polemiche, «Il neoitaliano» di Sebastiano Vassalli, «Volevo i pantaloni» di Lara Cardella, «L'Aids e le sue metafore» di Susan Sontag.

Non sono da leggere — secondo il sondaggio — nemmeno il bestseller erotico «Il macellaio» di Alina Reyes, «Memorie» di Andrej Gromyko, «I figli della mezzanotte» di Salman Rushdie, «L'orto del paradiso» di Rosa Alberoni, «La sessualità maschile» di Ida Magli e «Il fascino del nazismo» di Mario Pirani.

New York, dal Guggenheim nasce il museo del futuro

Il palazzo progettato nel 1959 da Frank Lloyd Wright nel cuore della metropoli; al centro Peggy Guggenheim, ora scomparsa, ex presidente dell'omonima fondazione, in una foto del 1979; nella foto a destra la «Nave coltello», opera dell'artista pop Claes Oldenburg, esposta nelle sale del museo

Un'occasione turistica da non perdere prima della chiusura per 18 mesi a causa dei lavori di restauro che lanceranno l'esposizione verso una «prospettiva globale»

NEW YORK ■ Un'occasione unica per vedere l'intera collezione d'arte contemporanea del Museo Guggenheim viene offerta in questi giorni a New York. Il famoso palazzo cilindrico progettato da Frank Lloyd Wright nel cuore della metropoli rimarrà poi chiuso dalla primavera prossima fino all'autunno del 1991 per i lavori di ampliamento (già previsti dallo stesso Wright sin dall'apertura del museo nel 1959) e di restauro.

Percorrendo la caratteristica rampa a spirale il visitatore trova una raccolta, rara per la ricchezza, di capolavori pittorici, dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi. Sono rappresentati, fra gli altri, Cezanne, Van Gogh, Degas, Renoir, Picasso, Kandinsky, Klee e Mondrian. Di particolare interesse è il settore del cubismo, che offre la possibilità di seguire passo passo l'evoluzione del movimento. Si tratta di una specie di «corso intensivo sul cubismo», illustrato dalle opere più significative di Picasso e di Braque, nonché da uno studio su Mondrian che mette in luce logica e poesia del suo passaggio dal figurativo all'astrattismo.

Non meno interessante è la retrospettiva di quadri, litografie e disegni di Kandinsky, che comprende anche le opere meno note, dall'inizio della carriera artistica (dal 1902 al 1906). Di grande valore sono poi le 35 opere, raramente esposte, di Paul Klee. Oltre all'ampliamento della struttura newyorkese il Guggenheim ha in programma di allargare la sua presenza anche all'estero. Si tratta di realizzare le «prospettive globali» che appartengono al «museo del futuro», ha precisato il direttore Thomas Krens. Venezia sarà uno dei primi luoghi in cui Germano Celant, neo-conservatore italiano per l'Arte Contemporanea del Guggenheim, propone di promuovere la tradizione «non-obiettiva» del museo (che in origine si chiamava per l'appunto «museo d'arte non-obiettiva», in riferimento alla sua predilezione per l'astratto). Lo scopo di Celant è quello di «portare l'arte moderna a Venezia allo stesso livello di quella classica». Per cominciare, pensa di allestire una mostra di Mondrian nella chiesa di San Giorgio Maggiore. Sarebbe, sottolinea il «New York Times», la prima volta che la fondazione Cini si presta ad una rassegna di opere di questo secolo.

Celant, che insieme al direttore di Palazzo Grassi, Pontus Hulten, ha curato la mostra in corso a Venezia d'arte italiana dal 1900 al 1945, ha in programma di allestire per il Guggenheim il proseguimento di quella rassegna. Nel 1992 sarà di scena a New York l'arte italiana del secondo Dopoguerra. «Attraverso l'arte figurativa, il cinema, il design e la letteratura — ha detto il critico italiano al "New York Times" — cercheremo di analizzare la rapida ripresa di vitalità artistica avvenuta in Italia nel Dopoguerra».

Nel più immediato futuro, il Guggenheim presenterà il prossimo settembre, sempre a cura di Celant, una rassegna dedicata all'artista italiano Mario Merz. Oltre a Celant, è anche impegnata nel processo di internazionalizzazione del Guggenheim la spagnola Carmen Gimenez, che per il '92 organizza una mostra dedicata all'«interazione» artistica tra Europa, America Latina e Stati Uniti. Tali rapporti saranno illustrati attraverso le opere di Roberto Matta, Wilfredo Lam e Diego Rivera (per l'America Latina), di Picasso, Mirò, Dubuffet, Julio Gonzalez e Antoni Tapies (per l'Europa) e di Arshile Gorky, Jackson Pollock, Robert Motherwell e Philip Guston (per gli Usa). Il museo del futuro, ingrandito e restaurato, si lancerà alla grande, quindi, verso una sua «prospettiva globale».

LO HA DECISO NEGLI USA UN TRIBUNALE FEDERALE

Sbagliarono ma «deliberatamente» i piloti del Jumbo coreano abbattuto dai sovietici nell'83

Il maresciallo Ogarkov durante una conferenza stampa il 5 settembre '83

NEW YORK ● Un tribunale federale di Washington ha riconosciuto la «Kal» (Korean Air Lines) responsabile del prolungato cambiamento di rotta del suo «jumbo» in volo sei anni fa sul Mar del Giappone, abbattuto da caccia sovietici con la conseguente morte delle 289 persone a bordo. Dopo due settimane di processo i sei giurati (tre uomini e tre donne) del tribunale presieduto dal giudice Aubrey Robinson hanno stabilito di fatto ieri sera che il «Boeing 747» della «Kal», in volo il primo settembre del 1983 dall'Alaska alla Corea, uscì dalla rotta prestabilita entrando nello spazio aereo sovietico in seguito a «deliberata negligenza» da parte del comandante.

Giudici e giurati, per arrivare a questa sentenza si erano riuniti due volte in camera di consiglio: per decidere la responsabilità oggettiva dei piloti e se vi era stata anche una precisa volontà nel commettere l'errore che portò alla tragedia, e dunque se la compagnia aerea coreana dovesse pagare risarcimenti superiori al tetto di 75.000 dollari (circa 100 milioni di lire) a persona normalmente previsto dalla legge internazionale.

Ebbene ad entrambi i quesiti il tribunale ha dato risposta affermativa. L'equipaggio aveva sbagliato ed aveva sbagliato «deliberatamente». I giudici hanno dunque concesso 50 milioni di dollari (circa 70 miliardi di lire) di danni e interessi alle famiglie di 137 delle 289 vittime (quelle che avevano intentato causa). Questi cosiddetti danni «punitivi» si aggiungeranno a quelli ordinari concessi nelle cause individuali presentate negli Stati Uniti.

La sentenza è stata accolta in aula da applausi e più di uno dei familiari delle vittime appariva commosso. Il tribunale ha dichiarato che si è potuto provare che l'equipaggio del «Boeing 747» sudcoreano ha agito sconsideratamente, andando fuori rotta in una zona pericolosa, dove l'Unione Sovietica aveva già abbattuto aerei intrusi. Inoltre, sempre secondo il tribunale di Washington, le prove portate durante il processo hanno dimostrato che è stato il comportamento dell'equipaggio — l'aver ignorato le ingiunzioni impartite dai caccia sovietici — all'origine della decisione di abbattere l'aereo. L'avvocato della «Kal» ha annunciato che presenterà appello.

Si dimostra dunque esatta la ricostruzione dell'episodio da parte di Mosca. Rimane invece irrisolto l'interrogativo sul perché di quel comportamento da parte dei piloti del «jumbo» che, secondo Mosca, era in missione di spionaggio.

PALESTINA OCCUPATA

Un successo per l'Intifada

Fallito il progetto delle autorità di occupazione di far lavorare in Israele soltanto pendolari con carte di identità magnetiche sequestrate dai rivoltosi

TEL AVIV ● E' fallito il progetto delle autorità di occupazione della striscia di Gaza di far lavorare in Israele soltanto i pendolari che, selezionati dai servizi militari di sicurezza, sono stati dotati di carte di identità magnetiche per il controllo elettronico dei loro passaggi del confine. Gli attivisti dell'Intifada infatti, con le buone o con le minacce, hanno confiscato il 90 per cento delle 35 mila carte di identità distribuite e che dal 18 agosto sarebbero state indispensabili ai pendolari per venire in Israele. Chi si è rifiutato di consegnare le carte agli attivisti dell'Intifada ha subito varie ritorsioni e qualcuno addirittura il taglio delle orecchie.

La confisca del documento di identità non costituisce soltanto un successo propagandistico per l'Intifada, ma anche un danno economico per Israele, rischia cioè — se le autorità non modificheranno il provvedimento — di privare molte aziende di manodopera a buon mercato.

Intanto sono tornati a scuola circa 70 mila allievi palestinesi delle secondarie della Cisgiordania. La loro vacanza forzata, che ha avuto solo brevi interruzioni, è cominciata nel febbraio dell'anno scorso, tre mesi dopo l'inizio dell'Intifada. Il mese scorso erano state riaperte le scuole primarie e le ultime classi dei licei. Le università invece, che gli israeliani considerano i principali focolai della rivolta, restano sempre chiuse.

Secondo le più recenti statistiche di un centro israeliano per i diritti umani, nei territori occupati, dall'inizio della rivolta, 500 palestinesi sono stati uccisi da soldati e coloni israeliani e altri 70, fra i quali trenta bambini, sono morti per aver respirato gas lagrimogeni. Sempre secondo queste statistiche altri 32 palestinesi sono deceduti per altre cause fra cui percosse, ustioni, e folgorazione da corrente elettrica (le vittime sono ragazzi che si arrampicavano sui tralicci di loro volontà per issare bandiere palestinesi o altri costretti dai militari per rimuoverle).

Il totale dei morti palestinesi è quindi di 611, ma questa cifra non comprende quanti vengono uccisi perché sospettati di collaborazionismo e che si ritiene siano non meno di ottanta, forse cento. L'ultimo è un giovane di trent'anni accoltellato a morte ieri nel campo profughi di Jabalia, a Gaza. Nello stesso periodo, cioè dal dicembre 1987, nei territori occupati sono stati uccisi 15 israeliani, dieci civili e cinque militari.

In tema di «esecuzioni di collaborazionisti» e di «giustizia rivoluzionaria» nei territori, il quotidiano «Ha Haretz» riferisce che sabato scorso un reparto militare ha scoperto a Nablus un «centro per interrogatori di collaborazionisti» diretto da attivisti dell'Intifada, trovandovi anche coltelli, pugnali e asce. Secondo fonti palestinesi questo centro, che sorge nel quartiere «El Aqaba», è uno dei due che operano nella città. L'altro sarebbe situato nella «casbah». «Certe inchieste», scrive il giornale, durano anche parecchi giorni.

La polizia israeliana dopo alcuni giorni di fermo ha intanto rilasciato gli otto coloni attivisti del cosiddetto «Stato di Giudea» che vuole assumere il controllo militare della Cisgiordania qualora Israele dovesse cederla nel contesto di un accordo di pace. L'indagine sul loro conto ha riguardato i legami con il movimento ultra-nazionalista del rabbino Meir Kahane e con il gruppo dei «sicari» che ha rivendicato una serie di attentati contro arabi ed ebrei di sinistra.

NOTIZIE

Gli Usa avevano messo Karajan sotto inchiesta

WASHINGTON ● Il ministero della Giustizia degli Stati Uniti qualche mese fa aveva aperto un'inchiesta sul passato nazista di Herbert von Karajan, che avrebbe potuto concludersi con l'inclusione del nome del grande direttore d'orchestra sulla lista delle persone non gradite aggiungendosi a quello di Waldheim, l'altro famoso austriaco a cui è vietato l'ingresso negli Usa nonostante la sua carica di Presidente d'Austria. Il caso è stato archiviato quando il maestro è morto il mese scorso a 81 anni. Lo ha rivelato Neal Sher, un avvocato che dirige l'ufficio delle inchieste speciali presso il ministero degli Interni di Washington. Sher ha precisato che in particolare si indagava quale ruolo avesse svolto Karajan nell'espellere gli ebrei e quanti altri non fossero «ariani puri» dalle orchestre tedesche.

Perez de Cuellar: «Higgins forse vivo»

NEW YORK ● Il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, ha affermato ieri sera che il tenente colonnello statunitense William Higgins, di cui è stata annunciata lunedì scorso in Libano l'impiccagione, potrebbe essere ancora vivo. De Cuellar ha fatto questa dichiarazione dopo aver ricevuto la moglie dell'ufficiale, Robin Higgins, maggiore del corpo dei marines. Frattanto scade oggi alle 17 il nuovo ultimatum degli «hezbollah». Uccideranno Joseph James Cicippio se non sarà liberato lo sceicco scita Obeid. E la sesta flotta americana dirige verso il Medio Oriente.

Aereo atterra con metà carrello

NEW YORK ● Un «Boeing 737» della compagnia americana «Piedmont» ha effettuato ieri un atterraggio di emergenza a Greensboro, nello Stato della Carolina del Nord, con solo parte del carrello ed è rimasto seriamente danneggiato, ma tutti i suoi 101 passeggeri e cinque membri d'equipaggio sono usciti illesi dall'incidente. Secondo quanto ha detto un portavoce ufficiale, l'aereo era in volo da Washington a Charlotte, sempre nella Carolina del Nord, ma è stato dirottato sull'aeroporto di Greensboro quando il pilota ha comunicato di non riuscire a far uscire il carrello di atterraggio.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'ascendenza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONSEGNIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5° già in corso, mutui 1° casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreva via Genovesi 4 Torino, tel. 011 602.241 - 587.694.

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1958 la finanziaria di fiducia per tutti anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 30 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni [illegible] in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.P.A.
749.6203 - 771.0626, corso Francia 15.

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.246.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3061.

PRIMA delle vacanze vi occorre un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso ragionevole. Tel. 505.403.

SAD via Assarotti 9, cessione quinto stipendio a dipendenti anche protestati. Tel. 567.0031.

SOLDI SUBITO
finanziamenti immediati per ogni esigenza a tassi bancari. Tel. 335.0969 via Bardonecchia 3.

Vi serve un prestito?
595 erogazioni dirette in 24 ore fiduciari - mutui - leasing - factoring. Tel. 011 612.3071 (3 linee r.a.).

VOI pensate come spenderli a darveli ci pensiamo noi [illegible] firma singola anche a protestati. Tel. 383.773.

3 Aziende e negozi

AGENZIA immobiliare vendesi con esperienza ventennale nome riconosciuto uffici centrali. Tel. 326.317.

ALBENGA centro cedo bar avviato forte utile dimostrabile. Telefonare allo 0182 541.398.

ALBERGO 20 camere bar ristorante reddito documentabile prezzo affare vendo in Valli di Lanzo. Tel. 011 920.7263.

ALIMENTARI tabelle I VI XIV in zona commerciale cedesi a L. 175 milioni. Gruppo Mediocasa 599.183 - 335.9070.

AVVIATISSIMA profumeria 3 vetrine su importante corso cedesi ottimo incasso dimostrabile. Tel. 901.4439.

AZIENDA commerciale tutte le tabelle ingrosso minuto attrezzature adeguate, Pinerolese, vendo. Tel. 587.014.

BAR a condizioni affare vendo con possibili garanzie lunghe dilazioni posizione unica. Tel. 557.0108.

BAR adiacente corso Giulio Cesare mq 150 incasso 800 mila reali cedo anticipo L. 40 milioni. Affare. Tel. 530.470.

BAR affare corso Francia chiuso la sera [illegible] conduzione anticipo adeguato incasso L. 600 mila al dì. Tel. 383.298.

BAR [illegible] S. Rita L. 350 mila al dì sufficienti L. 20 milioni anticipo Cedesi. Tel. 698.317.

BAR caffetteria mercato orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila al dì vendesi. Tel. 380.610.

BAR centrale piccolo, chiuso la sera, cedo per ritiro attività L. 100 milioni dilazionati locale Rec. Tel. 547.180.

BAR ristorante a condizioni eccezionali incasso L. 1 milione 700 mila al dì vendesi motivi famiglia. Tel. 380.610.

CASAPIEMONTE 587.770 bar super birreria dehors [illegible] 55 più 55 coperti L. 195 milioni.

CASAPIEMONTE 587.770 casalinghi elettricità regalo affarone L. 35 milioni.

CASAPIEMONTE 587.770 enoteca primizie zona centrale 2 vetrine ristrutturato tabella I-VI.

CASAPIEMONTE 587.770 rivendita [illegible] alimentari 50 mq retro 90 mq zona Crocetta L. 45 milioni.

CASAPIEMONTE 587.770 VENDE
bar centrale orario 7/20 licenza ristorante pizzeria anticipo 30% 4 dipendenti.

CAVIT 596.992 cede bar fronte mercato zona S. Paolo tutto nuovo incasso L. 1 milione 300 mila al dì dilazioni.

CAVIT 596.992 cede edicola chiosco nuovo moderno pagamenti oltre 5 milioni settimanali L. 175 milioni dilazioni.

CEDIAMO via Tripoli attività commerciale alto reddito tabelle IX-X-XI-XIII-XIV. Studio Grosso tel. 511.236.

LATTERIA zona centro avviatissima cedo a prezzo molto interessante. Tel. 384.491 - 303.027.

MONTICASE 544.604 vende locale vuoto corso Giulio Cesare ottima posizione richiesta buona uscita L. 25 milioni.

MONTICASE 581.2165 cede avviatissima tabaccheria [illegible] ottima posizione trattative riservate.

RISTORANTE bar pizzeria 450 posti estivi 350 milioni giro affari cedesi sufficienti L. 80 milioni anticipo. Tel. 696.317.

RIVENDITA pane possibilità ulteriore sviluppo 15 anni attività L. 20 milioni. Studio Grosso tel. 511.336.

SOCIETA' settore immobiliare commerciale cerca persona capace disposta rilevare quota, alto reddito. Tel. 512.300.

5 Locali e negozi

offerte

A. FRONTE via Cossa vendo casa di 3 alloggi negozio magazzino mq 280 totali più cortile. Tel. 669.8916/21.

AFFITTASI locali via Monti mq 130 più magazzino mq 80 L. 2 milioni più spese. Ausia 596.807 - 597.774.

AFFITTASI uso ufficio casetta indipendente su 2 piani mq 100 con box e giardino zona S. Rita. Tel. 567.6374.

AFFITTO locale interrato mq 800 zona corso Potenza molto luminoso e asciutto. Tel. 669.8916/21.

ALESSIOIMMOBILI 612.842 affitta via Garibaldi locale indipendente mq 280 oltre cantinato adatto vari usi.

ARCOCASA vende borgo Vittoria negozio con sovrastante alloggio di 2 camere cucina bagno. Tel 531.153 - 531.735.

CAPANNONE industriale Cascina Vica mq 2000 più uffici mq 900 parcheggio mq [illegible] Edicasa 532.462.

CAPANNONE via Reiss Romoli nuova costruzione mq 500 con cortile privato mq 350 vende I.I.T. 565.966 - 582.582.

CASCINE VICA corso Francia stesso stabile negozi liberi varie metrature da L. 24 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

CASELLE ufficio o laboratorio leggero affitto in stabile luminoso mq 600-300 pianta aperta. Tel. 695.8921/18.

CENTRALE via Bligny locale fronte strada libero mq 210 H. 5 mt vendesi L. 750 mila/mq. Tel. 740.652 Consulcasa.

CENTRO Via Carrera vendiamo ufficio libero di 6 vani doppi servizi. Totale mq 170. Edicasa tel. 548.154.

CORSO Duca degli Abruzzi vendiamo ufficio libero piano 6° di mq 200 con posto auto coperto. Edicasa tel. 548.154.

EDILCASA tel. 548.154 affitta corso Vittorio Emanuele in stabile decoroso ufficio libero. Totale mq 200.

FALLA & BENTIVETTO 741.2874 affitta muri negozio stesso stabile in piazza Campanella mq 50 L. 700 mila mq 93 L. 1 milione 400 mila.

GRIMALDI affitta adiacenze Gran Madre basso fabbricato uso ufficio/magazzino mq 300 circa luminoso e di rappresentanza. Tel 287.711.

IPI 511.392 vendiamo muri negozio libero corso Turati, 2 vetrine con retro e seminterrato, bagno.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Turati ottimo uso ufficio di rappresentanza mq 100. Mutuo. Tel. 505.991.

LA CHIEVITA 447.5881 affittasi corso Francia uso ufficio 2 vani con servizio riscaldamento libero subito.

LA GINESTRA 447.5881 vende capannone libero Nappano mq 450 più cortile doppi ingressi carro ponte riscaldamento.

LOCALE negozio su corso Racconigi mq 90 con 3 vetrine fronte strada affittasi a referenziati. Tel. 505.000 - 505.800.

MAGAZZINO deposito Collegno corso [illegible] completo di impianti vendesi o [illegible]. Tel. 787.061.

MAPPANO capannoni mq 5800 palazzina uffici mq 700 terreno cintato mq 50 mila vende Ferrero Immobili 749.6145.

MIRAFIORI via Onorato Vigliani vendiamo negozio con servizi di mq 90 più interrato mq 310. Edicasa tel. 548.154.

POIRINO luminosi locali nuova costruzione uso magazzino totali 950 mq cortile privato con [illegible] e uffici vende Fimimar. Tel. 557.0021.

SEMATRA vende libero locale mq 450 adatto ristorante con possibilità di licenza corso Casale in parte arredato vero affare dilazioni. Tel. 621.4792.

VENDESI LIBERO NEGOZIO
ristrutturato su corso mq 55 più ammezzato collegato. Per informazioni telefonare 595.852 ufficio.

VENDESI locale negozio di abbigliamento in via Bogino quasi angolo via Po di mq 100. Tel. 599.844.

VIA Monginevro affitto locali da mq 950 e mq 750 con possibilità unificazione a mq 1700, passo carraio, riscaldamento, libero 1° settembre. Baldini 506.771.

VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 600. Telefonare 55.17.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OFFRESI patentata fissa 34enne libera impegni famigliari brava cucina e pulizie. Disposta trasferirsi. Tel. 011 832.769.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA leader cerca elettricisti elettrotecnici disposti a lavorare in Italia ed estero per installazione impianti. Tel. 511.504 - 543.002 - 540.466.

CERCASI periodo ferie 50 elettricisti impiantisti industriali, cablatori, tubisti oleodinamici, montatori meccanici, carpentieri disposti anche a trasferte. Tel. 901.5115.

ELETTRICISTA industriale esperto cercasi per montaggi e manutenzioni impianti con saltuarie brevi trasferte. Scrivere Publikompass 2644 - 10100 Torino.

ELETTRICISTI MECCANICI
addetti manutenzione impianti in sede, cerca industria prefabbricati 30 km da Torino. Tel. ore ufficio 0172 54.172.

FERRAIOLI
addetti produzione in sede cerca industria prefabbricati 30 km da Torino. Tel. ore ufficio 0172 54.172.

FRESATORE con buona esperienza specifica per lavori di precisione in piccola serie, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2626 - 10100 Torino.

MASSAGGIATORE/TRICE shiatsu e linfodrenaggio possibilmente orientale cercasi. Sede in Veneto. Tel. 011 650.3961.

OPERATORE macchine C/N (centri lavoro/transfert/alesatrici) 23/30enne cercasi in Grugliasco. Telefonare 920.3257.

impiegati

A. SOCIETA' mondiale cerca personale pratico vendita diretta elettrodomestici da inserire nel proprio organico con mansioni organizzative esterne. Le zone che interessano sono Piemonte e Liguria. Offresi: fisso più provvigioni. Scrivere: Publikompass 2630 - 10100 Torino.

AGENZIA viaggi centrale, cerca responsabile massimo 35enne dinamica/o, capace con esperienza, per sviluppo settore turismo. Ottima retribuzione - incentivi. Inviare curriculum a Publikompass 2629 - 10100 Torino.

CAPO contabile inglese fluente esperto/a Cege import/export reporting cerca grande azienda. Tel. 921.0668.

CAPO REPARTO
esperto prefabbricazione cemento armato, industria cerca. Si richiede titolo studio geometra/perito edile, età 30/40, compensi ed incentivi di sicuro interesse. Scrivere inviando curriculum a Publikompass 2632 - 10100 Torino.

CERCASI personale da specializzare settore vetrinistica, cartellonistica, illuminotecnica da inserire in stand, fiere e grandi magazzini. Tel. 549.677.

MADRELINGUA inglese/tedesco società seleziona. Possibilità part time. Lavoro provincia residenza. Tel. per appuntamento allo 011 612.3036 - 612.3038.

PER programma stilista autunno inverno '89/90 Fashion seleziona persone da inserire e/o specializzare come indossatori/trici. Tel. 549.677.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca ambosessi anche part time. Si richiede esperienza nel settore commerciale. Tel. 950.5459.

STUDIO moda per settore fotografico cerca persone da selezionare e specializzare in tecniche professionali. Tel. 549.077.

dirigenti

AZIENDA cerca laureato/diplomato, 35/45enne, doti manageriali, esperienza procedure EDP, affidamento direzione amministrativa. Adeguato condizioni economiche e carriera. Pregasi inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2633 - 10100 Torino.

15 Autovetture

AMATORIALE
Tutte più... perfette. Porsche 928 S - 911 Carrera - 924 - Mercedes 420 SEC - 190 E - Maserati BI - Thema Ferrari - Delta integrale - Thema TD - Y10 GTI - [illegible] - Prisma integrale e TD - Golf Cabrio - GTI - GTD - Range Rover TD 5 porte - Toyota BJ '73 motore Toyota tutti gli optionals. Massima serietà e assistenza. Via Madama Cristina 142 via Canova 20. Tel. 696.7376 - 632.4226.

AUTOMAR concessionaria Hyundai 1.3/1.5 versioni 2 e 3 volumi nuova 2000 GLS a prezzo imbattibile. Via Tunisi 50, tel. 319.6122. Aperto agosto.

AUTOMAR nuova Skoda Favorit trazione anteriore a prezzo imbattibile. Via Tunisi 50. Tel. 319.6122. Aperto agosto.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

BMW 325 4X4 12/87 in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 tel. 505.585.

MASERATI 420 '85 '86 '87 in garanzia vende Fiorauto corso Turati 26/28, tel. 504.740.

MERCEDES 280 SE T.A. ABS climatizzata con garanzia vende Fiorauto corso Turati 26/28, tel. 504.740.

SAAB 900 e 9000 vasto assortimento in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 tel. 505.585.

SKODA Favorit l'entusiasmo della guida, nuova L. 9 milioni 531 mila ed è vostra. Automar via Tunisi 50, tel. 319.6122. Aperto agosto.

VENDIONISI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VOLVO 740 - 760 turbo intercooler full optionals in garanzia vende Fiorauto corso Turati 26/28, tel. 504.740.

16 Motocicli

PRIVATO vende Honda Dominator 1000 km come nuova richiesta L. 6 milioni 500 mila. Tel. al 650.1349.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO per matrimonio figlia decoroso alloggio come prima casa 2/3 camere servizi in contanti. Tel. 548.095.

ABBIAMO necessità acquistare appartamento zona collinare anche non grande metratura privatamente definizione contanti. Tel. 537.806.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Centro Precollina S. Rita Gomini. Pagamento contanti. Ausia 596.807.

ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi Torino o 1ª cintura. Ausia 596.807 - 597.774.

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino zone signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.640.

ACQUISTASI solo dal proprietario in casa decorosa 2/3 camere servizi. Telefonare 539.722 negozio, tel. 640.7437.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese pagamento in contanti. Tel. 519.389.

ACQUISTO alloggio saloncino 2-3 camere servizi bella posizione si garantisce massima serietà. Tel. 537.738.

CASETTA con seminterrato libera acquista ambulante a Torino o prima cintura massimo L. 250 milioni. Tel. 540.935.

CERCO camera tinello bagno libero entro settembre possibilmente [illegible] pagamento velocissimo. Tel. 749.5907.

CERCO libero subito in qualsiasi zona di Torino camera tinello o cucina purché con servizi. Tel. 461.114.

(continua)

Unità Socio Sanitaria n. 64 di Bra

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, pubblichiamo i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1988 fatte salve determinazioni in sede deliberante.

GESTIONE SANITA'

ENTRATE — *(in migliaia di lire)* — SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1988 (fatte salve determinazioni in sede deliberante)	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio anno 1989	Impegni da conto consuntivo anno 1988 (fatte salve determinazioni in sede deliberante)
Avanzo di amministrazione	1.437.685	1.884.758			
Trasferimenti correnti	45.883.000	46.197.598	Spese correnti	48.010.667	50.768.798
Entrate varie	2.079.312	2.202.850	Spese in conto capitale	1.361.338	2.083.819
Totale entrate correnti	47.962.312	50.400.449	Rimborso prestiti	28.000	27.050
Trasf. in conto capitale		635.326	Partite di giro	5.930.000	5.095.004
Assunzione prestiti			Totale	55.330.005	57.995.539
Partite di giro	5.930.000	5.095.004	Avanzo		
Totale	55.330.005	57.995.539	Totale generale	55.330.005	57.995.539
Disavanzo					
Totale generale	55.330.005	57.995.539			

GESTIONE ASSISTENZA

ENTRATE — *(in migliaia di lire)* — SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1988 (fatte salve determinazioni in sede deliberante)	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio anno 1989	Impegni da conto consuntivo anno 1988 (fatte salve determinazioni in sede deliberante)
Avanzo di amministrazione		250.405			
Trasferimenti correnti	870.613	1.049.567	Spese correnti	2.183.013	2.430.979
Entrate varie	1.312.400	1.280.548	Spese in conto capitale		69.344
Totale entrate correnti	2.183.013	2.330.115	Rimborso prestiti		
Trasf. in conto capitale			Partite di giro	8.800	2.643
Assunzione prestiti			Totale	2.191.813	2.502.966
Partite di giro	8.800	2.643	Avanzo		
Totale	2.191.813	2.583.163	Totale generale	2.191.813	2.502.966
Disavanzo					
Totale generale	2.191.813	2.583.163			

Finito l'incubo durato 65 giorni
Belardinelli libero farà discutere

L'industriale del caffè Dante Belardinelli, 65 anni, rapito in marzo

Rivediamo dalla sera del 30 maggio le vicende principali del sequestro a Firenze. Dalle trattative alla prova dell'orecchio mozzato, dalla sparatoria tra banditi e «Nocs» alla liberazione

ROMA ■ L'incubo è finito. Dante Belardinelli è stato liberato questa mattina dai corpi speciali dei Nocs, nelle campagne di Montalto di Castro, in provincia di Viterbo. Un elicottero della polizia lo ha trasferito a Roma. Ecco la storia di sessantacinque giorni di trattative, paure, polemiche e incertezze.

30 maggio. Sono le 20. Dante Belardinelli è a bordo della sua «Marbella» sulle colline di Settignano, vicino a Firenze. I tre rapitori, a bordo di una Croma, lo bloccano e lo portano via a forza. Come un tragico copione si sviluppano le fasi successive del sequestro: la famiglia chiede il silenzio stampa e pochi giorni dopo arriva puntuale la richiesta dei banditi: 5 miliardi di lire per rilasciare il re fiorentino del caffè.

Sembra un sequestro anomalo, opera forse di dilettanti, poi, le indagini degli investigatori imboccano la «pista della 'ndrangheta». Il 2 luglio agenti della polizia fermano nell'area di servizio Firenze Nord tre persone, vicino a loro una bottiglia con un nuovo messaggio dei rapitori, alcune foto dell'ostaggio e uno sconto sul riscatto: quattro miliardi e mezzo. Il giorno dopo ad Africo, in Calabria viene fermata una quarta persona. Nelle operazioni di polizia in Aspromonte si cerca anche l'industriale fiorentino.

Passano i giorni, i rapinatori non si fanno vivi. Poi, il 22 luglio, c'è la prova generale del «contatto». Seguendo le istruzioni dei banditi gli emissari della famiglia percorrono l'Autostrada del Sole lungo gran parte del suo tracciato ma i sequestratori non si fanno vivi. La famiglia è terrorizzata. Il giorno dopo arriva il macabro ultimatum: nella toilette del bar «Impero», nel centro di Bologna, i sequestratori lasciano una busta con alcuni brandelli delle orecchie dell'industriale. Aumenta anche il riscatto da pagare: il conto risale a cinque miliardi di lire, da saldare in un'unica rata entro il 30 luglio.

Nella busta c'è anche la sequenza fotografica del taglio della cartilagine dell'industriale e il suo volto insanguinato. Immediata la risposta della famiglia: *«Siamo disposti a pagare; fateci sapere quali sono le modalità per incontrarci»*. Tra il 25 e il 28 luglio i rapitori dettano le condizioni dell'incontro. I reparti speciali della polizia preparano l'agguato.

La sera di venerdì 28 luglio i familiari di Belardinelli lasciano la villa di Settignano con i cinque miliardi in contanti ma vengono intercettati dalla polizia. Alla 126 della famiglia si sostituisce una 126 identica, blindata, con a bordo tre agenti dei Nocs. Uno dei poliziotti è truccato per assomigliare alla figlia dell'industriale. Sul tetto dell'utilitaria una sedia: è il segnale richiesto dai rapitori. Alle 3 del mattino del 29 luglio l'incontro con i sequestratori.

A bordo di una «Delta», nei pressi del raccordo Fiano-San Cesareo i banditi affiancano la 126, appena gli agenti si muovono i rapitori esplodono centinaia di colpi ferendo gravemente il sovrintendente Armando Silvestro. La reazione degli uomini dei «Nocs» è durissima: Bernardino Olzai è colpito a morte; Giovanni Floris spira durante il trasporto all'ospedale. Gli altri due banditi, Croce Simonetta e Diego Olzai sono feriti gravemente. La presenza dei tre sardi e di Croce Simonetta, da sempre legato all'anonima sequestri, dà forza alla «pista sarda». I quattro calabresi arrestati ai primi di luglio vengono rilasciati.

L'attacco delle «teste di cuoio» scatena una gigantesca operazione di polizia: centinaia di uomini e mezzi vengono impiegati nella ricerca della prigione di Belardinelli; vengono setacciate, in particolare, le campagne della Toscana meridionale e dell'Alto Lazio dove vivono circa ventimila sardi. I familiari si dissociano dalla linea dura. In un messaggio recapitato alla sede fiorentina dell'Ansa precisano: *«La decisione presa dalla Procura della Repubblica di Firenze contrasta con la volontà dei familiari i quali sono stati fisicamente impediti di effettuare il pagamento del riscatto»*. Infuriano le polemiche sulla decisione del magistrato Vigna.

Sono i giorni più difficili per la famiglia. Tutta Italia teme per la vita dell'ostaggio. Sono anche i giorni degli appelli per il rilascio di Dante Belardinelli: prima la famiglia dei fratelli Olzai, poi è la volta di Croce Simonetta dall'ospedale di Roma: *«Liberatelo»*, dice ai suoi compagni. Anche la comunità sarda residente in Toscana condanna il sequestro: *«Siamo gente onesta. Basta con l'equazione pastore-sequestratore»*. Poi, stamattina, la notizia della liberazione.

Il capo della polizia Vincenzo Parisi, il ministro Gava e il giudice Vigna

NON C'E' PERICOLO IMMEDIATO

Pavia pronta ad evacuare 150 famiglie che vivono presso la torre San Dalmazio

Il piano all'esame degli esperti che hanno sotto controllo il monumento pericolante. Vertice in prefettura per la sicurezza, ma molti abitanti della zona non appaiono soddisfatti

PAVIA ● Per ora gli esperti hanno giudicato che non è necessario evacuare le 150 famiglie che abitano intorno alla torre San Dalmazio. Tuttavia sarà disposto un piano di evacuazione da attuare senza indugi qualora la situazione dovesse peggiorare. Queste le decisioni prese al termine della riunione svoltasi ieri in prefettura per valutare i pericoli che incombono sulla zona intorno a via Luigi Porta, dopo che nei giorni scorsi una commissione tecnica ministeriale aveva accertato che la torre San Dalmazio poggia praticamente sulla sabbia e che le fondamenta (peraltro attraversate a poco più di tre metri sotto il livello stradale da una fognatura di epoca romana) sembrano insufficienti a garantire la stabilità del gigante di mattoni incorporato nel palazzo della palestra civica, sede, fino a qualche anno fa, delle partite di pallacanestro del Pavia.

Al vertice, presieduto dal prefetto Primo Petrizzi, sono intervenuti il sindaco Sandro Bruni, il questore, i comandanti dei vigili del fuoco e dei carabinieri, i responsabili del Genio Civile, oltre al professor Giorgio Macchi, presidente della commissione ministeriale incaricata di accertare le cause del crollo della Torre Civica del 17 marzo scorso, oltre che di esaminare lo stato di salute degli altri monumenti.

Nel corso della riunione si è deciso di proseguire i controlli della torre a rischio, anche con avanzati sistemi di monitoraggio, e di procedere nel contempo a lavori di consolidamento. In pratica saranno attuate, per conto del Comune, proprietario dell'immobile, tutte le misure per rendere sicura la costruzione.

La decisione non ha completamente soddisfatto i componenti di alcune famiglie che abitano nella zona e che da tempo sono in apprensione, soprattutto dopo che alcuni calcinacci sono caduti dalla parte alta della torre, nella quale si vedono da anni alcune piccole crepe. La torre San Dalmazio, costruita nella seconda metà dell'undicesimo secolo, si trova ad una cinquantina di metri dalla torre Belcredi (più alta ma, a quanto sembra, più sicura sul piano della stabilità), a metà della via Luigi Porta, di fronte a palazzo Mezzabarba, sede del municipio.

Il professor Macchi, docente di meccanica strutturale all'Università di Pavia, avverte la necessità di radicali interventi di risanamento. Indicazioni specifiche saranno fornite all'ufficio tecnico comunale, il cui personale non ha ancora attimi di tregua dopo la tragedia del marzo scorso. In via Porta il traffico motorizzato è vietato da tempo, ma non pochi gli automobilisti che spostano i cavalletti, approfittando dell'assenza di controlli.

Tra i provvedimenti adottati per limitare i pericoli, c'è la chiusura fino a dicembre della palestra civica, sede della Ginnastica Pavese, una delle più gloriose società sportive della città. Inagibili anche le sedi dei settori pallavolo e scherma del Cus Pavia.

La riunione di ieri ha praticamente accantonato la suggestiva ipotesi di una amputazione della parte superiore della torre (alta una cinquantina di metri, anche se non esiste una «misura ufficiale») sulla quale fa ancora bella mostra la lapide in cui si ricorda che qui, nel novembre del 1914, Cesare Battisti lanciò il suo proclama: «Italiani ora o mai». Alcuni hanno parafrasato il motto, dicendo che «ora o mai si devono prendere le decisioni utili a evitare ogni pericolo». Dalla torretta di palazzo Mezzabarba, da dove si domina la città, si scorge, ingabbiata in strutture metalliche, la torre del Maino, in piazza Leonardo da Vinci. E' un altro simbolo di una città il cui vecchio cuore è da tempo malato.

La drammatica scena del luttuoso crollo della Torre Civica di Pavia avvenuto il 17 marzo scorso

PROTESTE OLTRE CONFINE

«I pendolari serali della Super ci inquinano l'aria svizzera»

COMO ● Negli ultimi 15 giorni il prezzo della benzina «super» è diminuito di 100 lire al litro. Un sogno? Certo per la stragrande maggioranza degli automobilisti italiani che nei giorni scorsi, per l'ennesima volta, hanno saputo che il possibile calo della benzina era stato fiscalizzato da parte del Consiglio dei ministri. Ma il calo di 100 lire al litro della «super» non è un sogno per i «pendolari della benzina svizzera». Insomma coloro che possono raggiungere i distributori di «super» del Canton Ticino. Il calo, vistosissimo, lo si è registrato oltre confine, in Svizzera, dove le colonne di autovetture con targhe italiane sono tornate ad allungarsi. E non poteva essere diversamente di fronte ad un calo così vistoso. Infatti, la «forbice» fra il costo della benzina italiana e quella d'oltre confine si è ulteriormente allargata: 450 lire al litro di differenza non sono poche, abbastanza comunque per giustificare la coda in dogana e qualche perdita di tempo prima di poter passare la frontiera.

La «super» svizzera, dopo i ripetuti rialzi d'inizio anno, conseguenza della fermezza del dollaro, attualmente nel Canton Ticino, ma soprattutto nelle zone a ridosso del confine, costa mediamente 900 lire al litro. Si dice mediamente, in quanto, in Svizzera, il prezzo della benzina non è fisso, varia da compagnia a compagnia. I motivi del consistente ribasso sono da collegare alla quotazione della valuta statunitense. Il dollaro cala, in Svizzera diminuisce anche la benzina; il dollaro sale, cresce anche la «super» elvetica che sembra essere una sorta di sensibilissimo termometro della quotazione della valuta statunitense.

S'allungano le colonne alle pompe del Mendrisiotto e del Canton Ticino. Cresce anche la protesta degli ambientalisti, tornati alla carica per chiedere la chiusura dei distributori di benzina alle 19 e non alle 22. Questo per evitare i «pendolari serali della super», come vengono chiamati coloro che dopo cena attraversano il confine per il «pieno» di benzina a buon prezzo. Le colonne, sostengono non a torto gli ambientalisti d'oltre confine, contribuiscono ad aumentare l'inquinamento atmosferico che, ad esempio, a Chiasso è il più alto di tutto il Canton Ticino: un inquinamento da primato negativo, così come si registra a Ponte Chiasso e negli altri quartieri pedemontani di Como, dove sempre più spesso l'aria è irrespirabile. Non è da escludere che i ticinesi quanto prima vengano chiamati a votare per un referendum popolare anti «pendolari serali della super». Intanto, però, le colonne alle pompe di benzina del Canton Ticino si allungano e nella maggioranza sono auto con targhe italiane.

Marco Marelli

QUATTORDICESIMA EDIZIONE IN PIAZZA D'ARMI

Si prepara la rassegna per i 25 anni di gemellaggio delle due città

Cuneo e Nizza alleate in Fiera

Il presidente Giovanni Quaglia

CUNEO ● La quattordicesima edizione della «Fiera della provincia Granda» si svolgerà quest'anno dal 26 agosto al 10 settembre con l'obiettivo di essere «una finestra verso l'Europa» per la posizione geografica del capoluogo e l'accresciuta presenza internazionale alla rassegna.

Pur essendo organizzata da un manager privato, Gabriele Milano, la Fiera ha sempre avuto la sponsorizzazione degli enti pubblici locali e provinciali: Comune di Cuneo, Promocuneo, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio di Cuneo, Amministrazione provinciale. Spiega Giovanni Quaglia, presidente della Provincia: «La Fiera sarà uno dei principali punti di incontro degli interessi del basso Piemonte e la Francia meridionale, e quindi fra l'Italia e la Francia».

Quest'anno avrà notevole spazio nei padiglioni la Costa Azzurra che in seicento metri quadrati presenterà una selezione delle sue attività economiche. La presenza di molti operatori pubblici e privati francesi è la diretta conseguenza degli ottimi affari realizzati lo scorso anno dal Comune di Nizza e dall'Ente regionale per il turismo. La Fiera offrirà inoltre l'occasione per festeggiare i 25 anni del gemellaggio fra Cuneo e Nizza e il decimo anniversario della riapertura della linea ferroviaria che collega le due città.

Le cifre della rassegna cuneese di fine agosto sono imponenti, e collocano le manifestazioni fra le più importanti del Piemonte: 65 mila metri quadrati di superficie espositiva, dei quali 10 mila destinati all'area commerciale coperta, 10 mila a quella scoperta, 10 mila all'area promozionale, 20 mila all'area spettacoli e al parcheggio, 15 mila all'area sportiva. Gli stands saranno 900, dei quali 500 al coperto.

La Fiera, che si svolge nella spaziosa piazza d'Armi, verrà suddivisa in 11 padiglioni: commerciale, gastronomico-alimentare, artigianale, Costa Azzurra, Cuneo in vetrina, Paesi del Viso, spettacoli, sport, area bambini, area scoperta, Fiat Auto e Fiat Lancia Lineaccessori, sponsor di questa edizione. Il complesso sarà dotato di ogni servizio, dall'ufficio stampa alla prenotazione alberghi, dal ristorante al bar.

Molti gli appuntamenti artistici, ma lo spettacolo più atteso dagli appassionati di jazz è il concerto del 2 settembre: saranno a Cuneo, ospiti della Fiera, Jon Hendricks e Claude Bolling. Tutti i visitatori della Fiera pagando il solo biglietto di ingresso potranno assistere al grande spettacolo. Nei giorni feriali la rassegna fieristica rimarrà aperta dalle 18 alle 24, in quelli festivi dalle 14.30 alle 24. L'anno scorso i visitatori erano stati oltre 250 mila. Quest'anno si prevede di sfiorare quota trecentomila.

Gianni De Matteis

PERONI
ama la vita

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il Piemonte tratta bene il Po L'inquinamento comincia a Milano

La nostra regione per prima sta affrontando il problema dei «nutrienti», le sostanze responsabili dei fenomeni eutrofici dell'Adriatico. I metalli pesanti e i pesticidi

Quando si dice che è un'arteria fluviale, si sbaglia per difetto: il Po è molto di più, esattamente il doppio. Se infatti come arteria distribuisce energia e ricchezza, proprio come una vena riceve in cambio ed espelle tutte le scorie di una gran parte dell'organismo Italia. Per la precisione, nelle quattro regioni dell'area padana si concentra quasi un terzo della popolazione nazionale, 16 milioni di abitanti, che però dànno il contributo di gran lunga maggiore all'economia italiana. Questo significa che sui 652 chilometri di lunghezza del fiume e su una portata già naturalmente soggetta a grandi variazioni stagionali, grava un enorme carico produttivo: sfruttamento industriale, potabile ed energetico, irrigazione, navigazione interna, acque di scarico urbane industriali e zootecniche, prelievo di ghiaia.

Si calcola che solo i liquami versati, ad esempio, tra umani e animali, siano pari a quelli di una popolazione di 138 milioni di persone. Comunque il carico inquinante del Po si riversa quasi intatto col suo enorme potere nocivo nell'Adriatico. E trovando un ambiente ideale, acqua calda e poco profonda, produce quegli effetti di fioritura delle alghe che nelle estati del '75, '77, '82, '84, '87 e oggi, in un crescendo inarrestabile e del resto puntualmente previsto, hanno colpito a morte pesci, molluschi e attività economiche di ampi tratti della costa.

Questi e molti altri dati sono contenuti in una relazione presentata dagli studiosi del ministero dell'Ambiente l'anno scorso, in occasione della prima riunione della Conferenza permanente interregionale per la tutela e il risanamento del Bacino del Po. E dicono, tra l'altro, che il Piemonte, la regione più industrializzata, è quella che maltratta di meno il grande fiume e che meglio si sta preparando ad affrontare il problema cosiddetto dei nutrienti, cioè di quelle sostanze responsabili dei fenomeni eutrofici dell'Adriatico.

«Il rilascio di azoto e fosforo nelle acque è un problema di scarichi urbani, agricoli e zootecnici», spiega Edoardo Maina, responsabile del settore nel laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 23. *«Queste sostanze, a differenza degli inquinanti industriali, ancora non vengono abbattute nei depuratori. Ad esempio, dalle nostre analisi la presenza di metalli pesanti e pesticidi non crea problemi nel tratto della provincia di Torino».*

Su 244 mila tonnellate di azoto e 23 mila di fosforo complessive che ogni anno finiscono negli scarichi padani — circa metà senza essere depurati — la quota piemontese è rispettivamente di 20 mila e 4 mila, cioè il 9 e il [illegible] per cento. Spiega l'ingegner Romano del Consorzio Po-Sangone: *«Il Piemonte ha fatto uno sforzo notevole nel settore della depurazione delle acque, e gli effetti si vedono. L'area torinese costituisce da sola la metà degli scarichi di tutta la regione. Qui, tra prima e seconda cintura, fino cioè a Bruino, i nostri impianti smaltiscono circa il 70 per cento delle acque di fogna esistenti, con una potenzialità di 3 milioni di persone. Per quanto riguarda fosforo e azoto, ci stiamo muovendo da qualche mese: è ormai pronto un progetto per questo tipo di trattamento che i tecnici definiscono terziario, che dovrebbe smaltirne una notevole parte».*

Completamente diversa la situazione di Milano. Al contrario di Torino, che depura i due terzi delle sue acque di scarico, cioè la metà di tutti i reflui urbani piemontesi, il capoluogo lombardo non ha ancora alcun impianto funzionante. In sostanza, scarica quasi tutte le sue acque urbane, così come sono, nei fiumi che l'attraversano — peraltro famigerati, come Lambro e Olona —, dei quali tutto finisce in Po. Ora dovrebbe inaugurare un primo impianto che tra l'altro, nonostante la capacità ridotta (un milione e duecentomila persone), secondo voci ben informate è costato 500 miliardi: tre volte quelli torinesi, calcola Romano.

Rimane irrisolto alla radice il grave problema dei detersivi, sul quale il dottor Maina ha qualcosa da chiarire. *«Quando leggiamo sulle confezioni "biodegradabile al 100 per cento", non illudiamoci. In una polvere per il bucato c'è un 20 per cento di sostanza detergente e il resto è composto di additivi e sbiancanti non degradabili, per lo più polifosfati. Ora pochi sanno che la percentuale di degradabilità si riferisce solo alle sostanze detergenti. Tutto il resto, cioè l'80 per cento, finisce nell'acqua e va a eutrofizzarla».*

Maurizio Menicucci

Non si gode una bella vista passeggiando sul Lungopò Cadorna

Un'immagine poco edificante della sponda del Po nei pressi di piazza Vittorio

Ma a Torino sponde e greto sono invasi dalla sporcizia

Il mare di detersivi scaricato ieri nel Po all'altezza di corso La Spezia

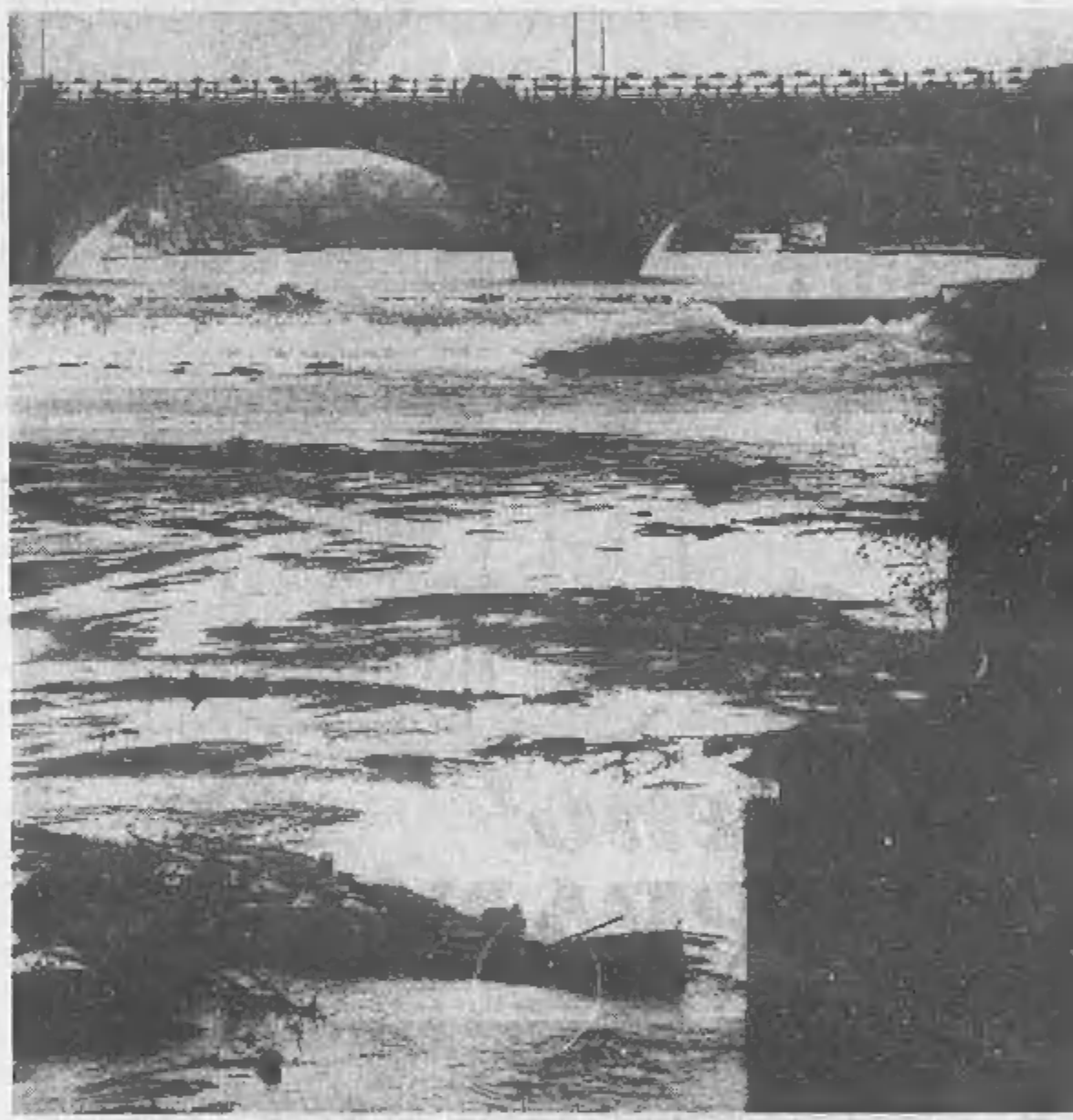
In Comune a Torino si vantano che il Po in città e cintura è pulito, ma non sempre i buoni propositi si conciliano con la realtà. Le immagini che pubblichiamo dimostrano che molto resta ancora da fare. Alcuni cittadini hanno segnalato una situazione poco gradevole nella zona sotto lungopò Cadorna. Ieri una grande macchia di detersivo ha coperto il fiume tra corso Polonia e corso Spezia. In questi casi la soluzione ottimale sarebbe un battello antinquinamento, tipo gli «spazzamare», ma nel tiramolla delle cifre del bilancio non si riesce a trovare la somma.

Le spiegazioni arrivano dall'assessorato: *«Premettiamo che il Po non è più inquinato, perché tutte le fogne nere portano gli scarichi nel collettore di Settimo. Restano le fogne bianche, le vecchie bealere ora coperte, che però non inquinano. L'acqua non si potrà bere, ma c'è da essere soddisfatti se si pensa alla situazione di qualche anno fa. E' vero tuttavia che le piene muovono molto fango: e non è un bello spettacolo quando il fiume va in secca, con tutta la vegetazione da acqua bassa che emerge. Ma è un fatto naturale...».*

Come si intende provvedere alla pulizia? *«In passato il Consorzio Po-Sangone avrebbe voluto dotarsi di un battello apposito che sarebbe servito anche in caso di chiazze oleose. Poi si è avuto l'intervento dell'Azienda raccolta rifiuti. Ma comperare un battello costa troppo e il Comune non ce l'ha fatta, così come non è riuscito a rinforzare la squadra che sovrintende al mantenimento del livello del fiume, la quale deve ancora arrangiarsi con un vecchio battello».*

Da parte dell'Azienda raccolta rifiuti il vicedirettore, ingegner Fatica, precisa: *«Noi interveniamo per la pulizia delle sponde e degli argini, dove vi sia un accesso per i mezzi e non esistano pericoli per chi lavora».*

E per il letto del fiume? *«Avevamo proposto di dotarci di un mezzo anfibio, per poter pulire sia dalle sponde sia dal letto del Po. Il Comune, che deve avallare le nostre decisioni, ci ha appena dato via libera per una sperimentazione che avverrà nel mese di ottobre. In base alle risultanze e alla convenienza si deciderà se acquistarlo o se arrivare a un accordo per un tempo determinato con la ditta che lo possiede».*

Intanto chi vuole segnalare sporcizia sugli argini e le sponde (fin dove possono arrivare i mezzi dell'Amrr) può telefonare al 3196.456, 3196.406.

p. q.

A PORTA PALAZZO

C'è un gatto morto in macelleria

Piombano vigili e pompieri. E interviene anche l'Ufficio Igiene

I vigili davanti al bancone-frigorifero dove è stato trovato il gatto morto

Un gatto morto in una macelleria di Porta Palazzo ha mobilitato vigili del fuoco e vigili urbani, che una volta effettuato il «rinvenimento» hanno provveduto a gettare la bestia in un bidone della spazzatura. Come sia andata di preciso la vicenda però sembra quasi tabù. «Queste sono notizie che non si danno per telefono» taglia corto scorbuticamente l'ufficiale Borio dei civich, uno dei responsabili della «settima», la sezione a cui è toccato lo scomodo compito di individuare il gatto in base alla puzza e intervenire presso lo stand «98» di piazza della Repubblica intestato alla signora Ramanzin. La realtà però è un'altra: il fatto è accaduto martedì scorso alle 20,30 e l'ex brigadiere dei vigili urbani non ha ritenuto opportuno far stendere subito la relazione di servizio (che invece ha richiesto stamane l'assessore competente, Agostino Risaliti, preannunciando anche l'intervento dell'ufficio d'Igiene «per avere il quadro esatto della situazione sanitaria dei frigoriferi, e non solo di quelli, del più grande mercato cittadino»). Sì, perché il micio è andato a morire proprio nell'intercapedine del frigo dello stand «98», che è proprio sotto il bancone, e i vigili del fuoco hanno dovuto faticare non poco per estrarlo da quell'insolito loculo, utilizzando la fiamma ossidrica.

L'«allarme» è scattato quando gli stessi proprietari della macelleria e i «colleghi» vicini si sono insospettiti per un fetore insopportabile proveniente dal bancone. «Ma non poteva essere la carne in vendita», spiegava ancora stamane, ridacchiando, un macellaio che ha lo stand lì vicino. Così è scattata la mobilitazione.

Resta il mistero di come il gatto si sia potuto infilare dentro un bancone da frigo. Prossimamente lo chiarirà, si spera, l'Ufficio d'Igiene.

iv. bar.

NOTIZIE

Raccolta di firme contro il «lavoro nero»

Sono oltre 8 mila le firme raccolte in Piemonte dalla Confartigianato per la proposta di legge regionale contro il lavoro «nero». La proposta prevede sanzioni amministrative fino a 5 milioni di lire.

Restaurato campanile a Poirino

Il Comune ha stanziato 8 milioni per interventi di manutenzione straordinaria della torre.

Sindaco e 18 assessori da eleggere «L'ostacolo non è più aggirabile»

Dopo il caso Galasso non si parla più di una riedizione della stessa giunta
Il pri: «L'11 settembre si dovrà votare» Problemi in casa socialista? L'opposizione è per il ricorso alle urne

La rinuncia alle deleghe «legale» ed «economato» da parte di Andrea Galasso sta togliendo le residue speranze di chi pensava di risolvere la crisi con la riedizione della giunta dimissionaria. L'avvocato Galasso è fuori Torino. Lo raggiungiamo telefonicamente per capire meglio i motivi del suo gesto.

Quale significato dare alla sua lettera in cui tra l'altro scrive che *«non si può continuare a vivere in una costante agonia dimissionaria»*?

«E' per favorire una soluzione rapida, chiara politicamente e certa nella consistenza numerica» risponde l'avvocato Galasso, democristiano, dell'area andreottiana che a Torino fa riferimento all'onorevole Vito Bonsignore.

Che significa *«certa nella consistenza numerica»*?

«Gli assessori non possono continuare a essere ostaggi permanenti di una maggioranza che non c'è più. Il presupposto indispensabile è quello di avere 41 voti su 80».

Sta pensando a maggioranze diverse dall'attuale?

«Non spetta a me ragionare su formule politiche, ma ai partiti. Io, come amministratore, ho detto che così non si può governare».

Le sue dimissioni possono essere lette come il primo passo di un rimpasto più ampio. Il suo collega di corrente, il segretario cittadino della dc Sebastiano Provvisiero, ha detto che a Torino bisogna dare «un governo più forte e più autorevole». Avete in mente di portare uomini nuovi alla guida della città? Il vostro può essere un attacco anche a esponenti del vostro partito che occupano posti di prestigio in giunta?

«Questo esula dal mio pensiero — risponde Galasso —. Non ho titolarità per decidere le formazioni. Di certo, una giunta fotocopia non sarebbe capita dalla città dopo questa crisi, l'attuale governo non ha la maggioranza. Ma sulle soluzioni devono ragionare le forze politiche. Il mio resta un gesto individuale».

Galasso non parla in politichese, ma resta il fatto che i confini di questo mondo sono superati solo dai messaggi.

Ieri, si è scritto della possibilità che il rimpasto dovesse essere allargato ad altri amministratori dopo la disponibilità del psi a ragionare sulla composizione della giunta senza pregiudiziali, neppure sul nome del sindaco. L'area andreottiana con le seconde dimissioni di Galasso pensava di imporre alla dc di dover ricambiare la stessa disponibilità? Si sa che il prosindaco Giovanni Porcellana dà fastidio a taluni per l'attenzione dimostrata sull'operato altrui. *«Faccio il consigliere comunale* — ripete Porcellana —, *se ho da dire qualcosa lo dico: è il mio compito. Qualcuno vuol lasciarmi sui banchi perché in giunta sono troppo attento? Finché farò il consigliere non rinuncerò certo a intervenire»*.

Ma, forse, bisogna fare un passo indietro, prima di parlare di assessori.

Il caso-Galasso fa tramontare l'ipotesi di una giunta fotocopia. Il vicesindaco Aldo Ravaioli parla a nome del pri: *«L'11 settembre con la ripresa dei lavori del Consiglio comunale si dovrà eleggere il governo. Sinora non abbiamo voluto prendere atto delle dimissioni soltanto per l'interpretazione della legge da parte del segretario generale secondo cui con la presa d'atto impedirebbe alla giunta di continuare a svolgere l'ordinaria amministrazione. Ma al ritorno in sala rossa lo si farà»*.

E poi si voterà. Questo percorso nelle menti degli strateghi è già stato fatto, e proprio per questo, probabilmente, si è ritornati all'ipotesi della giunta-fotocopia. In particolare, in casa socialista. Chi potrebbe sostituire Maria Magnani Noya? Marziano Marzano dell'area Salerno? Carla Spagnuolo dell'area La Ganga? Franca Prest della sinistra socialista? Troppi per trovare un accordo, soprattutto se il sindaco uscente dovrà occupare uno dei primi posti delle liste per le prossime elezioni amministrative.

Le opposizioni chiedono il ricorso alle urne. Il pci ha tappezzato la città di manifesti. La campagna elettorale sarà lunga.

Luciano Borghesan

I manifesti del pci affissi in questi giorni in città

DIRETTIVA REGIONALE

L'emergenza piccioni

Consigli su metodi e strumenti da utilizzare

La Regione dà direttive ai cittadini per cercare di contenere il problema-piccioni

La Regione dà istruzioni, indica e chiarisce quando e soprattutto come, affrontare il problema «piccioni». L'assessorato alla Sanità ha infatti inviato ieri a tutte le Usl direttive e consigli, in venti pagine ha trattato punto per punto quella che per molte città è ormai diventata un'emergenza. Monumenti od edifici resi irriconoscibili, rischi di malattie, sporcizia e soprattutto un numero di piccioni e colombi che non sembra voler diminuire, sono soltanto alcuni degli aspetti della situazione che si è creata con il passare degli anni. *«Ma non bisogna fraintendere»*, dice Eugenio Maccari, assessore alla Sanità. *«Noi non intendiamo combattere una crociata, tantomeno portare ad allarmismi fuori luogo. La realtà è un'altra. Infatti è necessario prendere coscienza di cosa sta succedendo. Secondo la nostra indagine ben 19 Usl hanno segnalato che le amministrazioni locali hanno già sollecitato adeguati interventi»*. Gli interventi, appunto. Sono i costi del problema, nascondono polemiche, soprattutto necessitano di investimenti non indifferenti. E prima di ogni altra cosa gli esperti della Regione (in questi giorni hanno anche analizzato i problemi d'igiene e sicurezza legati alla presenza in Piemonte di più di mezzo milione di cani), indicano come indispensabile una profonda educazione sanitaria della popolazione. E' considerata la premessa ad ogni altra iniziativa.

Il secondo passo è la chiusura degli accessi ai luoghi dove i piccioni amano nidificare. In pratica vuol dire chiudere buchi e crepe in tutti i vecchi edifici. Non solo. Possono anche essere utilizzati quelli che tecnicamente vengono chiamati «dissuasori meccanici di appoggio». Non risolvono di certo il problema, evitano semplicemente che i volatili stazionino su monumenti e palazzi. Altra soluzione, più costosa e incisiva delle precedenti, è invece quella di apparecchi automatici per l'allontanamento. Di uso limitato, dovrebbero essere scelti solo per le opere di grande valore storico e artistico.

«Altro discorso — continua Maccari — *è quello sull'utilizzo di mangime anticoncezionale. Indichiamo i tre principi attivi (progesterone, busulfan ed azacolesterolo) che sono stati fino ad oggi impiegati specificandone gli eventuali rischi dovuti ad un utilizzo troppo prolungato»*.

E le catture sono ammesse? Su questo punto le direttive dell'assessorato sono chiarissime: non bisogna applicarle come provvedimento generalizzato, non motivato.

p. neg.

PROGETTO DI RECUPERO

Così ti riciclo il bocciato

Un corso per giovani senza diploma che hanno compiuto 18 anni

Più della metà dei 63.400 studenti piemontesi che smisero di studiare al termine dell'anno scolastico 1986-87 non aveva che la licenza media in tasca. In parte, una quota salita negli anni, aveva tentato di proseguire gli studi alle «superiori» e desistito dopo una o due bocciature.

Secondo uno studio della Regione, gli studenti che non continuano dopo aver frequentato il primo o il secondo anno di un istituto tecnico o professionale rappresentano almeno un quinto del totale di chi lascia, diplomati compresi. Un'area, perciò, di 10-15 mila giovani «dispersi» da recuperare allo studio con la messa a punto di un'opportuna strategia di «corsi, programmi e qualifiche professionali».

All'VIII istituto tecnico industriale di corso Unione Sovietica il preside Biddau e un gruppo di insegnanti, partendo dalla difficoltà di inserimento di molti ragazzi (la percentuale di bocciati in prima oscilla attorno al 40 per cento) e dal forte tasso di abbandono registrato nella scuola, hanno ragionato su un possibile progetto di recupero, che, calibrato con esperti di Comune, Provincia e ispettori ministeriali, verrà varato nel prossimo ottobre. Riservato a giovani senza diploma che abbiano compiuto i 18 anni, per evitare di creare un percorso scolastico parallelo e di serie B rispetto a quello dell'istituto tecnico industriale, si tradurrà in un corso biennale per manutentori polivalenti o addetti di *office automation*. Al termine del quale chi lo vorrà potrà scegliere di proseguire nella formazione professionale di più alto livello o tornare alle superiori, iscrivendosi al terzo anno dell'istituto tecnico industriale o commerciale, in base alla frequenza di una o dell'altra specializzazione.

Saranno accettate 80 iscrizioni e gli allievi, suddivisi in tre classi, dovrebbero seguire 1115 ore di lezioni annue, per quasi due terzi distribuite fra ottobre e giugno. Le restanti 316 verrebbero spese, fra luglio e settembre, in *stages* presso aziende. Il programma di studi verte per una buona parte su materie comuni al biennio delle superiori (italiano, inglese, storia, fisica, scienze, informatica compresa) ma dal «taglio» più snello e finalizzato ad una formazione culturale di base in grado di fornire strumenti per una lettura critica della realtà e dei suoi problemi, come dimostra la stessa introduzione delle scienze sociali nel curricolo scolastico. All'area più propriamente tecnico-professionale sarebbero dedicate 150 ore di lezione in un anno. Il corso si svolgerà fra la sede dell'VIII Itis e alcuni centri di formazione professionale del Comune, con un orario flessibile. Parte dell'insegnamento sarà individualizzato, concepito come attività di sostegno.

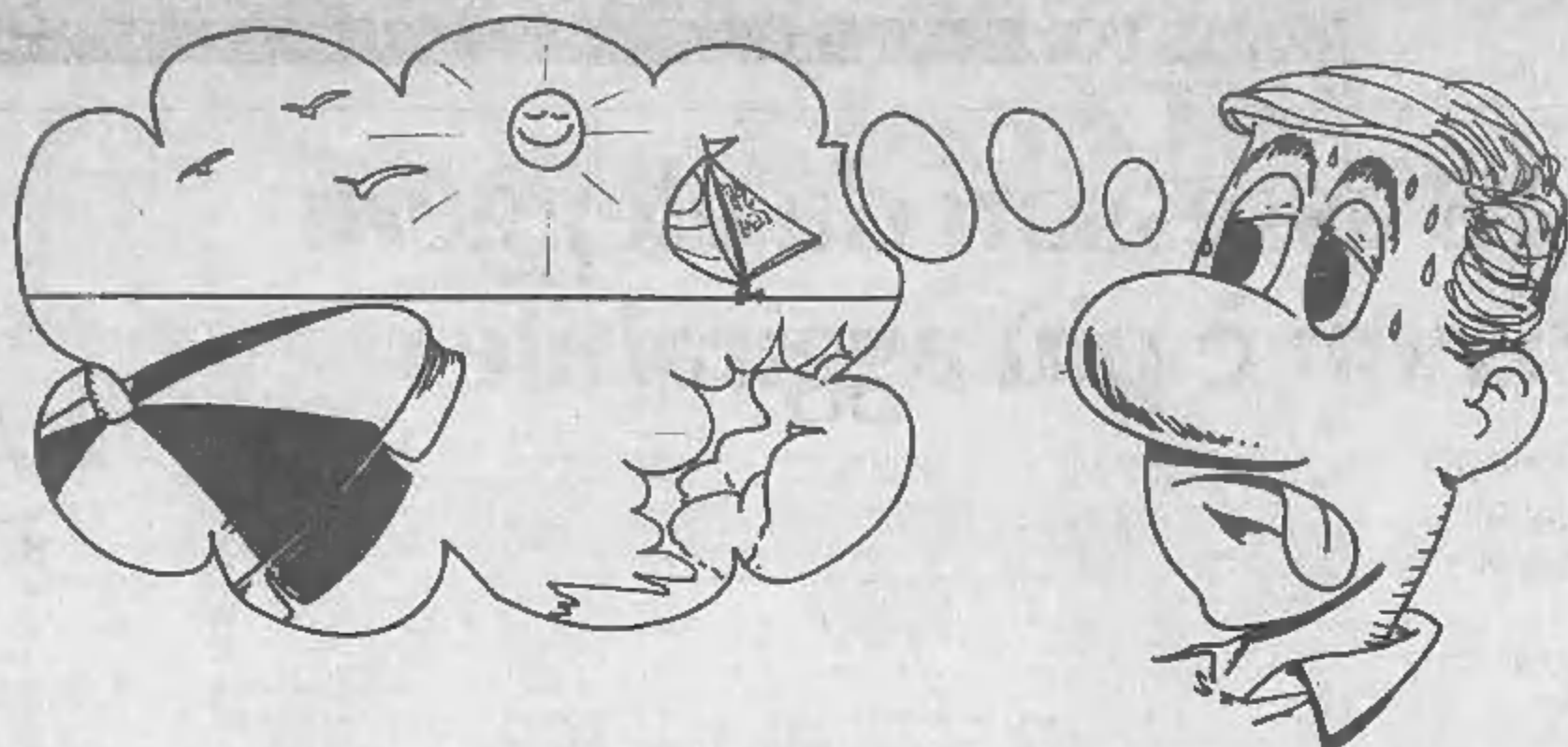
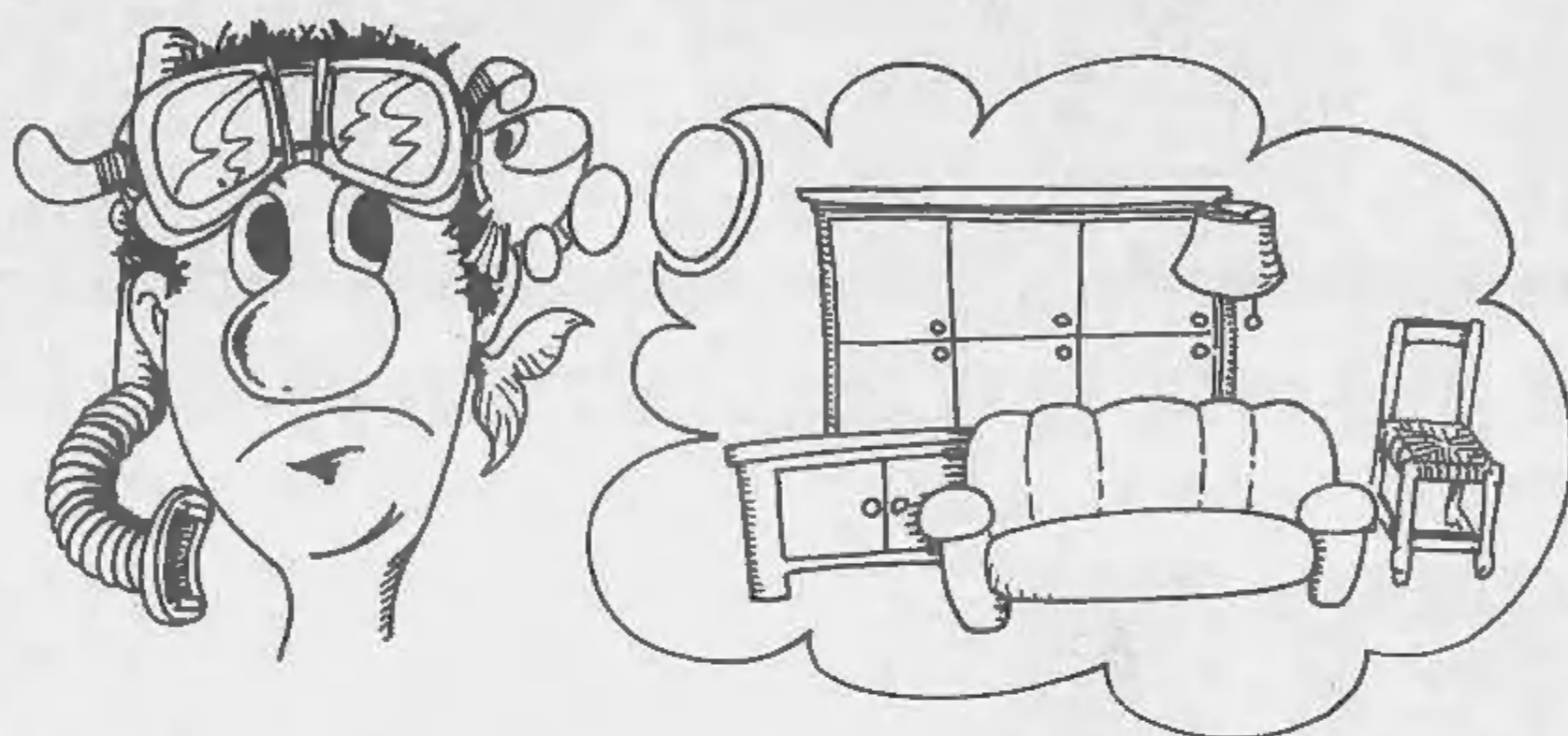
Sono oltre diecimila gli studenti «dispersi» da recuperare allo studio

Questo impianto contrasta però con alcune delle indicazioni dell'indagine fra i potenziali utenti di iniziative del genere, svolta a cura di Walter Galante dell'assessorato al Lavoro del Comune e di Massimo Negarville della Cisl: solo la metà dei 254 intervistati (un campione di quanti si sono rivolti ai centri di informazione per giovani disoccupati dei sindacati, della Gioc e delle Acli) ha manifestato interesse per un «ritorno a scuola» e appena il 20 per cento di costoro si è detto disponibile a seguire corsi *full-time*. Il 49 per cento ha dichiarato di non potersi impegnare per più di 15 ore settimanali (mentre il progetto ne prevede 25 di lezione); un 13 per cento ha infine limitato il proprio interesse a 6 ore al massimo.

«Un buon quinto del campione di giovani cui ci siamo rivolti, in età fra i 18 e i 29 anni — spiega Walter Galante — *ha un lavoro regolare e un altro 32 per cento svolge a sua volta occupazioni saltuarie. Di questi solo il 35 per cento ha un arco di impegni inferiore alle 30 ore settimanali. Anche il reddito costituisce un elemento interessante: appena un giovane su cinque, fra quanti hanno un impiego qualsiasi, percepisce più di un milione al mese di stipendio»*.

Altra condizione importante è che il 75 per cento ha un padre operaio o pensionato. Per di più, quasi i due terzi vivrebbero in famiglie monoreddito senza il loro sostegno economico o quello dei fratelli. Esistono, perciò, fondati motivi per pensare che i «rientri formativi» di molti *dropout* debbano essere compatibili con impegni di lavoro non abbandonabili, se non da una minima parte degli interessati. D'altra parte, al momento attuale, non sembra molto possibile organizzare un'attività scolastica serale. Questa è la ragione per cui, all'atto della definitiva approvazione da parte del ministero della Pubblica Istruzione, potrebbero essere apportate alcune modifiche al progetto steso dal gruppo di lavoro coordinato dai professori Albert e Baglione.

C'è anche da osservare che le ragazze intervistate sono di gran lunga più disponibili ad accettare qualsiasi impegno di studio. *«Ma rappresentano anche la componente del campione* — aggiunge Galante — *che risulta più disoccupata»*. Pure la preferenza dell'84 per cento per la specializzazione in operatori di *office automation* risente del massiccio orientamento femminile in tal senso. *«A parte il peso giocato dall'effetto-moda* — conclude il ricercatore — *che calamita più facilmente l'interesse su tutto ciò che ha a che fare con il computer e le nuove tecnologie, mentre è la figura del manutentore polivalente, in una città industriale, a garantire più offerte di lavoro e sicurezza di impiego. Che è poi la condizione del lavoro ritenuta più importante dal 45 per cento del campione»*.

Alberto Gaino

C'è chi compra i mobili e non va in vacanza...

C'è chi va in vacanza e non compra i mobili...

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

APERTO ANCHE AGOSTO

Via Torino 59 - Bruino - Tel. (011) 908.79.12

Nelle sale del Caffè Torino rivive la «memoria storica» della città

E' uno dei ritrovi più eleganti al mondo e vi sono passati principi e presidenti attori [illegible] attrici, artisti e scrittori I ricordi nel racconto di Dante Baudino nipote del fondatore del classico locale

«Quando si dirige il Caffè Torino, *è come avere la responsabilità di [illegible] museo»*, ha detto una volta Dante Baudino, fino al marzo scorso proprietario dello storico locale di piazza San Carlo.

Per quelle sale sono passati Umberto di Savoia e le sorelle, Einaudi e De Gasperi, Brigitte Bardot e Mastroianni, Arpino e Pavese, Guttuso e Costantini. Veniva l'Avvocato con la Juventus dei tempi d'oro.

Dall'inizio del secolo [illegible] *Torino* è uno dei ritrovi più eleganti della città.

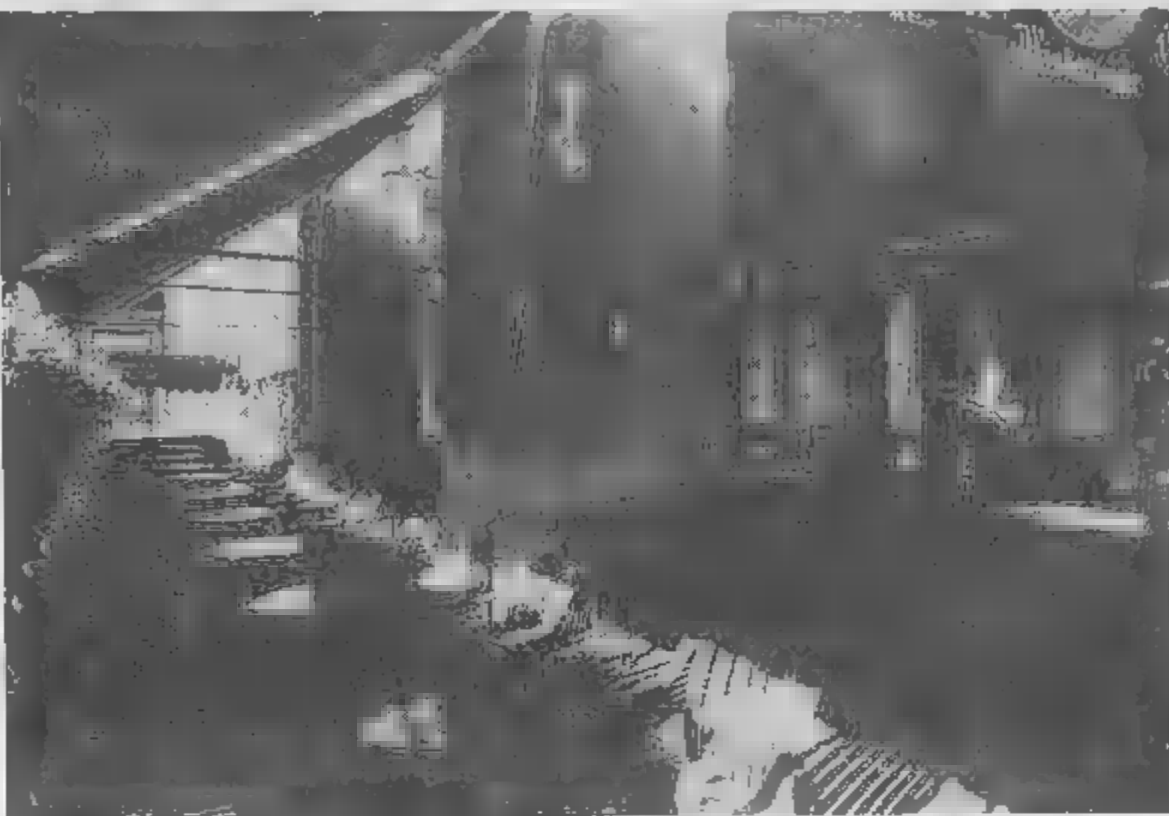
Lo aveva aperto il nonno di Baudino nel 1903, in un locale del convento dei padri Serviti della chiesa di San Carlo. Niente insegna: i frati non lo permettevano. Eppure il locale seppe assicurarsi la migliore clientela: era elegante e arredato con pezzi di valore. Venne battezzato il *Caffè della Sacrestia*.

Negli Anni Trenta il locale si spostò nell'attuale sede, [illegible] i portici di piazza San Carlo. Qui viene trasferito tutto ciò che è possibile: camini, specchi, lampadari, tavolini e sedie. Il centro del bancone di destra [illegible] ancora quello del vecchio Caffè. Sulla sinistra ormai «in pensione», *National*, il registratore di cassa fatto arrivare agli inizi del '900 dall'Ohio. Ai lati dell'ingresso, i due «fanali» in ferro battuto della vecchia «sacrestia». All'interno, il locale mantiene lo stile barocc[illegible] [illegible] originali.

Di questo ambiente d'altri tempi Baudino è la «memoria storica». Ha visto i personaggi più disparati, ha assistito [illegible] episodi più curiosi.

«Negli Anni Trenta — racconta — *veniva Umberto di Savoia con le sorelle per l'aperitivo. Quand[illegible] arrivavano, noi bambini venivamo mandati nel retro. Così ho sempre visto il "re di maggio" dal buco della serratura».*

Dai re ai presidenti. Luigi Einaudi arrivava per il tè, con la moglie. *«Aveva una saletta riservata* — dice Baudino —, *dove ora c'è il suo ritratto, dipinto da Flavio Costantini».* [illegible] Costantini, appesi alle pareti del *Torino*, ci sono anche i ritratti [illegible] Arpino e Pavese.

Un'altra istituzione del locale [illegible] [illegible] riunioni periodiche. *«Pittori, scrittori, ma anche medici illustri come Re o Dogliotti* — ricorda Baudino — *avevano un giorno fisso per incontrarsi e chiacchierare».*

Sedie e tavolini del Caffè Torino, sotto i portici [illegible] piazza San Carlo

La sala del *Torino* [illegible] apparse anche in alcuni film. Attrici e attori erano di casa. Dice Baudi[illegible] *«Quando venne qui, Brigitte Bardot era al massimo della sua bellezza. E in minigonna. Piazza San Carlo rimase bloccata dalla folla. B. [illegible] se ne stava al banco a bere, protetta dalle guardie del corpo».*

C'è [illegible] po' di nostalgia nelle parole di Baudino: *«Quello è un mondo ormai finito, almeno dagli inizi degli Anni [illegible]*. Anche un altro mondo pare stia finendo: quello dei locali storici a conduzione familiare. Baudino ha gestito il *Torino* con la moglie e i due figli, ma ormai molti locali sono [illegible] mano alle grandi catene. *«E' un'attività* — spiega — *sempre più onerosa per [illegible] sola famiglia. Non ci sono leggi che proteggano i bar storici: [illegible] tutta Italia ne sono rimasti solo trentatrè [illegible] temo che siano destinati a diminuire ancora».*

Giovanni Fariello

NOTIZIE

Tre giovani [illegible] Mirafiori arrestati per droga

Due fratelli sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia Mirafiori per detenzione e spaccio di droga: [illegible] Floriado e Cosimo Margherito, di 21 e 28 anni, di Brindisi e residenti a Torino. Floriado è stato trasferito in carcere mentre Cosimo è stato poi portato nella casa dove abitava per scontarvi gli arresti domiciliari. Nel corso della perquisizione [illegible] stati trovati 40 grammi [illegible] hashish, un certo quantitativo di eroina, circa cinque milioni in contanti e un bilancino [illegible] precisione. I carabinieri hanno quindi arrestato Anna Scolece, 26 anni di Torino, convivente di Cosimo, per concorso in detenzione di droga; al momento della perquisizione dell'alloggio stava cercando di nascondere la droga e il bilancino. I due giovani abitano con il padre Giovanni Margherito, uscito da pochi mesi dal [illegible] dove aveva scontato una pena di 7 anni per omicidio volontario.

Coppia aggredita [illegible] derubata

Brutta avventura ieri notte all'una, per una coppia [illegible] auto in corso Francia all'angolo con corso Peschiera. Lei è Lucia Cataldo, [illegible] anni, residente in [illegible] Vittorio Emanuele 192, lui Rocco La Russa, 48 anni, via Cardinal Fossati 7. Due giovani, di cui uno armato con pistola automatica, hanno costretto la donna a consegnare la borsa c[illegible] 100 mila lire, un orologio e un braccialetto d'oro. L'uomo ha tentato di opporre resistenza, ma è stato aggredito, picchiato e derubato del portafogli con assegni [illegible] contanti. I rapinatori sono poi fuggiti a piedi. Rocco La Russa è ricoverato al Martini di via Tofane, con prognosi [illegible] [illegible] giorni per fratture al femore destro.

Caricato [illegible] un'auto [illegible] picchiato

Strana aggressione ieri ai danni di Elvio Marino, cinquantenne, abitante in strada Cascinotto 56. L'uomo (un netturbino) ha raccontato di [illegible] stato affrontato da quattro persone mentre stava rientrando a casa, caricato a forza su un'auto, picchiato e quindi scaricato in via Giordano Bruno 30. E' stato ricoverato alle Molinette con una prognosi di [illegible] giorni per la frattura [illegible] [illegible] nasale.

Incendi in Valle Susa

La Valle di Susa è stata interessata ieri da una serie di incendi di bosco, alimentati dal forte vento. Il più pericoloso ha interessato la frazione Combe [illegible] [illegible] di Susa: oltre 50 ettari [illegible] bosco sono andati distrutti ed è stato necessario far evacuare anche due famiglie che abitavano nella zona interessata dalle fiamme. Altri incendi si sono verificati nei territori dei Comuni di Gravere, Bussoleno [illegible] Susa. Dopo più di cinque ore [illegible] lavoro i vigili del fuoco, volontari e uomini della Protezione civile e della Guardia forestale hanno avuto ragione [illegible] fuoco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible]

Addolorati lo annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Carla, il nipote Luciano con mamma e famiglia, il fratello Ernesto con famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Chieri alle ore 9,45 venerdì 4 agosto partendo dall'Orfanotrofio Femminile, via Tana 5 Chieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 3 agosto 1989.

E' [illegible]

[illegible] ved. Viora

anni 91

Lo annunciano a funerali avvenuti: il figlio Giovanni con la moglie Liliana e figli, parenti tutti.
— Pavarolo, 2 agosto 1989.

Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi figli (salmo 114)

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Cerruti

anni 21

Lo annunciano con infinito dolore il fratello Francesco, papà, mamma, e cugina Marcella, nonna e zii. I funerali avranno luogo venerdì 4/8/89 alle ore 9 nella parrocchia di S. Matteo Moncalieri.
— Moncalieri, 2 agosto 1989.

Davide, Renzo, Anna Maria ricordano con immenso affetto il caro ENRICO.

I titolari i dirigenti gli impiegati [illegible] nei totali della Impresa Boggio [illegible] e Figli sono vicini con grande affetto a tutta la famiglia per la prematura scomparsa del

[illegible]m. Enrico Cerruti

giovanissimo e già prezioso collaboratore.
— Torino, 2 agosto 1989.

Franco e Marisa Boggio costernati prendono viva parte per il dolore della famiglia tutta per la morte del

geom. Enrico Cerruti

— Torino, 2 agosto 1989.

Ha raggiunto la sua adorata sorella Lina

Augusta Biressi ved. Merigilo

Con infinito rimpianto ricordando quanto ci ha dato in affetto, amore, gioia di vivere, dedizione al lavoro, disponibilità sempre, la piangono inconsolabili la sua Lidia - Cito, Alessandro con Elisa, gli amati fratelli Cesare e Nella, cognata, nipoti, amici, parenti tutti. Tanta riconoscenza alla cara zia Nella Dina per l'affettuosa costante presenza ed a Cielia e Tonino, per il conforto e le premure. Un grazie particolare al dott. Carlo Valenzano per l'assistenza e la grande umanità. Funerali venerdì 4 agosto ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 agosto 1989.

Cesare Nella Dina e famiglia vicini a Lidia e Alessandro con un caro ultimo abbraccio ricorderanno per sempre la cara AUGUSTA.

Cielia Aldo e Piero non dimenticheranno la signora AUGUSTA.

La famiglia Girardo e Saravaglia si uniscono al dolore di Lidia e Alessandro

Il dott. Giacomo Ferrero e famiglia partecipano al lutto di Lidia e Alessandro.

La famiglia Turigliatto e Olivero partecipano al dolore di Lidia.

La famiglia Boglione Giuseppe e Francesco partecipano al lutto della famiglia Bonzano.

Affettuosamente partecipi gli amici di Lidia e famiglia:
Pina Rubatto
Luciano, Marisa Pollo
Claudio, Sandra Pollo
Marcello, Italia Frontero
Alberto Merlty, Maria Basso
Elda, Silvia Yapparelli

La Direzione ed i Colleghi tutti del Nuovo Banco Ambrosiano partecipano con profonda solidarietà al dolore del dottor Giuseppe Caramiello e dei [illegible] familiari per la scomparsa del padre

dott. Antonio Caramiello

— Milano, 3 agosto 1989.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Tartara

Ne danno il triste annuncio la moglie e famigliari tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 ore 11,45 nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1989.

Gli amici de «Il Confronto»
Dir. Guido Bodrato
On. Gianfranco Astori
Marcello Pagani
Giuseppe Accattino
Pieraugusto Audi
Marta Berardi
Marco Camuletto
M. Rosa Campolonghi
Gianni Florio Piat
Luciano Frigieri
Enzo Garabello
Giuseppe Gatti
Domenico Gentelo
Paolo e Donatella Girola
Giampiero Leo
Vinicio Lucci
Camillo Montenaro
Martino Migra
Domenico Piccatto
Michele Revelli
Antonio Saitta
Lorenzo Trisello
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Luigi [illegible]

— Torino, 3 agosto 1989.

Fiorenzo Fiecchia commosso ricorda il caro LUIGI, amico fraterno.

Vito Bonsignore partecipa al lutto della famiglia.

La Segreteria Cittadina e Provinciale della DC partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Luigi Tartara

Segretario della 9ª Sezione.
— Torino, 2 agosto 1989.

L'Azienda Energetica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

rag. Luigi Tartara

suo dipendente da 24 anni.
— Torino, 3 agosto 1989.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio in servizio

Luigi Tartara

— Torino, 3 agosto 1989.

Ricordano

Luigi Tartara

gli amici:
Michele Amerio
Franco Alcamo
Gruppo Sportivo «2D»
— Torino, 2 agosto 1989.

I Componenti del Direttivo della 9ª Sezione della Democrazia Cristiana di Torino e il Gruppo Consiliare Circoscrizionale ricordano commossi l'indimenticabile amico

Luigi Tartara

Segretario politico.
— Torino, 2 agosto 1989.

Si associano Giovanni Porcellana, Paolo Chiaverino, Sergio Galotti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Ruggiero ved. Giolitto

Ne danno il triste annuncio la figlia Vera con il marito Giancarlo Brignolo. I funerali avranno luogo nella Cappella dell'Istituto Carlo Alberto. Per orario funerali telefonare al 465.818.
— Torino, 2 agosto 1989.

Dopo una vita laboriosa dedicata al bene dei suoi cari ed al lavoro è cristianamente mancato

Giovanni Battista Garra

anni 75

Artigiano tessile

L'annunciano la moglie Neta Massetti, la figlia Rina con il marito Enzo e l'adorata Annina, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino via Sansovino 257/12 giovedì 3 con. ore 9,15 per Nialla Tenaro ove si svolgeranno i funerali alle ore 11 dalla chiesa San Teobaldo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Lorenzoni

di anni 60

Lo annunciano addolorati la moglie Susi, i figli Fabio e Dario, la mamma Margherita e parenti tutti. I funerali giovedì 3 agosto ore la partenza dall'ospedale San Luigi di Orbassano per il Municipio di Grugliasco dove sarà allestita la Camera Ardente, ore 15 funerali in forma civile, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco.
— Orbassano, 1 agosto 1989.

L'Amministrazione e il Consiglio Comunale di Grugliasco esprimono alla famiglia il cordoglio della Città per la scomparsa di

Franco Lorenzoni

già Sindaco

amministratore appassionato ed instancabile interprete della vita cittadina. Cerimonia funebre oggi ore 15 dal Palazzo Civico.
— Grugliasco, 2 agosto 1989.

Profondamente colpiti dall'immatura scomparsa del carissimo

rag. Franco Lorenzoni

[illegible] [illegible]mente vicini a Susi, Fabio e Dario unitamente alle loro famiglie gli [illegible] sempre
Dario Mamo
Osvaldo Sala
Luciano Tonus
Rodolfo Viano
— Torino, 1 agosto 1989.

Il P.C.I. di Grugliasco con profonda commozione e dolore rivolge il suo ultimo saluto al compagno

[illegible]

già Sindaco

Condoglianze alla mamma, alla moglie, ai figli.
— Grugliasco, 1 agosto 1989.

Il P.S.I. di Grugliasco ed il Gruppo Consiliare partecipano al dolore della famiglia ricordando con affetto la figura e l'attività di FRANCO.
— Grugliasco, 1 agosto 1989.

La D.C. di Grugliasco ed il Gruppo Consiliare si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico FRANCO.
— Grugliasco, 1 agosto 1989.

L'Arci-Uisp di Settimo T.se si unisce al dolore della famiglia per la scom[illegible] dell'amico FRANCO.

Il Presidente, Giuseppe Facchini, ed il Comitato di Gestione dell'U.S.S.L. 24 esprimono alla famiglia di

Franco Lorenzoni

già Sindaco e Consigliere Comunale in carica della città di Grugliasco, già Presidente e membro in carica dell'[illegible] Associazione dei Comuni dell'U.S.S.L. 24, commosse e sentite condoglianze per la gravissima perdita.
— Collegno, 1 agosto 1989.

Angelo ed Ezio Forapani
Vincenzo Mazzone
Segreteria P.R.I. di Grugliasco
sono vicini a Susi e figli per l'immatura perdita dell'amico FRANCO già Sindaco di Grugliasco
— Grugliasco, 1 agosto 1989.

La sezione PR di Grugliasco partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Lorenzoni

— Grugliasco, 1 agosto 1989.

I compagni della Filpi Cgil nel ricordare il compagno

Franco Lorenzoni

tra di noi come dirigente sindacale sempre disponibile verso i bisogni dei lavoratori, esemplare nella sua rettitudine una costante di tutta la sua vita politica e morale si associano al dolore della famiglia.
— Torino, 1 agosto 1989.

L'amico fraterno Remo Ferraro si associa al dolore della famiglia di FRANCO.

Il Sindaco e la Giunta Municipale, il Consiglio Comunale, il Segretario Generale ed i dipendenti del Comune di Collegno esprimono il più profondo cordoglio per la scomparsa di

Franco Lorenzoni

già Sindaco di Grugliasco

e partecipano sinceramente al dolore dei familiari.
— Collegno, 1 agosto 1989.

L'Amministrazione Comunale di Alpignano partecipa con profonda commozione al grave lutto della famiglia per la dolorosa perdita del loro congiunto

rag. Franco Lorenzoni

già Sindaco del Comune di Grugliasco

— Grugliasco, 3 agosto 1989.

Modesto, Dina, Gilberto Sapdriotto ed Franco De Gennaro, [illegible]rgono addolorati le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa di

[illegible] Lorenzoni

— Collegno, 3 agosto 1989.

Il Csi-Piemonte prende viva parte al dolore di tutta la comunità di Grugliasco per l'improvvisa scomparsa di

Fran[illegible] Lorenzoni

membro [illegible] del Consorzio

e ricorda il ruolo da Lui svolto nello sviluppo del Consorzio per il Sistema Informativo.
— Torino, 2 agosto 1989.

L'Impresa Piotto partecipa vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

[illegible] [illegible] Lorenzoni

— Torino, 2 agosto 1989.

Il Presidente della Sezione Regionale dell'A.N.C.I. Piemonte, il Comitato di Presidenza e il Consiglio Direttivo Regionale esprimono ai familiari il più sentito cordoglio per la scomparsa di

Franco Lorenzoni

già Sindaco di Grugliasco, ricordandone l'impegno generoso e l'intelligente dedizione che per molti anni lo hanno contraddistinto nella sua opera sociale.
— Torino, 2 agosto 1989.

La famiglia Erba-Tacchino e Montesi ricordando l'amico FRANCO partecipano commossi.

Presidente, Amministratori ed il personale tutto del Cidiu di Collegno si associano al dolore della famiglia per la scomparsa [illegible]

Franco Lorenzoni

già Sindaco di Grugliasco

— Torino, 2 agosto [illegible].

I Parroci e le Comunità Cristiane di Grugliasco partecipano al lutto della famiglia per la morte di

Franco Lorenzoni

Sindaco di Grugliasco

Di lui resta il ricordo di un fermo impegno morale e civile prestato con coerente spirito di servizio e la riconoscenza di quanti hanno apprezzato la sua opera.
— Grugliasco, 2 agosto 1989.

Victor Balli ricorda commosso l'amico fra[illegible]

Alberto Sitta

— Torino, 3 agosto 1989.

Il Circo[illegible]mici della Magia di Torino si unisce al dolore di tutti i prestigiatori del mondo per la scomparsa del presidente della Federazione Magica Internazionale e del Club Magico Italiano

prof. maestro Alberto Sitta

(Chun-Cin-Fu)

— Torino, 3 agosto 1989.

Il Gruppo Magico Benbenignese rimpiange il maestro d'arte e di vita

prof. maestro Alberto [illegible]

— Torino, 3 agosto 1989.

Il Ponte Magico Siena partecipa commosso alla scomparsa del

prof. maestro Alberto Sitta

— Torino, 3 agosto 1989

Marco e Paola Francia sono affettuosamente vicini alla famiglia del dr. Pace per la scomparsa del caro papà

Sisto Pace

— Casale Monferrato, 2 agosto 1989.

In Ventimiglia [illegible]

[illegible] [illegible] ved. Pronello

di anni 86

Lo annunciano: i figli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torre Pellice venerdì 4 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Martino.
— Torre Pellice, 3 agosto 1989.

Serenamente è mancata

[illegible] Piovano ved. Fasano

[illegible]

La piangono il figlio Francesco con Mariola, i nipoti Franco, Laura con Aldo e parenti tutti. Funerali giovedì 3 corr. ore 15,30 in Chieri partendo dal Duomo.
— Ivrea, 2 agosto 1989.

Silvia, Ezio con Fiorenza, Andrea ed Emanuele e Luisa con Carlo partecipano affettuosamente al dolore di Cesco e famiglia.

Carmelo, Albertina, Mario e Lalla si [illegible] scono al dolore della famiglia.

Pinuccio e Maura, Isidoro e Miranda, Dede e Jole partecipano al dolore di Francesco e Mariola per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al lutto Carlo, Emilia Turati.

Diego, Carla Floria e figli partecipano con fraterno affetto al dolore di Cesco per la scomparsa della MAMMA.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Funzionari e gli impiegati dell'[illegible]ne Titolari di Farmacia della Provincia di Torino, prendono viva parte al dolore che ha colpito il Consigliere, dott. Francesco Fasano, per la dipartita della cara Mamma signora

Antonia Piovano ved. Fasano

— Torino, 3 agosto 1989.

Prendono viva parte al dolore di Francesco i Colleghi ed Amici.
Maria Angela Avalaneo
Giuseppe Barisone
Agostino Barsa
Rinaldo Vera Boggetto
Carlo Vittoria Boggetto
Sergio Agnese Campese
Piero Chiesa
Gian Mario Luigina Chiarini
Ippolita Chirieco
Gustavo Lella Doglia
Francesca Ferrero
Umberto Maria Grazia Goldetti
Giovanni Meccari
Maria Manassero
Adriano Morigi
Matteo Maria Luisa Marcello Pavese
Luciano Pistar
Pierangelo Raviola
Francesca Margherita Roagna
Andrea Roagna
Vittorio Rossanda
Piero Sampietro
Olimpia Trucco
Emilia Milly Vacco
— Torino, 3 agosto 1989.

La Direzione e il personale della Casa di Cura San Giorgio rimpiangono la preziosa collaborazione della

DOTTOR[illegible]

Beatrice Go[illegible] Alby

— Torino, 3 agosto 1989

Maria con Francesca e Andrea Ferrarie, Carolina con Massimo e Marta Coda Spoerta sono vicini agli amici Gonella e Alby.

Uniti a Luigi ed ai suoi figli, per la prematura scomparsa di

Beatrice Alby Gonella

Beatrice Casparini Gonella
Giorgio, Lina e figli
Luisa, Ettore e figli
Renata, Gino e figli
Alberto e Laura.
— Roma, 3 agosto 1989.

Il prof. Rizzetto, gli aiuti, gli assistenti della Divisione Urologica della Nuova Astanteria Martini partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Borgno

— Torino, 3 agosto 1989.

Mauro e Tiziana Tasso ricordano il maestro

prof. Mario Borgno

— Torino, 3 agosto 1989.

Il prof. Besle e collaboratori ricordano e partecipano al lutto per la scomparsa del MAESTRO.

Gianna e Giovanni Besla partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa dell'AMICO

Ettore e Giuliana Masenti si uniscono al dolore di Maria per la scomparsa del caro amico

prof. Mario Borgno

— Torino, 2 agosto 1989.

Alberto Morelli, Leopoldo Conti, Tiziana Aymar, Francesco Genuaso ricordano il maestro

prof. Mario Borgno

— Torino, 2 agosto 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Italia Riato Levi Minzi

Ne danno il triste annuncio il figlio Giancarlo con la moglie Francesca Potta, le nipoti Silvia e Manuela. Funerali il giorno 4 alle 9,30 partendo dall'abitazione di strada Cunioli Alti n. 118. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 1 agosto 1989.

La Società Eos partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Curti

anni 70

A funerali avvenuti l'annunciano con profondo dolore la moglie Anna, la figlia Graziella con il marito dott. Sciandrello e parenti tutti.
— Torino, 3 agosto [illegible]

[illegible]

[illegible] 1989

Paolo [illegible]

Un ricordo

[illegible] [illegible] 1989

Dani[illegible] D'Adamo

Vivi con amore nel ricordo di ogni giorno

1979 [illegible]

[illegible] [illegible]

Da Lilia dieci anni d'immutata memoria.

1987 1989

Guido [illegible]

I suoi cari lo ricordano. [illegible]di 4 agosto ore 18,30 S. Messa S. Francesco da Paola via Po 16.

[illegible]

I famigliari della compianta

Giovanna Risso ved. Flandrino

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Fossano, 3 agosto 1989.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza dal 1° settembre, iscrizioni nuovo anno, v. Avogadro 4, tel. 514.856.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e preiscrizioni ai corsi 89/90. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Telefonare 830.025.

NUOVO: Corsi di danza e teatro: iscrizioni aperte per l'anno accademico '89-90. Stage di danza classica di fine agosto dal 21-8 con Nancy Fresnoda per corsi avanzati o professionali, 10 lezioni L. 80.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 655.562 - 0142 923.431. Orario dalle 18 alle 19,30.

[illegible] UTILI

ANDREA Ristorante cucina tradizionale e creativa. Sardena. Tel. 949.1995

CAFASSO Strada Val Salice 178, tel. 650.4534.

LA BECCACCIA tel. 661.0486

ACCONCIATURE CARLA, solarium C.so Rosselli 69 tel. 590.068.

ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica. V. S. Teresa 10 t. 510.053 - 511.032.

CARUSO LINE parrucchiere per uomo v. Guala 107 tel. 619.7222

COIFFEUR GIANNI GIODA C. Duca Abruzzi 53 t. 534.106 - C. Siracusa 154

DANIELE BY G. TOMA, coiffeur t. 502.496.

J. L. DAVID V. Cibrario 44 t. 471.032.

J. L. DAVID V. Lagrange 11/B t. 545.886.

J. L. DAVID V. Lagrange 32/H t. 544.366.

J. L. DAVID V. Tripoli 4 t. 388.868.

NINI PETTENUZZO V. Alfieri 19 (1° piano) t. 513.405-538.642

NUCCIO COIFFEUR C.so Trapani 4

PARRUCCHIERI IN TORINO - orario continuato. V. Giannone 5 bis t. 543.073. C.so Unione Sovietica 413 t. 614.241.

SILVANA BEAUTY CENTER C. Raffaello 11 t. 650.54.22 aperto agosto.

COIFFEUR UOMO ENZO p. Adriano 6

SOLFERINO DONNA coiffeur, P.za Solferino 20 t. 513 418.

ABBIGLIAMENTO bimbi e ragazzi Baby Club V. Nizza 43

COLORIFICIO DECOPARATI p. Cattaneo 18 t. 301.119, pareti, moquettes.

FERRAMENTA t. 375.859 c. Peschiera 142.

FIORI JUCCI V. Cibrario 44 t. 596.676.

GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV registratori Hi-Fi, v. S. Secondo 44 t. 488.288.

VALENTINA FIORI in tutto il mondo. C. Peschiera 252 t. 332.040 - 334 200.

DENTISTA anche festivi or. 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 t. 513.366.

DENTISTA Dr. Bellissimo Marco riceve su appuntamento ore 8-18 t. 822.22.80.

DENTISTA Dott. Lomuscio V. Castelnuovo Lanza 9 (zona Stadio) t. 323.860.

DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 104 t. 205.628 - 205.2088

MEDICO DENTISTA aperto agosto. Solo per appuntamento t. 637.837.

MEDICO DENTISTA orario continuato v. C. Alberto 55. t. 812.4107 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.

MEDICO DENTISTA Venaria t. 495.373

STUDIO dentistico aperto agosto anche notturno. Tel. 901.0058.

IDRAULICO CONTINUATO tel. 831.371.

IDRAULICO 24 SU 24 t. 831.371.

AUTORICAMBI RAL C. Regina 258 aperto agosto t. 741.3100 - 769.886.

AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA [illegible] fuoristrada v. Nizza 177/d t. 696.7926.

ELETTRAUTO SENATORE v. Cigna 34 aperto tutto agosto t. 521.3149.

[illegible] **RENAULT** F.lli Lupis via Moncalieri 1 e t. 540.737. Chiuso sab. e dom. dal 12 al 20/8.

Le attenzioni di chi parte

Automobilista, prima di partire è meglio prepararsi il percorso

Da ieri la maggior parte dei torinesi è sul piede di partenza. Tra oggi, domani e sabato dovrebbe partire il grosso dell'ondata dei «vacanzieri», e le ferie, per la gente comune, corrispondono a un periodo di relax, per gli uomini della polizia stradale non sono altro che [illegible] periodo [illegible] superlavoro: duecento pattuglie corrono per le strade in Piemonte, venti squadre sono a disposizione del pronto intervento (per rilevare gli incidenti) e sono anche stati organizzati dei servizi speciali con agenti su vetture «civili» che si aggiungono al «multavelox» e filmano «al volo» le infrazioni. Automobilisti, attenzione dunque.

Le multe sono pesanti, ma la polizia stradale preferirebbe prevenire piuttosto che punire. C'è un richiamo generale al buon [illegible] e un decalogo di norme. Intanto, sulla base dell'esperienza di anni passati, è prevedibile che i giorni di maggior traffico si[illegible] domani e sabato. E' il classico «esodo», cui corrisponderà il periodo del «grande rientro» previsto venerdì 1 settembre, sabato 2 settembre e domenica 3 settembre. Ovvio il consiglio: «*Cercate di programmare partenze e arrivi in tempi diversi*». Se non fosse possibile scegliere una data alternativa, si cerchi almeno un percorso alternativo.

Dice la polizia: «*Non affollare gli itinerari-base come la Torino-Piacenza, l'Alessandria-Genova e la Torino-Savona*». Invece di infilarsi nella Torino-Piacenza è possibile seguire la statale [illegible] della «Padana inferiore» che va a Piacenza passando per Asti e Alessandria. Se ci fossero code a Villanova può essere percorsa la tangenziale fino a Santena.

L'alternativa all'autostrada Torino-Savona è la statale 20 del colle di Tenda fino a Genola, la statale 28 del Col di Nava fino a Ceva e la statale 29 del colle di Cadibona fino a Savona. In ogni caso la polizia ha messo a disposizione [illegible] servizio-informazioni per chi avesse bisogno di consigli e notizie. Basta comporre il numero telefonico 194.

Al momento di mettersi al [illegible] tanto bisogna avere la certezza che il motore e l'automobile siano in condizione di affrontare il viaggio: occorre la benzina, certo, ma non sarà inutile verificare se c'è olio e acqua, se i pneumatici non [illegible] eccessivamente deteriorati e l'impianto elettrico funziona. L'esperienza dei meccanici dell'Aci che [illegible] le auto in panne sull'autostrada ha dimostrato che la maggior parte delle emergenze dipende dal cattivo stato dell'impianto elettrico su vecchie macchine.

E' anche prudente fare «il pieno» un po' prima di trovarsi in riserva perché, in caso di sosta in coda, il consumo sale di un terzo sopra la media e non è raro che le automobili si fermino in quanto hanno consumato tutto il carburante a disposizione. E' pure bene tenere qualche litro d'acqua di riserva.

I bagagli? E' un problema che vale per il rientro più che per l'andata. Di solito le automobili sono sovraccariche di persone e di cose perché — notano i dirigenti della Polstrada — «*si vuole, in una sola volta, riportare indietro quanto si è portato in più occasioni e acquistato sul posto*». Assurdo? Ci sono gli esempi di macchine schiacciate [illegible] peso delle masserizie. Ma senza bisogno di arrivare all'eccezione, il carico diminuisce la capacità di frenata della vettura e altera la possibilità di tenere agevolmente la strada. «*Il carico deve essere assicurato, oltre che per obbligo di legge, per dovere morale perché la caduta può determinare conseguenze gravissime per le auto che seguono*».

Quando partire? «*Non si ritiene di poter raccomandare come più conveniente la scelta delle ore diurne in piena insolazione*». Anche pochi minuti di sosta sotto il solleone fanno bollire motore di automobili e cervello di automobilisti. E' meglio scegliere il mattino, quando è già chiaro, ma non fa ancora caldo, dalle 5,30 alle 10 o, la sera, tra le 18 e le 22. E, poi, mantenere le distanze di sicurezza e [illegible] occupare [illegible] [illegible] sia di emergenza.

m. v.

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

APERTI OGGI

CENTRO

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6841
Alla Buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464
Al Vecchio Piemonte, via Ottavio Revel 2, tel. 542.024
[illegible] **24**, via Montebello 24, tel. 831.712
Arcadia, G. Subalpina, t. 532.029
Barolo, via Bava 1, tel. 632.194
Bellotto, piazza Repubblica 24, tel. 850.048
Bianchini, via Gioia 3, tel. 544.720
Birreria Löwenbräu, via Arsenale 34, tel. 543.554
Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel. 543.010
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, tel. 812.2090
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.068
Da [illegible] **e Federico**, via M.te [illegible] Pietà 23, tel. 541.082
Della Maggiora, [illegible] Misericordia 4, tel. 518.953
[illegible] **Rocca**, via della Rocca 22/b, tel. 831.184
Dock-Milano, via Cernaia 46, tel. 538.089
Due Leoni, via Bligny 11, tel. 519.352
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365
Gesthaus, via Gramsci 3, tel. 537.358
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, tel. 557.5041
[illegible] **Blu**, corso Siccardi 15, tel. [illegible]
[illegible] **Cantuccio**, via Pomba [illegible] tel. 830.472
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249
La Magnolia, [illegible] Mercantini 6, tel. 518.816
La Nuova Lampara, via Doria 21, tel. 540.232
La Pergolarosa, via XX Settembre 18, tel. 546.534
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, tel. 521.1838
L'Articioc, via XX Settembre 1, tel. 512.207
La Scaletta, via C. Alberto 49, tel. 839.6422
La Taverna [illegible] **Mercanti**, via Mercanti 28, tel. 511.078
La Tinera, via Parini 13, tel. 542.531
L'Osto del Borghvej, via Tasso 7, tel. 568.0398
[illegible]**ajor**, via Bertholloe 25
Mare Chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760
Marinella, via Verdi 33, tel. 831.525
Mellow, corso Siccardi 15, tel. 511.282
Mon-Ami, via S. Dalmazzo 16, tel. 545.689
Montecarlo, via S. Francesco da Paola 37, tel. 830.815
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770
Nuovo Rodi, via Rodi 4, tel. 519.928
Osteria Tribessa, piazza Corpus Domini 17, tel. 588.1465
Pam-Pam, c. Vitt. 45, t. 655.437
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 831.453
Risorgimento, via Volta 3, tel. 534.385
Ristorante Toscano, via Misericordia 4, tel. 518.953
Samoa, via Montebello 11, tel. 874.713
Sotto la Mole, via Montebello 9
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, tel. 537.047
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 540.033
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733
Du-Cheng, via [illegible] Settembre 62, tel. 546.159
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 553.067
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897
Nenchino, c. Beccaria 2, t. 521.4060
Panda, c. Vitt. 28, t. 669.8102
Hua-Tall, [illegible] S. Quintino 1/b, tel. 517.074
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. [illegible]
Porta di Drago, via Cameraria 12, tel. 512.353

SAN SALVARIO VALENTINO

Abetone, c. Raffaello 0, t. 655.508
Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. [illegible]
Angolo Greco, [illegible] Donizetti 12, tel. 650.3948
Appennino [illegible] via Nizza 89, tel. 669.8428
[illegible] **Ristorant**, via Canova 40, tel. 696.4151
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.0229
Oliastra, via Galliari 5, tel. 669.9006
Da Zia Amelia, via Nizza 31, tel. [illegible]
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. [illegible]
Giappone, via Galliari 10, tel. 650.5218
Il Papavero, [illegible] Raffaello 5, t. [illegible]
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362
La magione del Tau, corso Bramante 81, tel. 696.4872
La Pace, via Galliari 22, tel. 650.5325
La Rotonda, c. M. d'Azeglio 11, tel. 650.5600
L'Elite, corso Marconi 35, tel. 655.291
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. [illegible]
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Nuove Salette, via Goito 7, tel. 650.2890
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.6182
Cinesi - Kata Radja, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416
Feng Dian, c. Massimo 3, t. 650.3728

CROCETTA - [illegible] SECONDO

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117
Al Gatto Nero, [illegible] Turati 14, tel. 590.414
Alle 3 Colonne, corso Rosselli 1, tel. 587.029
A Vecchia Napule, corso Mediterranea 70, tel. 595.275
Crocetta, via Marco Polo 21, tel. [illegible]
Il Quadrifoglio, via Gioberti 58, tel. 500.150
Massena, via Massena 82, tel. 585.580
Sorriso, via San Secondo 43, tel. 596.627
Cinesi: Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 591.851

SAN PAOLO

Adriano, via Pollenzo 39, tel. 335.8311
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443.302
I forchettoni, via San Paolo 52/b, tel. 383.153
Il Pappagajo, via Braccini 57, tel. 334.935
La Giara, via Barge 15, tel. 447.2797
La Grangia, via Monginevro 75, tel. 331.589
La Pennichella, via Bagnasco 11, tel. 315.2862
La Pergola, via Cesana 54, tel. 447.1784
Maxim, via Varzuolo 40, tel. 447.5677
Mellow, via [illegible] Nanni 92, tel. 447.0866
Mignon, via Boggiani 4, tel. 380.090
Polo Nord, via Millio 1, tel. 389.353
Silv[illegible] via Monginevro 69, tel. [illegible]
Cinesi: Bambù, [illegible] Peschiera 167, tel. 315.2464
Drago e Fenice, corso Rosselli 60, tel. 593.191
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271
King Hua, via Brunetta 19, tel. 331.987
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2858

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Camin, corso Francia 339, tel. 411.6085
Al Saffi, via Saffi 2, tel. 442.213
[illegible] **Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4945
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 728.767
Inerzia, via Digione 8, tel. 740.419
La taverna, via De Santis 88, tel. 700.825
Marzoni, via Principi d'Acaja 28, tel. 511.180
Petrera, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5128
Principe, via Principi d'Acaja 35, tel. 553.840
Ventaglio, corso Francia 219, tel. [illegible]
Cinesi: Hang Zhou, corso [illegible] 278, tel. 780.987
Zhang Yang, via Principi d'Acaja 51, tel. 447.0422

CAMPIDOGLIO - S. DONATO PARELLA

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124
Black and White, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441
[illegible] **quattro**, via Bianchi 48, tel. 790.101
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285
Fiorentino, via S. Giovanni Bosco 10, tel. 485.325
Monte Bianco, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838
Nord Tennis, corso Appio Claudio 116, tel. 758.984
Osteria Provenzale, [illegible] Ghiacciaie 78, tel. 734.341
Passatempo, corso Francia 310, tel. 793.330
The Black Cat, via Pacchiotti 61/c, tel. 728.282, rip. lunedì, chiuso 7-21;
[illegible]ESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140
[illegible]**rago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065
[illegible] **Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717

ROSSINI - [illegible] VANCHIGLIA

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 81, tel. 877.485
Charm, via Perugia 41, tel. 850.377
Da Tiziana, [illegible] Belgio 96, tel. 890.717
Giannini, via Cecchi 00, tel. 851.202
Il Melograno, corso Regina 22, tel. 832.112
La Brace, via Napione 28, tel. 831.602
L'Airone, via Guastalla 5, tel. 877.483
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 830.076
[illegible] **Pala d'Oro**, corso Vercelli 6, tel. 850.348
San Giors, via Borgo Dora 3, tel. 521.1256
Mandrake, lungo Dora Napoli 16, tel. 248.1077
CINESI:
Canton, c[illegible] Palermo 125, tel. 238.762

[illegible]O VITTORIA

Al Gambero, via Giachino 16, tel. 216.4064
La Pergola, via Modrone 9, tel. 290.526
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel. 220.1838
Sarti, [illegible] Grosseto 01, tel. 216.8313
CINESI:
Mei Li [illegible] largo Toscana 28

B. MILANO - M. CAMPAGNA - BARCA

Angelo, corso G. Cesare 132, tel. 232.477
Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
Biellese, corso G. Cesare [illegible] tel. 200.520
Ciau Turin, [illegible] G. Cesare 174, tel. 205.0748
Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 280.366
Da Pietro, corso Vigevano 6, tel. 240.1285
Da Tony, via [illegible] 43, tel. 293.928
Dei Biasoni, [illegible] Chiesa 75, tel. 273.1094
Il Grillo, via Cuneo 6/b, tel. 852.167
Ippocampo, [illegible] Novara 5, tel. 857.165
La Carreiera, corso Vercelli 185, tel. 205.0080
La Schidonata, corso Vercelli 369, tel. 262.0903
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, tel. 851.438
Lucciola, via Segantini 15, tel. 733.085
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430
Ostu Bacu, corso Vercelli 226, tel. 264.579
Trattoria Valgranda, strada Lanzo 88, tel. 290.174
Vittoria, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181
Vittoriano, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472

M. FILONE - VAL SALICE [illegible]VORETTO

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255
Al Campagnolo, corso Casale 162, tel. 888.947
Bellavista, strada S. Margherita 163, tel. 832.580
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 650.4534
Cincci, corso Chieri 46, tel. 890.250
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 696.3135
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 125, tel. 661.0397
Garden, strada Val Salice 2, tel. 669.9912
Giudice, strada Val Salice 76, tel. 660.2480
Goffi, corso Casale 117, tel. 839.7438
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541
Italia, strada Superga 45, tel. 898.139
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213
La Dentera, corso Casale 321, tel. 897.108
La Gondola, corso Moncal[illegible] 190, tel. 698.1105
[illegible] **Tupia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435
Mayerling, piazza Freguglia 5, tel. 835.624
Moletto, corso Casale 194, tel. 890.221
Osteria dell'amicizia, [illegible] Casale 221, tel. [illegible]
Saltinciolo, strada Superga 3, tel. 890.835
Trumlin, [illegible] Parrocchia 7, tel. 897.604
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 669.9342
Salsamentario, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120
Sopral, via Monferrato 14, tel. 839.5120
Trattoria del Peso, piazza Gran Madre 6
CINESI:
[illegible] **Giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273

S. RITA - MIRAFIORI - LINGOTTO

[illegible] **Fojot**, corso Orbassano 460, tel. 301.026
Bengasi, piazza Bengasi 15, tel. [illegible]
Chichiblo, corso U. Sovietica 385
Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. [illegible]
Copa Pan, via Boston 76, tel. 390.952
Da Gino, via Plava 62, tel. 347.2326
Entremetier, via Nizza 216, tel. 678.503
Gennargento, [illegible] Lepan[illegible] 4, tel. 319.7622
[illegible] **Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
Jour et Nuit, via Buenos Aires 22, tel. 303.082
La Frasca, via Ventimiglia 152, tel. 696.5311
La Smarrita, corso U. Sovietica 244, tel. 390.657
[illegible] **Vela**, piazza Guala 149, tel. 614.377
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 305.080
Niagara, corso Orbassano 352, tel. 309.0077
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, tel. 352.620
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612
[illegible] **Nani**, [illegible] U. Sovietica 529, tel. 342.705
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340
Hua Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
La Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0788
Hua Dou, via Rovereto 79, tel. 354.420

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)
- da L. 80.000 in su ●●●●●
- medio alto 60/80 ●●●●
- medio 50/60 ●●●
- medio economico 30/50 ●●
- economico sotto le 30 ●

VECCHIA LANTERNA

[illegible] Re Umberto 21 - tel. 537047. *Chiuso:* sabato a mezzogiorno e la domenica. *Ambiente:* classico raffinato. *Cucina:* particolare di Armando Zanetti. *In menù:* piccata di salmone fresco con funghi alla tartara, sfogliatina di fegato d'oca al cou lin di scalogno, maltagliati di grano integrale alla crema di legumi, i [illegible]salata langarola alla salsa di rose, carré di agnello al forno [illegible] salsa mentuccia, gelatine di frutta di bosco con le loro salse. ●●●●●

ADRIANO

via Pollenzo 39 - tel. 3358311/383146. *Chiuso:* sabato. *Ambiente:* classico moderno con arioso giardino interno sia coperto, sia scoperto a comando. *Cucina:* nazionale. *In menù:* insalata di mare e polpo, [illegible] alla marinara, carpaccio di salmone, antipasti al carrello, agnolotti alla piemontese, gnocchi della casa, assaggini di paste al tegamino misto, lasagnette con funghi porcini, misto pesce alla griglia, spiedini di scampi, branzini, orate, filetto con cappella di fungo, cervella e funghi fritti, tagliata di fassone, dolci al carrello della casa. ●●

DOCK MILANO

via Cernaia 46 - tel. 538089. *Chiuso:* sabato e domenica. *Ambiente:* liberty, confortevole. *Cucina:* nazionale con tradizioni piemontesi. *In menù:* moscardini al pomodoro fresco, antipastini freddi assortiti, tris di pesce affumicato, agnolotti estivi con fiori di [illegible] e funghi, tajolini della casa, risotto alla certosino, branzino al sale grosso, rombo alla greca, filetto alla crema di olive, fichi caramellati, gelato caldo al mirtillo. ●●

IL CAMPAGNOLO

corso Casale 162 - tel. 888947. *Chiuso:* sabato e domenica. *Ambiente:* accogliente. *Cucina:* piemontese, internazionale. *In menù:* antipastini freddi del carrello, prosciutto e fichi, manzo affumicato [illegible] rucola, albese con funghi porcini, tagliolini delizia, tagliolini con funghi, agnolotti di magro, spaghettini estivi, po[illegible]er di funghi, pesci assortiti, chateaubriand, tagliata con rughetta, dolci della casa. ●●

CARMEN

via Ormea 15 - tel. 6507042. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* moderno familiare. *Cucina:* casalinga. *In menù:* gamberetti alla rucola, fantasia di mare calda, finissimo con rughetta, le orecchiette dello chef, conchiglie alla boscaiola, penne alla rustica, risotto alle fragole, pesce spada alla Carmen, gamberoni ai ferri, entrecôte tartaruga, carpaccio con i funghi, misto funghi, dolci della casa. Su ordinazione: paella alla valenciana. ●

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL [illegible] DOMANI

SITUAZIONE. Continua l'afflusso di correnti instabili sull'Europa centrale e il bacino del Mediterraneo. Con il loro movimento da Nord-Ovest verso Sud-Est queste correnti lambiscono ad intervalli il settore orientale delle Alpi per proseguire sul bacino dell'Adriatico verso Levante. Il tempo si mantiene stabile su gran parte dell'Europa salvo annuvolamenti isolati sui rilievi durante le ore più calde.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con formazioni cumuliformi durante le ore più calde pomeridiane specie sui rilievi alpini ed appenninici ma in dissolvimento durante la serata.
TEMPERATURE. In riduzione le minime, in aumento le massime comunque fuori dalla media stagionale.
VENTI E MARI. Calmi o moderati provenienti da Ovest-Nord-Ovest con mari poco mossi.
TENDENZA PER VENERDI'. Lo stabilizzarsi dell'area anticiclonica sull'Europa non fa che confermare le condizioni del tempo odierno, improntato ad una stabilità generica ed un'instabilità transitoria, circoscritta questa alle zone del versante adriatico. Temperature in moderato aumento. Venti deboli settentrionali. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	16	[illegible]	11
Alessandria	16	Aosta	11
Asti	14	Genova	20
Cuneo	20	Savona	21
Vercelli	19	Imperia	28

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	8	26	Torino	11	25	Trieste	15	25
Venezia	13	[illegible]	Milano	10	[illegible]	Bologna	14	[illegible]
Firenze	13	[illegible]	Pisa	14	28	Ancona	12	[illegible]
Perugia	14	24	Pescara	12	[illegible]	L'Aquila	10	21
Roma	13	22	Campobasso	13	19	Bari	17	24
Napoli	17	30	Potenza	13	19	S.M. Leuca	26	30
R. Calabria	25	30	Messina	np	[illegible]	Palermo	25	[illegible]
Catania	23	32	Alghero	22	[illegible]	Cagliari	20	23

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	13	19	nuvoloso	Lisbona	18	30	[illegible]
Atene	21	34	sereno	Londra	15	29	[illegible]
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	19	30	[illegible]
Berlino	np	[illegible]	np	Madrid	20	38	sereno
Bruxelles	7	20	nuvoloso	Montreal	13	29	[illegible]
Buenos Aires	9	20	nuvoloso	Mosca	14	27	sereno
Copenaghen	12	16	pioggia	New York	20	27	sereno
Francoforte	9	18	nuvoloso	Parigi	12	22	nuvoloso
Gerusalemme	19	28	sereno	Pechino	23	30	[illegible]
Ginevra	14	17	sereno	Rio de Janeiro	15	24	nuvoloso
Helsinki	14	19	pioggia	Varsavia	11	21	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	12	20	nuvoloso

DOMANI

SABATO

SITUAZIONE. L'andamento stagionale in questo inizio di agosto si sta normalizzando su quasi tutto il teatro europeo. Ma se fino ad ora abbiamo avuto giornate relativamente calde, la probabile irruzione di un anticiclone di matrice sahariana potrebbe aumentare le temperature creando disagi fisici per l'afa persistente e problemi ecologici per il diffondersi di incendi boschivi.
TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Ancora sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. [illegible] spesso capita con queste situazioni; la nuvolosità sarà presente durante le ore più calde sui rilievi alpini ed appenninici ma limitata al periodo diurno. Foschie in pianura.
TEMPERATURE. Moderatamente in ribasso le minime, in aumento le massime.
VENTI E MARI. Deboli a regime di brezza con mari calmi o poco mossi.
[illegible]ENZA PER SABATO. Mentre si intraveda una riduzione dell'afflusso di correnti instabili atlantiche, l'anticiclone che si sta affermando sul bacino del Mediterraneo influenzerà le isole maggiori e la Penisola centro-meridionale. Tempo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperature stazionarie tendenti ad aumentare. Mari di Corsica e Sardegna poco mossi. Venti moderati da Nord-Est.

DOMENICA

SITUAZIONE. L'attuale situazione meteorologica si prospetta improntata alla ripresa di tempo stabile su tutta la Penisola. Le temperature dovrebbero subire un incremento positivo con caldo torrido, cioè asciutto, sopportabile ma successivamente più carico di umidità. Staremo a vedere se dovremo confermare o apportare modifiche a questa valutazione.
TEMPO [illegible]O PER SABATO. Generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte e regioni limitrofe. Mentre il tasso di umidità potrebbe subire un lento incremento con ristagno di aria nei bassi strati per assenza di ventilazione, la nuvolosità sarà isolata sui rilievi ed a carattere [illegible]
TEMPERATURE. In incremento sia nei valori minimi che massimi ma sempre nella media stagionale.
VENTI E MARI. Generalmente deboli e variabili con mari calmi e poco mossi.
TENDENZA PER DOMENICA. Salvo variazioni notevoli, oggetto di successive rettifiche, il panorama meteorologico si prospetta controllato dall'anticiclone sahariano che dovrebbe subire però un cedimento al Nord. Cielo sereno con nuvolosità variabile più marcata sui rilievi alpini. Temperature in lieve diminuzione. Mari poco mossi. Venti deboli settentrionali.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Approfittate di una bella novità e sfruttatela senza lasciarvi allettare da qualche altra impresa che non offrirebbe le stesse garanzie. Sappiate discriminare tra ciò che può appagarvi e ciò che potrebbe invece deludervi. Diffidate delle incognite.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Non rammaricatevi se spendete troppo o se perdete qualche oggetto. La fortuna è così facile, vuoi in campo sociale o eventualmente lavorativo, vuoi in amore, che tutti i piaceri della vita possono essere appagati. Non potreste chiedere di più.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Fortuna fuori casa, nelle casuali amicizie e nelle attività intellettuali. Ma se in amore non impostate i rapporti con sincerità o, almeno, ricordando le bugie che raccontate, finirete per rendere il campo sentimentale come un campo di battaglia.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Un'altra giornata serena e appagante sia dal punto di vista sentimentale sia da quello sociale o, eventualmente, lavorativo. Godete di ottime protezioni, evitate quindi di pensare al peggio e rilassatevi. Prudenza in acqua e con le bibite ghiacciate.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

[illegible] versatilità e originalità. Ogni impresa, vacanziera e non, viene coronata dal successo e dalla gratificazione di poter influenzare qualcuno per fargli condividere gusti e opinioni.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Una bella storia d'amore può dare sensazioni magiche e rivelarsi indimenticabile, anche perché il partner viene approvato dal vostro raziocinio e ciò vi permette il vero abbandono ai sentimenti. Vita sociale appagante e ottimi progetti.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Rilassatevi in buona compagnia e fidatevi soltanto di amici sinceri. Non lasciatevi tentare da opportunità che vi verranno offerte da persone che conoscete poco e che si rivelerebbero equivoche e pericolose per il vostro equilibrio.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

La fortuna in amore e i successi sociali provocano l'invidia di un coetaneo che farà di tutto per nuocervi. Ma, ben lungi dal deprimervi, questo fatto vi servirà da stimolo per intraprendere con successo altre imprese originali e vincenti.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Non lasciate che un disinganno sentimentale vi rovini il buon umore e vi impedisca di trascorrere la giornata come vorreste. Soltanto dedicandovi alle cose che davvero vi interessano, riuscirete a rilassarvi e a ricevere prove di sincera amicizia.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Amori corrisposti da un partner approvato da quel raziocinio a cui non rinunciate mai. Vi lascerete andare a momenti di romanticismo che saranno indimenticabili e il vostro stato d'animo sarà euforico. Fortuna particolare vicino all'acqua.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

Dialogo difficile con gli amici, ma la colpa è vostra, perché siete distratti e dimenticate troppo facilmente le promesse, magari fatte in buona fede. Se non volete sentirvi insoddisfatti chiarite i vostri malintesi.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Date troppa importanza alle piccole delusioni di cuore, vi sentite incompresi e vittime del destino. Sarebbe meglio reagire, appianare i malintesi oppure decidere una rottura. Perché la fortuna vi aspetta dietro l'angolo: non fatela aspettare.

FORTUNA & GIOCHI

a cura di Giorgio Lombardi

Dei quattro centenari [illegible] forse è «maturo»

I centenari sono quattro, il più giovane è a quota 103. Secondo molti giocatori l'insieme dei loro ritardi ([illegible] media di quasi 109 settimane d'assenza) fa ritenere imminente l'uscita di almeno uno di essi.

Il maggior ritardatario di questa salute è sempre 80 di Napoli, che adesso è salito a 122 settimane d'assenza consecutive; più indietro troviamo 41 di Torino, a quota 106, poi 60 di Genova (104), 29 di Milano (103), 49 di Firenze (98), [illegible] di Cagliari (96).

Anche sabato scorso un solo numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente: 62 a Torino.

A chi segue il gioco delle combinazioni ricordiamo che l'ultima estrazione ha dato un ambo nei Gemelli a Napoli (44-88) e terni nelle Cadenze a Cagliari (64-54-34) e nelle Decine a Bari (64-62-69), Firenze (22-28-25) e Torino (51-53-59).

Numeri in maggior ritardo

[illegible]	37	41	7	4	36	73	85	60	76	74
	92	70	60	85	58	49	39	36	35	34
CAGLIARI	30	42	27	37	11	81	16	67	3	39
	96	66	65	62	52	52	49	47	41	39
FIRENZE	49	54	36	63	67	43	81	5	63	69
	98	85	62	59	50	[illegible]	43	39	39	38
GENOVA	[illegible]	33	31	20	45	[illegible]	3	55	[illegible]	22
	104	64	60	56	56	55	47	43	39	38
[illegible]	29	55	7	17	40	24	48	[illegible]	[illegible]	41
	103	60	58	67	66	52	52	49	40	46
[illegible]	80	81	10	66	74	14	1	30	33	62
	122	59	58	54	48	47	46	42	40	38
[illegible]	77	71	14	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32
	79	76	61	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	38	34
ROMA	80	37	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	74	26	23	4
	[illegible]	74	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53	48	43	39
TORINO	41	2	60	42	3	15	32	76	34	90
	106	68	69	65	62	65	64	54	45	44
[illegible]	33	71	13	[illegible]	60	64	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]
	69	53	[illegible]	[illegible]	45	46	[illegible]	37	37	34

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	[illegible]	[illegible]	31	6	[illegible]	[illegible]	1	36	3	6
VENTINI	6	4	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	12	2
CADENZE	6	7	4	2	7	7	4	5	4	2
	35	58	37	38	42	31	30	31	18	42
[illegible]	0	1	2	9	2	2	6	2	7	3
	20	26	17	15	33	48	54	32	24	21
DECINE	0	2	3	6	6	0	3	0	3	3
	17	33	17	58	[illegible]	[illegible]	30	15	30	[illegible]

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

ENALOTTO

Concorso n. 31

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	2	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Equipaggiare-rsi	65
Equipaggiato-ta	49
Equipaggio q.	28
Equitazione	13
Equivalente	71
Equivalere	30
Equivoco	38
Equo (giusto)	31
Era	61
» del mondo	80
» del diluvio	52
» cristiana	[illegible]
» ebraica	39
» moderna	90
Erario	68
Erba	11
Erba di mare	31
» puzzolente	71
» santa (tabacco)	70
» di muro	20
» per presepe	48
Erba tiè	10
» odorosa	61
» velenosa	66
» tagliata	39
» sul capo	54
» medicinale	22
» secca	13
» fresca	10
» amara	80
» con rugiada	31
» cotta	28

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Bocconcini di tacchino [illegible] limone [illegible] whisky

600 gr. bocconcini di tacchino, 4 carote, 2 gambi di sedano, 2 limoni, 4 cucchiai di whisky, olio di olive, burro, sale.

Rosolare in una padella con olio e burro le carote tagliate a rondelle sottili ed il sedano a fettine pure sottili. Quando cominceranno a prendere colore, aggiungervi i pezzi di tacchino e fare rosolare a fuoco piuttosto alto. Aggiustare di sale, unire i quattro cucchiai di whisky, lasciare evaporare, poi aggiungere il succo dei due limoni e portare a cottura coperchiato, aggiungendo, se necessario, qualche cucchiaio di brodo. Un modo un po' diverso per presentare una carne alternativa particolarmente leggera e digeribile come il tacchino.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampa[illegible]

MALIGNALUTTO

Il Presidente del Consiglio cacciato da un tram [illegible] Torino (ecco perché può accadere)

A Modena l'autista di una corriera ha lasciato a terra un uomo di colore. E' possibile che qualche dirigente dell'Azienda Tranvie Municipali Torinesi, leggendo la notizia abbia pensato con orgoglio: «Da noi una cosa del genere non potrebbe mai succedere». Certo che no. Succede di peggio: in bella vista su alcuni mezzi municipali è infatti esposto un regolamento che tra le varie norme elenca anche quella secondo la quale è vietato l'utilizzo delle vetture [illegible] chi abbia vistosi segni di malattia.

Da tram [illegible] autobus della civile Torino [illegible] dunque esclusi tutti coloro che [illegible] problemi congeniti o successivi traumi o malattie abbiano subito deformazioni che potrebbero disturbare la serenità dei cittadini più fortunati. Il posto di costoro, sembra la filosofia dell'Atm, è il Cottolengo, altro che girare per la città su [illegible] pubblici.

L'elenco delle deformazioni considerate «disgustose» naturalmente [illegible] tutto soggettivo. Un autista potrebbe decidere [illegible] non far salire un'anziana vecchietta colpita da artrosi deformante. Ma chi potrebbe giudicare «eccessiva» l'applicazione rigorosa del regolamento nei confronti, ad esempio, [illegible] spastico?

E perché no, di una signorina con le gambe storte [illegible] di [illegible] tizio «con la faccia da scemo»? Estremizzando, ma non tanto, l'Atm potrebbe escludere anche il presidente del Consiglio e decidere di trasportare solo top-model e giovani atleti.

Concludendo. Perché sui mezzi pubblici torinesi accade di peggio che [illegible] quelli [illegible] Modena? Perché l'episodio di Modena, per quanto grave, è un fatto isolato dovuto all'ignoranza di un singolo autista, mentre a Torino è un'azienda pubblica che si è assunta la responsabilità di affiggere [illegible] regolamento discriminante. O no?

S. F.

[illegible] UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5447
- **Vigili urbani** [illegible]
- **Polizia stradale** [illegible]
- **Guasti gas** [illegible]
- [illegible] Aem 7413131
- Enel 5775
- **Guasti acqua** [illegible]
- **Soccorso Stradale** 116
- **Telefono amico** 5812121

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** 517751
- **Croce Verde** 549000

Ospedali

- **Amedeo di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
- **CTO**, v. Zuretti 29 69331
- **Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6567141
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 69271
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 6566
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 29131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
- **Martini**, v. Tofane 71 703333
- **Mauriziano**, l.go Turati 62 50801
- **San Giovanni Bosco**, p. Donatori Sangue [illegible] 23891
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 512468
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 543287
- V. Monginevro 29 372515
- C. Svizzera 42 7496054
- V. S. Remo 37 390270
- V. Sempione 112 2063235
- C. Francia 1/H 543515

Notturne ore 19,30-9

- C. Vitt. Emanuele 66 chiusa per ferie
- P. Massaua 1 793308
- V. Nizza 65 6698259

Infermieri a domicilio

- **Aaldo**, v. Gioberti 40 [illegible]
- **Aldai**, v. Sacchi 502396
- **Ali**, v. Sialapor 36 2204232
- **Aaldo**, v. Cumiana 55 331301
- **Assistenza**, v. Pio VII 168 6181820

[illegible]

- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Amnesty International**, via Valgioie 10 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 8395442
- **Telefono Azzurro**, prevenzione abuso infanzia 051/222525
- **Aido**, v. P. Tommaso 38 658095
- **Prevenzione Aids** dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
- **Informagay** [illegible]

[illegible] 24 ore

Idraulici

Aba. ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; [illegible], 380.860; [illegible] 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.8849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, [illegible] Balma, 335.2748; Bovea, 335.8380; [illegible]; Greco, 337.891; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Ritollo, 377.887.

Elettricisti

- **A&D**, v. Nizza 9, ☎ [illegible]
- **Ada**, c. Orbassano 167, 322.415
- **Bechis**, v. Saupi 154, 300.185
- **Bronzo**, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, 767.098
- **Clet**, str. Lanzo 96, 220.4294

- **Vrana**, v. Tibone 5. 679,743

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540336
- **Lipu**, v. Bari 21 487051
- **Wwf**, v. Livorno 16/a 485434

Pronto soccorso

notturno e festivi

- **Dr. Bechis**, v. Vorolongo 174 ☎ 733642
- **Dr. Benetti**, c. Agnelli 101 398388
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/c 336126
- **Centro Europa**, v. Cimabue 8/a 3097509
- **Dr. Donadio - Fattazzi**, v. Belfiore 61/b 6503033
- **Dr. Fina**, 588241 cod. 1413
- **Dr. Ghione**, 588241 cod. [illegible]
- **Dr. Gariglio - Paoletti**, v. Gioberti 57 585373
- **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2052734
- **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 378518
- **Dr. Laso**, v. Boucheron 15/b 548100
- **Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 26 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 328106 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 8300 per passaporti di 32 pagine; L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) o 6).

[illegible]

Autosoccorso

- **Aci** ☎ 116
- **Europe Assistance** 930055 - 512760
- **Soccorso stradale 30.000**, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946256
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739585
- **Torino - Milano** 6010789
- **Torino - Savona** 9713182
- **Autostrade** 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible] 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra. a. p. Castello ☎ 442625. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - [illegible]. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix [illegible] C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611108, c. Siccardi 8.

Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 18; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 16,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni

- **Stazione P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** 538513

Torino - [illegible] p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.

Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 18,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,05 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.

Torino - Catania: 18,56 - 21,50.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.

Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.

Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.

Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.

Torino - Parigi: 8,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

[illegible] e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 545992
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 515317
- [illegible] **Dezzutto**, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474281
- **Confett. Stratta**, p. S. Carlo 191 [illegible]
- **Datteri & Motta**, v. XX Settembre 11 518174
- **Il Bagatto**, v. Torino 3 81[illegible]

Ristoranti

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
- **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 851436
- **Pronto Pizza**, 7714434

[illegible]

[illegible] **gratuito** [illegible] **per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud tel. 3196473**

Film

- **Top video**, v. Saorgio 25 ☎ 2165360
- **Videoreporter**, c. Telesio 716650
- **Videostar**, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
- **Zelig**, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

- **Pronto baby**, p. Statuto 26. ☎ 472131
- **Baby [illegible]**, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 9; 18. Fest. 8; 9. 10,30; 17,30; 19.

Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 10,15; 19.

[illegible] **Ausiliatrice**, v. [illegible] Ausiliatrice 32 5212365: [illegible]. 6,30; 7,30; 8,00; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore [illegible] Fest. 8; 9; 10; 11; 18; [illegible].

M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6212365; fer. 19 occi. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, [illegible]: dom. ore 10 **Testimoni di Geova**, v. Sansovino [illegible]43, 739.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.970: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. [illegible] 15. **Centro Cristiano Evangelico** [illegible] v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. [illegible] **Islamico**, [illegible] S. Marino 2, ven. [illegible] 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

- **Defendini**, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
- **Jet service**, s. Ascoli 2 4731121
- **Moto-Jet**, v. Legnano 2 6811910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/80 2602
- **Moto-A.A.C.**, v. [illegible] 7[illegible]
- **Pony Express**, v. S. Francesco da Paola 15/17 8011
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 597692
- **Torino Express**, via Magenta 61 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,[illegible]:

V. Alfieri [illegible] ☎ 5612177; V. Villabassa 39 3398485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 8990208; V. Bruino 1 4470826; V. Fogliuzzo 28 731035; V. Monterosa 63 857096; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/o, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 56, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 300, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pilfieri 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Robaudengo 0, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 55, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 136; S. Paolo [illegible] c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 15, S. Paolo; c. Unione Sovietica 408, [illegible] Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli [illegible] B. Pop. Milano; s. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari [illegible], CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. [illegible] 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Se Il rubano il Bancomat telefono 167822056.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 0, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 262, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

[illegible], v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 308.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. [illegible] 39, 635.282; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 116, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. [illegible] 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

- C. Giulio Cesare 222, IP
- C. Casale 292, IP.
- C. Vittorio 123, Esso.
- P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
- C. G. Cesare 276, QB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible], c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

[illegible]

- P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
- V. Nizza 1.
- C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
- C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
- P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

- **America**, Fréjus 27. ☎ 447,7171
- **Arlecchino**, S. Secondo 57, 597,137
- **Woodstock**, Moncalieri 145, 683.668
- **Casanova**, Volta 4, 543.713
- **Tango**, Avet 3, 481.748
- **Club 84**, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9580
- **Du Parc**, Regina 104, 521.5276
- **Eden**, Rismondo 10, 605.0321
- **Garden**, Val Gallico 4, 655.859
- **Isolabella**, Donizetti 5; [illegible]
- **La Lucciola**, Taranto 206, 200.097
- **Napoleon**, S. Massimo 14, 830.775
- **Le Roi**, Stradella 8, 279.852
- **Massaua**, Massaua 9, 780.703
- **Principe**, Principi d'Acaja 45, 745.945
- **Patio**, Moncalieri 348/14, [illegible]
- **Fortino**, Cigna 47, 483.410

Discoteche

- **Bagatelle**, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
- **Vie En Rose**, Berthollet 6, 669.0980
- **Bogart**, Sacchi 34, [illegible]
- **Charleston**, Cavalcanti 5, 695.796
- **Charming**, P. Clotilde 82, 484.115
- **Club Prima Donna**, Peschiera 171, 332.167
- **Club «Y»**, Vinzaglio 3, ☎ 511.738
- **Dee Club**, Porri 12, 899.0456
- **Evergreen**, Sacchi 28, 541.025
- **Heaven**, Maddalena 172, 661.0377
- **Hypnos**, Corelli 1, 200.0007
- **Jumping Jack**, Monfalcone 62, 321.001
- **Le Privé**, Carcerane 11, 535.352
- **Marylin**, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
- **Macrillo**, Volta 8, 545.458
- **Metrò Cabaret**, Gioberti 33, 540.811
- **OK Club**, Giusta 147, 616.169
- **Mon Rêve**, Fabrizi 71, 740.618
- **New York**, Genova 258, 605.0617
- **Piazza Grande**, S. Donato 3, 487.065
- **Pick-Up**, Barge 8, 447.2204
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 830.287
- **Reginé**, Ventimiglia 152, 637.402
- **Rendez-Vous**, Maddalena, 661.0200
- **Ritz Club**, via S. Massimo 1 812.2434
- **Studio 2**, Nizza 92, 650.8431
- **Summertime**, Virginio 1, 534.773
- **Templari**, S. Chiara 49, 468.449
- **The Big Club**, Brescia 28, 850.463
- **Top**, Le Chiuse 13, 471.626
- **Tuxedo**, Belfiore 8, 658.890
- **Vanigila**, v. Sabaudia 26, 661.1268
- **Vogue**, Andrea Doria 9, 563.771

Nights

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.319
- **Columbia**, Gotta 5/bis, 669.9143
- **Le Perroquet**, [illegible] 16, 650.5841
- **My Club**, M. Cristina 66, 669.0506
- **Odeon**, Pomba 7, 83.07.510/035.836
- **Tout-va**, Rossini 14/C, 802.800

Torino, 1950: ballerine dietro le quinte del Teatro Alfieri durante uno spettacolo di Macario (Publifoto)

[illegible]

Ecco gli acquerelli sereni firmati Angela Sepe Novara figure, nudi, volti pensosi

Presentata da Franco Piccinelli e Renzo Biasion, la pittrice Angela Sepe Novara, che vive e opera a Cascine Vica, espone [illegible]lla Sala delle Volte «Cripta» di Spello. Anche [illegible] questo appuntamento propone una scelta di delicati acquerelli con delicatissime figure femminili, nudi e volti pensosi. Le [illegible] composizioni [illegible] contraddistinte da [illegible] figurazione rasserenante, permeate da un naturalismo che sottolinea *I ricordi della memoria*, oppure *Allegoria dell'autunno*, o *Ascoltando il silenzio*. Opere, quindi, che rinnovano l'incontro [illegible] le vigne, le nature morte con frutta, le strutture architettoniche di Spello: dalla chiesa [illegible] San Martino al Chiostro di San Girolamo, da via Borgo della Fortezza a Porta Urbica-Mura Romane. Questa personale resterà aperta fino al 7 agosto. *(a. ml.)*

Angela Sepe Novara: «Ascoltando il silenzio»

GALLERIE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22.30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea Hic Sunt Leones dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000 riduzione Arci.

MADE IN PIEMONTE

Gloria nostrana del pallone (quello elastico, però) tra rievocazione e sport

A Torino «el balon» è [illegible] calcio, in provincia [illegible] Asti, Cuneo, Savona, è il pallone elastico. [illegible] gioca la domenica negli sferisteri (campi che su un lato lungo hanno un muro e sugli altri tre lati la gente), a Canale, a Santo Stefano, ad Alba, a Cengio, a Dogliani, ad Albenga. E' uno spettacolo contadino da vedere. Per capire [illegible] si gioca è meglio farselo spiegare in piemontese. [illegible] scopre così che la partita si disputa a quadretta, quattro contro quattro. Uno «batte»: fa quattro o cinque passi di rincorsa, alza la palla con una mano e con il pugno dell'altra la «caccia» alta e lontana, più che può. Dall'altra parte uno della quadretta avversaria la «ricaccerà». Ci sono diversi modi di fare il punto nel pallone elastico, il più «memorabile» è l'*intra*, quando la palla va oltre la linea di fondo di[illegible] dagli avversari.

La forza, conta la forza. Il pugno deve essere forte [illegible] calcio di un mulo, più forte di quei cento metri di lunghezza del campo. Ma la forza perde contro la memoria. Quel pugno, quel pugno è sempre meno forte di quello visto tanti anni fa. E' sempre meno forte di quello di Manzo, di quello di Balestra, i giocatori di venti, trenta anni fa. Una volta battevano più lungo, una volta facevano *intra* da novanta metri, una volta. I muscoli dell'atleta non valgono contro i muscoli della memoria. Le partite si giocano, si contano i punti, ma le [illegible] già vinte il passato. Sembra che chi batte girandosi su se stesso come [illegible] vite, chi ricaccia come una balestra, o blocca chiudendosi sulla palla lo faccia per battere l'altra squadra. Invece si [illegible] tutto per evocare, commemorare.

Gian Piero Amandola

IN GARA

Sono scesi in lizza silenziosa a Bardonecchia intagliatori [illegible] legno arrivati da mezza Europa lungo via Medail per la conquista del Rap d'Or

Fino [illegible] 5 agosto la bella serie [illegible] manifestazioni artistiche che si sta svolgendo a Bardonecchia per il periodo estivo [illegible] caratterizzata dal varo dell'«*Ottavo Concorso Internazionale sculture in legno*». [illegible] fra artisti del legno promosso dal Comune, dalla Pro Loco, dalla Comunità Montana Alta Valle di Susa e dalla AZ. Promozione Turistica, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino, Rotary Club Susa-Valsusa e Soc. Il Punto Torino.

Questa edizione prevede ancora una volta la presenza più che massiccia di vere e proprie squadre di scultori in legno che nella centralissima via Medail danno vita [illegible] una singolare gara. La giuria, composta da Angelo Mistrangelo (presidente), Alessandro Gibello (sindaco di Bardonecchia), Ettore Giordano, Mario Stuffer, Lorenzo Nosenzo, Mario Chiara Orlandini e Giorgio Scarantino, assegnerà il 5 agosto il «Rap d'Or» alle quattro sezioni del premio: Scultura moderna, Scultura tradizionale, Intaglio moderno, Intaglio tradizionale.

In particolare, hanno aderito all'iniziativa le fortissime squadre provenienti dalla Francia (Chambéry e Briançon), dalla Germania e dalla Spagna, dalla Valle d'Aosta e dalla Lombardia, Molise, Sardegna e, naturalmente, da Oulx, Bardonecchia e Druento.

Com'è già avvenuto per la passata edizione, sono scese in lizza anche diverse squadre di giovanissimi scultori e intagliatori delle scuole di Sauze d'Oulx e di Bardonecchia. Le squadre, formate [illegible] due elementi ciascuna, operano in appositi «spazi» allestiti dal Borgo Vecchio alla Stazione, dall'Hotel Genzianella a Casa Suspize, all'Ufficio Postale, Portici del Municipio, Istituto San Paolo, Bottega Blouwej. Lo spettacolo della gara d'intaglio vale la poca pena di [illegible] scappata a Bardonecchia.

SVENDITE

L'occasione di agosto Laura sconta i casalinghi piatti, pentole & c.

Piatti, bicchieri e vasellame di ogni genere con sconti del venti per cento da Laura, in via Madama Cristina 133 che continua la svendita per tutto [illegible] mese di agosto. C'è proprio di tutto, dall'utensile da cucina ai servizi eleganti bordati d'oro zecchino. [illegible] Il negozio è anche specializzato in liste per nozze: chi decidesse di sposarsi in questo periodo riuscirà ad avere di più [illegible] spesa. Alcuni prezzi: sei bicchieri 4 mila lire, servizi di piatti per sei 35 mila, vassoi in acciaio 15 mila, sei bicchieri da whisky in cristallo 39 mila, vasi da fiori a partire da [illegible] mila. I prezzi salgono [illegible] si parla [illegible] cristalli [illegible] Boemia o di porcellane francesi o tedesche. Per una tavola estiva ci sono le posate con manico di plastica colorato (35.000 il servizio da sei), il set per l'inevitabile spaghettata di mezzanotte (73.000 dodici piatti più la zuppiera), i coloratissimi piatti per mangiare l'anguria, naturalmente rossi, bordati di verde e spruzzati di improbabili semi (11.000 i piatti, un po' più cari gli enormi piatti da portata e le altrettanto enormi scodelle). C'è infine la possibilità di acquistare piatti sfusi, pezzi rimasti da servizi che si sono imbattuti contro materiali più resistenti; 11 piatti piani della Seltman vengono 45 mila lire.

Giovedì 3 Agosto 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible]

AL BAGATELLE (tel. 661.1156): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e consumaz. L. 7.000.
CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.6750): ore 15,30 a passo di danza, ore 21 Magnetic Dreams.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma, ore 21 [illegible] Rommy, liscio Doc. Tutto liscio solo liscio.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Meteora.
EDEN (v. Rismondo 10, tel. 608.0301): Ore 21 (se piove sala coperta) Gli Stop.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2561): ore 21 orchestra E. Viale.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.608.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle ore 22 - 4,30.
TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.495 - 588.1466).

TEATRI E CONCERTI

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): Auditorium Rai. Chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71): chiuso.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.50): chiuso.
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.784): Teatro dell'Angolo. Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.98): chiuso.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): chiuso.
CHIERI. chiuso.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Vignale danza '89**. Stagisti in palcoscenico: Laboratorio Coreografico - Sullo schermo «Dirty Dancing» di Emile Ardolino.
NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 65.55.52): **IX Festival rassegna in scena ad Ivrea** - Piazza Ottinetti, domani e sabato ore 21,30 «L'Impresario delle Canarie» di G.B. Martini, interpreti: Andrea Snarski e Cristina Mantese - direttore A. Tappero, regia Vera Bertinetti, scene e costumi Eleonora Rito. Inf. tel. 0125/48.741 int. 21 - 011/66.90.668.
MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.60): chiuso.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 79.59.03): **Acqui in palcoscenico**.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 18/16): chiuso.
[illegible]**DI** (v. Garibaldi 8 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.
[illegible] (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,20; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-19,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 3000.

E' aperto anche il Museo Egizio

LE [illegible] DI [illegible]

a cura di Maria Teresa Martinengo

La vera danza del ventre s'impara a Finale con Jamila

Organo nella cattedrale +8

Il *Festival Internazionale di Musica per organo* di Aosta, giunto quest'anno alla XXIV edizione, presenta alle 21, nella cattedrale, un concerto della musicista svizzera Verena Lutz, dal [illegible] organista ufficiale della Bruder Klaus Kirche [illegible] Zurigo. Il programma: *Preludio e fuga BWV 546* e *Choral Bearbeitung aus der Leipziger Handschrift - Schmuecke Dich oh liebe Seele BWV 654* di J.S. Bach, *Aria lentement e Gavotte Rondò* di Konrad Michael Schneider, *Prélude, fugue* [illegible] *variation op. 18* [illegible] César Franck, *Passacaglia in* [illegible] *moll op. 156* di Joseph Reinberger, *Pax Vobis* di Heinz Werle (1921), *Signum* di Augustinus Franz Kropfreiter (1936), *Chant de paix* e *Acclamations* di Jean Langlais (1907).

L'Igor di Sutki +7

E' uno spettacolo che gira: segno che piace. *Igor*, coreografia di Anna Sagna interpretata dal Gruppo Sutki da lei diretto, musiche di Igor Strawinsky, fa infatti la sua comparsa anche al *Festival Musica in Scena*, che quest'anno si svolge a Ivrea anziché ad Agliè. La rappresentazione è alle 21,30 in piazza Ottinetti. Nella prima parte del lavoro, [illegible] base sonora è costituita dalla registrazione di prove d'orchestra del grande musicista: alle [illegible] indicazioni, i danzatori rispondono trasformando in *strumento musicale* le loro reazioni. Nella seconda parte, protagonista è la *Sagra della Primavera*. Posto unico lire 15.000, ridotto 12.000. Abbonamento a quattro *prime* lire 20.000. Informazioni, tel. 0125/487.443 int. 21.

In terrazza o al Café !

Li mettiamo insieme, anche perché curati dalla [illegible] organizzazione, la Futura Sistemi Pubblicitari. Ed anche perché, in teoria, potreste andare a cena da [illegible] parte e a bervi [illegible] piacevole cocktail dall'altra. La Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (nell'area della circoscrizione San Salvario-Cavoretto-Borgo Po), [illegible] oltre cento coperti e propone ogni sera un menù a prezzo fisso a 25.000 lire. Vi [illegible] possono gustare di volta in volta piatti nostrani [illegible] di terre lontane, ed ogni sera «cambia la musica» di sottofondo. Oggi [illegible] la volta di Vittorio, cantante melodico che sa ricreare l'atmosfera rétro delle balere romagnole. Al Café Chantant di piazza Solferino invece, bis di Vanna Ravinale con canzoni piemontesi.

Come danza il ventre ?

Signore che ancora [illegible] avete imparato l'arte dell'ancheggiamento orientale, di gran moda quest'anno (come ci ha insegnato di recente *Chieri Festival*), se vi trovate in Riviera e preferite coltivare le mosse della seduzione piuttosto che occhieggiare nerboruti bagnini, Jamila (allieva della famosa Aziza) è a Finale Ligure per voi, sabato e domenica: tiene infatti [illegible] stage patrocinato dal locale assessorato per la Cultura [illegible] lo Sport. Il corso si svolge presso il Centro Studi Danza, via Bolognani 4, tel. 019/602.365. Vi ricordiamo che in area nordafricana, la danza del ventre tradizionale (meno sensuale rispetto a quella da night-club) è in uso durante le feste per nozze e circoncisioni. Quale insegnerà la bella Jamila?

Tuttoteatro a Ronco !!

E' per domani, prendete nota. Nell'ambito del ricco calendario di iniziative per il mese di agosto, la Pro Loco [illegible] Ronco Canavese organizza nel salone parrocchiale [illegible] serata (dalle 21) interamente dedicata al teatro. Incomincia [illegible] Compagnia Brusacoeur di Torino [illegible] un atto unico in piemontese, [illegible] *gross malintais*, scritto e diretto da Gabriele Mascinocchi. Seguono *Ronco: elezioni segretissime* e *A.A. Artisti cercasi*, atti unici ideati ed allestiti dalla Compagnia Instabile di Ronco, formata da ragazzi della [illegible] Per finire, una scena nel dialetto della Val Soana, dedicata agli emigranti. Il titolo [illegible] in italiano e piuttosto aggiornato: *Fast-food a Ronco*. La interpretano, naturalmente, un gruppo di valligiani doc.

BALLANDO BALLANDO *di Naomi Rotteri*

Discotecari in città, tempi duri ma per fortuna c'è Cheb e propone flamenco e France

CAFE' CHANTANT
Al Café di piazza Solferino questa sera alle [illegible] 21 è di scena Vanna Ravinale con un repertorio di [illegible] zoni francesi.
AZIMUT
Al circolo di via Modena 55/A alle 21,30 Daniela Boni presenta il consueto spazio musicale dedicato ai revival.
PORTES
«Giardino Mediterraneo Party», festa musicale a base di flamenco, rai, new France in compagnia del digei Cheb. Alle 22.
GETAWAY
Continuano le serate sotto le stelle sul colle della Maddalena. Stasera, sempre a partire dalle 22, «House Music All Night Long». Presentano i digei Massimo [illegible] e Livio.
[illegible] **BEACH**
Per sportivi ma anche per chi desidera ascoltare la musica del momento. Il ritrovo di via Giulio 17/a [illegible] aperto a tutti. Offre un ambiente confortevole e selezioni musicali tutte le sere. Alle [illegible] tanto rock e video sportivi.
DOCTOR SAX
Musica a volontà nel locale di lungo Po Cadorna 4 alle 23 [illegible] questa sera, in compagnia di Soussia Lisa digei.

TACCUINO

Tanto cinema nell'estate torrida: da Chaplin, alle vedove non troppo allegre A Vignale, come sempre, si danza. Ma si vedono anche film, però musicali Vacanze magiche in Val Chiusella con ipnotismo, paranormale, ricerca interiore

ARENA METROPOLIS
Al Valentino, ore 21,45, proiezione di *Una vedova allegra* [illegible] *non troppo* di Jonathan Demme. Alle 23,30 circa, *Qualcosa di travolgente* del medesimo regista.
RETTORATO CINEMA
Nel Cortile del Rettorato, via Po 17, alle 21,45, *Yeelen* di Souleymane Cissé.
PELLERINA CINEMA
Alle 21,45, in corso Appio Claudio, *Ghostbusters* di Ivan Reitman.
COLLEGNO CINEMA
Per la rassegna cinematografica *Notte nel parco*, rassegna che [illegible] svolge dall'inizio di luglio nel Parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), stasera alle 22 è prevista la replica di *Io e mia sorella* di Carlo Verdone.
CHAPLIN, [illegible] **KING**
Al cinema King Kong di via Po 21, prosegue intanto la rassegna *King of comedy: omaggio a Charlie Chaplin*, organizzata dall'Aiace e dai cinema d'essai torinesi. In programma alle 16,30 e 20,30 il celeberrimo *Il grande dittatore* [illegible] Chaplin, Paulette Goddard e la magistrale regia di Chaplin. Alle 18,30 e 22,30 *Monsieur Verdoux* con Chaplin, Mady Correl.
DONNA IN CARRIERA
Una donna in carriera [illegible] Melanie Griffith, Sigourney Weaver e Harrison Ford è il film in programma alle 20,30 e 22,30 allo Zeta d'essai, via Colleasca 12.
CHIVASSO-CINEMA
Nel cortile della Cooperativa Cinecittà, piazza [illegible] Popolo 3, alle 21,30 si proietta *Attrazione fatale* di Adrian Lyne.
IVREA-CINEMA
Per la rassegna *Ivrea Estate 1989*, nel cortile del Museo Civico di piazza Ottinetti, alle 21,30 proiezione di *Fantasmi da legare* di Neil Jordan.
VIGNALE DANZA [illegible]
A Vignale, alle 21, stagisti in palcoscenico con il Laboratorio Coreografico. Sullo schermo *Dirty Dancing* di Emile Ardolino. Informazioni, tel. 669.0668.
CARLO MOLLINO
La mostra *Carlo Mollino 1905-1973*, in [illegible] alla Mole, è stata prorogata fino al 3 settembre. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
DIANA TRIONFATRICE
La mostra sull'arte di corte nel Piemonte del Seicento in corso alla Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, è aperta stasera, dalle 20 alle 22,30. Feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19.
ARTE ALLO ZOO
Prosegue nell'ex [illegible] corso Casale (parco Michelotti), la mostra *Hic sunt leones. Arte contemporanea* [illegible] *allo* [illegible] *Torino*. Sono esposte [illegible] e installazioni [illegible] Anselmo, Astore, Barovero, Benotello, Dimitrijevic, Gastini, Gilardi, Grassino, Griffa, Mainolfi, Massaioli, Mattiacci, Merz, Pistoletto, Pluscia, Ponzio, Rossino, Stoisa, Udo, Venturino, Vurro, Zaccone, Zorio. Orario 10-21, lunedì chiuso.
ARTE RUSSA AL LINGOTTO
Prosegue al Lingotto con orario 10-22 la mostra *Arte russa e sovietica 1870-1930*, 260 opere di grandi artisti di prima e dopo la Rivoluzione.
ESTATE [illegible] **DAMANHUR**
Sono aperte le iscrizioni alle iniziative che la Libera Università [illegible] Damanhur organizza in agosto sulle rive del lago di Meugliano in Valchiusella: *Ipnosi, autoipnosi e tecniche antistress* e *Vacanze magiche* (con lezioni sul paranormale, ricerca interiore e rilassamento, escursioni nel verde, [illegible] intorno al fuoco). Informazioni: via San Secondo 42, tel. 511.705.
ATRAZIONEINTEGRALE
Prosegue fino al 6 agosto a Bardonecchia, sul piazzale di Campo Smith, il primo Salone del Veicolo «Atrazioneintegrale». La manifestazione si svolge [illegible] un'area di 4500 metri quadrati e comprende automobili, veicoli commerciali, mezzi agricoli 4x4, moto trial, enduro, cross, gopro, quad, accessori e ricambi per fuoristrada, mountain bike. Ingresso lire 4000. Orario 10-19.
GIGI CLASSIC
Alle 22, all'imbarco Perosino (in viale Virgilio 53) ci sarà un concerto jazz di Gigi Cavicchioli e del suo Classic Jazz Trio. Repertorio «classic», come dice il nome.

E' venuto alla luce il romanzo in cui Teresa firmandosi «Calista» ha sbriciolato il marito

Ecco alcuni ampi stralci dal saggio [illegible] Luciano Tamburini pubblicato nell'ultimo fascicolo di «Studi Piemontesi», intitolato «Mater Dolorosa. Il calvario di Edmondo [illegible] Teresa De Amicis». Lo studioso analizza il rapporto fra i due, ossia marito e moglie, per giungere [illegible] quadro «in negativo» di De Amicis, un quadro nuovo [illegible] imprevedibile. Rimbalzano fra le righe di Tamburini nomi di critici letterari — è il caso di Lorenzo Gigli — che furono affascinati dalla figura di [illegible] Amicis e ne scrissero. Vien così naturale il contrapporre al ritratto nuovo del popolare scrittore quel passo intitolato «Mia Madre», ricavato dal Cuore, come abbiamo fatto.

Già [illegible] conoscevano due «terribili» opuscoli della moglie di De Amicis. Ora ecco il colpo demolitore con l'apparizione della sola copia esistente di «Conclusione». L'a[illegible] di «Cuore» aveva tentato invano di togliere dalla circolazione questa produzione che gli era fiorita fra le pareti domestiche, chiedendo che il tutto fosse sequestrato.

Di De Amicis [illegible] si è scritto infinitamente meno che dell'autore. L'unico serio biografo, Lorenzo Gigli, ha composto tardi (a 73 anni d'età e a [illegible] dalla morte di lui) il suo volume, trattandone con circospezione [illegible] vita privata...

Significativo [illegible] che, nell'indice [illegible] nomi, la [illegible] De Amicis Teresa rinvii a *Bussoti De Amicis Teresa*, cioè alla madre [illegible] Edmondo. Dell'altra Teresa, la moglie, non si fa neppure il [illegible]me: Gigli la chiama, al massimo, «la madre di Furio», vera *damnatio memoriae*...

«S'era sposato, dunque, Edmondo — scrive Gigli, — o piuttosto, insinuavano i pettegoli, s'era lasciato sposare da una signorina romantica, una delle tante innamorate dello scrittore famoso»: frase che pare implicare una scelta altrui (la madre) e una disponibilità condiscendente (o indifferente) del figlio. Neppure la data è precisata ma si sa da lei che Furio nacque nel 1877 e che le nozze avvennero nel 1875.

Segni di convivenza conflittuale non ve ne sono, per quanto [illegible] dato sapere, fino al 1893, anno in cui De Amicis pensa d'avere ultimato, [illegible] quasi, il «romanzo sociale» *Primo Maggio* ed è costretto i[illegible] [illegible] ricredersi, confidando [illegible] Turati l'anno dopo (luglio) d'aver dovuto smettere perché «paralizzato, straziato da [illegible] domestiche che mi accasciano la vita», [illegible] [illegible] Treves (ottobre) che «contrarietà, che [illegible] confiderò a voce, mi fecero fare una sosta nel lavoro ai primi [illegible] dicembre scorso...»

Se [illegible] n'è traccia aperta a questa data è però noto che da un po' (dal 1890 forse, [illegible] termine della felice stagione di *Cuore*) la vita familiare s'era incrinata...

Lo stupore all'udire che la moglie sta preparando un libro para trasmettersi da Edmondo [illegible] Ugo e riverberarsi da Ugo [illegible] Gigli quale fatto materialmente [illegible] moralmente inconcepibile. Ciò dice molto sulla disistima che padre e figlio provavano per la donna e per le [illegible] capacità intellettuali.

Gigli finge di non averlo visto (lui che aveva avuto in visione da Ugo il *Primo Maggio*) [illegible] divaga sul suo contenuto: «Un romanzo a chiave? Coloro che sono riusciti a leggerlo [illegible] ne sono sicuri. L'intiera tiratura fu più tardi distrutta» ma «nella complicata trama di *Conclusione* — un titolo allusivo — hanno posto [illegible] figlio morto e il continuo colloquio della madre con lui».

Tolto questo prudente accenno quasi nessuno fino [illegible] oggi ha potuto leggere il libro tabù, per cui proporlo qui a novant'anni di distanza può essere giusto risarcimento dell'autrice e mezzo per dare infine un'identità, buona o cattiva che sia, alla moglie ignota.

Gigli ha detto, rammento, che la moglie di Edmondo (Teresa Boassi all'anagrafe) era «una signorina romantica», piena — è da presumere — di fantasticherie; [illegible] dice quale ne fosse [illegible] cultura ma [illegible] lecito supporre, da come usa la penna [illegible] dall'approvazione dell'altra esigente Teresa, che non facesse (inizialmente almeno) sfigurare il marito. La fantasia è però un'arma pericolosa quando echeggia un colpo di revolver e un figlio amato viene rintracciato esangue.

Ciò che patì la moglie fu perciò diverso dal dolore del marito, perché lui aveva fama, amicizie, seguaci, mentre a lei restava un letto vuoto (ciò che sente per Furio [illegible] lo prova per Ugo) insieme a [illegible] altro vuoto intorno da riempire di ricordi brucianti e di vaneggiamenti...

Dopo la pubblicazione di *Conclusione* passò [illegible] paio d'anni [illegible] altro scritto letterario, il che non significa che le acque [illegible] fossero placate.

La separazione continuava, aggravata dall'opzione di U[illegible] per [illegible] padre, ma sebbene le testimonianze siano scarse si ha ugualmente qualche indizio di ciò che accadeva in famiglia.

Edmondo ne confida qualche tratto a Treves nel 1903 «Figurati che per ritirare la mia roba ho dovuto ricorrere a un ispettore di polizia! Non hai un'idea delle ore disperate che mi ha fatto passare quella donna...»

Parrebbe che le difficoltà siano rimosse e invece eccolo chiedere, dieci giorni dopo, al comm. Albertini, assessore all'Istruzione, un favore più delicato: «Caro Albertini, suppongo che tu abbia ricevuto una specie circolare (*sic*) calunniosa e infame che mi dicono abbia mandato mia moglie a tutti i miei amici e conoscenti. Se sì, ti prego caldamente [illegible] mandarmela in busta chiusa: dammi ancora questa prova d'amicizia, di cui ti sarò infinitamente grato».

Si tratta di scritti imprecisati, dei quali essa nega più avanti la paternità, che nulla h[illegible] a che vedere con i due opuscoli successivamente da lei dati alle stampe. Anch'essi furono intercettati dallo zelo del marito (e dei suoi amici) e pochi esemplari si salvarono.

La copia di cui mi servo, per il primo di essi, è conservata alla Biblioteca Civica di Torino e reca sul frontespizio il nome *Teresa Deamicis* e una dedica autografa: «Al marito esemplare Fernando Aragona l'amica devota Teresa Deamicis». Pubblicato, stando alle parole dell'autrice, nel 1904 dalla Tipografia Origlia, Festa e C. col titolo *Schiarimenti*, consta di 65 pagine ed è preceduto da due dediche a stampa, la prima di breve [illegible] generica (*A Colei, che si degnò di notarmi — e con parole tanto pietose e gentili, grazie e salute*), la seconda diretta ad *Amiche, Amici* [illegible] di questo tenore: «Non vi potrei scrivere a tutti nè quanto lo vorrei; appercìò vi dirigo questa lettera unica — per soddisfarvi. Ma non affannatevi oltre per me; lasciate dire, non cogliete ciò che germoglia nel fango. Risalite [illegible] nostre regioni azzurre; e lasciate [illegible] me sola il crudele privilegio della mia difesa; non posso più sfuggi[illegible] questo dolorossimo mio do[illegible]

L'avvio ha il tono e il ritmo di *Conclusione*, quasi ne fosse il seguito. Ma subito il bersaglio [illegible] precisa: Teresa non ha più i pudori di Calista nè vuole restar nel vago:

Per quasi trent'anni ho sempre tenuto nascosto; [illegible] sorvegliai con occhio geloso e sostenni ad ogni ora e ad ogni momento l'onore della nostra casa... Ma dinanzi a così gravi scandali ed a tante infamie — che non hanno più nome, devo non solo mettere in guardia i buoni contro le pitture sinistre — che si fanno di me da malvagi interessati, ma di provare anche come Deamicis Edmondo [illegible] sia punto disceso in basso a scegliere la donna — che era destinata di portare il suo nome.

La furia, latente [illegible] solo ammiccante nelle 764 pagine del «romanzo», si sfrena senza mezzi termini: e ci si chiede che ne avrebbe detto Furio, che dovette pensarne Ugo...

Teresa fa stavolta buon uso della carta, non cerca caute perifrasi: le preme dir tutto, tutto dal suo punto di vista s'intende, senza pentimenti. Il feticcio da abbattere le sta davanti da troppo, di coltelli affilati ne ha molti e il polso [illegible] fermo:

Ed è tutto questo pessimo genio — che ha sempre festeggiato Deamicis ogni volta che egli abbandonò la propria casa, e ciascuno di essi lavorando per le proprie mire. — E nel momento che a luce sta per mancare, il fuggitivo — per la centesima volta per lo meno — chiude l'uscio dietro di sè, fidente [illegible] un vigore — che non ha più, ed in avventure — che anzi tempo lo finiranno. — E non ne sentì rimorso, [illegible] tristezza; e gelido e franco passò sulla ribellione di tutte le coscienze oneste. Ella infatti, o Deamicis, non aveva mai messo radici nella propria famiglia; ed [illegible] non diede mai nessuno dei suoi primi pensieri. Ma... per quanto ella mi avesse tenuta sempre peggio [illegible] un cane, si poteva almeno finire con dignità, in silenzio; non si doveva fare della nostra casa il [illegible] di [illegible] processo, né spargere intorno a noi il malesempio, il pettegolezzo, la noia, la ripugnanza.

Per quanto scarsa la tiratura e poche le copie sfuggite al marito è da credere che quelle lette e propalate dovettero dare [illegible] rude colpo all'immagine pubblica di Edmondo. [illegible] padre di Derossi, Coretti, Stardi, Garrone, mostrava d'essere un meschino genitore, e [illegible] cantore della famiglia [illegible] delle sue piccole virtù rischiava d'apparire un [illegible] ipocrita.

Per questo Teresa [illegible] alle parole [illegible] massimo d'acredine nel minimo di spazio: non [illegible] più il caso di espandersi ma di concentrare.

E per questo ogni frase pare intinta nell'acido corrosivo:

Mi limito di accennare soltanto in parte i mali sofferti nei tre ultimi anni — che fummo ancora insieme, perché sono in relazione diretta cogli ultimi disastri. — Non devo, non potrei descriverli tutti!... [illegible]gni volta che ella, o Deamicis, mi maltrattava di più, la causa doveva cercarla di fuori. — [illegible] se certi fatti scandalosi [illegible] fossero diffusi nel pubblico, io qui non le ricorderei come vi siano certi demoni, femmine che nei lo[illegible] calcoli di mature avventuriere facciano ancora entrare il sogno di elevarsi un'ultima o forse unica volta alla fortuna di certe amicizie... Ed ella, [illegible] Deamicis, nella penultima sua fuga non era già forse anche lei nella massima intimità con uno di questo circi da strapazzo?

Teresa ha una memoria ferrea, non tralascia nulla:

Ed i tormenti continui — che mi vennero inflitti ad istigazione sua, o Deamicis, per le continue lettere anonime — di cui ella nel proprio interesse incolpava me, innocente ed ancora ignaro di fatti gravissimi — che già succedevan per cagion sua?

E soprattutto le brucia l'eclissi impostale, quel doversi sempre e ovunque tenere [illegible] disparte:

Non mai vista in compagnia di Deamicis, fui anche chiamata selvaggia; ma non lo sono mai stata: fu mio marito che preferì sempre la compagnia di altre donne. ...Dove il marito vuole esclusa da tutto la moglie, ed il quadro della famiglia non è mai stato altro per lui che [illegible] tema beffardo, essa po[illegible] i suoi errori immezzo [illegible] [illegible] — che già gli rassomigliano, e rinforza la schiera di sostenitori di teorie malvagie. ...E Deamicis — me lo perdoni, se devo dirlo — per iscusarsi dell'avvilimento di cui sempre mi tenne, pur troppo non sofisticò mai sulla scelta dei mezzi. Lentamente mi copriva e mi lasciava macchiare di tutte le calunnie; e gli seminava [illegible] faceva coltivare indegne accuse da suoi interessati, ma specialmente dalle sue malvagie amiche. ...Quando poi Deamicis rincasava con una qualche apparenza di bontà a mio riguardo, la maggiormente soffrivo in me; perché sapevo ch[illegible] in ess[illegible] non vi era mai la sincerità.

Vi sono ombre che non sarà mai possibile chiarire, per cui non sappiamo in che consistano le accuse rivolte ulteriormente al marito:

E perché Deamicis lasciò anche spargere e credere menzogne indicibili sui nostri sponsali? Non fu egli stesso che mi volle? ...Per ragioni speciali di entrambi la nostra unione fu dapprima soltanto religiosa... E ci sposammo in San Benigno nel novembre del settantacinque; ed il mio primo figlio nacque nel febbraio del settantasette, o amiche di Deamicis che avete sempre voluto darmi del vostro fango. Qualche anno dopo, già nato il secondo figlio, venne la volta dell'atto civile — a cui però con mille pretesti io avevo incominciato ad opporre continue dilazioni, perchè già vedevo nel futuro!

[illegible] la difesa che Teresa fa di sé [illegible] è solo platonica: di mezzo c'è una causa giudiziaria e non vuole esserne sconfitta:

Deamicis, la moglie tradotta in tribunale dal marito per la separazione legale, essa rimane come spogliata di ogni buona riputazione; e curva sotto il peso del disonore, non ha più che da scegliere fra la morte morale e la propria difesa — se [illegible] non è colpevole. Ed io non per vendetta, ma per dovere mi difendo. — E per primo devo dirle che non sono già io — Teresa Deamicis Boassi, che ella non ha più voluto; ma dimentico di tutto un passato, de' [illegible] torti e della mia continua e valorosa rassegnazione... volle alfine rimuovere da sè l'ostacolo della moglie buona — che è contraria sempre a quella strana libertà di cui ella, o Deamicis, abusava prima di [illegible]sto, [illegible] che [illegible] audacemente professa [illegible] pubblico e quasi con vanto. ...Alla sua citazione — causata dal fatto che sanno tutti, non si possono fare commenti, perchè essa [illegible] contiene nulla. Siccome però allude alla nascita de' miei figli... così io devo rinfrescarle la memoria con ricordi più precisi. Costretta la prima volta di calare la mia nascosta a tutti. ...Sempre occupata in avventure di fuori, anche in seguito ella non diede [illegible] [illegible] che i rari istanti della [illegible]. ..Riguardo la nascita del mio secondo figlio, essa fu preceduta da una delle sue solite fughe. — Ritornò a trovarmi dopo [illegible]... mi ripeteva duro. — Spero bene che stavolta morirai!

E' difficile dare [illegible] giudizio equanime su questo insieme di miserie ma è difficile credere che Teresa si sia inventata tutto. Quale il quoziente approssimativo di verità? De Amicis non pubblicò mai dichiarazioni in [illegible] difesa [illegible] è ovvio che un suo intervento sarebbe equivalso [illegible] un contraddittorio, col rischio di ulteriori repliche dell'incontenibile «megera». Anche così, però, pare poco l'aver cercato soltanto di far sparire l'opuscolo incriminato. La lettura di [illegible] dovette far l'effetto d'una scintilla in un polveriera:

De' guai che allora salutarono la venuta del mio secondo figlio, e di certe sue carezze, o Deamicis, dovevo dir grazie ad una nuova avventura. ...Mi dicevano: — Ne va pazzo. — [illegible] sono costretta a dire anch'io che pazzo lo fu, se una sera mi lanciò persino un forchettone — che per fortuna non mi colse nel collo e andò [illegible] spuntarsi contro il muro. Succedevano ogni tanto anche scene teatrali; erano pentimenti improvvisi [illegible] lacrime e domande di perdono. Ma non appena infilato l'uscio, ella tornava da capo. Una moglie inalterabilmente buona stanca: ed il marito fa all'amore in piazza e nelle alcove, ti sbeffeggia ne' suoi postriboli; e se non riesce [illegible] farti uscire dallo [illegible] edificato da te, egli stesso ti spoglierà di tutto e se ne andrà. ...Ed ora quante volte ne' miei pasti solitari e brevi penso ad una così mostruosa ingratitudine e piango! Penso a famiglie immorali piene di debiti e immerse nei più loschi affari ed oramai padrone assolute del Deamicis e forse anche di [illegible] gran parte dei nostri capitali; penso a donne perdute — che vivono de' miei passati sudori; penso ai traditori — i quali circondano un giovane, ostentando amicizia per lui mentre invece si mettono fra esso e il padre. ...Penso come [illegible] mio instancabile persecutore abbia anche cercato di umiliarmi il più possibile riguardo quel po' di elemosina — che ogni tanto riesco di strappargli; le quote si registravano negli uffici di due avvocati; e le mie ricevute dovevano essere munite di bollo.

Dal vaso di Teresa, come da quello [illegible] Pandora, esce tutto ciò che può far ribrezzo e pietà. Nul[illegible] è omesso, nulla taciuto: le misure, presente [illegible] in *Conclusione*, [illegible] smarrite. Solo in apparenza Teresa si prefigge infatti la difesa; quel che in realtà vuole [illegible] l'offesa, cui tutto, senza eccezioni, può servire:

Almeno una volta anch'io, [illegible] Deamicis, avrei dovuto chiedere la separa[illegible]e legale; q[illegible]ale ella cioè andò a cercarsi la terribile malattia — che la portò sull'orlo del sepolcro, [illegible] della quale risente ancora adesso le funeste conseguenze. ...Allora n[illegible] osavo ancora di parlar fort[illegible] piangevo in me — disperata, prendendomi anche nella schiena tutto ciò che un furioso mi tirava.

Ma la reazione del marito è da uomo di penna che sa quale arma micidiale [illegible] sia: il divieto di scrivere:

Sono riprese le trattative. — Per bisogno... I nemici acconsentono... ma c'è [illegible] nuova condizione: da casa mia devo bandire penne e calamaio. A questo punto mi permetto [illegible] fare una qualche osservazione a Deamicis. Egli ha disfatto [illegible] mia casa, mi ha strappato l'unico figlio — che mi rimaneva, ha tentato anche di levarmi l'onore per mezzo dei tribunali, mi ha preso tutto ciò che mi spetta; ...egli non vorrebbe neppure che io tentassi di (assopire la mente) [illegible] qualcuna di quelle estasi — che hanno bisogno di parole (pp. 53-54).

Di questa esigenza intima Te[illegible] parla con pacatezza:

Resta un libro, che è dispiaciuto a Deamicis. Però [illegible]sso non è fatto che di massime, [illegible] di un dolore che respinge da sè ogni conforto; [illegible] offende nessuno... Senza [illegible] ranc[illegible] ricordo invece a Deamicis certe sue passate conferenze dove non mancavano mai le offensive allusioni ad una moglie; allusioni così chiare, che le sue stesse compagne di fede si dicevano a vicenda e soddisfatte: — E' lei, è lei, vuol dire di lei. — E dopo una sua lettura in pubblico del primo capitolo di un'opera rimasta inedita, persino un giornale cittadino — che non fa la corte a nessuno, credette giusto di redarguirlo e di prendere le mie parti: poiché nella più cruda chiarezza risaltava [illegible] certa signora Bianchini... (p. 55).

Tutto, a questo punto, è irrimediabilmente consumato. Te[illegible] lancia un'ultima accusa all'ingenerosità [illegible] marito, al cattivo esempio dato a Ugo, alla futilità della sua vita ipocrita, e — con l'eloquenza di un Micawber — conclude la sua epistola:

Ed io finalmente h[illegible] parlato, [illegible] Deamicis: la sventura spinge in alto le anime, e del resto chi è già fuori della vita non teme più nulla... La nave ha già spiegate le vele; ma dritta ancora nel mio freddo sepolcrale, da nessun ultimo nero quadro non mi lascerò involgere nella paura...

Lo scontro Edmondo-Teresa si fece, dopo l'apparizione di *Schiarimenti*, più rovente ma la donna, danneggiata dalle [illegible] intemperanze, aveva poche speranze di vittoria. De Amicis stesso comunicò, nei primi mesi del 1905, il suo successo a Treves: «L'avvocato di mia moglie ha rinunciato alla causa per disperazione. ...Egli si è finalmente persuaso d'aver a che fare [illegible] una donna che non ha la [illegible] a segno. E questo è la mia migliore giustificazione». Ad Albertini invece, il 14 settembre dello stesso anno, scrisse di più: «Ti chiedo ancora una prova di quella buona e leale amicizia, che in tanti cari modi m'hai già dimostrata. Si tratta della solita [illegible] da cui ebbi già infinite amarezze; delle quali sto per incominciare, pur troppo, una nuova serie, forse più dolorosa della prima. Una signora, che ha perduto il diritto di chiamarsi col nome che io le diedi, ha pubblicato contro di me un nuovo infame libello, un tessuto [illegible]i falsità e di calunnie, altrettanto pazze quanto malvagie, che va distribuendo e mandando per la posta ad amici e a conoscenti e a sconosciuti. Non ha però avuto il coraggio di mandarlo a me, né al mio avvocato; né io, per ragioni di dignità, l'ho voluto chiedere a certe persone, [illegible] cui [illegible] che fu mandato, perché con quelle persone [illegible] ho famigliarità, [illegible] mi pareva, chiedendo a l[illegible] di fare [illegible] atto di viltà. Mi occorre però [illegible] conoscere quel libello per consultare in proposito il mio avvocato...

De Amicis fra i suoi libri. La «scoperta» di Tamburini prospetta un personaggio diverso da quello «tradizionale»

LUCIANO TAMBURINI
in un ampio saggio su «Studi Piemontesi» ha rivelato d'avere scoperto l'unico esemplare di «Conclusione», il libro che Teresa De Amicis scrisse demolendo l'immagine dello scrittore. Fu pubblicato nel 1901 ma il figlio Ugo prese la decisione di farne un falò

Edmondo De Amicis, il crollo di un mito? La moglie l'accusa: un uomo detestabile

Vien fatto di pensare che George Bernard Shaw avesse ragione. *«Mai fidarsi delle donne, diffidare sempre delle amanti, stare in guardia dalle mogli. Per [illegible] scrittore la diffidenza è tutto: Meglio strappare, bruciare, distruggere, per non far poi ridere i posteri»*.

E' considerazione che gli venne spontanea soprattutto dopo alcuni incidenti che gli erano successi quando aveva appena scritto *«La professione della Signora Warren»*.

E a tali propositi di diffidenza rimase sempre fedele. Le donne ricambiarono Shaw con unghiate di fuoco, [illegible] egli ne andava fiero, come cacciatore che se la sia cavata alla meglio con tigri fameliche.

Non ha avuto modo, il buono, il dolce, l'integerrimo De Amicis, di conoscere Shaw e, quindi, di far tesoro dei suoi consigli. Con la moglie si è difeso come poteva, anche con mezzi legali, ma forse troppo tardi, e i fatti ora lo dimostrano.

Per Edmondo gli aggettivi si sprecarono e, forse, si [illegible] sprecati anche [illegible] più recente rilettura delle più mielate sue pagine.

Ebbene, proprio per questo, oggi il sospetto è grave e grave: forse Edmondo [illegible] un eccezionale artigiano nel modo di strappar lagrime financo alle rape, ma un diavolo di marito.

E non poteva neppure [illegible]rsi in guardia — a proposito di posteri — da un instancabile topo di biblioteca come Luciano Tamburini, studioso e critico, analizzatore come pochi, che in suo ampio saggio appena pubblicato su *Studi Piemontesi*, fu, per così dire, [illegible] bocca a Edmondo, fornendo un buon ritratto della moglie dello scrittore, *Mater Dolorosa*, e si dilunga, con la meticolosità che gli è propria, a descrivere *il calvario di Edmondo e Teresa*. Lo chiama così, nel [illegible] saggio.

Lui, il De Amicis, da un lato, con il monumento intoccabile che gli conosciamo, *lei*, che ad un tratto non ne può più e assume un piglio tale da strappare fremiti delle femministe attuali.

La ribellione totale dello scarmigliato [illegible] angelo del focolare ci mostra così un De Amicis nuovo, imprevedibile, che può anche commuovere ma, soprattutto, incredibilmente, sconcerta [illegible] perché no?, diverte pure. Non ci sentiamo cinici neanche un po'.

Potrebbe sembrare provocatorio dire che, dopotutto, De Amicis [illegible] viene fuori più vivo, più umano, liberato dalle ultime cucchiaiate di miele?

Tamburini insiste: dal 1894 al 1899 De Amicis subisce e tollera le escandescenze della moglie, che sfiorano l'alienazione [illegible]tale. Era una Santippe questa donna? Aveva torto oppure, in fondo in fondo, qualche ragione doveva pur averla? Lo domandiamo allo «scopritore» Luciano Tamburini.

Ti sembra, dunque, che dal carteggio, anzi, dal romanzo che hai trovato, emerga una sorta di Virago, una moglie impossibile. Era, la loro unione matrimoniale, un inferno arroventato?

«Già nei due opuscoli scritti da questa donna, contro il marito, emerge un'immagine femminile vivace, sofferta, umana. Direi — risponde Tamburini — *che questa moglie non [illegible] probabilmente tutta di testa dopo il suicidio del figlio, un evento che l'aveva ovviamente scosso, ma dovevano esserci sotto anche molte altre cose che non andavano, cose che non sono emerse e che resteranno forse fra le pieghe della storia»*.

E De Amicis si sfogava? *«Beh, vediamo anche [illegible] Ad esempio nel romanzo intitolato* Primo Maggio, *la Signora Bianchini è indiscutibilmente la moglie e lui la dipinge come una ch[illegible] pensa soltanto al pratico, al tornaconto; insomma, una donna senza ideali. Lei incassa, fin che può, poi sbotta e replica, prende la penna anche lei, e lo scontro passa dal piano umano a quello letterario»*.

La critica è stata verso De Amicis generosa [illegible] benevola [illegible], in quanto a dosature di riconoscimenti, [illegible] andata a seconda dei periodi [illegible] delle mode. E, più che benevola, questa critica [illegible] anche suggestionata dall'autore. Un buon fascinatore, un suscitatore di slanci nazional-popolari, come diremmo oggi. Tutto a colpi di buoni sentimenti.

Antonio Baldini, in un riesame critico dell'opera deamicisiana, ammetteva: *«Io sono uno di quelli, che [illegible] quasi sessant'anni di distanza da quelle prime letture non abbiano ancor saputo conquistarsi un'assoluta libertà di giudizio. Gli stessi difetti di misura che di quell'opera dovrebbero saltarmi oggi più facilmente agli occhi me la fanno forse più cara dalle qualità più felicemente positive. Come si fa, domando io, a fare il viso dell'armi al proprio passato? Quello che ogni rilettura di quell'opera ci riporta innanzi è proprio il [illegible]ostro passato»*.

E Baldini ci dà così la misura e anche [illegible] chiave interpretativa di [illegible] fenomeno di costume, prima ancora che letterario, che ha colpito non[illegible] poche generazioni, tutte stregate dal De Amicis dei sentimenti buoni, anzi, esaltanti.

Alla luce di quanto hai scoperto e nella nuova rilettura possibile del De Amicis «uomo», quale ti sembra, soprattutto [illegible] riferimento a *Cuore*, il passo più dolce, non diciamo edulcinato, e, perciò, in contraddizione con la nuova immagine dell'autore? *«Direi senz'altro, nel* Cuore, — ci dice Tamburini — *quello intitolato "Mia madre", datato 10 novembre, giovedì...»*. [illegible] che anno? *«Siamo nell'anno scolastico fittizio 1881/82»*.

Era tutto un mondo, con gli scolaretti, docili, buoni, come *il piccolo scrivano fiorentino*, eroici [illegible] *il tamburino sardo*, con un occhio attento e affettuoso a ogni regione, angolo per angolo, ma con l'esclusione di Roma e del Lazio... ma, si sa, i mesi di scuola erano nove e le regioni erano sedici...

Baldini [illegible] è il solo ad ammettere che De Amicis, fierissimo, fremeva, sentiva l'usurpazione di Roma ai danni di Torino. In quell'anno glorioso in cui [illegible] Amicis collocava la sua classe ideale [illegible] muoveva le sue avventure, vien dunque di pensare [illegible] re Vittorio. L'Italia, come aveva ben previsto lui, il Galantuomo, [illegible] fatta ma, anche con i buoni sentimenti, rimanevano da fare gli italiani.

Tentiamola qui la comparazione fra alcuni stralci che contengono la «requisitoria» della moglie di De Amicis, dal appassionante saggio di Luciano Tamburini, e le soavi espressioni frasoggiate per la madre. Soprattutto quando la madre sta per uscire dal mondo e anche l'uomo più forte, più coriaceo, più vissuto, si sente solo, abbandonato e smarrito come fanciullino. Ma forse non c'è neppure contraddizione, Direbbe il dottor Freud che di madre ve ne [illegible] sempre una sola, ottima e santa. la moglie, invece...

Renzo Rossotti

Qui a fianco, un ritratto di Edmondo De Amicis, forse [illegible] più tradizionale, riprodotto anche [illegible] molte copertine di «Cuore». In alto, sopra [illegible] titolo, lo scrittore, indicato dalla freccia, assiste a [illegible] partita di «pelota» allo sferisterio di Torino

Un affetto soave e tutto romantico rivolto alla madre

«Mia madre», [illegible] Novembre, giovedì

In presenza della maestra [illegible] tuo fratello tu mancasti di rispetto a tua madre! Che questo non avvenga mai più, Enrico, mai più! La tua parola irriverente m'è entrata nel cuore come una punta d'acciaio.

Io pensai a tua madre quando, anni sono, stette china tutta una notte sul tuo piccolo letto, a misurare il tuo respiro, piangendo sangue dall'angoscia e batten[illegible] i denti dal terrore, ché crede[illegible] di perderti, ed io temevo che smarrisse la ragione; e a quel pensiero provai un senso [illegible] ribrezzo per te. Tu, offender tua madre! Tua madre che darebbe un anno di felicità per risparmiarti un'ora di dolore, che mendicherebbe per te, ch[illegible] si farebbe uccidere per salvarti la vita! Senti, Enrico. Fissati bene in mente questo pensiero. Immagina pure che ti siano destinati nella vita molti giorni terribili: il più terribile di tutti sarà il giorno in cui perderai tua madre.

Mille volte, Enrico, quando già sarai uomo, forte, provato a tutte le lotte, tu la invocherai, oppresso da un desiderio immenso di risentire un momento la sua voce [illegible] di rivedere le sue braccia aperte per gettarviti singhiozzando, come un povero fanciullo senza protezione e senza conforto.

Come ti ricorderai allora d'ogni amarezza che le avrai cagionato, e con che rimorsi le sconterai tutte, infelice! Non sperar serenità nella tua vita, [illegible] avrai contristato tua madre. Tu sarai pentito, le domanderai perdono, venererai la sua memoria; — inutilmente; — la coscienza non ti darà pace, quella immagine dolce e buona avrà sempre per te un'espressione di tristezza [illegible] di rimprovero che ti metterà l'ani[illegible] alla tortura.

O Enrico, bada: questo è il più sacro degli affetti umani; disgraziato chi lo calpesta. L'assassino che rispetta [illegible] madre ha ancora qualcosa di onesto [illegible] di gentile nel cuore; [illegible] più glorioso degli uomini, che l'addolori e l'offenda, non è che una vile creatura.

Che non t'esca mai più dalla bocca una dura parola per colei che ti diede la vita. E se una [illegible] te ne sfuggisse, non sia il timore di tuo padre, sia l'impulso dell'anima che ti getti ai suoi piedi, a supplicarla che col bacio del perdono ti cancelli dalla fronte il marchio dell'ingratitudine.

Io t'amo, figliuol mio; tu sei la speranza più [illegible] della mia vita; ma vorrei piuttosto vederti morto che ingrato a tua madre. Va' e per un po' di tempo non portarmi più la tua carezza: non te la potrei ricambiare col cuore.

Edmondo De Amicis

SCUOLA & DOPO

UN AUSILIO

Un buon testo, ben scritto e piacevole a leggersi, diventa un amico nel periodo estivo e lo studente può riceverne un prezioso «aiuto» in attesa di riprendere le lezioni

Durante le vacanze è rivalutato il libro

Tra i tanti giudizi, pessimistici [illegible] elogiativi, che comunemente si esprimono sui giovani, quello che [illegible] mi pare fondato è l'ac[illegible] [illegible] essere scadenti lettori, distratti, superficiali o di non esserlo affatto. Almeno nella fascia d'età tra i quindici e i venti anni, i giovani leggono molto. Certo [illegible] modo disordinato, estemporaneo, senza metodo e spesso leggono testi pessimi, [illegible] produzione di quart'ordine, robaccia. La responsabilità della scuola [illegible] questo è centrale: non incentiva una libera lettura, non sa suscita[illegible] passionalità e immaginazione, propone ogni volta testi che ben poco hanno [illegible] comunicare ai giovani d'oggi (anche quando si esce dalla classica triade Manzoni-Svevo-Pirandello).

La lettura strutturale dei testi, poi, con la sua carica [illegible] prescrittività, con l'imbrigliamento della fantasia e dell'emotività, con la presunzione [illegible] fissare una volta per tutte l'ermeneutica testuale, h[illegible] in gran parte contribuito a distruggere «il piacere della lettura» nel tentativo di omologare preventivamente [illegible] ricezione del testo e quindi l'attività personale del lettore.

Inevitabilmente i giovani si rivolgono ad altro. Provo a proporre un diverso piano di lettura, con l'unico invito a non passivizzare un piacere — quello della lettura — che è invece sempre attivo, personale, mobile: dei [illegible] letti si faccia ogni volta un sunto scritto sia pure rapido.

Mi pare importante che le letture seguano [illegible] piano, magari un ordine tematico. Quest'anno proporrei come nucleo di riflessione la condizione giovanile nella società degli ultimi due secoli. Il punto di partenza non può che essere Stendhal, del quale proporrei non i classici romanzi (credo che «Il rosso e il nero» sia da considerare il primo testo, in senso proprio, dedicato alla condizione giovanile) ma quell'anomalia tra romanzo [illegible] autobiografia che è *Vita di Henry*

Brulard. Stendhal ripercorre le tappe fondamentali della propria infanzia e adolescenza non mediante forme tradizionali di racconto autobiografico, ma attraverso la memoria che ricompone, ricrea, ridimensiona il passato o ciò che gli sembra sia stato il passato. Un'autobiografia «costruttivista», dunque, che procede zigzagando a partire da un «presente» vissuto intensamente, sospinta da quel «piacere di scrivere» che è un tratto costruttivo dell'arte stendhaliana, così come la sensazione è per lui il fondamento della vera conoscenza.

A l[illegible]re questa autobiografia con l'occhio attento alla condizione giovanile dei nostri giorni si otterranno sorprese: non tanto relative alle somiglianze di percorso, che non esistono, quanto ai modelli di lettura della «giovinezza» che i media veicolano. Ci scopriremo tutti più romantici che positivisti e forse troppo.

Proporrei allora, come seconda lettura, un'altra biografia-romanzo, un capolavoro contemporaneo: Elias Canetti, *La lingua salvata. Storia* [illegible] [illegible] *giovinezza* (Adelphi, L. 20.000). Canetti, premio Nobel 1981, dopo essersi dedicato a lungo allo studio dei miti, fiabe, trame, perviene qui a quella storia intrigante [illegible] misteriosa che è la storia personale di ognuno di noi. Risale ai suoi ricordi più lontani, a quella piccola città sul basso Danubio, dove [illegible] principio del secolo, «in un [illegible]lo giorno si potevano sentire sette o otto lingue» e ripercorre la sua giovinezza sino alla «cacciata dal paradiso». Scorrono le figure degli amici, dei conoscenti, dei parenti, degli insegnanti (un ritaglio questo su cui i professori avrebbero da meditare a lungo) e soprattutto quella figura di madre che instaura col figlio [illegible] rapporto di violenza, soggezione, amore e distacco che è forse uno dei più intensi prodotti creativi della letteratura.

Nella vastissima produzione di romanzi che hanno per temi d'indagine le forme e i contenuti della vita giovanile, tre ancora ne vorrei suggerire, provenienti da realtà nazionali molto diverse. Uno americano, ma opera di uno sconosciuto ventottenne immigrato bambino a New York dalla Galizia e quasi «schiacciato» dall'immediato successo del suo primo romanzo: Henry Roth, *Chiamalo sonno* (Garzanti, L. 18.000). E' molto più di romanzo ben congegnato [illegible] realistico: è uno spaccato di storia [illegible]icana, uno studio di psicologia familiare, un romanzo di formazione e forse anche una «metafora del processo di trasf[illegible] dell'europeo in America». Il romanzo [illegible] del 1934, ma conserva integra la sua immediatezza.

Il secondo inglese, anni Cinquanta, è di Alan Sillitoe, *Sabato* [illegible]*o, domenica mattina*, Einaudi (L. 9500). La storia di Artur Seaton dispiegata tra il *pub*, le sbronze di birra, le risse, la fabbrica, i litigi coi vicini di casa, la ricerca di una donna, i silenzi familiari, la tensione alla sopravvivenza: il realismo di Sillitoe ci restituisca l'immagine di un giovane in perenne oscillazione tra aggressività, conformismo, ribellismo e assuefazione.

Il terzo è di un tedesco trapiantato [illegible] Stoccolma: Peter Weiss, *Congedo dai genitori* (edito assie[illegible] [illegible] *Punto di Fuga* da Einaudi). La storia è di quelle abusate: la rivolta del figlio contro [illegible] famiglia in nome di una autonomia personale faticosamente raggiungibile. Ma del tutto nuove sono la tecnica del racconto e soprattutto l'evocazione autobiografica che accentua la difficoltà di superare razionalmente le gravità della vita.

Un'ultima osservazione: [illegible] davvero intendiamo incentivare la lettura da parte dei giovani (e quindi non solo il mercato librario) dovremo sperare in libri meno costosi o in un servizio di biblioteche pubbliche capillare e ben fornito. Diversamente molte ragioni avrebbero i giovani di dedicarsi ad altri piaceri ed interessi più accessibili o meno costosi.

Adriano Ballone

FLASH
ANNAMARIA
[illegible]

■ A CHELSEA, UN QUARTIERE DI LONDRA, ANNAMARIA HA PRESENTATO QUESTO COSTUME A UN SOLO PEZZO, IN NYLON-ELASTANE. E' PARSO ORIGINALE E SUBITO SONO FIOCCATE ORDINAZIONI.

IN PIEMONTESE

[illegible] pettirosso annunciava il temporale

Nelle vacanze, il sapere «*Strologhé 'l temp*» (prevedere il tempo) può tornare utile per organizzare viaggi. Un ripasso della [illegible]pienza nei proverbi più antichi, relativi alle «Previsioni del Tempo» può, pertanto, educarci a leggere i messaggi espressi dal cielo e dalle cose.

Un tempo bastava notare il «*peroross*» (pettirosso) per capire che il tempo intendeva fare le bizze. Infatti: «*el peroross dnans ca a marca la pieuva*» (il pettirosso dinnanzi casa segna la pioggia). An[illegible] oggi, chi dispone di un un pollaio, può verificare che «*Quand che 'l gal a canta fòra d'ora: a veul pieuve o a pieuv antlora*» (quando il gallo [illegible] fuori orario: [illegible] vuol piovere o sta piovendo, ed anche se «*quand le galin-e a [illegible] sparpojin-e e l'gat as grata drè d'orija, [illegible] pieuva a l'é për via*» (quando le galline si spollinano ed il gatto [illegible] gratta dietro l'orecchio la pioggia è per via). Chi, poi, può godere [illegible] [illegible] stalla abitata potrà notare come «*Quand la vaca [illegible] aussa 'l muso, ëd sicur ij cop a luso!* Quando la vacca alza il muso, di sicuro le tegole luccicano) ed [illegible] che «*Quand che l'aso [illegible] chita nen ëd brajé, la pieuva a l'é për rivé!*» (Quando l'asino non smette di ragliare, la pioggia sta per arrivare). A coloro, però, che non possiedono né pollaio né stalla, vie[illegible] offerto alla lettura il cielo, attraverso i geroglifici delle nuvole, lo spirar dei venti [illegible] l'occhieggiar della luna.

E, se è risaputo che «*Quand la lun-a a l'ha 'l rou: o vent o breu!*» (Quando la luna ha l'alone: o vento o pioggia) e che: «*Cel ross ëd matin la pieuva a l'é davzin!*» (Cielo [illegible] di mattina la pioggia è vicina) ed anche che: «*Cel ross ëd sera, bel temp a së spera!* (Cielo rosso di sera bel tempo [illegible] spera): non tutti sanno che: «*Cel fàit [illegible] lan-a, a pieuv ant la smana!*» (Cielo fatto a lana piove nella settimana) [illegible] che «*Cel fàit a pan s'a pieuv nen doman a pieuv dòpdoman!*» (Cielo fatto a pani, se [illegible] piove domani, piove dopo domani). Comunque, colui che si appresta a partire, può «*strologhé 'l temp*» tenendo d'occhio la luna. In linea di massima si sa che: *Lun-a spalia a nunsia la pieuva, la lun-a rossa* [illegible] [illegible] *'l vent, la lun-a ciàira* [illegible] *promet bel temp!*» (Luna pallida annunzia la pioggia, la luna rossa segna pioggia, la luna chiara promette bel tempo). Non è, però, il caso di fidarsi troppo del cielo sereno, se [illegible] frutto di un compromesso notturno. Infatti: «*Quand ch'a s'an*[illegible] *'d neuit a dura gnanca fin che 'l disné* [illegible] *l'é cheuit!*» (Quando si [illegible] di notte, non dura fino [illegible] pranzo). Ed effimero è, pure, [illegible] bel tempo, quan[illegible] si accomoda [illegible] tramonto: «*Quand che 'l sol a torna andaré: eva ai pé!*» (Quando il sole torna indietro: acqua ai piedi). Né si può sostenere che il vento sia garante assoluto del bel tempo. In effetti, è risaputo che «*El vent a meuir mai ëd sèj*» (il vento non [illegible]ore mai di sete), [illegible] che: «*A tira mai vent sensa pieuva!*» (Non tira vento [illegible] che, dopo, piova) ed ancora che: «*Dòp el vent a-i é 'l present!*» (Dopo il vento c'è il regalo). Può forse, fare eccezione il vento di luna stanca, perché: «*Gran vent* [illegible] *lun-a veja a pòrta bon temp!*» (Gran vento di luna vecchia porta buon tempo). Una previsione meteorologica a [illegible]denza mensile può [illegible] ammannita dalla graziosità della luna, nei suoi primi giorni di vita. Infatti: «*Ij prim* [illegible] *di dla lun-a a ten-a tut ël mèis ant la cun-a!*» I primi tre giorni della luna tengono tutto il mese nella culla), come dire: «*Lun-a neuva: tre di a la preuva!*» (Luna nuova tre giorni alla prova). Pare, però, che il giorno da tener d'occhio per una più esatta previsione sia il quinto della luna: «*Al quint di dla lun-a it vëddras che mèis it l'avras*» (Al quinto giorno della luna, vedrai quale mese avrai).

In effetti già i latini garantivano: «*Quarta, quinta qualis, tota luna talis!* (Quale il quarto ed il quinto, tale tutta la luna). In Francia, poi, — come da qualche parte in Piemonte — si affida l'incarico della previsione al primo martedì della luna: «*Prends du temp la règle commune: en premier mardi de la lune!*» (Prendi la regola comune del tempo nel primo martedì della luna).

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

[illegible]

Quel giornale chi mai lo ha chiesto?

Egregio direttore

vorrei fare presente un [illegible] di malcostume (uso questo eufemi[illegible] per non dir di peggio) [illegible] campo delle pubblicazioni periodiche. [illegible] tratta del «sollecito di rinnovo abbonamento», che capita a un malcapitato, dopo aver ricevuto a casa diversi numeri in omaggio di una rivista, spediti per decisione autonoma del direttore o proprietario di un giornale.

Spesso [illegible] arrivano nella buca delle lettere giornali e giornaletti che [illegible] abbiamo mai cercato e che forse ci vengono inviati [illegible] qualcuno che vuol farsi [illegible]cere a un pubblico di potenziali lettori. E' chiaro che, se una persona è interessata, poi fa in modo [illegible] avere [illegible] [illegible] [illegible] pubblicazione: se invece non la trova di suo gusto, quella rivista fa la fine di tanti altri giornali nella carta straccia. Uno non si prende certo la briga di rispedirlo al mittente, magari pagando le spese postali, visto che è una cosa che non ha richiesto...

Invece, per qualche furbo di turno, questa è l'occasione per far soldi, poiché [illegible] fatto di non aver rimandato al mittente il giornale è interpretato come «tacito assenso» a un abbonamento.

Il caso che mi è capitato è quello della rivista «Union Piemontèisa», diretta da Roberto Gremmo: me ne sono stati recapitati diversi numeri nella buca delle lettere, ma siccome erano argomenti che non mi interessano, tutte le volte cestinavo tranquillamente il giornale, come faccio con gran parte della «cartaccia» che riempie la buca delle lettere.

E invece un giorno mi arriva un bel «sollecito rinnovo abbonamento 1989», per lire 30 mila. Già il rinnovo presume una situazione antecedente, che non c'è mai stata.

Il signore in questione «si sen[illegible] autorizzato» a pensare che io desideri continuare [illegible] ricevere il giornale solo perché non ho respinto le «lettere [illegible] sollecito»: beh, quelle lettere sono finite insieme ai giornali. Non vedo perché avrei dovuto prendermi la briga di dar retta a persone che, per i loro interessi, [illegible] [illegible] intromesse nella mia vita privata contro [illegible] mia volontà...

Il massimo lo si raggiunge quando si dice che, se non voglio abbonarmi, oltre a dover rispedire al mittente la lettera, dovrei anche saldare l'invio delle sette copie spedite a tutto maggio versando 5 mila lire... Mi pare un meschino trucco (in cui molti cascano) per spillare quattrini.

Lettera firmata, Torino

[illegible]

Perché [illegible] l'aumento del [illegible]

Egregio direttore,

in sordina, come regolarmente ormai avviene in questo Paese e, in particolare [illegible] questa città, soprattutto durante l'estate, ecco il regalo del Comune ai torinesi rimasti a casa, tornati dalle ferie o in partenza in questi giorni: aumento di mille lire del costo del tassì. Perché, a sentire i tassisti, sembra proprio che sia una decisione del Comune: loro l'hanno subita.

E' [illegible] che per il Comune di Torino il tassì non è mai stato [illegible] autentico mezzo pubblico. Non solo il Comune non ha mai incoraggiato l'uso del tassì, [illegible] lo ha sempre ostacolato non facendo nulla per far rispettare le corsie preferenziali e spostando le «stazioni» dei tassì nei punti meno favorevoli per i passeggeri. E' poi nota l'«animosità» dei vigili urbani nei confronti delle auto pubbliche. Basta interrogare in proposito un tassista qualsiasi.

All'assurdità di far pagare un supplemento notturno d[illegible] le 22 (ora in cui si è in piena serata, soprattutto per chi rientra dal ristorante, mentre si potrebbe discutere se la notte cominci alle 23 o addirittura alla mezzanotte), [illegible] aggiunge [illegible] questo folle balzello di altre mille lire.

I tassisti torinesi avranno così sempre [illegible] lavoro (non sono molti coloro che [illegible] disposti a pagare ottomila lire per andare da piazza Bernini [illegible] Porta Nuova) ma al Comune [illegible] importerà niente.

D'altra parte i tassisti sono... così «deboli», i tradizionali e i radiotassisti, che non sono ancora riusciti ad avere un'unica centrale radio. Divisi e in concorrenza fra loro, ora vengono presi in giro anche dal Comune. Dimenticavo: devono anche pagare l'Iciap!

Lettera firmata, Torino

Aumentato il costo dei tassì: ci sarà [illegible] lavoro per le auto pubbliche?

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica [illegible] al direttore»,
via Marenco 32, [illegible]26 Torino.

[illegible]

La peregrina «trovata» di Sanremo...

Egregio direttore,

con riferimento all'articolo «Ridateci la salma di Nicola I» comparso su «La Stampa» del 30 luglio 1989, pag. 5 il M.G.M. di Torino desidera fare alcune precisazioni.

La definitiva sistemazione delle salme di S.M. [illegible] re Vittorio Emanuele III e della regina Elena in terra italiana, nel Pantheon di Roma, è da decenni sollecitata da tutti i monarchici italiani e dalla maggioranza dell'opinione pubblica nazionale, come dimostrano sondaggi effettuati.

Nonostante svariate proposte di legge presentate da parlamentari di tutti i partiti, tranne quello comunista, la questione è stata brutalmente insabbiata.

Ed ecco ora, in clima vacanzie[illegible] rispuntare l'argomento per bocca del sindaco di Sanremo. Ci pare proprio ridicolo quanto [illegible] signor Leo Pippione ha pensato, forse tra le braccia di Morfeo, mitico dio dei sogni: ospitare le salme reali nella sua città, tempio della canzonetta e del facile denaro del Casinò, sarebbe un ottimo business funebre.

Una mossa pubblicitaria all'Armando Testa? No, piuttosto un'offesa alla memoria degli Italiani e della loro Storia.

Non c'è proprio limite alla mania di protagonismo degli amministratori comunali che pur di pubblicizzare il proprio discutibile operato non hanno remore ad usare anche i morti!

Giudichiamo questa proposta inammissibile, perché oltre ad ignorare le ragioni della Storia, che prevedono nel Pantheon l'unica sepoltura per gli ultimi reali d'Italia, offende la memoria [illegible] due sovrani, a capo dello Stato per quasi mezzo secolo.

Movimento Giovanile Monarchico
Torino

STAMPASERA
GRP
CORTALDO GIOIELLI
Via Borgaro 72 - 10149 Torino
Tel. (011) 29.68.31
CARMAGNOLA
Super Altex
GUARENE D'ALBA zona VACCHERIA
Dr Pepper
BAVARIA ITALIA
f.lli DEGIOVANNI
maxisport
CENTRO COMMERCIALE
ITALIA'90
G.R.P.
mercoledì ore 20,30
domenica ore 13,30
T.A.I.
mercoledì ore 20,30
domenica ore 20,30
RETE 7 PIEMONTE
domenica ore 20,30
CANAVESE
domenica ore 20,30
TELE TRILL
martedì ore 20,30
pentagramma
presenta
Piemonte in piazza
Calendario delle serate (ore 21)
15/7 COSTIGLIOLE SALUZZO
Cortile del Palazzo Comunale
22/7 CUMIANA
Campo sportivo
27/7 BRA
Giardino della Rocca
PONTECHIANALE
Piazza
21/8 PECETTO
Piazza del Mercato
26/8 SOMMARIVA PERNO
Centro Storico
2/9 CARAGLIO
9/9 RACCONIGI
Castello

La costruzione del Caravanserraglio, l'antico albergo delle carovane commerciali, a Sultanhani

LA TURCHIA OGGI
fitta di contrasti, europea ma non troppo, con un'eredità ancora medioevale alle spalle

Istanbul. Un piccolo venditore di smit, ciambelle di pane con semi di sesamo

Brilla la falce di luna sull'impero di Ataturk

La stretta scalinata finisce sottoterra e si apre in una sala scombuia con alcuni divani scuri e tavoli in legno consunti. La musica ipnotica, fastidiosa arriva [illegible] destra dove uno squinternato quartetto di musicisti assonnati [illegible] na appoggiato ai muri spogli sotto [illegible] luce gialla, fioca. Il saxofono urla note vicinissime tra loro [illegible] intonazioni approssimative; poca gente sta seduta a bere (tutti maschi turchi o arabi) e respinge gli assalti di entraineuses locali e melosi poco invitanti, mentre una ragazza balla la dan[illegible] del ventre. E' l'ambiente tipico di un qualunque night club nel quartiere di Pera, il più malfamato di Istanbul.

Dalla parte opposta della città, verso il Mar Nero, sulla collina, l'ambiente [illegible] diverso: Mercedes, Volvo e Bmw scaricano belle ragazze in abito lungo e signori dai portafogli gonfi: vanno a cena tra gli alberi e la musica disco [illegible]pea. Sono due aspetti della vita notturna di Istanbul che si ritrovano spesso anche di giorno: il caos regna nel traffico e per le strade sul calar della sera; l'atmosfera è affascinante: i bambini che vendono Simit (ciambelle di pane ricoperte di sesamo) e Cay (il tè turco, [illegible] po' più forte del nostro), i venditori di Serbet (sorbetti ghiacciati alla frutta) e i lustrascarpe si mischiano alla folla enorme che sciama tra i vicoli, i corsi e i ponti sul Bosforo. E' un fiume di disoccupati, gente che viene dall'Est a cercare lavoro, che colora e movimenta il sottobosco cittadino, che sopravvive in una città cara e dall'economia inflazionata.

«Non esiste la classe media — almeno così dichiara Neyran, la nostra accompagnatrice —, *qui sono tutti o molto poveri o decisamente benestanti. Lo stipendio medio di [illegible] impiegato statale si aggira sulle 90 mila lire italiane; un operaio [illegible] un impiegato del settore privato riesce a guadagnare circa 250-300 mila lire, mentre un po' meglio stanno i professionisti con poco più di [illegible] milione al mese. E la vita è cara per noi: le macchine costano parecchi milioni in più che in altri Paesi [illegible] [illegible] case hanno affitti due volte gli stipendi minimi».* Ma Istanbul è il centro [illegible] via vai turco e ci si dimentica in fretta girando per la città dei problemi economici e sociali.

Una gita al tramonto sul Bosforo, un giro full-immersion per musei partendo dal Topkapi Palace dai mille tesori orientali, passando per Santa Sofia e la Moschea Azzurra dalla struttura inconfondibile, fino a scendere sottoterra nella vecchia cisterna dalle mille e una colonna ascoltando Bach in sottofondo e passeggiando in silenzio tra giochi d'acqua e di luci laddove una volta veniva conservato il patrimonio idrico d'emergenza della città, [illegible] p[illegible] obbligati. E con to altre visite: il Bazar dei [illegible] negozietti dove la parola d'ordi[illegible] è mercanteggiare, sempre!, il Museo Navale, il Museo di Ataturk padre dei turchi, il Corno d'Oro, la stazione dell'Orient Express.

Si lascia la città crocevia dell'Asia Minore verso Sud. In traghetto si raggiunge Yalova, [illegible]a stazione termale sui monti tra abeti, pini [illegible] larici e qualche palma ai bordi delle sorgenti sulfuree. D'estate arrivano gli arabi con mogli e figli, affittano le case più appartate e si nascondono [illegible] tutti per tre mesi. La sera si cena all'aperto guardando show tradizionali allenanti. Ancora verso Sud addentrandosi in Asia si incontra Bursa, la città verde, così chiamata per via dei giardini, foreste e frutteti che la circondano: è la prima vera città turca.

Possiede settante moschee, un mercato di seta grezza che ricorda Marco Polo e i suoi commerci, sette sorgenti d'acqua calda e nessuna traccia di civiltà precedenti: tutto ha visto la luce [illegible] l'egida della falce di luna islamica. D'inverno in una mezz'ora si può anche fare un salto [illegible] sciare sul Monte Olimpo a 35 chilometri dalla città.

La strada che collega Bursa co[illegible] Ankara piega decisa verso Est; attraversa steppe anatoliche desolate e finalmente ti scaraventa in ambienti asiatici. Villaggi lontani, il nulla per chilometri, il magnetismo sconfinato dell'orizzonte piatto, [illegible] soste in stazioncine di servizio bianche abitate dai soliti venditori ambulanti, dai lavacamion e autobus, i gelati, la Coca Cola, i turisti immancabili, l'indifferenza e il sole accecante.

Ankara è enorme: più di due milioni di abitanti la maggior parte stipati [illegible] favelas costruite in una notte senza strade e servizi, abusive [illegible] tollerate, in contrasto con il quartiere delle ambasciate, degli uffici governativi, moderni, ben tenuti, dal traffico ordinato; ristoranti eleganti, locali, grandi alberghi e negozi europei. Ad Ankara rimane poco da vedere: un salto al museo delle civiltà anatoliche permette di assaggiare il panorama storico e culturale di ottomila anni di Asia, attraverso reperti unici al mondo. Ma quanto ci sarebbe ancora da scavare in Turchia.

Il Mausoleo di Ataturk, colui che fondò nel 1923 [illegible] Repubblica [illegible] che cambiò molti costumi religiosi e sociali, sta all'uscita della città [illegible] cima a una collinet[illegible] presidiata da soldati: sembra una brutta copia di un tempio greco in marmo marroncino con qualche bandiera rossa che garrisce con la falce di luna. E' meta di pellegrinaggi e custodisce doni dei capi di Stato in visita ad Ataturk, i suoi vestiti di stile britannico, cimeli vari, fotografie e il sepolcro del Premier.

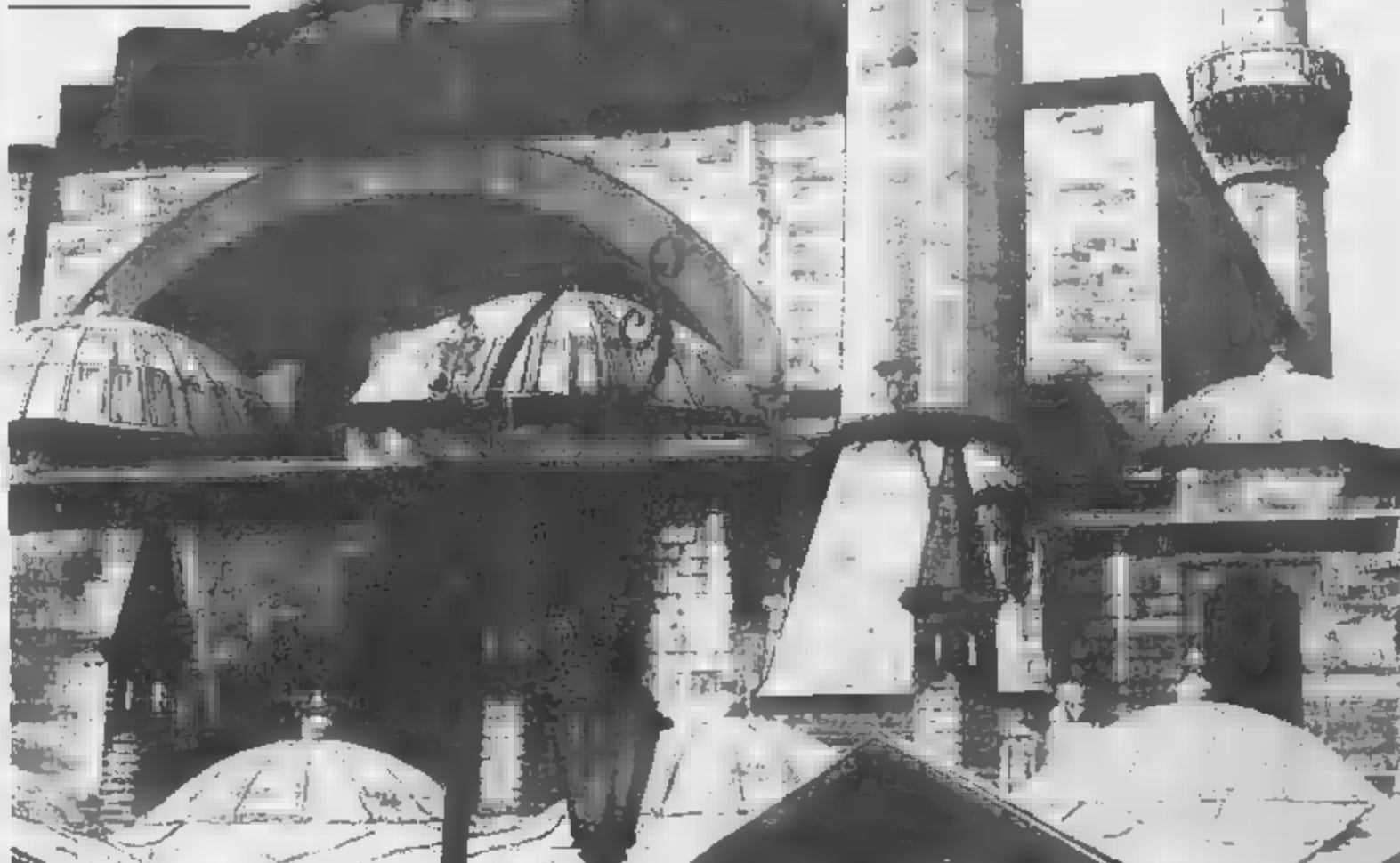
Usciti dalla capitale si ripiomba nel deserto e puntando a Sud verso il Mediterraneo non vi è nulla fino alle regioni di Cappadocia. Solo [illegible] specchio scintillante del lago salato Tuz Golu rompe la monotonia del viaggio (a parte le strade che ogni tanto diventano piste intasate di polvere a causa dei lavori in corso). Della Cappadocia abbiamo già parlato [illegible]lla puntata precedente e perciò facciamo finta che la terra dei vulcani e delle stramberie geologiche non esista. Scendendo [illegible] Sud-Est ci fermiamo a Konya, città dei Dervisci Danzanti (che oggi si radunano in uno stadio) ai piedi del Tauro, culla della civiltà dei Selgiuchidi e del loro umanesimo mistico. Siamo a 1026 metri sul mare [illegible] i sentimenti religiosi sono a Konya più radicali [illegible] mai; i 325.000 abitanti vivono [illegible] loro tempo [illegible]dito dalle [illegible] di preghiera del Corano e i turisti si fermano velocemente a mangiare, a visitare il Monastero di Mevlana [illegible] il suo Mausoleo, la Moschea [illegible] Alaeddin o quella di Selemiye Camii, entrambe antichissime e ricchissime di ornamenti.

E dopo la meditazione di Konya scivolano fino al [illegible] la costa turchese [illegible] incantevole, il Mare Mediterraneo è pulito, le spiagge larghe ospitano hotel e villaggi attrezzatissimi costruiti nel pieno rispetto della natura (per quel che si può), ideali per fare una sosta balneare dopo tanta storia.

Servizio e foto di
Davide Scagliola

Il magnifico interno della storica moschea [illegible] Konya, ricca di tesori artistici

A Bursa, alcune donne sostano al vecchio mercato dei bachi da seta

La Moschea Blu a Istanbul

Evelyn Ashford [illegible] ha disputato una prova all'altezza della sua classe

Ashford, Mei, Coe: fra tante stelle nessuna illumina la notte versiliese

Gli atleti, pur senza fornire prestazioni all'altezza delle attese, hanno ugualmente entusiasmato i circa cinquemila spettatori accorsi allo «Stadio dei Pini»

VIAREGGIO ● La diciottesima edizione del *meeting* di atletica leggera di Viareggio è iniziata con [illegible] lezione tenuta da Evelyn Ashford ad una ventina di giovani atlete ed è proseguita poi la sera con la parata di stelle. Madrina d'eccezione: Gabriella Dorio. La manifestazione ha poi avuto un'appendice il giorno successivo con la maratonina (ore 21,30) che si è disputata sui viali [illegible] mare di Viareggio e il Lido di Camaiore.

Questa edizione è [illegible] onorata dalla presenza di alcuni atleti di grido: l'inglese Sebastian Coe, primatista del mondo degli [illegible] con il tempo di 1'41"73 stabilito nell'81 [illegible] Firenze; il campione olimpico di Seul nei 10000, Boutaieb; il primatista mondiale sui 110 hs, Renaldo Nehemiah; [illegible] naturalmente Evelyn Ashford.

Tra gli italiani, degna di nota la presenza [illegible] Stefano Mei, mentre hanno disertato il *meeting* [illegible] rosi atleti che gravitano nel giro della Nazionale. L'eccezione viene proprio [illegible] Mei che, per una rivalsa nei confronti di chi lo aveva relegato nel ruolo di riserva in occasione della Coppa Europa, si è impegnato per dimostrare di non [illegible] meritato un simile trattamento.

Entusiasmante la gara dei 400 hs con lo sprint di Harris che vince con il tempo di 49"84 davanti al carabiniere Mauro Maurizi che ottiene comunque un buon 51"02. Poi le gare più attese. Nei 110 hs il primatista del mondo, lo statunitense Renaldo Nehemiah, vince agevolmente con il tempo di 13"55 riscuotendo gli applausi dei [illegible] spettatori circa presenti sulle tribune dello «Stadio dei Pini» di Viareggio. Buon secondo è Marco Todeschini [illegible] 14"30. In precedenza, nel salto in alto, si era messo in evidenza superando l'asticella a m. 2,15, Ferrari delle Fiamme Gialle. Nel salto in lungo, con la misura di 7,70, si conferma in piena forma l'americano Joe Greene che [illegible] stato premiato da Arturo Maffei, viareggino, finalista a Los Angeles [illegible] 1932; in seconda posizione si è piazzato lo jugoslavo Andreja Marinkobic, con 7,62. I 200 maschili vedono tagliare per primo [illegible] traguardo Th[illegible] Jefferson, argento a Los Angeles, che s'impone con un perentorio 21"14 lasciando dietro di sé Andrea Mancini che ottiene il tempo di 22"53; terzo Paolo Catalano in 21"62.

Nei 1500 femminili, vittoria [illegible] Betty Molteni, con 4'24"46, secondo posto per Marzia Gazzolla (4'24"82); [illegible] [illegible]a Geddo (4'25"73). Stupenda la gara dei 2000 metri: l'ha spuntata Mei con il tempo [illegible] 5'01"53, [illegible] non ce l'ha fatta a superare il record italiano sulla distanza da lui stesso detenuto. Nei [illegible] femminili, come da previsione, scontro fra la Ashford [illegible] la Williams. Vince con il tempo di 11'48 la Ashford, mentre la Williams è seconda in 11"77; buona terza è Anna Rita Balzani. Nei 1500 maschili è il marocchino Brahim Boutaieb a vincere con il tempo di 3'38"50; al secondo posto Karlouki (3'38"87). Nell'asta è primo l'austriaco Fohringer con 5,60, [illegible] condo l'americano Kenworthy (5,30, a pari merito con Dial). Infine negli 800 maschili l'ha spuntata Sebastian Coe nel tempo di 1'46"04.

Roy Lepore

Mei

Tre Lancia Delta sole al comando

Dopo la prima giornata, la gara è dominata dall'idolo locale Recalde incalzato da Ericsson e Fiorio, tutti e tre su vetture della Casa torinese. Già attardata l'Audi 200 Quattro [illegible] Fischer

Alessandro Fiorio

CORDOBA ● Tutto secondo pronostico al Rally d'Argentina, sesta prova del campionato del mondo rally, in [illegible] di svolgimento sulle strade sterrate delle pampas e precisamente nella regione di Cordoba. Tre Lancia, due del Martini Racing e una del Jolly Club Totip, sono infatti saldamente al comando della classifica della p[illegible] tappa che si [illegible] conclu[illegible] ieri nello stadio di Cordoba dopo le prime sei prove speciali in programma.

In vetta alla graduatoria è la Delta dell'argentino Recalde che precede di una manciata di secondi il compagno di squadra Ericsson e la Delta Totip di Alessandro Fiorio. Le vetture della Casa torinese, come del resto era nelle previsioni della vigilia, hanno già messo in mostra la loro superiorità infliggendo pesanti distacchi agli avversari in poco meno [illegible] un'ora di gara.

Il protagonista in assoluto [illegible] però Jorge Recalde, l'idolo di casa, sicuramente il maggior candidato per la vittoria finale. L'argentino è nato a Minas Clavero, [illegible] piccola cittadina della regione di Cordoba, tanto [illegible] vero che uno dei suoi soprannomi è «El condor de Minas», appellativo meno famoso però [illegible] «Cabajo de lona» (Cavallo di lana), a ricordo della tuta [illegible] la[illegible] molto larga nei pantaloni, con la quale correva all'inizio della carriera.

Il «Cabajo de lona» conosce a memoria tutte le strade del rally e questo ovviamente lo pone in vantaggio nei confronti degli avversari. Nella tappa di ieri si [illegible] portato subito al comando aggiudicandosi la prova-spettacolo nell'ippodromo di Buenos Aires, disputatasi di fronte a circa [illegible] mila spettatori, con la presenza del neopresidente della Repubblica argentina, Menem, [illegible] pilota e grande appassionato d'auto.

Non si è fatta attendere però la reazione [illegible] Ericsson e Fiorio che hanno pigiato sull'acceleratore nel tentativo di attaccare il leader della [illegible]. Dapprima [illegible] torinese si è aggiudicato [illegible] prima prova speciale, portandosi momentaneamente in vetta alla graduatoria; poi Ericsson, alla sua prima gara della stagione ed impegnato a guadagnarsi un posto in squadra per il prossimo anno, si [illegible] imposto nelle due prove successive cercando d'insidiare la posizione di Recalde riportatosi nel frattempo al comando della graduatoria.

Stando [illegible] quanto è successo nella prima giornata di gara, [illegible] Rally d'Argentina sembra pertanto destinato a risolversi in una lotta in famiglia per la Lancia, visto che l'Audi 200 Quattro dell'austriaco Fischer, che appare, almeno sulla carta, [illegible] principale antagonista delle Delta, è già piuttosto attardata in classifica, così come anche le Renault 18 degli argentini Raies e Soto, il cui distacco da Recalde supera di gran lunga i cinque minuti. La seconda tappa [illegible] partita da Cordoba questa mattina alle 7 (ora locale), portando gli equipaggi ad affrontare altri 450 chilometri con 8 prove speciali, pari a circa 178 chilometri, al termine delle quali ritorneranno allo stadio «Mundial» quando in Italia sarà già notte [illegible] un pezzo.

p. m.

La Lancia Delta Integrale del Jolly Club Totip guidata [illegible] Fiorio è terza in classifica

Arriva fino [illegible] lontano Friuli il girone settentrionale [illegible] [illegible] campionato [illegible] B1

Nessuna sorpresa nella composizione dei gironi dei campionati pallavolistici di serie B '89/90, resa nota nei giorni scorsi dalla Fipav con ben [illegible] mesi [illegible] anticipo sull'inizio delle ostilità fissato per il 4 novembre. I tre gruppi [illegible] comprendono le quattordici piemontesi in lizza (tre in B1 maschile, altrettante [illegible] [illegible] femminile e ben otto in B2 maschile) sono stati strutturati secondo le più logiche previsioni, completandone i quadri con le ormai tradizionali compagn[illegible] di avventura lombarde, liguri e toscane.

L'unica novità stagionale riguarda il torneo di B1 maschile (quattro gironi da 12 che interessano l'intero territorio nazionale) che ha decisamente allargato i propri confini arrivando ad abbracciare con il suo gruppo [illegible]tentrionale Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto e Friuli.

In dettaglio, il girone A della nuova B1 vedrà in gara il Valeo Mondovì del polacco Baranowicz (orfano di Rebaudengo ed Oria), la Face Novi di Brignani ed il Pinerolo (ancora alla ricerca di uno sponsor) di Cristini fianco a fianco con club di gran prestigio quali il Burro Virgilio Mantova (autoretrocessosi dalla A1 in seguito allo scambio di diritti effettuato nei giorni scorsi con il ricco Mediolanum Milano di proprietà della Fininvest di Berlusconi), [illegible] Belluno [illegible] la Di. Po. Vimercate protagoniste alcuni anni [illegible] della [illegible] serie nazionale.

Formazioni di buona tradizione [illegible] anche il Silvolley Padova, la Libertas Piacenza ed il Voltan Mestre. Tutto da scoprire il valore del Rangers Udine [illegible] delle matricole Mia Verona [illegible] Lunazzi Paese.

Nella [illegible] femminile, [illegible] piemontese più accreditata [illegible] la neopro[illegible] Dim Cafasse che sarà accompagnata dalle rimaneggiate Pavic Romagnano e Junior Casale. Scontato l'inserimento nel girone A delle liguri Riviera Sanremo e Cus Genova [illegible] e delle lom[illegible] Falp Crema (retrocessa dalla A2), Esperia Cremona, Novate, Lissone e [illegible]umirago (probabilmente promosso in A2 in seguito all'assorbimento dell'Albizzate). Le ultime due concorrenti provengono dalla Toscana: [illegible] l'ambiziosa Pantera Lucca [illegible] sarà la giovane Carrarese, reduce da uno sfortunatissimo torneo cadetto.

Poco più di un maxi-campionato regionale sarà invece il girone A della [illegible] maschile con [illegible] otto squadre piemontesi iscritte (il retrocesso Vercelli, le neopromosse Autovip Savigliano [illegible] Cappiratti Novara e le confermate Alessandria, Pavic Romagnano, Cus Torino, Sa.Fa e S. Anna S. Mauro) «disturbate» unicamente dalle genovesi Colombo e Cus e dalle lombarde Aris Cremona e Hitachi Segrate, compagini che sulla carta non sono certamente fra le più quotate dell'organico della quarta serie nazionale.

Roberto Condio

IN UN LIBRO

La storia e i segreti [illegible] [illegible] [illegible] campione [illegible] rally

Miki Biasion, il campione di rally che ha rinnovato [illegible] addirittura superato le imprese di Munari, si confessa.

[illegible] un libro scorrevole («Miki Biasion: la [illegible] storia e i segreti per diventare un asso dei rally» - Calderini, pag. 190, L. 24.000), il giornalista Giovanni Bertizzolo ha raccolto le impressioni del campione italiano. Si parla dell'infanzia, degli esordi, della carriera fino ad ora percorsa; vengono fornite preziosissime informazioni sulle tecniche di guida.

La lettura [illegible] queste pagine, che oscillano sempre tra il racconto serio, preciso, ed il piacere dell'emozione vibrante, dà [illegible] conferma di come, nella pratica agonistica come in ogni altro campo, doti eccezionali di intelligenza e sensibilità siano indispensabili per raggiungere quei livelli che la [illegible] tecnica non sarà mai in condizione di garantire. Miki [illegible] incarna questo modello.

Il lib[illegible] si rivolge perciò agli appassionati di motori, a chi vuole migliorare la propria abilità di guida, ma anche a chi sa apprezzare il ritratto di un uomo che ha avuto la capacità di costruire il proprio successo con sacrificio e passione.

BASK[illegible]: IL [illegible] [illegible]MPIA[illegible]TI

Per [illegible] soffocare nel rudere della Leadri il Casale è costretto a emigrare [illegible] Mortara

L'Idromarket Aosta «regina» del mercato: ora può puntare alla promozione. Il Giornalino Alba vorrebbe vincere il torneo di C, ma non riesce [illegible] trovare rinforzi

Che [illegible] è successo nel caldo luglio del basket piemontese? Poco, ma non così poco come i dirigenti travestiti da agenti segreti volevano far credere. Innanzitutto, abbiamo perso il Casale (serie B2), emigrato nella vicina ma lombarda Mortara dopo aver rischiato per anni di soffocare nella fatiscente palestra della «Leardi».

E' una perdita grave e sintomatica: fare sport ad un certo livello in Piemonte continua ad essere terribilmente difficile. Dieci anni dopo la fuga dell'Alessandria a Mestre la provincia alessandrina perde [illegible] altro club emergente.

Il problema degli impianti è una palla al piede che il [illegible] piemontese si porta appresso da sempre: [illegible] sa qual[illegible] il Carea Torino che ringrazia — [illegible] alle consorelle Galvagno, Europa, Energia [illegible] Ginnastica — la Sisport Fiat per la concessione del Palazzetto di via Guala, altrimenti avrebbe dovuto rinunciare alla B2.

Una volta risolto il rebus del campo di gioco, il Carea ha pensato a vendere (Zanon e Maurizio Zanata alla Galvagno, Candela all'Idromarket Aosta), ma presto comincerà a comprare: vuole allestire una squadra che affronti il salto di categoria senza patire le vertigini.

La «regina» del mercato è stata però l'Idromarket Aosta: Luigi Frosini, l'inamovibile allenatore valligiano, avrà un super-quintetto nel prossimo campionato di serie B2, grazie all'arrivo della guardia Colombini dal Vigevano e dell'ala Candela del Carea, capocannoniere in serie C.

L'Idromarket — per fortuna non [illegible] fa mistero — vuole salire nella [illegible] d'eccellenza, l'anticamera del basket professionistico.

Da Aosta [illegible] ne [illegible] andato Luca Venzon per la gioia [illegible] Fossano (ex Fonderie Subalpine) che ha trovato il regista ad hoc per vincere il p[illegible] campionato di serie D (ma i dirigenti dichiarano che [illegible] società vuole confermare il terzo posto di quest'anno).

Non è riuscito a [illegible] il suo sogno il Giornalino Alba: v[illegible]leva Renato Dho, guizzante ala del Cus Torino, [illegible] all'ultimo momento il ragazzo ha preso la [illegible] di Asti. Ufficialmente per accontentare l'ambizione di Dho di giocare in un torneo superiore (l'Astense fa la B2, il Giornalino «solo» la C), ma forse ha vinto l'asta chi ha offerto di più.

I langaroli [illegible] in difficoltà: vogliono vincere la serie C, ma non riescono a trovare rinforzi, anzi hanno perso anche Marisio, costretto ad un probabile ritiro da una caviglia perennemente in «disordine».

Nel Novarese, invece, [illegible] di moda il valzer degli allenatori: Casalini, fratello del coach della Philips, [illegible] [illegible] dimesso dalla Linea Salute Novara, D'Angelo ha lasciato l'Univer Borgomanero.

[illegible] Botto

TRIS

[illegible] [illegible] — L. 20.000.000 - [illegible] [illegible]

N.	CAVALLO	GUIDATORE	METRI	PRONOSTICO
1	FRAGMEN	Al. Baldi	2040	Rendimento costante. E' la sorpresa.
2	CIOTTOLO	G. Fantini	»	Periodo negativo. Poche speranze.
3	DOBBIACO	M. Barbini	»	Qualche segno di ripresa. Attenzione
4	[illegible]	A. Mele	»	E' alterna, ma ha classe da vendere.
5	ETERNO MB	S. Orlandi	»	E' in buona posizione e ci sta.
6	EBRADOR	U. Baldi	»	In regresso, ma ha i mezzi per rifarsi.
[illegible]	[illegible]	A. Bavaresi	»	Sa lottare in zona traguardo.
8	GREAT THUNDER	L. Virgili	»	Ha vinto da poco e merita fiducia.
9	GRECO LUN	S. Baldis	»	I risultati sono negativi. Sorpresa.
[illegible]	FLYING VICTORIA	L. Berggren		Molto veloce, non è in un buon momento.
11	FRINE ROC	U. Di Caterino	2060	Sta andando forte, ma qui è difficile.
[illegible]	[illegible] DALVA	G. Lombardo	»	Ha fatto vedere di essere in forma.
13	[illegible]	S. Matarazzo	»	La distanza è il suo forte. Chance.
14	[illegible]O DI VALLE	N. Bellei	»	Ha vinto all'ultima uscita. E' atteso.
[illegible]	[illegible] DI VALLE	R. Gradi	»	E' in un buon momento. Protagonista.
16	DIREKTOR JET	A. Rossaspina	»	Ha fatto poco finora. E' una sorpresa.
17	[illegible]	P. Scodeggio	2080	Si presenta con buoni attestati.
[illegible]	[illegible] DI JESOLO	M. Capanna	»	Ha un'ottima progressione finale.

RAPPORTI DI SCUDERIA

Nessuno

IL PRONOSTICO

Eros Di valle
Grano Di Valle
Fragmen

LE SORPRESE

Greco Lun
Direktor Jet
Flying Victoria

3 CAVALLI	L. 6.000	Eros di Valle, Feluzzov, D'Ercole
4 CAVALLI	L. 24.000	[illegible] di Valle, Feluzzov, D'Ercole, Fragmen
5 CAVALLI	L. 60.000	Eros di Valle, D'Ercole, Fennis, Ebolose, Fragmen
6 [illegible]	L. [illegible]	Eros di Valle, D'Ercole, Fennis, Eterno MB, Fragmen, [illegible]

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà [illegible] ne alle ore 21,10 di venerdì.

In attesa del compagno che giungerà da Minsk, Sacha dà spettacolo nell'amichevole di apertura [illegible] Lucerna. Il Toro invece non ha entusiasmato nella [illegible] seconda uscita contro il Vigevano

Arriva Aleinikov e Zavarov sale in cattedra

Si è visto in Svizzera il giocatore che Zoff e Boniperti avrebbero voluto applaudire nella scorsa stagione. La notizia del nuovo acquisto h[illegible] certo contribuito ad esaltare il campione

DAL NOSTRO INVIATO

BUCHS [illegible] Il sovietico Sergei Aleinikov sarà il nuovo (ma sarebbe più esatto dire il vecchio) compagno di Zavarov. Aleinikov [illegible] nato a Minsk [illegible] 7 novembre 1961. Ha disputato nove campionati nelle file della Dinamo Minsk. Punto di forza della nazionale sovietica, Aleinikov [illegible] giocatore [illegible] grande duttilità, utilizzabile sull'intero arco centrocampistico e difensivo.

A Lucerna, ieri, questa Juventus nuova non solo per i volti dei suoi promettenti giovani, ma soprattutto per lo spirito con il quale è scesa in campo al suo debutto stagionale si è comportata [illegible] me se la preparazione non [illegible] influito sui muscoli dei giocatori. Si è vista contro il Lucerna una squadra brillante, già veloce, imprevedibile in alcune giocate.

E' stato Zavarov, [illegible] le sue invenzioni [illegible] onorare al meglio l'esordio della squadra che ora attende con ansia di poter integrare nel suo seno [illegible]he Aleinikov, acquistato dopo una frenetica trattativa svolta tra martedì e ieri.

Proprio l'ufficialità della notizia, arrivata a Lucerna poco prima che le squadre scendessero in campo, ha forse contribuito [illegible] fare di Zavarov l'imprevedibile protagonista. Era però nell'aria qualcosa di nuovo. E Sacha ha mantenuto le promesse [illegible] questi giorni, giocando come l'abbiamo visto fare da quando è in Italia solamente con la maglia della nazionale sovietica.

Oltre all'arrivo imminente di Aleinikov, ha galvanizzato Zava[illegible] la fiducia di Zoff che gli ha affidato la maglia numero [illegible] quella da sempre indossata da Sacha fin dal suo debutto [illegible] la Dinamo Kiev. [illegible] [illegible] così assunto tante responsabilità Zavarov, [illegible] dando a battere oltre ai corner anche le punizioni.

Ma di lui sono piaciute più che altro l'abilità a smarcarsi e farsi quindi trovare all'appuntamento con i compagni e la velocità di esecuzione [illegible] alcune giocate, davvero bellissime. Come quelle che hanno mandato in gol prima Barros e poi Galia fermato solo con un fallo da rigore, trasformato da De Agostini.

Dietro a Zavarov si [illegible] [illegible] l'impressione di una squadra compatta, forte in difesa; caparbia e pronta ai raddoppi [illegible] marcatura [illegible] centrocampo non appena, ma per pochi istanti, la [illegible] passava dai piedi dei bianconeri [illegible] quelli dello sparring-partner del L[illegible]

Fortunato ha diretto con peri[illegible] ammiratissima le operazioni nella zona arretrata dello schieramento juventino, davanti a Tricella. Bonetti e Napoli si sono già ambientati al nuovo gioco che prevede l'alternanza in difesa della marcatura a [illegible] [illegible] di quella a [illegible]

In avanti sono stati all'altezza della situazione la coppia di piccoli bomber composta dai rapidissimi Schillaci e Barros, autori dei due gol [illegible] azione, limpidi. Schillaci ha dedicato il gol, pri[illegible] ufficiale nella Juventus, a Boniperti: *«Mi spiace che [illegible] sia venuto qui a Lucerna»*.

Di Schillaci da mettere in particolare evidenza il [illegible] [illegible] cui si [illegible] buttato sulla palla del primo gol.

Il portoghese è un po' [illegible] scattante del solito, [illegible] già pronto a buttarsi [illegible] spazi lasciati vuoti da una difesa, quella del Lucerna, che non è sembrata dovutamente arcigna. *«Non siamo ancora al massimo e quindi non potremo che migliorare»*.

Qualcuno potrà certamente sorridere di questo 3-0 con cui [illegible] Juventus ha aperto il festival dei gol estivi, ma attenzione, lo spirito è diverso anche [illegible] Zoff butta acqua sul fuoco: *«S'è trattato solo di [illegible] allenamento»*.

Già l'anno scorso la Juventus allenata da Zoff aveva dimostrato grandi doti di brillantezza, però aveva alternato momenti di perfetta lucidità (specie in Coppa dove lo stimolo del doppio confronto è forse più sentito) ad altri di strane manchevolezze. Soprattutto sul piano della concentrazione più che su quello della continuità, mai mancata. Ecco, questa Juve saprà essere certamente più continua nel rendimento generale e con uno Zavarov [illegible] un Aleinikov in più potrà davvero ricucire, almeno in parte, lo strappo con le grandi del campionato, per il momento giudicate giustamente irraggiungibili.

Perché è una Juve che sta [illegible] similando lo spirito vincente di Zoff, aiutata dallo spirito di rivalsa di giocatori come Tricella e Bonetti, Zavarov appunto e in parte i vari Galia, Napoli e De Agostini, non sempre al massimo l'anno scorso.

Franco Badolato

Sergei Aleinikov, nazionale dell'Urss, è il terzo straniero [illegible] Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

BORNO ● Come si [illegible]vedeva, [illegible] replica [illegible] [illegible] Torino non [illegible] stata così ricca [illegible] acuti [illegible] schi trionfali [illegible] la «prima». Nessuna [illegible] ma neppure virtuosismi capaci di provocare applausi e scatenare entusiasmi. L'avversario di ieri — il Vigevano — di classe ben superiore ai primi *sparring-partners* e soprattutto molto meno arrendevole sul piano difensivo e poi la stanchezza, sono i fattori che hanno [illegible] più difficoltoso il compito della squadra di Fascetti. A tal proposito sarà utile ricordare che an[illegible] nella mattinata di ieri, e cioè poche ore prima d[illegible] partita, il preparatore atletico [illegible] aveva imposto ai suoi allievi test faticosissimi e logoranti.

Chi pretenda da queste prime esibizioni di indovinare quale [illegible] [illegible] volto del Torino, [illegible] costretto a rimandare ad altre occasioni [illegible] soddisfacimento della propria curiosità. Anche ieri infatti l'allenatore ha spedito in campo due formazioni praticamente diverse (Cravero ed Enzo gli unici punti in comune tra gli schieramenti che si [illegible] alternati) privando quindi della possibilità di anticipare conclusioni che non siano semplici giudizi sulle prove di questo o quel giocatore. Detto che Romano ha ribadito [illegible] possedere una classe che sarà utilissima e che Bresciani e Venturin, posti al fianco dell'ex partenopeo, hanno collaborato proficuamente con lui (l'attaccante ha pure segnato una bella rete), è doveroso aggiungere che Lentini [illegible] stato il protagonista della ripresa [illegible] e che con l'ex pupillo di Vatta si sono distinti Cravero e il giovane Sordo. Nonostante il Toro, vincendo «soltanto» per 2-0, abbia visto mortificate le sue tanto decantate qualità offensive, Fascetti [illegible] tradisce preoccupazioni. *«I nostri avversari hanno gi[illegible] troppo chiusi* — ha commentato — *e lo spirito dell'allenamento ci ha rimesso. Mi sto peraltro convincendo che questa è [illegible] squadra più adatta al contropiede e che potrebbe incontrare qualche difficoltà al momento di attaccare in massa»*.

E ora qualche giudizio sui singoli. *«Skoro* [illegible] *Lentini* — dice l'allenatore — *hanno bisogno* [illegible] *spazio e si dovrà fare il possibile per offrirglielo. Policano sta giocando troppo avanzato ma con quel tiro che si ritrova quando inquadra la porta può rischiare di sfondare la rete. Pacione, infine: era in crisi, ma adesso sta meglio.* [illegible] *recuperato tre chili in pochi giorni ed è ormai prossimo al peso-forma»*.

E ora facciamo spazio a Bianchi e Mussi, gli ex milanisti che, essendo ormai insieme da cinque stagioni, vengono a ragione (calcistica anche se non anagrafica) definiti «gemelli». *«E' stato molto più difficile di domenica* — dice il primo — *non tanto per la maggior forza dell'avversario, quanto piuttosto per il fatto che il Vigevano* [illegible] *è chiuso eccessiva*[illegible] *rendendo difficoltoso il gioco»*.

Che cosa le piace maggiormente del Torino? *«Risponderò andando fuori tema, ossia* [illegible] *riferendomi alla partita. Mi impressiona l'impegno con cui tutti si allenano. Io sono arrivato una settimana prima degli altri per avviare il recupero della gamba infortunata e, constatando il rigore dei metodi di allenamento, temevo che non tutti ce la facessero. Invece mi sbagli*[illegible] *Apprezzo molto poi il tipo di test che ci viene imposto e il fatto che ci vengano esaurientemente spiegati in* [illegible]*aniera che ognuno di noi possa constatarne la validità. Al Milan, invece, si facevano come per routine»*.

Incalza Mussi: *«Nonostante il Borno fosse di categoria inferiore rispetto al Vigevano, domenica ci ha aggrediti* [illegible] *spregiudicatezza, ma permettendoci contemporaneamente di giocare. Ieri, invece, sembrava che i nostri avversari si limitassero* [illegible] *difendere la rete di svantaggio»*.

L'ex milanista non perde tempo: si spinge già in prospettiva e [illegible] a pensare al Genoa che [illegible] Torino affronterà fra tre giorni. *«Quella di domenica prossima, considerando anche le polemiche che ci sono state fra i due allenatori, sarà naturalmente una partita molto più sentita. I rossoblù sono appena arrivati in A, noi vogliamo tornarci subito: una bella sfida, nella quale cercheremo di farci apprezzare dai tanti tifosi che sicuramente non perderanno l'oc*[illegible] *di venirci a osservare»*.

Pier Carlo Alfonsetti

MEMORIAL PIER CESARE BARETTI

Oggi Sampdoria-Stati Uniti apre il torneo di St-Vincent

Anche Fiorentina e Roma partecipano alla competizione. Il commento del c.t. della nazionale Vicini, presente all'inaugurazione, sull'acquisto di Aleinikov da parte dei bianconeri

DAL NOSTRO INVIATO

ST-VINCENT [illegible] Nobilitato dalla presenza di Azeglio Vicini, ct della Nazionale, scatta oggi la seconda edizione del quadrangolare «Memorial Baretti».

Apre la Sampdoria, detentrice del trofeo, affrontando gli Usa (stadio Perucca, ore 17.30, arbitro Sguizzato). Più tardi, ad Ao[illegible] (ore 20.30, stadio Puchoz, arbitro Magni), toccherà a Fiorenti[illegible] e Roma impegnate nella prima sfida tra squadre di Serie A dopo che furono le ultime a chiudere, tra roventi polemiche, la stagione con lo spareggio-Uefa di Perugia. Entrambe le partite saranno trasmesse in diretta [illegible] Raiuno che, sul campo aostano, disporrà una dozzina di telecamere com'era avvenuto a Torino durante il campionato, per simulare le riprese tipo mondiale.

La Sampdoria è la stella del torneo, con Vialli [illegible] Mancini, [illegible] lo jugoslavo Katanec che si aggiunge agli stranieri Cerezo e Victor, e con il nuovo acquisto Lombardo. Il presidente Mantovani vuole una Sampdoria [illegible] pre più competitiva. La Coppa Italia non gli basta più e sogna di poter nuovamente arrivare in finale [illegible] Coppa delle Coppe ma non con una squadra incerottata e incompleta come a Berna. Gli americani, che allineano ben quattro oriundi di origini italiana, sono impegnati nelle qualificazioni mondiali ma, soprattutto, stanno facendo esperienza per la World Cup che si disputerà nel '94 [illegible] [illegible] loro. Rappresentano un buon collaudo per i blucerchiati che, sicuramente, affronteranno sabato sera ad Aosta nella finale per il primo posto la vincitrice di Fiorentina-Roma.

I viola presenteranno, soltanto nel secondo tempo, Oscar Alberto Dertycia che ha ottenuto dalla Federcalcio l'autorizzazione a scendere in campo anche [illegible] da Buenos Aires, non è ancora arrivato il transfert della Federcalcio argentina.

Dertycia sostituirà l'ex juventino Buso, facendo coppia con Baggio. Il «toro della Pampa» è ancora un po' frastornato dal fuso orario e Giorgi vuole inserirlo gradualmente in una squadra zeppa [illegible] novità: Iachini, Volpecina, Kubik, Pioli [illegible] Buso. Manca Faccenda, fermo per i postumi di uno strappo muscolare.

Nella Roma, oltre a Berthold [illegible] l'ex granata Comi, ci sarà da vedere la coppia Voeller-Rizzitelli che l'anno [illegible] [illegible] troppo presto accantonata, a beneficio di Renato che, dopo una stagione travagliata, è tornato in Brasile. Rizzitelli, costato quasi otto miliardi, finì in panchina, uscendo anche dal giro della Nazionale.

Gigi Radice crede in Rizzitelli e spera che il tandem italo-tedesco funzioni in attesa che la società, dopo aver perso Vanenburg, riesca a reperire (Silas?) il terzo straniero.

A proposito di stranieri, la notizia dell'ingaggio da parte della Juventus del sovietico Serghei Aleinikov ha suscitato molto interesse a St-Vincent tra giocatori e tecnici.

«E' un acquisto azzeccato — ha commentato il commissario tecnico della nazionale azzurra Azeglio Vicini il quale ha rammentato alcune esperienze vis[illegible] nei "pressi" del centrocampista della Dinamo Minsk (ma sarebbe più esatto dire dell'ex centrocampista della Dinamo Minsk) — *Aleinikov fu tra i nostri avversari della nazionale soviet*[illegible] *a Stoccarda. Certo che me lo ricordo bene: giocò ottimamente a centrocampo, una presenza importante»*.

Bruno Bernardi

Il c.t. azzurro Vicini

ALCUNE INFORMAZIONI UTILI PRIMA DI METTERVI IN VIAGGIO. IN FONDO, SI TRATTA DELLE VOSTRE VACANZE.

1

Abbiamo chiuso tutti i cantieri di lavoro fino al 4 settembre. Ne resteranno pochissimi: quelli per la vostra sicurezza. Garantiamo sempre due corsie di marcia.

2

linea diretta autostrade

Per darvi notizie utili abbiamo creato un Centro di Informazioni. Usatelo. È aperto tutti i giorni, 24 ore su 24. Il numero è:

06-43632121

3

Attenzione: entrano in funzione i pannelli luminosi sia lungo l'autostrada sia prima di entrarvi. Hanno sempre qualcosa da dirvi. Guardateli!

autostrade
gruppo
iri-italstat

FACCIAMO [illegible] AL FUTURO.

Una [illegible] tratta dagli «Acchiappafantasmi»

CINEMA ALL'APERTO

Nel cortile del Rettorato sarà proiettato un film africano «Veleen», premiato a Cannes nel 1987.
E' la storia di uno stregone della casta Bamabara, dotato di poteri soprannaturali.
Durante un tremendo viaggio anche interiore, dovrà duellare con suo padre

Una scena da «Una vedova allegra, ma non troppo»

C'è una Vedova allegra all'«Arena» e Acchiappafantasmi alla Pellerina

TORINO [illegible] L'Arena Metropolis dedica la serata di oggi al regista Jonathan Demme e ai suoi due fortunati film *«Una vedova allegra ma non troppo»* [illegible] *«Qualcosa di travolgente»*. Il primo è dell''88 [illegible] mostra un'affascinante Michelle Pfeiffer alle prese [illegible] un boss mafioso che, dopo averle ammazzato il marito, tenta addirittura di sedurla ostacolato però da un poliziotto alquanto stravagante. A metà [illegible] il film di gangster e la commedia, *«Una vedova allegra [illegible] non troppo»* prosegue con successo il cocktail sperimentato [illegible] *«Qualcosa di travolgente»*, dell'anno precedente. I protagonisti di questa pellicola sono Jeff Daniels e Melaine Griffith, il primo nelle parti di [illegible] yuppie molto distratto, la seconda [illegible] una brunetta eccentrica [illegible] avventurosa: [illegible] povero yuppie si troverà invischiato in una storia di travestimenti, galere e fughe, in un viaggio irreale che ripete l'incubo del «Fuori orario» di Scorsese.

Alla Pellerina ci saranno gli acchiappafantasmi impegnati [illegible] salvare il mondo: Bill Murrey, Dan Aykroyd, Harold [illegible] ossia *«Ghostbusters»*, uno dei più grandi successi di cassetta degli ultimi anni, diretto da Ivan Reitman.

Nel Cortile del Rettorato sarà proiettato un [illegible] film africano, *«Yeleen»* di Souleymane Cissé, p[illegible] della Giuria a Cannes '87. E' la storia di Niamnkoro, figlio di uno stregone della [illegible] del Bamabara [illegible] in quanto tale dotato di poteri soprannaturali come il padre. Quasi come un nuovo Siddharta, intraprende un viaggio per mettere alla prova le sue capacità, contro il volere paterno.

Riuscirà a guarire la figlia di [illegible] ed averla per questo in sposa, ma al termine del [illegible] viaggio attraverso [illegible] Sahel [illegible] potrà fare [illegible] meno di confrontarsi in duello con il proprio padre.

Domani, venerdì, all'Arena Metropolis la serata sarà molto parti[illegible] infatti sarà possibile vedere tutti insieme i quattro film dello spagnolo Pedro Almodovar che da tempo imperversano disordinatamente nelle sale italiane. Si tratta, in ordine cronologico, di *«L'indiscreto fascino del peccato»*, *«Matador»*, *«La legge del desiderio»* e *«Donne sull'orlo di una crisi di nervi»*, dalle 21,45 [illegible] domani alle prime ore del mattino di sabato. [illegible] primo è un melodramma ambientato in [illegible] convento: qui si rifugia un noto cantante madrileno di bolero dopo aver visto morire di overdose un amico.

«Matador» invece ironizza sulle passioni, sulle delusioni di amanti ed ex torari, sempre in bilico tra amor y muerte; il terzo supera l'inverosimile in un dramma omosessuale dove tutti valori della [illegible] cietà spagnola vengono travolti e sconvolti; l'ultimo infine, che [illegible] l'Arena [illegible] proiettato per primo, è [illegible] vicenda di una doppiatrice tradita, esaurita e circondata da donne che stanno peggio [illegible] lei.

I film di Almodovar hanno in [illegible] l'essere esagerati, barocchi, graffianti; dopo il bianco e nero, dopo il colore, a lui spetta l'invenzione del super-colore, tanto le sue scenografie assomigliano [illegible] luna park.

D'altra parte queste caratteristiche non nascano [illegible] nulla: Almodovar per dieci anni ha lavorato [illegible] società telefonica madrilena odiandola profondamente, e si [illegible] terà che i telefoni giocano un ruolo [illegible] tutto particolare [illegible] suoi film. Alla fine degli Anni 60 scrive testi per fumetti porno e riviste underground; negli Anni 70 è attore nel gruppo teatrale indipendente Los Gollardos. Dal '74 inizia diversi cortometraggi in super-8, quattro anni dopo il primo lungometraggio e nell'83 si rende noto internazionalmente con *«L'indiscreto fascino del peccato»* presentato a Venezia. Si continua con il cinema latino [illegible] *«La notte delle matite spezzate»*, di Hector Olivera, al Cortile del Rettorato. E' l'ultima notte di libertà per sette studenti che saranno arrestati e torturati dalla polizia argentina: dopo anni soltanto uno potrà raccontare la [illegible] esperienza, gli altri sono «desaparecidos».

Lo schermo della Pellerina [illegible] colorerà di nostalgia con *«Stand by me ricordo [illegible] una estate»*, terzo lungometraggio di Rob Rainer, dol[illegible] soffermarsi su quel breve momento della vita umana a cavallo tra l'infanzia e l'adolescenza. Tratto da un racconto di Stephen King, è la storia di quattro ragazzini che, in un fine settimana di fine estate, nel 1959, decidono di recuperare il cadavere [illegible] loro amico [illegible] in un incidente.

Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio: ore 21,45 (6000 lire); secondo spettacolo ore 23,30 (4000 lire).

Parco della Pellerina, corso Appio Claudio; ore 21,45 (5000 lire). Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17; ore 21,45 (5000).

Musica sotto le stelle per i vacanzieri della Riviera dei Fiori

Come ormai capita sempre più spesso, [illegible] Riviera di Ponente si trasforma d'estate in un'immensa arena sinfonica all'aperto. Piace, la musica sotto le stelle, ed [illegible] così che [illegible] tanti festival.

E' ormai giunto a metà programma il 26° Festival internazionale [illegible] musica da [illegible] Cervo: archiviati i primi 5 concerti [illegible] luglio (l'ultimo, con il giovane pianista austriaco Stephan Vladar, costretto a concedere quattro bis, è piaciuto molto al pubblico assiepato in piazza San Giovanni Battista), prosegue con il ciclo di agosto, sempre all'insegna degli stranieri.

E' il turno del Sestetto di Vienna. Il complesso, composto da Erich Hobart, Peter Matzka (violini), Thomas Riebl, Siegfried Fuhrlinger (viole), Rudolf Leopold e Susanne Ehn (violoncelli), si esibisce questo [illegible] alle 21,30 nel suggestivo sagrato della chiesa dei Corallini, cuore di questo antico borgo ligure affacciato sul mare.

Fondato nel 1981, [illegible] sestetto d'archi [illegible] Vienna è stato subito invitato a tenere concerti [illegible] Monaco, Londra, Vienna, Zurigo ed Amsterdam. Il gruppo è al debutto nell'importante ribalta di Cervo. Suonerà [illegible] Quintetto [illegible] Mozart e il «Souvenir de Florence» di Ciaikovskij.

A Pieve di Teco, è in corso il 2° Festival Musicale delle Alpi Marittime. Quella di oggi (ore 21,15) è la quarta serata di un program[illegible] che si chiuderà [illegible] e [illegible] agosto, dopo essersi dipanato anche fra vari luoghi storici, come il Forte centrale di Nava o il Santuario della Madonna di Rezzo. Nel Chiostro [illegible] degli Agostiniani, è di scena [illegible] Vivaldi Ensemble: diretto da Giovanni Guglielmo, presenta musiche di Rameau, Luchino Belmonti («Il gabbiano», in p[illegible] esecuzione assoluta) e Vivaldi (le Quattro Stagioni).

Horror ed avventure

Il primo al cinema Lux, il secondo al Capitol

TITOLO	La settima profezia
REGIA	Carl Schultz
ATTORI	Demi Moore Michael Biehn
GENERE	Horror. Usa
SALA	[illegible]

Nella vita esistono per fortuna gli ottimisti a tutti i costi. Ottimi[illegible] sono senza dubbio coloro i quali si ostinano a frequentare i cinematografi nella stagione calda. Ebbene questi simpaticissimi che non si rassegnano mai forse potrebbero rintracciare ne *La settima profezia* alcuni motivi d'interesse: per esempio evitare di ridurre la religioni alla superstizione più banale o come temere la suspense quando non si vanta [illegible] freddezza necessaria.

[illegible] — Il racconto prosegue continuamente [illegible] in crescendo su piani diversi. No[illegible] solo a livello temporale, con il presente ricco di orrori e il passato tinto del sangue del Cristo [illegible] anche in [illegible] lato perché si leggono le Sacre Scritture, s'interpretano i fenomeni naturali e — bontà del lugubre regista Schultz — si seguono pure i fatti del giorno.

Una donna incinta che non è stata cresciuta nella fede comincia per necessità di cose a informarsi sul Vecchio Testamento, sulle profezie, sul Messia. Strani messaggi le indicano che il mondo giunto alla fine non potrà [illegible] sere salvato che dal suo sacrificio (qualche flash back piuttosto improbabile le assegna in una vita trascorsa un peccato di timidezza nei confronti del Cristo che non volle riconoscere in pubblico, né più né meno che Pietro).

Forse nel frattempo è tornato sulla terra [illegible] miliziano errante, colui che secondo la leggenda colpì Gesù sul Calvario e non trova la morte. Forse basterebbe il sacrificio d'un essere totalmente innocente, quale il piccino atteso dalla signora. E forse, ma non siamo sicuri [illegible] avere appre[illegible] bene, un innocente [illegible] modo suo è anche il minorenne che andrà sulla sedia elettrica per avere ucciso nel nome del Signore i suoi genitori, che erano fratello e sorella. Finale affannoso tra luogo dell'esecuzione [illegible] sala parto.

GIUDIZIO — Condotto con deliberata ricerca dell'oscuro nel mito giudeo-cristiano, *La settima profezia* costringe i malcapitati attori ad atteggiamenti jettatori e grossolani. Nulla ci viene risparmiato, dal mai morto all'eclissi di luna, con [illegible] [illegible] terremoto e morte di pesci. Forse quest'ultimo aspetto (ecologia cioè esplazione dei peccati) poteva dare risultati sensazionali.

Tuttavia al regista e [illegible] produzione basta evidentemente seccare le gloria ai presenti. L'horror oggi ha un senso nell'angoscia e nell'indeterminatez[illegible] sviluppate [illegible] film come *Il buio si avvicina*.

Piero Perona

L'arciere di ghiaccio

TITOLO	[illegible] di ghiaccio
REGIA	Nils Gaup
ATTORI	Mikkel Gaup Svein Scharffenberg
GENERE	Avventuroso Norvegia
SALA	Capitol

Con *L'arciere di ghiaccio* facciamo la conoscenza del cinema [illegible]gese commerciale.

Ciò dipende dalla segnalazione diplomatica ma pressante di Hollywood che ritiene di avere scoperto [illegible] Danimarca (i film di Axel) e Norvegia un filone che tira.

Inutile fare dello spirito a buon mercato sul passaggio refrigerante in pieno agosto: questa novità scandinava merita comunque un'occhiata.

TRAMA — L'Anno Mille in Lapponia significa lotta per la sopravvivenza.

Al freddo non si sfugge, [illegible] nemico si sfugge con l'astuzia e con l'alleanza.

Quindi l'arrivo d'un giovane [illegible] in [illegible] piccola comunità suscita diffidenza non meno che stupore per la sua perizia nelle arti di guerra.

Tutto sembra precipitare quando i feroci rivali nomadi sorprendono la scorta del villaggio e si dirigono all'inseguimento di donne e bambini.

Per di più li guida proprio [illegible] giovane, tra lo sconforto dei rimasti.

L'apparenza inganna perché si tratta di un accorgimento atto a precipitare nei ghiacci tutti i nemici.

Magari a costo della vita, naturalmente, se le convenzioni lo consentono.

GIUDIZIO — Il regista Nils Gaup, con tutta una tribù di piccoli Gaup tra gli attori contrapposti al clan degli Haetta (non dev'essere cambiato nulla in un millennio nelle comunità scandinave), dirige un'opera semplice [illegible]

Sappiamo chi sono i cattivi, e chi sono i buoni; conosciamo la strada dell'ardire e della sofferenza per affermarsi.

Le sequenze si legano con piacevolezza su sfondi paurosi.

Piuttosto suonano falsi i dialoghi pensati con mentalità contemporanea e suonano misteriosi i motivi dell'accanimento dei nomadi.

Qui si fermano le note positive.

p. per.

SI E' CONCLUSO «RAVENNA IN FESTIVAL»

Quel gran sornione del Falstaff

Il protagonista Juan Pons ha dimostrato molta intelligenza scenica

Due momenti del Falstaff della Rocca Brancaleone

FERRARA — «Falstaff», opera comica venata di malinconia, ha chiuso il cartellone lirico di «Ravenna in Festival», dedicato interamente a Verdi, al Teatro Alighieri dopo le proposte alla Rocca Brancaleone di «Don Carlos», permeato di ragion di Stato con personaggi cupi e atmosfere dense e da «La Traviata», ricca di teatro borghese con i problemi della vita quotidiana.

L'ultimo capolavoro del compositore bussetano è più amato dalla critica che dal pubblico ma recentemente la genialità dell'opera sta gradualmente salendo i valori di gradimento dei melomani che incominciano ad apprezzare i ritmi serrati del «Falstaff», d[illegible] orchestra, voce, persino il respiro e la sillaba hanno il loro significato sottile, raffinato, vivo, [illegible] valori psicologici, colori impareggiabili, abbandoni lirici dolcissimi e, soprattutto, con quel tocco finale del congegno dove «tutto il mondo [illegible] burla».

L'edizione proposta a Ravenna ha presentato [illegible] regia [illegible] Lluis Pasqual ripresa da Emilio Sagi con squisite finezze di intenti, perfettamente recepite dagli artisti, con costumi appropriati di Koki Fregni che ha curato anche l'impianto scenico fisso, composto da tre piani praticabili con balconate e scalinate che, scomponendosi e riadattandosi con spostamenti di alcuni elementi e eliminando dei particolari lasciando squarci di [illegible] in tagli o in profondità, ha offerto originali situazioni di interni o esterni, risolti con inventiva e di sicuro effetto.

[illegible] cast vocale [illegible] stato di alto livello e il migliore di quanto il mercato lirico può, oggi, offrire. Il protagonista Juan Pons è stato un Sir John Falstaff misurato, sornione dimostrando intelligenza scenica [illegible] acutezza interpretativa, [illegible] nobile e altero, ora cialtrone e gradasso. Bruno Pola in Ford ha palesato una voce [illegible] tonda, vigorosa, di notevole spessore oltre che malleabile in tutta la gamma [illegible] tessitura, ben calibrata e in contrasto con il timbro baritonale di Falstaff.

Daniela Dessì ha [illegible] una volta svettato per la naturale classe, stile e tecnica, delineando un'Alice dalla voce calda e con un appropriato colore che ha permesso di mettere in mostra una maturità raggiunta e finissima resa interpretativa. Così come hanno brillato per la varietà dei colori vocali [illegible] le rispettive caratterizzazioni le altre comari: [illegible] Carmen Gonzales una Quickly dalle gravi note basse [illegible] dalla linearità di canto a Martha Senn, interessante e precisa Meg Page.

Alida Ferrarini ha dato voce e personaggio a Nannetta con molta naturalezza e spontaneità evidenziando le sue ben note caratteristiche: fiati interminabili e legati perfetti per una voce timbratissima.

Pietro Ballo non è stato [illegible] meno della sua compagna in Fenton per freschezza e sicurezza interpretativa. La coppia si è distinta per giochi [illegible] [illegible] valori vocali deliziosi, piani di liricità e abbandono poetico. Carlo Gaifa (Caius), Sergio Bertocchi (Bardolfo) e Mario Luperi (Pistola) hanno dato vita ai pittoreschi ruoli di contorno.

Il prezioso disegno musicale, purtroppo, non è stato realizzato, come ci si aspettava, da Gustav Kuhn che ha impresso delle sonorità eccedenti rinunciando a quelle finezze e pennellate coloristiche richieste dalla partitura.

Il pubblico ha tributato vere ovazioni.

Walter Baldasso

PROGRAMMI TV

Giovedì 3 agosto 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**, con Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Rapsodia**, di Charles Vidor, con Vittorio Gassman, Elizabeth Taylor, John Ericson. Usa drammatico 1954
16,05 **Favole europee**, cartoni animati
16,25 **Big Estate**, il pomeriggio per i ragazzi con giochi e cartoni. Un programma di Oretta Lopane
17,20 **Oggi al Parlamento**
17,25 **Calcio.** Memorial Baretti, Sampdoria-Nazionale Usa, da Saint-Vincent
19,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,25 **Calcio.** Memorial Baretti. In diretta da Aosta: Fiorentina-Roma
22,15 **Tg1 Sera**
22,35 FILM ● **I vivi e i morti**, di Roger Corman, [illegible] Vincent Price. Usa horror 1960 — *Da un notissimo racconto di Poe la tragica fine della [illegible] degli Usher, destinata a estinguersi per effetto di una [illegible] colare maledizione. Ottima prova di un grande specialista del genere*
23,50 **Euronote**, musicale. Conducono Gianfranco Agus, Awanagana, Valerio Merola, Roberto Onofri. Da Saint-Grée di Viola
0,30 **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo** [illegible]
0,45 **Il meglio di Mezzanotte** [illegible] **dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

[illegible]

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Robin Hood**, telefilm

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Trentatré, giornale di medicina**, a cura di Luciano Onder
— **Meteo 2**
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg2 - Economia**
14,45 **Tutti frutti** per l'estate di Raidue
15,25 [illegible] telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni
16,25 **Dal Parlamento**, attualità
16,30 FILM ● **Un treno è fermo a Berlino**, [illegible] Rolf Haedrich, [illegible] José Ferrer, Sean Flynn. Germania drammatico 1965
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo - Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 FILM ● **La rabbia degli angeli**, di Buzz Kulik, con Jaclyn Smith, Ken Howard, Armand Assante, Kevin Conway. Usa film per la tv drammatico 1985. Seconda e ultima parte
22,05 **Tg 2 Stasera**
22,15 **Improvvisando '89**, varietà presentato [illegible] Ramona dell'Abate con la partecipazione di Gianfranco Funari
[illegible] — **Hill street giorno e notte**, telefilm
23,45 **Tg 2 Notte - Meteo 2**
23,55 [illegible] **Il** [illegible] **invisibile**, [illegible] Eugene Forde, con Warner Oland, Drue Leyton, Raymond Milland. Usa giallo 1934 — *Charlie Chan assume l'incarico di provare l'innocenza di un giovane condannato a morte per omicidio. Chan ha poche [illegible] per risolvere il caso e s'imbatte nella misteriosa morte di uno stalliere nonché nel tentativo [illegible] assassinio di una ragazza. A poco a poco il detective indovina la soluzione dei tre casi*

12 — **Monopoli**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Videobox**, documenti
14,30 **Lo spettacolo in confidenza.** *Les Massari*
15,10 FILM ■ **Saratoga**, [illegible] Jack Conway, con Jean Harlow, Clark Gable, Lionel Barrymore. Usa commedia 1937
16,45 FILM ● **Quarantaduesima strada**, di Lloyd Bacon, con Warner Baxter, Bebe Daniels, Ginger Rogers, George Brent. Usa commedia 1[illegible]
18,45 [illegible]y, a cura [illegible] Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
19,30 [illegible] **Reg**[illegible]
19,45 **20 anni prima**, schegge
20 — **Geo** [illegible] documenti

20,30 **Eneide** (dal poema [illegible] Publio Virgilio Marone), [illegible] Franco [illegible], [illegible] Giulio Brogi, Olga Karlatos, Marilù Tolo. Seconda puntata
22,20 **Tg3 Sera**
22,25 **Pronti** [illegible] **tutto**, conduce Pinina Garavaglia
22,55 **Tv d'autore**, a cura di Rosaria Bronzetti. Sergio Zavoli: Un'ora e mezza con il regista di Otto [illegible] mezzo (1964). Quarta puntata
0,15 **Tg3** [illegible]
0,30 **Musicanotte:** musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Wiener Philharmoniker diretti [illegible] Karl Böhm
0,45 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **California**, telefilm
15,25 **Una vita per te**, teleromanzo
16,30 **Storia di vita**, telefilm
17 — FILM ● **I perfetti gentiluomini**, di Jackie Cooper, con Lauren Bacall, Ruth Gordon, Sandy Dennis. Usa commedia 1978
18,30 **Marcus Welby, M.D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm

20,30 FILM ■ **Rocambole**, di Bernard Borderie, con Channing Pollock, Hedy Wessel. Italia avventuroso 1962
22,15 FILM ■ **La notte brava del soldato Jonathan**, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Geraldine Page, Pamelyn [illegible]rdin. Usa drammatico 1971 — *Durante [illegible] guerra di secessione americana un caporale nordista, ferito in territorio nemico, viene raccolto da Emily, una ragazzina*
0,10 **Agente speciale**, tel[illegible]
1,05 **Ironside**, telefilm

[illegible] **In casa Lawrence**, telefilm [illegible] James Broderick
9,15 FILM ● **La sceriffa dell'Oklahoma**, con Judy Canova. Usa western 1952
10,45 **Bonanza**, telefilm [illegible] Lorne Greene
11,45 **Harry O.**, telefilm
12,45 [illegible] **ciao**, cartoni animati

[illegible] 1

14 — **Megasalvishow**, con Francesco Salvi
14,15 **Deejay beach**, con [illegible] Deejay's gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **Kolby e i suoi piccoli**, cartoni animati
— **Popples**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, sceneggiato
19 — **Riptide**, telefilm con Joe Penny
20 — **Evviva Palm Town**, cartoni animati

20,30 FILM ● **King Kong**, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin. Usa avventura 1976 — *Il noto remake (con il scimmione creato da Carlo Rambaldi) dell'originale King Kong: storico incontro tra il grande gorilla e Jessica Lange*
22,50 **Starsky e Hutch**, telefilm con Paul Michael Glaser
23,40 **Brothers**, telefilm con Robert Walden
0,10 **Cinque anni di avventura**, a cura della redazione di Jonathan
0,40 **Taxi**, telefilm
1,10 **Starman**, telefilm

8,30 **Skippy**, telefilm con [illegible] Deveraux
8,45 [illegible] **Edison**, telefilm con Andrew Sabiston
[illegible],15 **La gang degli orsi**, telefilm con Jack Warden
9,45 **Superman**, telefilm con George Reeves
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm con Gary Conway
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 [illegible] **e Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli - Estate** con Fiorella Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Donne verso l'ignoto**, con Robert Taylor. Usa avventura 1951 — *L'intraprendente Roy affronta un viaggio di duemila miglia verso una grande città allo scopo di reclutare donne da dare in spose ai pionieri californiani. Dopo un'accurata scelta ne raduna centocinquanta disposte ad affrontare la grande avventura. Inizia il viaggio di ritorno*
17,30 **Hotel**, telefilm
18,30 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, conduce Enrica Bonaccorti

20,30 **Bellezze** [illegible] **bagno**, spettacolo condotto da Milly Carlucci, con Carlo Pistarino, Enzo Braschi, [illegible] [illegible]chi — *Soliti giochi a squadre (che chissà perché compaiono solo d'estate, mentre sarebbe meglio lasciarli perdere definitivamente) in cui si fronteggiano in dieci puntate venti squadre, una per regione: le prime quattro accederanno alle semifinali. Questa sera si affrontano le due squadre di Pila e di Petrella Tifernina*
22,30 **Il gioco dei nove** [illegible] presenta Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio Costanzo Show** [illegible]
0,45 FILM ● **Rock'n roll Connection**, di Jean Couturier, con Jean Couturier, Pascale Rivault. Francia musicale

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 [illegible] **famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
11,15 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O.K. Il prezzo** [illegible] **giusto**. Con [illegible] Zanicchi

GRP

15 — FILM ■ **Gorgo**, con Bill Travers, William Sylvester. Usa fantascienza 1961
16,30 FILM ■ **Agente Newman**, [illegible] Richard Heffron, [illegible] Roger Robinson, Eugene Roche. Usa poliziesco 1974 — *La malavita organizzata riesce a far incriminare l'agente Newman come spacciatore di droga costruendo false prove. Ma ci vuole altro per fermarlo*
19 — **Hexagonal**, attualità francesi
19,30 **Lì** [illegible] **nel bosco**, telefilm
20,30 **Le storie** [illegible] **Joseph Conrad**, telefilm
22 — **I colori di Francia**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — **Le grandi congiure**, telefilm
1,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
2,30 FILM ■ **Lieben Kamp**. Drammatico
4 — FILM ● **Gli amanti del deserto**, di Fernando Cerchio, con Ricar[illegible] Montalban, Carmen Sevilla. Avventura
— [illegible] **no stop**

[illegible]

13 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
14 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Justice**, telefilm
17 — **Le** [illegible] **di Tom Grattan**, telefilm
18 — [illegible] **le ali**, telefilm
[illegible] — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **Squad**, telefilm
20,30 FILM ● **Sei simpatiche carogne**, di Robert Fiz, con Edward G. Robinson, Adolfo Celi, Maria Grazia Buccella. Italia giallo 1968 — *Tutti i dipendenti di [illegible] grossa banca vengono rapiti, imprigionati e sostituiti con altrettanti sosia agli ordini di una gang. I sequestrati scappano. Lotta fra sosia, banditi e impiegati veri*
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale

IT[illegible]

14 — **Executive Suite**, telefilm
15,30 [illegible] **eroi** [illegible] **Hogan**, telefilm
— **M.A.S.H.**, telefilm
17,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, cartoni animati no stop
20 — **Gli eroi** [illegible] **Hogan**, telefilm
20,30 FILM ■ **Bordella**, [illegible] Pupi Avati, [illegible] Lettieri, Luigi Proietti, Cristian De Sica. Italia commedia [illegible] — *Con il patrocinio degli Stati Uniti, viene istituita una casa di tolleranza maschile. Gli «uomini di malaffare» sono tutti italiani e ridicoli*
22,25 **Il meglio di Colpo** [illegible]
23,10 **Fish** [illegible] obiettivo pesca
23,40 FILM ● **Una scommessa in fumo**, di Norman Lean, con Dick Van Dyke, Pippa Scott. Usa com[illegible] 1971
1,40 **M.A.S.H.**, telefilm

QU[illegible]

13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 — **Tg4** [illegible]
14,30 **Automarket**
16 — **Cuori** [illegible] **tempesta**, telenovela
17 — [illegible] **times**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,15 **La grotta di Alvaro**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **Al banco della difesa**, telefilm
22,45 **La grotta di Alvaro**, telefilm
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**
1 — **Tenente O'Hara**, [illegible]
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**

[illegible]

13 — FILM ■ [illegible]**y la balena buona**, di Ewing M. Brown, con William Shatner, Marty Allen. Usa commedia 1976 — *Il piccolo William [illegible] amicissimo dei mammiferi che vi[illegible] in un acquario vicino a casa che quando si perde in [illegible] mandano a salvarlo uno dei delfini. Un altro pesce invece [illegible] rifiuta di mangiare finché non lo rivede*
15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 [illegible] [illegible] **di** [illegible] **Pallino**, cartoni [illegible]
18 — [illegible] programma promozionale
18,30 **Baiki e Larry**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Monty N**[illegible] telefilm
20 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Il mondo di Nelly**
22,30 **Milleidee**, programma promo[illegible]
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ■ **Il conte Dracula**. [illegible] horror 1973
— **Film non stop**

[illegible]

14 — [illegible] [illegible] **Italia studio 1.** Superhit
15 — [illegible] **Box Italia studio 2.** La calda estate rock, con G. Riso, Roberta Panicucci
[illegible] — **I-Zenborg**, cartoni animati
18,30 [illegible] **rock**, la musica di facile ascolto presentata da Gianni Riso
19,15 **Tgg Telegiornalegiovani Estate**
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — **Flash Cinema**
20,30 [illegible] **solo musica**. Tutto quanto fa spettacolo: musica, cinema e curiosità sullo Star-system. Un programma condotto da Alex Peroni e Fausto Terenzi
22 — [illegible] **Larry**, telefilm
23 — [illegible] [illegible] **catch**, campionati femminili

[illegible]

14 — **Musica ieri e oggi**, con Vivi Zizzo
15,03 **O.K. Marianne**, liberté, égalité, fraternité duecento anni dopo. Di Lino Matti
16 — **Il paginone-Estate** a cura [illegible] Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti: *Sidney Bechet in Francia*
18,05 **Musica del** [illegible] Musiche [illegible] Franco Margola, Alberto Soresina
18,30 **Musica sera. La bella verità.** Svelata e sceneggiata da Bruno Cagli
19,15 **Ascolta, si** [illegible] rubrica religiosa
19,23 **Audiobox**
20 — **La rosa di baffone**, di Luigi Compagnone
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole [illegible] ogni Paese narrate [illegible] Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serata** presenta **Le Resistenza rivisitata per chi non c'era**
21 — **Jazz estate**
22,20 **Lo stile innaturale**, frammenti per una storia dell'immaginario giovanile
[illegible] **La** [illegible]

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,56 [illegible]
21 — **Stereouno sera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]E

12,45 [illegible] **Radio!, l'avventura** [illegible] **gioco**, quiz a premi condotto da Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta... un re.** 1789, la Rivoluzione raccontata, di Simona Fasulo
15,30 [illegible] [illegible] **valute.** Bollettino [illegible] mare
15,37 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate a cura di Franca Guarini
17,30 **Una Topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone, a cura di Paolo Jorio
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue.** «La musica della vita». Di Paolo Fenoglio
19,50 [illegible] **Radiocampus**, programma [illegible] aggiornamento e informazione per [illegible] studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Colloqui. Anno** [illegible] Conversa[illegible] private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. [illegible] Graziella Riviera
22,19 **Panorama parlamentare**

[illegible]

18 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereo**[illegible]
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]E

14 — **Pomeriggio musicale**; compact club dedicato ad Antonin Dvorak
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica. Conducono A. Castelvecchi, [illegible]. Panarese
17,30 **Dse Informagiovani**, settimanale di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Pomeriggio mu**[illegible]. Magie e incanti. Selezione a cura di Andrea Van[illegible]cci
19 — **Terza pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale condotto [illegible] Flavia Pesetti
19,45 **Pomeriggio musicale**, Il pianoforte in Spagna
21 — Dal Teatro alla Scala di Milano. Stagione Lirica 1988-'89. **Dokter Faustus.** Scende dal romanzo di Thomas Mann. Musica di Giacomo Manzoni. Direttore Gary Bertini. Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Teatro alla Scala
23,20 **Blue note**; presenta Andrea Zanchi

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte. Ondaverde notte**

©by Charles M. Schultz

[illegible]V

13 — **Sugar estate**, varietà per i ragazzi presentato da Casti, Paola, Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela, con Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17,30 **Rituale**, sceneggiato
18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence, Ken Berry
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **Wayne and Shuster**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Pronto ad uccidere**, di Franco Prosperi, con Ray Lovelock. Italia poliziesco 1976 — *Un giovane agente di polizia vuole uccidere i due criminali che gli hanno a loro volta ucciso la madre. Per infiltrarsi nella loro gang si fa rinchiudere in prigione e conquista la fiducia di un boss della droga. Quando entrambi escono il boss decide di affiliarlo alla sua banda. Nella banda ci sono i due. Esempio classico di quello che i critici hanno definito «poliziottesco all'italiana», derivato dal western, ma preferito dai produttori perché meno costoso*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — **Caffè Italia**, settimanale di musica italiana presentato da Gianni De Berardinis
24 — **Insiders**, telefilm con Nicholas Campbell, Stoney Jackson
1 — **Tony e il professore**, telefilm
—**Film [illegible] stop**

8 — **Tony e il professore**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
12 — **Charlie**, [illegible]

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. I profili della natura
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
16 — FILM ● **Il collegio più pazzo del mondo**, di Frank Launder, con Sheila Hancock. G.B. commedia 1980
18 — **Flamingo Road**, telefilm
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner

20 — **Tmc News**
20,30 FILM ● **Acqua alla gola**, di Michael Anderson, con Richard Todd, Anne Baxter, Herbert Lom. Gran Bretagna giallo 1957
22,10 **Pianeta mare**, settimanale di sport a cura di Lamberto Bottaro
22,45 **Stasera News**
23 — **Stasera Sport**
24 — FILM ● **Vivo o morto**, di Lou Antonio, con Andy Griffith, Mitzi Hoagg, James Crowell. Usa film giallo per la tv 1978

7,30 [illegible] **Evening [illegible]**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Aspen**, sceneggiato. Quinta parte
12,45 **Specchio [illegible] vita**, [illegible] con Nino Castelnuovo

[illegible]

18 — **Tg Flash**
18,05 **Per i ragazzi:**
Silas, telefilm tratto dal romanzo di Cecil Bodker. Ottava puntata. *Un orso affamato*
18,30 **C'era una volta lo spazio**, telefilm
19,15 **42° Festival internazionale del film**. Immagini interviste commenti
19,30 **Attualità sera:**
— **In [illegible]**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Remake**, [illegible] Ansano Giannarelli, con Daniela Morelli, Roberto Accornero, Silli Togni. Italia psicologico 1987
22,10 **Tg sera**
22,25 **Storie ticinesi**, ciclo di documentari storici della Tsi. *L'emigrazione ticinese in California*. Prima parte
— **Flash Teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
14,10 **Pallavolo**, finale Supercoppa 1989 Maxicono Parma-Armata Rossa Mosca. Replica
18 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
19 — **Juke box**, le storie dello sport a richiesta
19,30 **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar

20,30 **Calcio**. Milan-Steaua Bucarest. Finale Coppa dei Campioni. Replica della partita dello scorso 24 maggio, vinta dal Milan al Nou Camp di Barcellona
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Milan**
23 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

[illegible]E 7 PIEM[illegible]TE

15 — **Cyborg 009**, cartoni [illegible]
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda [illegible] ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Giuseppina**, cartoni animati
17 — **Truck driver**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 [illegible] di [illegible] **Winninger, omicida sessuale**. Spagna drammatico 1970
22,30 **World Sport Special**, programma sportivo
23 — **Giorno per giorno**, telefilm
0,15 FILM ● **P[illegible] individuale**. Usa drammatico 1972

[illegible]

13,05 **Pentagramma Barocco**
14,25 **Da qui all'eternità**, telefilm
15,35 **Shopping [illegible]**
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17,05 [illegible]
17,30 [illegible] promozionale
20,20 [illegible]
22,15 **Le [illegible]** promozionale
23,10 [illegible]
0,10 **[illegible] auto [illegible]**

[illegible]

12,30 **Dancin' days**, telenovela
13,30 **Piccole storie**, [illegible]
14 — **Tommy Track**
14,30 **Affari d'estate**
15,30 **Dancin' days**, novela
17 — **Oltre ogni limite**
18 — **Stivaeni in [illegible]**
[illegible] **Dancin' days**, novela
20 — [illegible]
20,30 [illegible] telefilm
21,30 **Il [illegible]**
22,30 FILM [illegible] in [illegible]
24 — [illegible] **sconosciuti**, telefilm

TELE[illegible]

12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Obiettivo turismo**, rubrica
13,30 **Il diavolo al Ponte Lungo**, sceneggiato, di Pino Passalacqua
15 — **Ciranda de [illegible]** telenovela
16 — **Ha[illegible] & Barbera**, cartoni
17,30 **L'eredità della priora**, sceneggiato con Alida Valli, Corrado Gaipa, Carlo Giuffrè, [illegible] Murolo
18 — **Señorita [illegible]** telenovela
19,30 **Tg4** [illegible]
20 — **Ciranda [illegible] pedra**, [illegible]
20,30 [illegible] **di Anna**, sceneggiato, con [illegible] Lattuada, Mario Cordova, Flavio Bucci
22,15 **Tg4** [illegible]
22,25 **Pan**, documentario
23,25 FILM ● **Bob il baro**, [illegible] A. Yilmaz, con A. Sadik, S. Saltinelli. Turchia comico 1977

RETE [illegible]E

17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto [illegible] settimana**
17,45 [illegible] cartoni animati
18,50 **I [illegible] del picchio giallo**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,35 FILM ● **Questo pazzo, pazzo mondo della canzone**, con Sandra Mondaini. Italia musicale 1965
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible] **della** [illegible]
0,45 **Avventure in [illegible] mare**, telefilm

[illegible]

15,20 FILM ● **Un palco all'opera**, con Isa Barzizza. Italia 1955
17 — [illegible] ● **Un [illegible] bastardi**, di Sergo Nicolaesco
19 — **Speciale musica mediterranea**, rubrica
20,20 **Gli inafferrabili**, telefilm
21 — **Solisti in concerto**. Andrea Lucchesini interpreta Beethoven
21,30 **Giovedì musica**, superclassifica show
23,15 FILM ● **L'amore è come il sole**. Italia commedia 1968

[illegible]

16,30 FILM ● **Racconti di mezzanotte**, di Irma Rausch. Avventura
18,30 **Storie del West**, telefilm
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica a cura di Riccardo Maccioni
[illegible] **La vita comincia a 40 anni**, telefilm
20,30 **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
21,30 [illegible] telefilm
22,30 FILM ● **S[illegible]gre**, di Vadim Derbenyov. Avventura

RETE A

15 — **[illegible]**, teleromanzo, [illegible] Sergio Jimenez
16 — **Nozze d'odio**, teleromanzo
17 — **[illegible] selvaggia**, telenovela
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **Venti [illegible]** teleromanzo, con Sergio Jimenez, Elena Royo
[illegible] **Rosa [illegible]**, telenovela, con Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo, [illegible] Christian Bach
22 — **La mia vita per te**, teleromanzo, con Rogelio Guerra

[illegible]

14 — **Grande gioco dell'estate**
14,15 **On the air Summer**
14,30 **La grande festa dell'estate**
14,45 **On the air [illegible]**
15 — **I video del pomeriggio**
19,30 **Peter Gordon in concerto**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **I video preferiti [illegible] Ca[illegible]**
23 — **Il meglio di Blue Night**. I video dei Sunnyman
23,30 **On the air Summer**
— **I video della notte**

[illegible]O[illegible]

12,35 **Mondo degli animali**, documentario
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15,35 **Scotland Yard**, telefilm
17 — **Il [illegible] degli animali**, documentario
17,40 [illegible]
20,35 **Rivediamoli** [illegible]
22,15 **Le auto** [illegible]
23,40 [illegible]
0,25 **Le auto della settimana**, programma promozionale

RETE MIA

14 — **Tavola rotonda con l'Inter**, attualità
15 — **Cartoni animati**
16,30 **Canzoni per l'estate '89**
18,30 **Only cartoons**
19,30 **Ziuq**, gioco. Conduce Giancarlo Ratti
20 — **L'agente scoiattolo**, cartoni animati
20,30 **Femminilitalia**, rubrica con Gilberto Rivelli, Duilio Pizzocchi
22 — **Detectives**, telefilm
22,30— **Politica and Company**
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible]

14,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM ● **Il figlio della giungla**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Jenny dai lunghi capelli**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Salty e Larry**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Ragione di Stato**
1 — **Detective**, telefilm
2 — **L'occasione**, telefilm

[illegible]TAR

14,40 **Mod Squad**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Il mondo di [illegible]** telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 FILM ● **Mio**, di Susumu Havy, con Brigitte Fossey. Francia commedia
22,30 **Telefilm**
— **Frutto proibito**, varietà
24 — **The Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco matto**, telefilm
— **Programmi no stop**

T[illegible] VAL[illegible]A

14 — **Avventure negli abissi**
14,30 **Il magico mondo di Gigi**
15 — **Cyborg**
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**
16 — **La banda dei ranocchi**
17 — **Dotakon**, cartoni animati
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
19 — **Attualità cinematografiche**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Vivere al cento per cento**
22 — **TVA Magazine**
22,30 **Spazio redazionale**
23 — **Film no stop**

[illegible] P[illegible]

Matto, del [illegible] demenziale

ITALIA 1 — 13

Sono delle semplici repliche ma fanno ridere. In particolare [illegible] video sbuca la faccia stralunata di Francesco Salvi, padre della battuta demenziale, nato a Luino circa 30 anni fa e ora abitante a Milano. Dopo una lunga gavetta nelle piccole discoteche d'Italia, forte dell'esperienza maturata al Derby, è approdato alla televisione a Drive In. E qui nessuno lo ha più fermato.

Dimenticata la laurea [illegible] architettura, Francesco Salvi si è dato anima e corpo alla comicità, creando una [illegible] di personaggi simpatici e di facile presa [illegible] il pubblico giovanile del piccolo schermo.

Al momento, mentre le repliche del «Megasalvishow» imperversano su Italia 1 tutti i pomeriggi, Salvi sta ultimando le riprese del suo primo film, diretto e interpretato da lui. Si intitola «Vogliamoci troppo bene» e c'è chi giura che sarà un'altra abbuffata di pura demenzialità. [illegible] fianco di Francesco Salvi recitano altri attori, tra cui un'ex modella americana.

Francesco Salvi

Dall'America con [illegible]

[illegible] — [illegible]

Immaginate [illegible] un giorno un americano aprisse [illegible] banale «casa chiusa», come quelle che esistevano tanti anni fa, ma una [illegible] multinazionale del piacere. [illegible] sarebbe lo scompiglio generale. Senza dubbio. Qualcuno ha provato immaginare le conseguenze di [illegible] tale impresa. E' Pupi Avati, uno dei migliori registi italiani, che ha girato «Bordella», satira sul [illegible] e sulla politica italiana, dove ancora una volta la regola principale [illegible] ridere dei propri difetti.

Protagonisti di questo film, che porta la data del 1976 (durata 1 h 31'), sono Christian De Sica, figlio [illegible] più celebre Vittorio e Gianni Cavina, attore [illegible] Pupi Avati.

Un fantomatico segretario [illegible] americano decide di creare una multinazionale il cui fine ultimo è regalare sesso e felicità a tutti i bisognosi del mondo. L'idea supera l'oceano e approda a Milano. Qui un italoamericano, su sollecitazione del quartier generale dell'estrosa azienda, vuole aprire una [illegible] chiusa per signore.

Christian De Sica

I morti viventi

RAIUNO — [illegible]

Ecco un classico dell'horror. Ha vent'anni [illegible] la paura e la suspense che sprigiona attimo dopo attimo non hanno nulla da invidiare ai film di Dario Argento. «I vivi e i morti», diretto nel 1960 da R. Corman (durata 1 h e 12') [illegible] stato tratto dall'omonimo [illegible] di Edgar Allan Poe [illegible] interpretato da Myrna Fahey, Mark Damon e Vincent Price.

«I vivi e i morti» [illegible] un'avvincente storia del terrore, con forti emozioni e colpi [illegible] Una bella ragazza, Madeline Usher (Myrna Fahey) è fidanzata con Philip (Mark Damon), un giovane distinto che l'ama alla follia. Durante una passeggiata nel bosco i due si perdono. O perlomeno è Madeline che finisce per scomparire, mentre il fidanzato la cerca disperatamente per tutta la notte [illegible] riuscire a individuare neppure una piccola traccia della sua presenza. Quando ormai ogni ricerca sembra vana, Philip la trova a [illegible] cugino, un [illegible] sinistro che la tiene nascosta [illegible] una stanza.

Vincent Price

Spade e cuori

RE[illegible] — 20.30

Bernard Borderie è il regista di «Rocambole», film avventuroso [illegible] 1963 (durata 1 h e 37') che va in onda in seconda serata su Rete 4 per il ciclo «Pizzi, merletti e spade».

Infatti, [illegible] proprio di questo che si tratta: di pizzi, spade e merletti. Tra nobildonne e cavalieri d'onore si svolge la storia del ladro Rocambole, meglio conosciuto con lo pseudonimo di Conte [illegible] Chamery: un furfante gentiluomo che trascorre la vita imbrogliando, rubando e innamorandosi perdutamente di tutte le belle donne che incontra.

Per colpa di [illegible] gentile signorina, la ballerina Cleo, Rocambole diventa nemico del barone prussiano Keller, un fabbricante d'armi, e cercherà di ostacolare in tutti i modi il barone, non solo nelle imprese [illegible] guerra.

Tra gli attori protagonisti [illegible] sono Channing Pollock, interprete dell'indimenticabile «Cittadella», l'italiano Alberto Lupo e nelle vesti di Cleo recita l'attrice Hedy Vessel.

Alberto Lupo

C'era [illegible] volta King Kong

ITALIA 1 — 20.30

Non è [illegible] versione autentica ma è stato realizzato cercando di ricreare fedelmente la storia, i personaggi e luoghi del primo film. Il risultato è stato ottimo, al punto da aggiudicarsi un Oscar per i migliori effetti speciali. L'autore del King Kong di cartapesta è un creativo italiano, Rambaldi, lo [illegible] che ha dato vita a E.T., l'extraterrestre capitato per caso sulla Terra, e ai mostri di Dune. King Kong invece (girato per la seconda volta nel 1976 da John Guillermin) [illegible] un gigantesco gorilla che una spedizione di scienziati ha [illegible] un'isola deserta e portato [illegible] forza a New York per alcuni studi. Tra gli altri personaggi — King Kong è la star incontrastata della pellicola — ci sono Jeff Bridges e Jessica Lange, nei panni di due componenti della spedizione: lui è paleontologo, lei attrice naufraga.

Questa edizione «rivisitata e corretta» di King Kong ripercorre fedelmente il primo film: la scoperta del gorilla nell'isola, la cattura e il trasferimento dell'animale nella «grande mela» dove s'innamorerà perdutamente della bella attrice bionda.

King Kong

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1026
© 1989 Editrice LA STAMPA spa

GIOVEDÌ 3 [illegible]

Carradine & Von Sydow e il nuovo film di Faenza

Max Von Sydow in una scena del dottor Gräsler, medico termale

BUDAPEST ■ Il graffiante regista di «Escalation», il film che ha portato alla ribalta, alla fine degli Anni Sessanta, Roberto Faenza, come uno dei più promettenti giovani autori del cinema italiano, è ora approdato, dopo un'intensa opera di regista e di docente universitario, sulle rive del bel Danubio, nella capitale ungherese, per realizzare il suo ultimo film, una vicenda drammatica «Il dottor Gräsler, medico termale», tratto da un lungo racconto di Arthur Schnitzler.

Il film, prodotto da Mario Orfini per Eidoscope International-Reteitalia e Mediapark, verrà girato in Ungheria e nell'isola di Lanzarote nelle Canarie e avrà un costo di circa dieci miliardi di lire.

Il cast di grande respiro internazionale è composto da Keith Carradine, Miranda Richardson, Max Von Sydow, Kristine Scott-Thomas, Mario Adorf, Sarah-Jane Fenton e Mari Torocsik.

Siamo nel 1910. Negli anni dello splendore e della spensieratezza dell'impero austro-ungarico. In una città mitteleuropea tra valzer, sensualità e incoscienza si muovono i personaggi di questa vicenda. La storia è quella di un medico termalista, il dottor Gräsler, [illegible] ormai maturo, [illegible] ancora affascinante. Ha la fortuna di soggiornare nei luoghi più piacevoli, dalla calda isola di Lanzarote alle leggiadre cittadine dell'impero austro-ungarico.

Stanco di un mestiere, [illegible] quale non crede più, e segnato dalla presenza di una sorella nubile, che inaspettatamente e inspiegabilmente, esce di scena uccidendosi, egli insegue l'amore come ultima meta di un'esistenza che sta per imbrunire.

Lo cerca negli sguardi delle avvenenti signore che frequentano le terme, lo coglie agli angoli delle strade in incontri occasionali, lo insegue ovunque.

Ma Gräsler è continuamente indeciso. Prima si innamora di Sabine, la figlia schietta e volitiva di un baritono costretto a lasciare anzitempo il palcoscenico. Ma appena la fanciulla si dichiara pronta a seguirlo, ecco che lui comincia a indietreggiare, timoroso di dover finalmente scegliere. Poi verrà Katharina, una giovane ragazza senza pregiudizi e infine cade tra le braccia di [illegible] procace vedova di ambigua reputazione.

«La prima volta che ho letto "Il dottor Gräsler, medico termale", l'ho assaporato semplicemente come una tragicommedia agrodolce: quel genere di racconto che lascia [illegible] un sapore simile a quello del cioccolato fondente viennese — ci ha confidato Roberto Faenza —. Mi è rimasto comunque impresso nella mente e nel rileggerlo vi ho trovato altre cose, sotto la superficie. Questa volta mi ha colpito come una storia di idealismo e sessualità, immaginazione e realtà e, soprattutto, forse, del venire a patti con il mondo».

Keith Carradine e l'affascinante Kristine Scott-Thomas

«Nel trasportare il racconto sullo schermo, quali emozioni ha voluto esprimere?», chiediamo.

«Desidero ottenere un doppio effetto nel raccontare la storia per lo schermo» — spiega il regista.

Da un lato desidero fare un film piacevole da vedere, dall'altro voglio che il film riecheggi nella mente. Le tre donne che entrano nella vita di Gräsler possono dunque rappresentare tre personalità molto diverse tra di loro e, precisamente, incarnano rigore morale e idealismo, sessualità e innocenza, disincantato realismo».

«Quale significato ha la scelta del protagonista?», domandiamo.

«La scelta finale di Gräsler, dettata da realismo, potrebbe apparire [illegible] sconfitta, di fatto è l'ultima tappa di un cammino piuttosto lento verso la maturità. Un cammino iniziato [illegible] la morte della sorella che, finché era viva, gli aveva [illegible] possibile [illegible] vita di eterno adolescente, senza radici, senza legami, risparmiandogli di compiere la scelta che ogni uomo deve fare, tra sogno e consapevolezza».

Massimo Cardone

STASERA AL CINEMA

Lunedì [illegible] 0/50
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Moderna, di Alan Rudolph, con [illegible] Carradine, Linda Fiorentino, Geraldine Chaplin. Colori, non vietato — Un pittore gioca un tiro micidiale alla critica ufficiale, ai mercanti troppo avidi e si rivela in amore. Presentato alla Mostra di Venezia. **Drammatico**
Ore 20; 22,30 (aria condizionata) ●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Chiamami di notte, di Sollace Mitchell. Con Patricia Charbonneau, Steve McHattie. Colori. Viet. 18 — Sedotta da un ignoto maniaco telefonico, una giornalista newyorchese spinge troppo in là il gioco erotico finendo col diventare una pericolosa testimone di un omicidio. **Giallo**
Ore 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una nutrita serie di spot che lo stravolgono. **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

L'arciere di ghiaccio, di Nils Gaup, con Mikkel Gaup, John Sigurnb Kristensen — Un'inconsueta produzione norvegese che rievoca le feroci lotte tribali nella Scandinavia dell'Anno Mille signoreggiata da un giovane e leale arciere. **Avventuroso**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Mary per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di [illegible]. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in fisco per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gotto 5 ☎ 550.71.00

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiusa per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.09

Rassegna «Le vie del comico - Omaggio a Charlie Chaplin». Ore 19,30 e 20,30 **Il dittatore**, con C. Chaplin, Paulette Goddard. Ore 18,15 e 22,30 **Monsieur Verdoux**, con C. Chaplin, Mady Correl

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.256

Chiusa per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

La settima profezia, di Carl Schultz, con Demi Moore, Michael Biehn. Non vietato — Una donna incinta cresciuta senza cultura religiosa si trova coinvolta nella profezia sulla fine del mondo e sul sacrificio dell'innocente. **Horror**
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30 ★/●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Scarlatti (il thriller) dal Festival del fantastico di Avoriaz. Colori. Non vietato — E' dura rivivere l'omicidio d'una bambina avvenuto dieci anni prima, mentre l'assassino è ancora pericolosissimo nei paraggi. **Horror**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★★/●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Lo strano caso del dr. Frankenstein, di Deborah Roberts. Colori. Non vietato — Un chirurgo normale in apparenza è in realtà il nipote del dottor Frankenstein, con le conseguenze del caso e la creazione d'un fusto che ammalia le infermiere. **Commedia**
Ore 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) ★/●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia le prosopopee del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 530.881

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799

Chiuso per ferie

ZETA [illegible]
via Colleasca 12 ☎ 740.8807

Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols, con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella ribollente Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si distrae. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187

Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I viaggi nel sud nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio). **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2319

Chiuso per ferie

[illegible]
via Po 30 ☎ 832.314

Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 455.850

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Vercelli 8 ☎ 749.2362

Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18. **Drammatico**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Senza tetto né legge, di Agnes Varda
Ore 20,15; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 613.130)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba [illegible])

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
[illegible] per ferie.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per [illegible].

MASSIMO 3 (v. [illegible] 871.048)
Chiuso per ferie.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.666)
[illegible] per ferie.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
[illegible] per ferie.

MILANO [illegible] KING (via Milano 8, ☎ 568.15.75)
Agosto... moglie mia non ti conosco. 3 films: **Caldo capriccio di donne - Katrina bestia bionda - L'angelo del sesso**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6851)
Incontri [illegible] in [illegible] privato, Lola Montes, Bob Malone. **Ar[illegible] Perversion**. Colori. Ap. 15; ultima 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 153, ☎ 530.885)
Racconti sessuali di cicciolina, Ilona Staller, Gabriel Pontello. **Private love**, un [illegible] girato da privati. Ap. ore 12, [illegible] 22,30 continuato.

[illegible] BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.705)
Zozzerie di una moglie in calore, Laura Levi, Karin Back. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
All american girls - Anal e [illegible] perversion. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Suzza 8, ☎ 530.353)
Marilyn pornostar, con Marilyn Jess, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14,10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.042)
Intenzioni... animal fantasy - Grido [illegible] voglia. No stop dalle 14 alle 24.

[illegible] D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Yeelen**, di Souleymane Cissé

[illegible]
Ore 21,45: **Ghostbusters**, di [illegible] Reitman

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: **Una vedova allegra ma non troppo**, di Jonathan Demme
Ore 24: **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan Demme

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.203)
La signora e la bestia, Erika Evans (a grande richiesta). Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Cronache bestiali d'Italia - Anal delicae. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Fucky Dancing**. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Maneggi bestiali di mogli in vacanza - Sado animal double action. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.934)
Taboo America Style, parte terza. **Lussuria e depravazione**, con Sharon Kane, Kelly Nichols. Prima visione. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
[illegible] moglie e la bestia, con Erika Evans, [illegible] Malone. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Ore 19,30: [illegible] bella addormentata [illegible] bosco. Ore [illegible] - 22,30: Scuola di mostri

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: Due figli di...

[illegible]
CINECITTA': Ore 21,30: Attrazione fatale

COLLEGNO
PRINCIPE: Scuola di mostri
NOTTI AL PARCO: Io e mia sorella

CUOR[illegible]
PERONA: I gemelli

IVREA
[illegible]ARO: Ore 20,10 - 22,10: Una pallottola spuntata

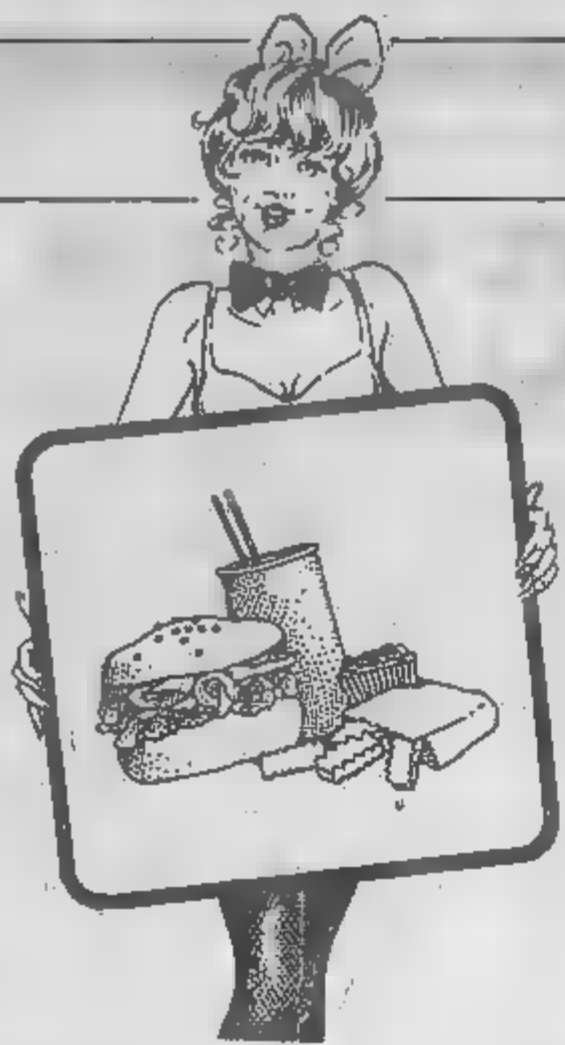
MONTANARO
VITTORIA: Il nido dell'amore n. 2 - Momenti bestiali

PEROSA ARGENTINA
PIEMONT: Mr. Crocodile Dundee II

PINEROLO
HOLLYWOOD: Lo strano [illegible] del dott. Frankestein
ITALIA: Stress da vampiro
RITZ: Fantasma 2

SEST[illegible]
FRAITEVE: Ore 10: Biancaneve e i 7 nani. Ore 20 - 22: Il piccolo diavolo

SUSA
CENISIO: Red e Toby nemiciamici

TORRE PELLICE
TRENTO: Willow

TORINO *agosto non chiude*

Guida agli esercizi aperti in città ristoranti, panetterie e latterie

Il piacere dei pochi rimasti Alla scoperta di spazi estivi

A ferragosto gli «assenti per ferie» saranno circa seicentocinquantamila I negozi aperti: 1467 su 4557 I turni suddivisi per quartieri Servizio telefonico per i disguidi

La città si sta lentamente svuotando: alcune grandi fabbriche (Gft, Skf, Ceat, Michelin) hanno già chiuso. Gli ultimi a partire [illegible] stati i dipendenti Fiat: il gruppo [illegible] è fermato oggi. Così, Torino cambia volto, un esodo continuo verso i luoghi di [illegible] [illegible] entro ferragosto saranno circa 650 mila i torinesi «assenti per ferie». Come sarà questo mese per chi resta?

Per chi ha scelto di rimanere a casa, non si preannuncia una spesa quotidiana di tutto riposo, ma neppure una caccia al tesoro [illegible] risultati incerti. Secondo i calcoli del Comune, la superficie delle aree di vendita specializzate in generi alimentari che nelle prossime settimane resteranno a disposizione si aggirerà sul quaranta per cento del globale. I mercati rionali, ma soprattutto i supermercati funzioneranno [illegible] pieno regime: dovrebbero infatti essere sempre aperti.

La città, insomma, non chiude per le vacanze. Quest'anno, forse non sarà impossibile farsi lavare o stirare [illegible] camicia, riparare una macchina [illegible] aggiustare un rubinetto. Dovrebbero [illegible] infatti, circa seicento le tintorie, gli idraulici e le carrozzerie aperte. Il periodo più critico sarà, come sempre, la settimana di ferragosto. I negozi commerciali dovrebbero essere regolarmente aperti sabato 12 e lunedì 14. In quei giorni, però, nessuno potrà assicurare il rispetto dei turni di ferie. Il fenomeno potrebbe interessare soprattutto i piccoli esercizi: salumerie, gastronomie e drogherie i settori più a rischio.

Nel piano ferie predisposto dal Comune (1467 negozi aperti su 4557 esercizi), [illegible] quartiere dovrebbe [illegible] sguarnito [illegible] latterie, panetterie, macellerie o altri servizi essenziali. Non dovrebbe più ripetersi la tradizionale «serranda selvaggia» in centro e nei quartieri popolari della città che si svuotavano con la chiusura della Fiat. Con le ferie scaglionate il mercato può infatti contare su un giro d'affari minimo in ogni stagione dell'anno, anche ad agosto. Dovrebbe scomparire la classica immagine estiva del consumatore affaticato e sudato per i chilometri percorsi alla disperata ricerca di un negozio aperto.

Nessun problema per le farmacie: ormai da anni la categoria si [illegible] autoregolamentata. Restano fuori da qualunque obbligo i negozi di abbigliamento, che possono chiudere quando vogliono, e i bar e i ristoranti che, per tutto il mese, potranno rinunciare al turno di chiusura settimanale. Dovrebbero [illegible] [illegible] duecentocinquanta le trattorie, i ristoranti e i pub dove i torinesi potranno rifocillarsi.

Anche le serate estive dovrebbero svolgersi [illegible] tranquillità: ci sono alcune discoteche all'aperto, c'è la programmazione [illegible] «Sere d'Estate» alla Pellerina, all'Arena Metropolis, nel cortile del Rettorato in via Po. Ci sono le gelaterie: [illegible] cono da gustare camminando o seduti ad un tavolino. Una valvola di sfogo potrebbero essere le pizzerie oppure gli imbarchi sul Po. Tutti comunque impegnati nella caccia di [illegible]li all'aperto, magari nuovi e affascinanti.

A vigilare sul rispetto dei turni di apertura le associazioni dei consumatori (*«ci saranno osservatori in ogni quartiere»*, promettono) e i vigili urbani delle varie sezioni territoriali.

Per chi resterà in [illegible] l'assessorato al Commercio ha messo a disposizione [illegible] servizio telefonico: il 5765.32244 dell'Ufficio tutela del consumatore. Il servizio funziona da tre anni, ma è poco conosciuto. Dicono i funzionari: *«Lo [illegible] anno sono arrivate poche chiamate. Le proteste? Le lamentele maggiori riguardavano le tintorie: troppe erano chiuse»*.

[illegible] un dehors di piazza Castello un gruppo [illegible] turisti si disseta prima [illegible] ripartire per la visita alla città

L'ELENCO DEGLI ESERCIZI PER LA VENDITA DI GENERI DI PRIMA NECESSITA'

Il Comune ha previsto un piano contro gli abusi di serranda selvaggia «Nessun quartiere resterà sguarnito di latterie e panetterie aperte»

Soc. Falchera Formaggi (latteria), via degli Abeti 10 (Q. 6); **Manzo** (latteria), via Accademia Albertina [illegible] (Q. 1); **Sembenelli** (panetteria), corso Adriatico 26 (Q. 2); **Gaiero Romano** (panetteria), c. G. Agnelli 74 (Q. 2); **Melillo** (latteria), strada Al[illegible] 24 (Q. 5); **Negro** (panetteria), via Aosta 18 (Q. 7); [illegible] (panetteria), [illegible] dell'Arcivescovado 1 (Q. 1); **Lauria** (latteria), via Arquata 2 (Q. 1); **Dai Montesi** (panetteria) via Arquata 16 (Q. 1); **Pizzillo** (panetteria) via Degli Artisti 18 (Q. 7); **Lamarca** (latteria), via G. Ascoli 7 (Q. 4); **Vich** (latteria), via V. Asinari di Bernezzo 110 (Q. 4); **Vico** (panetteria) via O. Asserotti [illegible] (Q. 1); **Spadavecchia** (latteria), via G. Avet 8 (Q. 4); **Corradi** (panetteria) via Balangero 21 (Q. 4); **Basile** (latteria), via C. Balbo 10 (Q. 7); **Stefanel** (latteria), via Balme 11 (Q. 4); **Iavello** (latteria), via Baltea 2 (Q. 6); **Ferrando** (panetteria) via Baltimora [illegible] [illegible]. 2); **Bongiovanni** (panetteria) via Baltimora 127 (Q. 2); **Giletta** (panetteria) via Fr. Bandiera 3 (Q. 3); **Panificio Pace** (panetteria) via Barbaresco 18 (Q. 9); **Norotta** (panetteria), via Barbaresco 18 (Q. 9); **Bersano** (panetteria), via G. Barbaroux 5 (Q. 1); **Palma** (panetteria), via G. Barbaroux 10 (Q. 1); **Perracchione** (latteria), via G. Barbaroux 12 (Q. 1); **Tomasin** (panetteria), via G. Barbera 5 (Q. 10); **Damiano** (panetteria), via Bardonecchia 23 (Q. 3); **Padana** (latteria) via Bardonecchia 116 (Q. 3); **Dosio** (panetteria), via Bardonecchia 136 (Q. 3); **Anastasio** (panetteria), via G. Baretti 17 (Q. 8); **Guido** (panetteria), via E. Bava [illegible] (Q. 1); **Pietrosanto** (panetteria), via Baveno [illegible] (Q. 4); **Rizzati** (latteria), via Beato Angelico 1 (Q. 5); [illegible] (panetteria), via Beaulard 2 (Q. 3); **Di Grado** (panetteria), via Belfiore 7 (Q. 8); **Privitello** (latteria), via Belfiore 20 (Q. 8); **Russo** (panetteria), via Belfiore 33 (Q. 8); **Zala** (panetteria), corso Belgio 36 (Q. 7); **Jorio** (panetteria), corso Belgio 43 (Q. 7); **Meauro** (panetteria), [illegible] Belgio 88 (Q. 7); **Vitale** (latteria), corso Belgio [illegible] (Q. 7); **Navello** (latteria), [illegible] Belgio 150 (Q. 7); **Affatato** (panetteria), corso Belgio 184 (Q. 7); **Da Col** (panetteria), corso Belgio 169 (Q. 7); **Pepito** (latteria), via L. Bellardi 22 B (Q. 2); **Cerrato** (panetteria), via Pietrino [illegible] 41 (Q. 4); **Viale** (latteria), via Pietrino Belli 46 (Q. 4); **Cecchin** (panetteria), via B. Lena [illegible] (Q. 3); **Loddo** (panetteria), via C. Berthollet 10 (Q. 8); **Papalo** (panetteria), via C. Berthollet 24 (Q. 8); **Del Grande** (panetteria), via C. Berthollet 30 (Q. 8); **Pier**[illegible] (panetteria), via Nicomede Bianchi 1 (Q. 4); **Malone** (panetteria), [illegible] Nicomede Bianchi 59 (Q. 4); **Schena** (panetteria), via Bibiana 56 (Q. 5); **Lastella** (latteria), via Bibiana 117 (Q. 5); **Ber**[illegible] (panetteria), [illegible] Bibiana 117 (Q. 5); **Vigna** (latteria), via G. Bidone [illegible] (Q. 8); [illegible] **del Pane** (panetteria), via G. Bidone 3 (Q. 8); **Ghigo** (latteria), via Bionaz 24 (Q. 3); [illegible] (panetteria), via Biscarra 8 (Q. 2); **Casaro** (panetteria), via G. Boccaccio 14 (Q. 7); **Chiesa** (panetteria), via G. Boccaccio 18 (Q. 7); **Dimatteo** (panetteria), via Bologna 15 (Q. 7); **Mainardi** (panetteria), via Bologna 74 (Q. 7); **Bruzzone** (panetteria), via Bologna 83 (Q. 6); **Giordano** (panetteria), via Bologna [illegible] (Q. 6); **Zappalorra** (latteria), via Borgaro 29 (Q. 5); **Saltera** (panetteria), via Borgaro 66 (Q. 5); **Bollo** (panetteria), via Borgaro 105 (Q. 5); **Salerno** (latteria), via Borgo Dora 3 (Q. 7); **Tuttopane** (panetteria), via Borgone 36 (Q. 3); **Saglia** (panetteria), via Borgosesia 103 (Q. 4); **Fracchia** (panetteria), piazza F. Borromini 78 (Q. 7); **Binetti** (latteria), via Giosuè Borsi 104 (Q. 5); **Angiolini** (panetteria), v. Don G. Bosco 8 (Q. 4); **Ena** (latteria), via Boston 15 (Q. 2); **Salomone** (panetteria), via Boston 89 (Q. 2); **Clericuzio** (panetteria), corso Bramante 82 (Q. 8); [illegible] (panetteria), via Breglio 21 (Q. 5); **Popolo** (panetteria), corso Brescia [illegible] (Q. 7).

Bellanova (latteria), corso Brescia 39 (Q. 7); **Cecchin** (panetteria), [illegible] F. Brunelleschi 4 (Q. 3); **Graziano** (panetteria), corso F. Brunelleschi 69 (Q. 3); **Eramo** (panetteria), via E. Brusa 43 (Q. 5); **Vulpio** (panetteria), via Buenos Aires [illegible] (Q. 2); **Roni** (latteria), via M. Buniva 9 B (Q. 7); **Tortora** (latteria), via Buttigliera 3 (Q.7); **Iovine** (panetteria), via Buttigliera 4 (Q. 7); **Bottega del pane** (panetteria), via S. Caboto 42 (Q. 1); **Sacco** (latteria), via F. S. Cabrini 12 (Q. 10); **Morabito** (panetteria), Strada delle cacce 116 (Q.10); **Alosa** (panetteria), [illegible] Cadore 19 (Q. 7); **Di Pietro** (panetteria), corso Cadore 33 (Q. 7); **Tumminelli** (panetteria), via Cagliari [illegible] (Q. 7); **Marchisciano** (panetteria), v. Cagliari 20; **Pensato** (panetteria), via Fratelli Calandra 7 (Q. 1); **Carando** (panetteria), piazza T. Campanella [illegible] (Q. 4); **Delfino** (panetteria), via Candiolo [illegible] (Q. 10); **Fontanive** (panetteria), via Cantoira 27 (Q. 5); **Gatti** (panetteria), via Carlo Capelli 27 (Q. 4); **Ghigo** (panetteria), via Caprera 54 (Q. 2); **Vario** (panetteria), via L. Capriolo 42 (Q. 3); **Arduino** (panetteria), via Capua 15 (Q. 4); **Laganà** (panetteria), via Fratelli Carle 2 (Q. 1); **Mazzagreco** (panetteria), via Fratelli Carle 43 (Q. 1); [illegible] 4 (latteria), via del Carmine 4 (Q. 1); **Vicari** (latteria),via Valentino Carrera [illegible] (Q. 4); [illegible] **fornaio** (panetteria), via Casalborgone [illegible] (Q. 7); **Lovaglio** (latteria), [illegible] Casale 100 (Q. 7); **Bosso** (panetteria), corso Casale 204 (Q. 7); **Rocra** (panetteria), corso Casale 310 (Q. 7); **Giachino** (panetteria), via Goffredo Casalis [illegible] (Q. 4); **Fadda** (panetteria), largo Casteldelfino [illegible] (Q. 5); **Pianaro** (panetteria), via Castelgomberto 35 (Q. 2); **Cascella** (panetteria), via Catania 5 (Q. 7); **Udesse** (panetteria), piazza R. Cattaneo 17 (Q. 2); **Favro** (latteria), via Cavour 12 (Q. 1); **Rolfo** (latteria), via Antonio Cecchi [illegible] (Q. 7); **Merlo** (panetteria), via Antonio Cecchi 57 (Q. 7); **Paonessa** (panetteria), via Antonio Cecchi 60 (Q. 7); **Ritossa** (panetteria), via B. Cellini 31 (Q. 8); **Calvano** (panetteria), via Cercenasco (Q. 9); **Sabino** (panetteria), via Cessana 46 (Q. 3); **Raffinato** (panetteria), via Chambery 36 B (Q. 8); **Rosa** (panetteria), via L. Cherubini 7 (Q. 6); **Mersi** (panetteria), via L. Cherubini [illegible] (Q. 6); **Girando/Maria** (latteria), via L. Cherubini 67 (Q. 6); **Lupo** (panetteria), via L Cherubini [illegible] (Q. 6); **Villata** (panetteria), via Chiesa della Salute 23 (Q. 5); **Palazzo** (panetteria), via Chiesa della Salute 57 (Q. 5); **Noè** (panetteria), via Chiesa della Salute 58 (Q. 5); **Lastella** (panetteria), via Chiesa della Salute 138 (Q. 5); **Pertegato** (panetteria), via Chiomonte 7 (Q. 3); **Vinciguerra** (panetteria), piazza G. Chironi 9 (Q. 7); **Demarchi** (panetteria), via Chivasso 11 (Q. 7); **Paglia** (panetteria), via Cibrario 25 (Q. 4); **Rosa Brusin** (panetteria), via Cibrario [illegible] (Q. 4); **Monaco** (panetteria), via Cibrario 60 (Q. 4); **Giomer** (latteria), via Cibrario 74 (Q. 4); **Cattaneo** (panetteria), via Cigliano 14 (Q. 7); **Savieri** (panetteria), via D. Cimarosa 108 (Q. 6); **Tomatis** (latteria), corso Cincinnato 166 (Q. 5); **Di Bartolomeo** (panetteria), corso Cincinnato 166 (Q. 5).

Rappazzo (panetteria), via Cristoforo Colombo [illegible] (Q. 1); **Giuliano** (latteria), via Cristoforo Colombo 65 (Q. 1); **Co-Bo** (latteria), via Michele Coppino 47 (Q.5); **Parletti** (panetteria), via Michele Coppino 64 (Q.5); **D'Alessandro** (panetteria), via Michele Coppino 87 (Q.5); **Trizio** (panetteria), via Michele Coppino 105 (Q.3); **Due** (panetteria), via Michele Coppino 148 (Q.5); **Vi.Ca.** (latteria), corso Corsica 2, (Q.9); **Giglio** (latteria), corso Corsica 30, (Q.9); **Picone** (panetteria), corso Cosenza [illegible] (Q. 2); **Marchese** (latteria), via Pietro Cossa 19 (Q. 4); **Borgia** (latteria), [illegible] Pietro Cossa [illegible] (Q.4); **Vaschetto** (panetteria), via P[illegible] Cossa 113 B (Q. 4); **Della Casa** (panetteria), via G. Cravero 51 (Q. 6); **La Penna** (latteria), via Cremona 27 (Q. 7); **Pozzolo** (panetteria), via Crevacuore 14 (Q. 4); [illegible] (latteria), via piazza Francesco Crispi 54 (Q. 6); **Gay** (panetteria), corso Benedetto Croce [illegible] (Q. 9); **Mo. Di** (panetteria), via Eleonora D'Arborea 2 (Q. 2); **Coppo** (panetteria), via Eleonora D'Arborea [illegible] (Q. 2); **Meschiati** (panetteria), via Leonardo Da Vinci 40 (Q. 8); **Gritella** (panetteria), [illegible] De Gasperi 20 (Q. 1); **Putero** (latteria), corso De Gasperi 59 (Q. 1); **Verdoia** (panetteria), via Francesco De Sanctis 90 (Q. 3); **Benincasa** (panetteria), via Luca Della Robbia 12 (Q. 3); **Ferrari** (panetteria), via [illegible] Denina [illegible] (Q. 7); **Barbero** (panetteria), via D. Di Nanni 15 (Q. 3); **Erregi** (latteria) via D. Di Nanni 50 (Q. 3); **Gautero** (panetteria), via D. Di Nanni 97 (Q. 3); **vasone** (panetteria), via Digione 22 (Q. 4); **Trifirò** (panetteria), via Giacomo Dina [illegible] (Q. 2); **Bonetto** (latteria), via Giacomo Dina 51 (Q. [illegible]); **Bianchietti** (panetteria), via Giacomo Dina 75 (Q. 2); **Schiavone** (latteria), via Domodossola 23 (Q. 4); **Cominale** (panetteria), via B. Drovetti [illegible] (Q. [illegible] (Q. 3); **Montaleone** (latteria), corso [illegible] Degli Abruzzi 55 (Q. 1); **Cocci** (latteria), corso Duca Degli Abruzzi 88 B (Q. 1); **Pella** (panetteria), via Duchessa Jolanda 32 (Q. 3); **Roggero** (panetteria), via Duino 193 (Q. 10); **Ffarina** (panetteria), via G. Emanuel 4 (Q. 2); **Vicino** (panetteria), via G. Emanuel 17 (Q. 2); **Le due Sicilie** (panetteria), corso Emilia 7 (Q. 7); **Manzoni** (latteria), via Nicola Fabrizi 51 (Q. 4); **Eilean** (panetteria), via Nicola Fabrizi 58 (Q. 4); **Tricerri** (panetteria), via Nicola Fabrizi 69 (Q. 4); **Cappello** (panetteria), largo Nicola Fabrizi 108 (Q. 4); **Gay** (panetteria), via A. Farinelli 11 (Q. 10); **Marzocca** (panetteria), via L. Fea 30 (Q. 5); **Casta** (panetteria), via Feletto 14 (Q.6); **Ursino** (panetteria), via Fiano 24 (Q.4); **So.Ga.** (latteria), via Fidia 30 (Q. 3); **Padalino** (latteria), via Filadelfia 29 (Q. 9); **Merolillo** (panetteria), via Filadelfia 31 (Q. 9); **Valcasser** (panetteria), via Filadelfia [illegible] (Q. 2); **Casetta** (latteria), [illegible] Filadelfia 263 (Q. 2); **Bonuomo** (panetteria), via Filadelfia 265 (Q. 2); **Quaranta** (latteria), via Foligno 61 (Q. 5); **Martinatto** (latteria), via Foresto 4 (Q. 3); **Marcis** (panetteria), corso Francia 27 (Q. 3); **Aliberti** (latteria), [illegible] Francia 83 (Q. 3); **Siccardi** (panetteria), corso Francia 103 (Q. 3); **Cossedu** (panetteria), [illegible] Francia 237 (Q. 3).

Alicino (panetteria), corso Francia 305B (Q. 3); **De Polo** (panetteria), corso Francia [illegible] (Q. 4); **Bertone** (panetteria), corso Francia 456 (Q. 4); **A.L.O.S.E.** (panetteria), via Frejus 54 (Q. 3); **Cassese** (panetteria), via Frejus 80 (Q. 3); **Minetto** (latteria), via Frejus 89 (Q. 3); **De Chirico** (panetteria), via Frejus 148 (Q. 3); **Tofani** (panetteria), piazza Galimberti 18 (Q. 9); **Tomasulo** (latteria), via B. Galliari 10B (Q. 8); **Bertino** (panetteria), via B. Galliari 14 (Q. 8); **Capussotti** (panetteria), via P. Galluppi 25 (Q. 9); **Fasolino** (latteria), via G.B. Gandino [illegible] (Q. [illegible]); **Castellano** (panetteria), via E. garizio 2 (Q. 3); **Grossi** (panetteria), via Genova 26 (Q. 9); **De Andrea** (panetteria), via Genova 42 (Q. 9); **Cavallari** (panetteria), via Genova [illegible] (Q. 9); **Di Benedetto** (latteria), via Genova 103 (Q. 9); **Borgiattino** (latteria), via Genova 128 (Q. 9); **Lu** [illegible] (latteria), via Genova 240 (Q. 9); **Paulasso** (panetteria), via Genova 261 (Q. 9); **Cargnino** (panetteria), via A. Genovesi 5 (Q. 1); **Saggioro** (panetteria), via Germanasca 12 (Q. 3); **Passerae** (latteria), via Romolo Gessi 11 (Q. 2); **Nuzzo** (latteria), via Ghemme 3B (Q. 4); **Ferrante** (panetteria), via E. Giachino 24 (Q. 5); **Fi.Bo** (panetteria), largo E. Giachino 106 (Q. 5); **Cannillo** (panetteria), piazza C. Giacomini 6 (Q. 9); **Ricciuti** (panetteria), corso E. Giambone 10 (Q. 9); **De Luca** (panetteria), via V. Gioberti 54 (Q. 1); **Luciani** (panetteria), via V. Gioberti 84 (Q. 1); **Mondin** (panetteria), via G. Giolitti 5 (Q. 1); **Cagnassi** (panetteria), via Umberto Giordano 12 (Q. 6); **Di Filippo** (latteria), corso Giulio Cesare 52 (Q. 7); **Caroli** (panetteria), corso Giulio Cesare 54 (Q. 7); **Siccardi** (panetteria), corso Giulio Cesare 94 (Q. 6); **Degrandi** (panetteria), corso Giulio Cesare 148 (Q. 6); **Gamba** (panetteria), corso Giulio Cesare 173 (Q. 6); **Romeo** (latteria), via F. Gatin 3 (Q. 2); **Villata** (panetteria), via Gorizia 51 (Q. 3).

SEGUE A PAGINA 2

Ecco dove possiamo andare [illegible] mangiare stasera
Ristoranti, pizzerie, trattorie e imbarchini

Tavoli all'aperto: i ristoranti con dehors sono i più richiesti

Dove andiamo a mangiare stasera? Una scelta in genere accurata ma che ad agosto, soprattutto, per i single o per i mariti rimasti da soli [illegible] lavorare in città diventa difficoltosa. Per tutte le persone che hanno bisogno o hanno scelto [illegible] mangiare fuori casa ecco un piccolo vademecum, un elenco di circa 250 ristoranti, trattorie, pizzerie e self-service che [illegible] esporranno il cartello «Chiuso per ferie». Uno strumento utile per la sopravvivenza, ma anche per organizzare insieme agli amici [illegible]te in compagnia tra divertimenti e baldoria dal tramonto all'alba di un qualsiasi gi[illegible] d'agosto.

Agosto può essere il mese per la scoperta di luoghi dove poter gustare piatti tipici, oppure menù freschi e leggeri, specialità esotiche e poco conosciute. Oppure per riscoprire con tranquillità posti familiari o conosciuti rapidamente durante un pranzo di lavoro. Può [illegible] una ricerca interessante, da fare da soli o in compagnia, che potrebbe rivelarsi utile anche dopo il periodo estivo.

I torinesi che resteranno in città andranno alla ricerca di [illegible] luogo fresco dove mangiare senza l'incubo del caldo estivo. Potranno scegliere tra locali con l'aria condizionata, oppure dotati di dehors in un posto tranquillo o in mezzo al verde. Se qualcu[illegible] non [illegible] passare le proprie serate, la ricerca di questi luoghi può essere un divertente passatempo. Anche perché molto spesso occorre prenotare per trovare posto [illegible] tavolini sotto [illegible] stelle.

Alcuni di questi locali, soprattutto pizzerie e ristoranti cinesi, offrono poi la possibilità di esportazione. Su ordinazione è possibile avere pizze, pollo alle mandorle, maiale in agrodolce e altre specialità della cucina orientale da poter gustare tranquillamente a [illegible], seduti al fresco dei balconi. Un modo pratico e veloce per trascorrere la serata senza essere obbligati a passare molte ore in cucina.

Questi esercizi offrono menù per tutte le tasche. Prezzi popo[illegible] nelle trattorie e nelle pizzerie, mentre con cifre superiori si può mangiare negli imbarchi o nei locali lungo il Po, oppure nei ristoranti della collina. In ogni quartire ci dovrebbero [illegible] almeno un paio di punti ristoro aperti. Bar e ristoranti infatti potranno rinunciare, per tutto il mese, al turno [illegible] chi[illegible] settimanale.

La Torino gastronomica non sembra quindi chiudere per ferie. Certo trovare un ristorante aperto comporterà alcune difficoltà, bisognerà girare per alcuni chilometri, ma non sarà una caccia al tesoro. Il periodo nero sarà, molto probabilmente, la setti[illegible] intorno a Ferragosto. I giorni a rischio, a parte martedì 15, sembrano essere sabato 12, domenica 13 e lunedì 14. Cinque giorni pericolosi in cui nes[illegible] potrà controllare il rispetto dei turni di apertura. Single e famiglie sono avvertite: fare scorta di cibo nei negozi aperti della città è quasi un obbligo.

[illegible]

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641, rip. mercoledì;
Alfieri, via Bertola 24, tel. 510.174, rip. lunedì, chiuso 1-18;
[illegible] **Buca di S. Francesco**, [illegible] S. Francesco [illegible] Paola 27, tel. [illegible] rip. lunedì, chiuso 20-23;
Al Primo Piano, [illegible] Po 20, tel. 832.892, rip. mercoledì, chiuso 1-20;
Al Vecchio Piemonte, via Ottavio Revel 2, tel. 542.624, rip. domenica, chiuso 4-31;
Al 24, via Montebello 24, tel. 831.712, rip. martedì e sabato, chiuso 4-31;
Arcadia, Galleria Subalpina, tel. 532.029, rip. lunedì, chiuso 13-26;
Balbo, via Doria 11, tel. 511.743, rip. lunedì, chiuso 1-18
Barolo, via Bava 1, tel. 832.184, rip. lunedì, chiuso 15-[illegible]1;
Bellettio, piazza Repubblica 24, tel. 850.046;
Bianchini, via Gioia 3, tel. 544.720, rip. domenica, chiuso 7-31;
Birreria Lowenbrau, via Arsenale 3a, tel. 543.554, rip. domenica, chiuso 7-20;
Caval'd Brons, piazza S. Carlo 156, tel. 543.610, rip. domenica;
Da Francesco, via Alfieri 20, tel. 543.820, rip. domenica, chiuso 1-22;
[illegible] **Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090, rip lunedì, chiuso 7-20;
Da Ignazio, [illegible] Rattazzi 1, tel. 534.068, rip. domenica;
Da Piero e Federico, via M.te di Pietà 23, tel. 541.0622, rip. domenica, chiuso 11-31;
Da Roberto, via Lagrange22/a, rip. domenica, chiuso 3-31;
Della Maggiora, via Misericordia 4, tel. 518.953, rip. sabato se[illegible] e domenica, chiuso 4-27;
Della Rocca, via della Rocca 22/b, tel. 831.184, rip. domenica, chiuso 15-31;
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441, rip. giovedì;
Dock-Milano, via Cernaia 46, tel. 538.089, rip. sabato e domenica, chiuso 9-22;
Due Lampioni, via C. Alberto 45, tel. 839.7409, rip. domenica, chiuso 1-25;
Due Leoni, via Bligny 11, tel. 519.352, rip. sabato e domenica, chiuso 4-21;
[illegible] **Marianna**, via P. Tom[illegible] 2/b, tel. 669.2385, rip. martedì;
Galante, corso Palestro 15, tel. 544.093, rip. domenica, chiuso 1-21;
Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.358, rip. sabato;
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, tel. 557.5041, rip. mercoledì, chiuso 5-31;
Il Blu, [illegible] Siccardi 15, tel. 545.550, rip. domenica, chiuso 6-20;
Il Cantuccio, via Pomba 8, tel. 830.472;
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249, rip. domenica;
La Caravella, via f.lli Vasco 2, tel. 839.5105a, rip. lunedì, chiuso 1-16;
La Magnolia, via Mercantini [illegible] tel. 518.816, rip. lunedì, chiuso 7-[illegible];
La Nuova Lampara, via Doria 2a, tel. 540.232, rip. martedì, chiuso 7-31;
[illegible] **Pergolarosa**, via [illegible] Settembre 18, tel. 546.534, rip. domenica, chiuso 12-31;
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, tel. 521.1816, rip. sabato sera e domenica, chiuso 10-22;
L'Articioc, via XX Settembre 1, tel. 512.207, rip. mercoledì, chiuso 6-26;
La Scaletta, via C. Alberto 49; tel. 839.8422, rip. lunedì;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, tel. 511.078, rip. domenica, chiuso 10-31;
La Tinera, via Parini 13, tel. 542.531, rip. martedì, chiuso 8-31;
L'Osto [illegible] Borghvej, via Tasso 7, tel. 566.0388, rip. lunedì;
Major, via Berthollet 25, rip. domenica, chiuso 12-19;
Mare chiaro, via S. Francesco d'Assisi 2a, tel. 546.760, rip. martedì;
Marinella, via Verdi 33, tel. 831.525, rip. domenica e lunedì a pranzo;
Mellow, corso Siccardi 15, tel. 511.282, rip. domenica, chiuso 12-20;
Mon-Ami, via S. Dalmazzo 1—, tel. 545.889, rip. domenica sera e lunedì, chiuso 5-31;
Montecarlo, via S. Francesco da Paola 37, t. 8340.815, rip. sab. sera e domen., chiuso 4-31;
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770, rip. mercoledì;
Nuovo Rosi, via Rodi 4, tel. 519.928, rip. lunedì, chiuso 10-20;
Osteria Trilussa, piazza Corpus Domini 17, tel. 566.1466, rip. domenica, chiuso 16-26;
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437, rip. mercoledì;
Piero e Federico, [illegible] M.te [illegible] Pietà 23, tel. 541.062, rip. domenica, chiuso 11-31;
Pollastrini, corso Palestro 2, tel. [illegible]1, rip. mercoledì, chiuso 2-31;
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 831.45', rip. martedì, chiuso 11-25;
Principe Oddone, corso Principe Oddone 36, tle. 482.802, rip. lunedì, chiuso 1-18;
Rendez-Vous, [illegible] Vittorio 3, tel. 830.215, rip. sabato e domenica, chiuso 3-31;
Risorgimento, via Volta 3, tel. 534.385, rip. domenica, chiuso 7-28;
Posillipo, via Berthollet 3/g, tel. 850.5020, rip. lunedì, chiuso 1-24;
Ristorante Toscano, via Misericordia 4, tel. 518.953, rip. sabato sera e domenica, chiuso 5-28;
Samoa, via Montebello 11, tel. 874.713, rip. lunedì, chiuso 20-31;
Solferino, piazza Solferino 3, tel. 535.851, rip. venerdì sera e sabato, chiuso 1-28;
Sotto [illegible] Mole, via Montebello 9, rip. mercoledì;
Spada Reale, via Principe Amedeo 53, rip. domenica, chiuso 1-20;
Tiffany, piazza Solferino 16, tel. 540.538, rip. domenica, chiuso 1-28;
Torino, via Nota 7, tel. 521.3086, rip. domenica, chiuso 1-27;
Trattoria Toscana, via Rattazzi 5, tel. 545.513, rip. sabato, chiuso 1-22;
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, tel. 537.047, rip. sabato pranzo e domenica, chiuso 11-20;
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 540.033;
Vittoria, via C. Alberto 34, tel. 541.923, rip. domenica e lunedì pranzo, chiuso 1-28;
Cinesi:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733, rip. lunedì;
Du-Cheng, via XX Settembre 62, tel. 546.159, rip. lunedì;
Nuova Fenice, [illegible] S. Martino 5, tel. 553.087, rip. lunedì;
[illegible] **Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897, rip. martedì;
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060, rip. lunedì;
Panda, corso Vittorio 29, tel. 669.8102, rip. lunedì;
Hua-Tail, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 830.978;
Porta di Drago, via Camerana 16, tel. 512.353, rip. lunedì;
[illegible] **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, tel. 553.087.

San [illegible]

Abetone, [illegible] Raffaello 9, tel.655.598, rip. martedì, chiuso 6-31;
Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391;
Angelo Greco, via Donizetti 12, tel. 650.3946, rip. domenica e lunedì, chiuso 5-31;
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, tel. 669.8426, rip. domenica.; **Baccodoro**, via Ormea 101, tel. 669.2883, rip. domenica, chiuso 1-28;
Cit Ristorant, via Canova 40, tel. 696.4151, rip. domenica, chiuso 10-31;
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.9329, rip. lunedì;
Da Cinzia, via M. Cristina 266, [illegible]. 696.3515, rip. domenica, chiuso 1-20;
Ollastra, via Galliari 5, tel. 669.9008, rip. sabato;
[illegible] **Zia Amelia**, via Nizza 31, tel. 669.9472, rip. martedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2050;
Giappone, via Galliari 16, tel. 650.5218, rip. mercoledì;
Il Papavero, corso Raffaello 5, tel. 650.2650, rip. domenica;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657362, rip. lunedì;
La magione del Tau, corso Bramante 81, tel. 696.4872, rip. lunedì;
La Pace, via Galliari 22, tel. 650.5325, rip. domenica e lunedì pranzo, chiuso 5-31;
La Rotonda, corso Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.5600, rip. sabato e domenica, chiuso 12-20;
L'Elite, corso Marconi 35, tel. 655.291, rip. domenica, chiuso 15-31;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 687.602, rip. lunedì, chiuso 7-20;
Marconi, corso Marconi 4, tel. 669.884, rip. sabato, chiuso 1-27;
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174, rip. giovedì;
Nuova Saletta, via Giotto 7, tel. 650.2898, rip. lunedì, chiuso 6-28;
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.6182, rip. domenica;
Cinesi - Kata Radja, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461, rip. lunedì;
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.6134, rip. martedì;
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416, rip. lunedì;
Feng Dian, corso Massimo 3, tel. 650.3728, rip. martedì, chiuso 8-22.

Crocetta
[illegible]

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117, rip. martedì;
Al Gatto Nero, corso Turati 14, tel. 590.414, rip.—, chiuso 4-31;
Alle 3 Colonne, [illegible] Rosselli 1, tel. 587.029, rip. lunedì e [illegible] pom., chiuso 5-28;
A Vecchia Napule, [illegible] Mediterraneo 70, tel. 595.275, rip. giovedì;
Crocetta, via Marco Polo 21, tel. 582.820, rip. domenica, chiuso 5-31;
[illegible] **Pal**, via Gioberti 19, tel. 530.891, rip. domenica, chiuso 1-22;
Gran Carlo, via Magenta 2, rip. lunedì, chiuso 1-21;
Il Quadrifoglio, via Gioberti 56, tel. 500.150, rip. lunedì e sabato matt.;
Marcello, [illegible] Stati Uniti 4, tel. 515.811, rip. sabato, chiuso 1-21;
Massena, via Massena 82, tel. 560.560, rip. sabato, chiuso 5-28;
Nuova Parigi, corso Rosselli 83, tel. 592.593, rip. mercoledì, chiuso 3-22;
Sorrisio, via San Secondo 43, tel. 596.627, rip. sabato, chiuso 12-19;
Tropicana, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210, rip. lunedì e martedì matt., chiuso 1-25;
Cinesi: Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 561.651, rip. lunedì.

[illegible] Cit Turin

Adriano, via Pollenzo 39, tel. 335.8311, rip. sabato, chiuso 12-20;
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443302, rip. mercoledì;
I forchettoni, via [illegible] Paolo 52/b, tel. 383.153, rip. [illegible]ledì, chiuso 10-31;
Il Pappagajo, via Braccini 57, tel. 334.936, rip. domenica, chiuso 13-18;
[illegible] **Giara**, via Barge 15, tel. 4472.797, rip. lunedì;
La Greuja, via Monginevro 75, tel. 331.689, rip. lunedì, chiuso 15-31;
[illegible] **Pennichella**, via Bagnasco 11, tel. 315.2862, rip. lunedì, chiuso 11-17;
La Pergola, via Cosana 54, tel. 447.1784, rip. martedì;
Maxim, via Verzuolo 40, tel. 447.5077, rip. mercoledì, chiuso 12-16;
Mignon, via Boggiani 4, tel. 380.090, rip. domenica, chiuso 13-31;
[illegible]olo Nord, via Millio 1, tel. 389353, rip. domenica, chiuso 5-28;
Silvano, via Monginevro 69, tel. 335.2851, rip. domenica, chiuso 13-20;
Cinesi: Bambù, [illegible] Peschiera 167, tel. 315.2464, rip. lunedì;
Drago e Fenice, corso Rosselli 85, —tel. 583.191, rip. lunedì;
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271, rip. lunedì;
King Hua, via Brunetta 19, tel. 331.967, rip. lunedì;
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058, rip. martedì;
Al Camin, corso Francia 339, tel. 411.5085, rip. domenica, chiuso 5-31;
Al Saffi, via [illegible] 2, tel. 442.213, rip. domenica, chiuso 6-31;
[illegible] **Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4946, rip. lunedì, chiuso 1-21;
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767, rip. domenica, chiuso 16-31;
Duchesse, via Duchesse [illegible]landa 7, tel. 549.5494, rip. domenica sera e lunedì, chiuso 1-23;
Inerzia, via Digione 8, tel. 740419, rip. lunedì, chiuso 13-21;
La taverna, via De Santis 88, tel. 700.825, rip. mercoledì, chiuso 7-31;
Mazzoni, via Principi d'Acaja 25, tel. 511.180, rip. sabato, chiuso 4-31;
Petrera, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126, rip. domenica;
Principe, via Principi d'Acaja 35, tel. 553640, rip. sabato, chiuso 5-31;
Ventaglio, corso Francia 219, tel. 793.265, rip. lunedì, chiuso 8-28;
Cinesi:
Hang Zhou, [illegible] Francia 278, tel. 790.997, rip. mercoledì;
Zhang Yang, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.8422, rip. martedì, chiuso 6-31.

Campidoglio
S. [illegible] - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.8124, rip. —, chiuso 10-20;
Black and White, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441, rip. lunedì;
Da Zi Teresa, corso Monte Grappa 29, tel. 759.277, rip. martedì, chiuso 1-20;
Di quattro, via Bianchi 48, tel. 790.101, rip. lunedì, chiuso 1-7;
Etrusco, via Cibrario 62, tel. 480.265, rip. domenica e lunedì, chiuso 12-22;
Fiorentino, via S. Giovanni Bosco 10, tel. 485.325, rip. [illegible]bato, chiuso 7-31;
Monte Bianco, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838, rip. sabato, chiuso 5-28;

[illegible] A PAGINA [illegible]

PANETTERIE E LATTERIE

Chiamate 57653244, risponde l'Ufficio per la tutela del consumatore
L'assessorato al commercio controlla che i turni siano rispettati

SEGUE DA PAGINA 1

Dilucia (latteria), via Gorizia 74 (Q. 2); **Stefano** (panetteria), via Gorizia 74 (Q. 2); **Petronio** (panetteria), via Gorizia 92 (Q. 2); **Il panettiere** (panetteria), via Gorizia 169 (Q. 2); **Bonomi** (panetteria), via G. Corresio 14 (Q. 5); **Cardosi** (panetteria), via Gradisca 70 (Q. 2); **Sammarco** (panetteria), via G. Grassi 12 (Q. 3); **Fiore** (latteria), via G. Grassi 15 (Q. 3); **Cavalli** (panetteria), corso Grosseto 228 (Q. 5); **Tornatore** (latteria), corso Grosseto 254 (Q. 5); **Corino** (panetteria), corso Grosseto 295 (Q. 5); **Ravatti** (panetteria), piazza P.F. Guala 138 (Q. 9); **Lanfranco** (panetteria), via Isonzo 54 (Q. 3); **Giannini** (panetteria), via Isaglio 16 (Q. 3); **Voglino** (panetteria), via Ivrea 37 (Q. 6); **Monti** (panetteria), via V. Lancia 97 (Q. 3); **Franzero** (panetteria), largo V. Lancia 54 (Q. 3); **Cafagna** (panetteria), via Lanzo 20 (Q. 5); **Di Tommaso** (panetteria), via Lanzo 75 (Q. 5); **Foco** (latteria), strada Lanzo 101 (Q. 5); **Gagliardi** (latteria), [illegible] Lanzo 155 (Q. 5); **Cappilli** (panetteria), corso Lecce 9 (Q. 4); **Mallica** (panetteria), corso Lecce 28 (Q. 4); **Zavattero** (latteria), via Lessegno 77 (Q. 2); **Bosticco** (latteria), via Michele Lessona 5 (Q. 4); **Panifici Associati** (panetteria), via Livorno 9 (Q. 4); **Sanric** (latteria), corso Lombardia 125 (Q. 5); **Monticone** (latteria), [illegible]so Lombardia 134 (Q. 5); **Gulmini** (panetteria), corso Lombardia 241 (Q. 5); **B[illegible]** (panetteria), via Lucento 132 (Q. 5); **Gobetti** (latteria), via B. Luini 118 (Q. 5); **Delcervo** (panetteria), via B. Luini 142 (Q. 5); **Gramegna** (panetteria), via Lurisia 7 (Q. 3); **Coppo** (panetteria), via Madama Cristina 6 (Q. 8);

Ulivari (latteria), via Madama Cristina 37 (Q. 8); **Pignataro** (panetteria), via Madama Cristina 64 (Q. 8); **Pasta** (panetteria), via Madama Cristina 114 (Q. 8); **Garesio** (latteria), via Madama Cristina 141 (Q. 8); **Patruno** (pane[illegible]teria), via Maddalene 30 (Q. 6); **Garello** (panetteria), via Maddalene 46 (Q. 6); **Carando** (panetteria), via Madonna delle Rose 33 (Q. 9); [illegible] (panetteria), via Magenta 57 (Q. 1); **Fasan** (latteria), via Malone 15 (Q. 6); **Pelras[illegible]** (latteria), [illegible] Malta 1 (Q. 3); **Ingrassia** (panetteria), via Malta 15 (Q. 3); **D'Errico** (panetteria), via Ada Marchesini Gobetti 2 (Q. 9); **Bassino** (panetteria), corso G. Marconi [illegible] (Q. 8); **Donadio** (panetteria), via Maria Vittoria 22 (Q. 1); **Polastri** (panetteria), via Maria Vittoria 30 (Q. 1); **Molisa** (latteria), via Maria Vittoria 32 (Q. 1); **Cavallotto** (panetteria), corso P. Maroncelli 12 (Q. 9); **Maroncelli** (panetteria), corso P. Maroncelli 47 (Q. 9); **Prota** (panetteria), via Renato Martorelli 8 (Q. 6); [illegible] (latteria), via Renato Martorelli 81 (Q. 6); **Triberti** (panetteria), via Renato Martorelli 83 (Q. 6); **Giuliani** (panetteria), via G. Massari 100 (Q. 5); [illegible] (latteria), via A. Massena [illegible] (Q. 1); **Biancamano** (latteria), piazza Luigi Mattirolo 8 (Q. 5); **Todde** (panetteria), via Mazzè 2 (Q. 5); **Emporio del pane** (panetteria), via G. Mazzini 2 (Q. 1); **Pepino** (latteria), via G. Mazzini 54 (Q. 1); **Luciano** (panetteria), via dei Mercanti 3 (Q. 1); **Filippa** (panetteria), strada di Mirafiori 18 (Q. 10); **Canella** (panetteria), via Modena 43 (Q. 7); **Fissolo** (panetteria), via Monastir 3 (Q. 10); [illegible] (panetteria), corso Moncalieri 27 (Q. 8); **GE.PI.** (panetteria), corso Moncalieri [illegible] (Q. 8); **D'Acunzo** (panetteria), corso Moncalieri [illegible] (Q. 8); **De Vito** (latteria), via Mondovì 4 (Q. 7); **Falasco** (panetteria), via Monfalcone 51 (Q. 2); **Moll** (panetteria), via Monferrato 5 (Q. 8); **Usseglio** (panetteria), via Monginevro 18 (Q. 3); **Macchia** (panetteria), via Monginevro [illegible] (Q. 3); **Ferro** (panetteria), via Monginevro [illegible] (Q. 3); **Cerrotta** (panetteria), via Monginevro 140 (Q. 3); **Lazzaria** (latteria), via Monginevro 174 (Q. 3); **CA.MA** (latteria), via Monginevro 246 (Q. 3); [illegible] (latteria), strada Mongreno [illegible] (Q. 7); **Cilfone** (latteria), via Montalenghe 13 (Q. 5); **Parisi** (latteria), corso Monte Grappa 31 (Q. 4); **Longo** (panetteria), corso Monte Grappa 57 (Q. 4); **Caviglietto** (panetteria), via Monte Rosa 71 (Q. 6); **Carrao** (latteria), via Monte Rosa 99 (Q. 6); **Conte** (panetteria), via Monte Rosa 166 (Q. 6); **Nitopi** (latteria), via Monte Rosa 169 (Q. 6); **Fasc** (latteria), via Montebello 26 (Q. 1); **Camana** (latteria), via Montebello 40 (Q. 7); **Polastri** (panetteria), via Montemagno 29 (Q. 7); **Carle** (latteria), via Montemagno 39 (Q. 7); **Giglia** (panetteria), via Montevideo [illegible] (Q. 9); **Laudano** (latteria), via Oddino Morgari 17 (Q. 8); **Gionco** (latteria), via G. Mosca 12 (Q. 5); **Forno** (panetteria), [illegible] dei Mughetti 1 (Q. 5); **Oberti** (panetteria), viale dei Mughetti 10 (Q. 5); **De Marchi** (panetteria), via C. A. Nallino 28 (Q. 2); **Rosticbelli** (panetteria), via G. F. Napione 21 (Q. 7); **Cena** (latteria), via G. F. Napione 27 (Q. 7); **Vigoroso** (panetteria), via G. F. Napione 32 (Q. 7); [illegible] **Giuseppe** (latteria), via G. F. Napione 45 (Q. 7); **Deideri** (latteria), via G. B. Niccolini 1 (Q. 4); **Mezzi** (panetteria), via Nizza 89 (Q. 8).

Tota (panetteria), via Nizza 131 (Q. 8); **Galfredo** (panetteria), 181 (Q. 9); **Roncaglia** (panetteria), via Nizza [illegible] (Q. 9); **Laino** (latteria), via Nizza 212 (Q. 9); **Savoleo** (panetteria), via Nizza 214 (Q. 9); **Costa** (panetteria), via Nizza 356 (Q. 9); [illegible]trill (latteria), via Nizza 361 (Q. 9); **Cagliero** (panetteria), via Nizza 380 (Q. 9); **Piovan** (panetteria), piazza Nizza 79 (Q. 8); **Caruso** (latteria), via Nuoro 42 (Q. 2); **Macocco** (panetteria), [illegible] Orbassano 88 (Q. 2); **Ris[illegible]sone** (panetteria), corso Orbassano, 104 (Q. 2); **Gambino** (panetteria), corso Orbassano [illegible] (Q. 2); **Petrosino** (panetteria), [illegible]rso Orbassano 218 (Q. 2); **Battilena** (latteria), corso Orbassano 244 (Q. 2); **Ferri** (panetteria), corso Orbassano 244 (Q. 2); **Bertin** (panetteria), corso Orbassano 302 (Q. 2); **Caccherano** (latteria), corso Orbassano [illegible] (Q. 2); **Semprini** (panetteria), [illegible] Orbassano 66b (Q. 2); **Degai** (panetteria), via delle Orfane 24 (Q. 1); **Cavallo** (latteria), via Ormea 10 (Q. 8); **D'Agostino** (panetteria), via Ormea 12 (Q. 8); **Urgnani** (latteria), via Luigi Ornato 10 (Q. 8); **La Ninetta** (panetteria), via Orta 4 (Q. 4); **Al-CO** (latteria), via Paisiello 17 (Q. 6); **Gemello** (panetteria), corso Palermo 34 (Q. 7); **Di Cosmo** (panetteria), corso Palermo 59 (Q. 7); **Maccapanni** (panetteria), corso Palermo 126 (Q. 6);

SEGUE A PAGINA 4

Tavoli e piatti sotto le stelle

Le piazze della città offrono molte occasioni per gustare un buon caffè

SEGUE DA PAGINA ■

Nord Tennis, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904, rip. lunedì, chiuso 7-27;
Osteia Provenzale, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341, rip. sabato mattina e domenica, chiuso 5-31;
Passatempo, corso Francia 318, tel. 793.330, rip. domenica, chiuso 4-26;
Plinio, corso San Martino 10, tel. 540.384, rip. venerdì, chiuso 1-27;
Royal, ■■■ Regina 251, tel. 740.357, rip. sabato mezz. e domenica, chiuso 1-28;
The Black Cat, via Pacchiotti 81/c, tel. 726.262, rip. lunedì, chiuso 7-21;
Cinesi:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140, rip. martedì;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065;
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717.

Vanchiglia

■ **Gambero Blu**, ■■■ San Maurizio 61, tel. 877.485, rip. lunedì, chiuso 6-31;
Charm, via Perugia 41, tel. 850.377, rip. domenica, chiuso 12-31;
Da Tiziana, corso Belgio 66, telefono 890.717, riposo martedì;
Giannini, via Cecchi 60, tel. 851.282, rip. domenica;
Il Melograno, corso Regina 22, tel. 832.112, rip. lunedì, chiuso 10-31;
La Brace, via Napione 28, tel. 831.602, rip. martedì;
L'Airone, via Guastalla 5, tel. 877.483, rip. martedì;
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 830.076, rip. mercoledì;
Otto Colonne, via Giulia di Barolo ■, tel. 836.507, rip. mercoledì, chiuso 1-24;
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, tel. 850.346, rip. lunedì, chiuso 8-18;
San Giors, via Borgo Dora 3, tel. 521.1256, rip. lunedì e martedì;
Mandrake, lungo Dora Napoli 18, tel. 248.1077, rip. martedì;
Cinesi:
Canton, corso Palermo 125, telefono 238.782, riposo mercoledì.

Borgo Vittoria

Al Gambero, via Giachino 16, tel. 216.4084, riposo mercoledì;
La Pergola, via Modrone 9, tel. 290.628, rip. domenica, chiuso 4-31;
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727, rip. domenica;
Map, via Previati 2, telefono 220.1838, riposo domenica;
Sarti, corso Grosseto 81, telefono 216.8313, riposo domenica e lunedì, chiuso 5-29;
Cinesi:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, rip. martedì.

B. Milano M. Campagna-Barca

Angelo, ■■■ G. Cesare 132, tel. 232.477, rip. domenica, chiuso 15-31;
Arte e Turismo, strada Settimo 75, telefono 273.1622, riposo lunedì;
Biellese, corso G. Cesare 198, tel. 200.520, rip. sabato, chiuso 12-17;
Ciau Turin ■■■ G. Cesare 174, tel. 205.6748, rip. domenica, chiuso 13-15;
Colonnelle, corso Vercelli 21, telefono 288.365, riposo lunedì;
■ **Ivo**, corso Novara 75, tel. 852.806, rip. lunedì sera e martedì, chiuso 1-20;
Da Pietro, corso Vigo■■■ 6, tel. 248.1285, rip. domenica, chiuso 12-17;
■ **Tony**, via Lanzo 43, tel. 293.928, rip. martedì, chiuso 5-25;
Dei Biasoni, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, tel. 263.204, rip. domenica, chiuso 1-23;
Il Grillo, via Cuneo 8/b, tel. 852.167, rip. sabato e domenica, chiuso 11-21;
Ippocampo, corso Novara 5, telefono 857.165, riposo lunedì;
La Carretera, ■■■ Vercelli 195, tel. 205.0083, rip. martedì;
La Piola, piazza Rebaudengo 7, tel. 205.0315, rip. domenica, chiuso 1-28;
La Schidonata, ■■■ Vercelli 369, tel. 262.0903, rip. domenica, chiuso 6-31;
Lo Squalo, corso G. Cesare 63, telefono 851.438, riposo mercoledì;
Lucciola, via Segantini 15, tel. 733.085, rip. lunedì, chiuso 4-21;
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430;
Ostu Bacu, ■■■ Vercelli 226, telefono 264.579, riposo domenica;
Trattoria Valgranda, strada Lanzo 86, tel. 290.174, rip. domenica, chiuso 14-27;
Vittoria, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181, rip. domenica, chiuso 12-27;
Vittoriano, corso Grosseto 81/83, tel. 216.9413, rip. domenica e lunedì sera; chiuso 6-2
Cinesi:
China Town, ■■■ G. Cesare 61, tel. 850.472, rip. lunedì.

M. Pilone-Val Salice

Alberoni, corso Moncalieri 288, telefono 696.3255, riposo martedì;
Al Campagnolo, corso Casale 162, tel. 888.947, rip. sabato e domenica, chiuso 11-20;
Bellavista, strada S. Margherita 163, tel. 832.580, rip. lunedì, chiuso 13-20;
Cafasso, strada Val Salice 178, telefono 660.4534, riposo mercoledì;
Carletto, piazza Colle Maddalena 170/4, tel. 861.0330, rip. lunedì, chiuso 1-20;
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 890.250, rip. mercoledì, chiuso 23-31;
Cit Cayoret, strada ai Ronchi 14, telefono 898.3135, riposo lunedì;
Cucco, corso Casale 89, tel. 830.418, rip. lunedì, chiuso 1-20;
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397, rip. —;
Gardenia, strada Val Salice 2, telefono 689.8912, riposo mercoledì;
Giudice, strada Val Salice 78, telefono 669.2488, riposo martedì e mercoledì mattina, chiuso 10-24;
Goffi, corso Casale 117, tel. 839.7436, rip. martedì e mercoledì pranzo;
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100, rip. —, chiuso 1-5;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 619.0541, riposo domenica;
Italia, strada Superga 45, tel. 890.139, rip. venerdì;
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213, rip. domenica sera e lunedì;
La Dentera, ■■■ Casale 321, tel. 897.108, rip. —;
La Gondola, corso Moncalieri 180, telefono 696.1105, riposo domenica e lunedì mattina, chiuso 12-31;
La Topia, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435, rip. lunedì, chiuso 5-26;
Mayerling, piazza Freguglia 5, tel. 633.624, rip. lunedì;
Muletto, corso Casale 194, telefono 890.221, riposo domenica e lunedì;
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 874.048, chiuso 1-28;
■■■ **dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188, rip. domenica;
Saltinciela, strada Superga 3, tel. 890.835, rip. mercoledì;
Tromlin, via Parrocchia 7, tel. 697.004, rip. lunedì, chiuso 7-27;
■■■**po**, viale Thovez 6, tel. 669.9342, rip. martedì, chiuso 6-31;
Salsamentario, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120, rip. lunedì, chiuso 12-21;
Sopral, via Monferrato 14, tel. 839.5120, rip. lunedì, chiuso 12-21;
Trattoria del Peso, piazza Gran Madre 6, rip. sabato e domenica, chiuso 12-31;
Cinesi:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.0273, rip. mercoledì.

Lingotto

Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 301.025, rip. domenica, chiuso 10-25;
Alexander, corso U. Sovietica 411, tel. 613.231, rip. lunedì, chiuso 1-25;
Bengasi, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693, rip. domenica, chiuso 6-27;
Chichibio, c■■■ U. Sovietica 395, rip. domenica, chiuso 6-28;
Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.560, rip. lunedì;
Copa Pan, via Boston 76, tel. 396.952, rip. martedì, chiuso 6-31;
Da Gino, via Piava 82, tel. 347.2326, rip. domenica, chiuso 12-20;
Entremetier, via Nizza 218, telefono 670.503, riposo lunedì;
Gennargentu, corso Lepanto 4, rip. sabato pranzo e martedì;
■ **Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572, riposo martedì;
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013, rip. domenica;
Jour et Nuit, via B■■■ Aires 22, tel. 363.082, rip. lunedì, chiuso 15-31;
La Frasca, via Ventimiglia 152, tel. 696.5311, rip. mercoledì, chiuso 9-31;
La Smarrita, corso U. Sovietica 244, tel. 390.657, rip. lunedì, chiuso 4-31;
La Vela, piazza Guala 149, tel. 614.377, rip. mercoledì, chiuso 9-31;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772;
Le Tre Lanterne, ■■■ Orbassano 277, tel. 305.080;
Niagara, corso Orbassano 352, tel. 308.0077, rip. martedì, chiuso 6-31;
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, telefono 352.620, riposo martedì;
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612, rip. sabato, chiuso 6-18;
Sette Nani, corso U. Sovietica 529, telefono 342.705, riposo martedì;
Cinesi:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340, rip. lunedì;
Hua dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420, rip. lunedì;
La Primavera, via Tunisi 118/a, telefono 319.0768, riposo lunedì;
Hua Dou, via Rovereto 79, tel. 354.420, rip. lunedì.

Circa cinquecento panetterie e latterie aperte
Esercizi in funzione anche il 12 e il 14 agosto

SEGUE DA PAGINA 2

Torchio (latteria), via G. P. Palestrina 34 (Q. 6); **Dayan** (panetteria), via L. Palma di Cesnola 26 (Q. 9); **Maina** (latteria), via F. Paolini 6 (Q. 3); **Faida** (panetteria), Via A. Paravia 11 (Q. 4); **Campagna** (latteria); via Passo Buole 56 (Q. 9); **Di Blasi** (latteria), via M. Pescatore 9 (Q. 1); **Boano** (panetteria), corso Peschiera 170 (Q. 3); **Giacometto** (panetteria), corso Peschiera 203b (Q. 3); **Tammaro** (latteria), corso Peschiera 202 (Q. 3); **Carando** (panetteria) corso Peschiera 337 (Q. 3); **Gnesutta** (panetteria), via F. Petrarca 22 (Q. 8); **Sandron** (latteria), via Pianezza 8 (Q. 4); **Giolitto** (panetteria), via Pianezza 66 (Q. 5); **Larossa** (latteria), via Pianezza 90 (Q. 5); **Gramaglia** (panetteria), via L. Pietracqua 3 (Q. 6); **Nurcis** (latteria), via Pio VII 138 (Q. 9); **Cavallari** (panetteria), via P[illegible] VII 140 (Q. 9); **Pillone** (latteria), via Piobesi 7 (Q. 9); **Torelli** (latteria), via Pirano 31 (Q. 5); **Betto** (panetteria), via Pisa 37 (Q. 7); **Lanfranco** (panetteria), via C. Pisacane 47 (Q. 10); **Borio** (panetteria), via Plava 42 (Q. 10); **Toja** (panetteria), via Plava 65 (Q. 10); **Pautasso** (panetteria), via Po 25 (Q. 1); **Fundone** (panetteria), via G. Poggio 35 (Q. 6); **Vannini** (panetteria), via Pollenzo 22 (Q. 3); **Bauchiero** (latteria), via M. Polo 12 (Q. 1); **Odetti** (latteria), via A. Ponchielli 16 (Q. 6); **Momo** (latteria), via N. Porpora 49 (Q. 6); **Nativo** (panetteria) via Porta Palatina 6 (Q. 1); **Giacchetta** (latteria), via Postumia 17 (Q. 3); **Vessa** (panetteria), via Postumia 21 (Q. 3); **Samela** (latteria), via Postumia 55 (Q. 3); **Castagno** (panetteria), via Postumia 55 (Q. 3); **Polizzari** (panetteria), corso Potenza 62 (Q. 5); **Boero** (latteria), corso Potenza 123 (Q. 5); **Mangano** (panetteria), corso Potenza 165 (Q. 5); **Galvagno** (latteria), via Pozzo Strada 2 (Q. 3); **Defilippi** (panetteria), via Pozzo Strada 6 (Q. 3); **Demartini** (panetteria), via Pramollo 3 (Q. 10); **Mascellani** (latteria), via Pramollo 7 (Q. 10); **Naturale** (panetteria), via P. Amedeo [illegible] (Q. 1); **Fioretti** (panetteria), via P. Amedeo 44 (Q. 1); **Sabre** (panetteria), corso P. Oddone 10 (Q. 1); **Corgiat** (panetteria), corso P. Oddone [illegible] (Q. 7); **Viale** (latteria), via P. Clotilde 38 (Q. 4); **Fea** (panetteria), via P. d'Acaja 37 (Q. 3); **Cominelli** (latteria), via P. d'Acaja 41 (Q. 3); **Quaquatto** (panetteria), via C. D. Priocca 3 (Q. 7); **M[illegible]nchino** (panetteria), via dei Quartieri [illegible] (Q. 1); **Fiscarelli** (panetteria), corso Racconigi [illegible] (Q. 3); **Pezzuto** (panetteria), corso Racconigi 18 (Q. 3); **Pisanotti** (panetteria), corso Racconigi 30 (Q. 3); **Esposito** (panetteria), corso Racconigi 51 (Q. 3); **Ghiberto** (panetteria), corso Racconigi 51 (Q. 3); **Cuniberti** (panetteria), corso Racconigi 51 (Q. 3); **Mazza** (panetteria), corso Racconigi 51 (Q. 3); **Corlando** (panetteria), corso Racconigi 51 (Q. 3); **Pero** (panetteria), corso Racconigi 51 (Q. 3); **Busso** (panetteria), [illegible] Racconigi 51 (Q. 3); **Incardona** (panetteria), corso Racconigi 51 (Q. 3); **Ferraris** (panetteria), corso Racconigi 51 (Q. 3); **Manzon** (panetteria), corso Racconigi 51 (Q. 3); **Matta** (panetteria), [illegible] Racconigi 51 (Q. 3); **Bolla** (panetteria), corso Racconigi 91 (Q. 3); **Seganti** (panetteria), corso Racconigi 160 (Q. 3); **Piolatto** (latteria), largo Racconigi 194 (Q. 3); **Trambaioli** (panetteria), via G. Re 11 (Q. 4); **Tiratta** (panetteria), via G. Re 58 (Q. 4); **Laguardia** (panetteria), piazza Conti di Rebaudengo 2 (Q. 6); **Biscotti** (panetteria), Corso Regina Margherita 116, (Q. 7); **Ponza** (panetteria), Corso Regina Margherita 134, (Q. [illegible]); **Aracedo** (panetteria), Corso Regina Margherita 162, (Q. 7); **Andreotti** (latteria), Corso Regina Margherita 208, (Q. 4); **Di Martino** (panetteria), corso Regina Margherita 215 (Q. 4); **Pozzati** (latteria), Corso Regina Margherita 225, (Q. 4); **Omegna** (panetteria), Corso Regina Margherita 280, (Q. 4); **Musto** (latteria), Corso Regina Margherita 282, (Q. 4); **Sotorino** (latteria), Corso Regio Parco 24, (Q. 7); **Zanin** (panetteria), Corso Regio Parco 52, (Q. 7); **Rubino** (latteria), Via Guido Reni 109, (Q. 2); **Consalvo** (latteria), Via Guido R[illegible]ni 211, (Q. 2); **Musso** (panetteria), Via Guido Reni 211, (Q. 2); **Geuna** (panetteria), Via R. Renier 27, (Q. 3); **Bonaiuto** (panetteria), Piazza della Repubblica 1b, (Q. 1); **Fabbri** (latteria), Piazza della Repubblica 12, (Q. 7); **Sarda** (panetteria), Piazza della Repubblica 26 (Q. 1); **Drammis** (panetteria), Piazza della Repubblica 26, (Q. 1); **Agnese** (panetteria); Piazza della Repubblica 26, (Q. 1); **B[illegible]** (panetteria), Piazza della Repubblica 26, (Q. 1); **Quarto** (panetteria), Piazza della Repubblica 26, (Q. 1); **Lanzarotti** (panetteria), Piazza della Repubblica 26, (Q. 1); **Vottero** (panetteria), Piazza della Repubblica 26, (Q. 1); **Angelillo** (panetteria), Piazza della Repubblica 26, (Q. 1); **Ronco** (panetteria), Piazza della Repubblica 26, (Q. 1); **Cappellaro** (panetteria), Piazza della Repubblica 26, (Q. 1); **Brusconi** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Bena** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Chezzi** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Drammis** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Pizzalo** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Paterna** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Ca[illegible]** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Drammis** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Francone** (panetteria), piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Chidda** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Manzon** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Pollifrone** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Tadiotto** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Fasano** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Oddone** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Spano** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Monari** (panetteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Natta** (latteria), Piazza della Repubblica 30, (Q. 7); **Caglie** (panetteria), Via Ricaldone 13, (Q. 2); **Maltan** (latteria), Via Rieti 26, (Q. 3); **Trami** (panetteria), Via Rieti 42, (Q. 3); **Inalba** (panetteria), Via Rieti 45, (Q. 3); **Malchiotti** (panetteria), Via F. Rismondo 51/79, (Q. 10); **Toscano** (latteria), Via F. Rismondo 51/79, (Q. 10); **Chatlier** (panetteria), Piazza Risorgimento 32, (Q. 4); **De Bertoli** (latteria), Via Rivarolo 11, (Q. 7); **Cucciatti** (latteria), Via Conte di Roccavione 33, (Q. 5); **Casagran[illegible]** (panetteria), Strada dei Ronchi 16, (Q. 8); **Bonetto** (panetteria), Via delle Rosine 1b, (Q. 1); **La Cascina** (latteria), Corso Rosselli 33, (Q. 1); **Neira** (latteria), Corso Rosselli 82, (Q. 1); **Giulie** (panetteria) corso Rosselli 88 (Q. 1); **Salandin** (latteria), Corso Rosselli 123/11, (Q. 2); **Rossi** (panetteria), Via Lauro Rossi 30, (Q. 6); **D'Elia** (panetteria), Piazza Augusto Rostagni 3, (Q. 6); **Geuna** (panetteria), Via G. Rovede 17, (Q. 10); **Maggio** (latteria), Via S. Ambrogio 1, (Q. 3); **Castellucci** (latteria), Via S. Chi[illegible] 4, (Q. 1); **Cargnino** (panetteria), Via S.Chiara 39, (Q. 1); **Vella** (latteria), Via S. Domenico 32, (Q. 1); **Ferrante** (panetteria), Via S. Donato 8, (Q. 4); **Affalalo** (panetteria), Via S. Donato 22, (Q. 4); **Fuggetta** (panetteria), Via S. Donato 51, (Q. 4); **Nurisso** (panetteria), Via S. Donato 74, (Q. 4); **Pagliuca** (latteria), Via S. Francesco D'Assisi 24, (Q. 1); **Colugnatti** (panetteria), Via S. Francesco Da Paola 46, (Q. 1); **Giuliani** (latteria), Via S. Giulia 37, (Q. 7); **Di Biaso** (panetteria), Via S. Giulia 39b, (Q. 7); **Cuscito** (panetteria), Piazza S. Giulia, 3 (Q. 7); **De Curtis** (latteria), Via S. Marino 47, (Q. 2); **Macchia** (panetteria), Via S. Marino [illegible]7, (Q. 2); **Galeasso** (panetteria), Via S. Marino 108, (Q. 2); **Farruggio** (panetteria), Via S. Massimo 38, (Q. 1); **Accatai** (panetteria), Strada S. Mauro 2, (Q. 6); **Beretta** (panetteria), Strada S. Mauro 182, (Q. 6); **Leccese** (panetteria), Via S. Paolo 3, (Q. 3); **Piluso** (latteria), Via S. Paolo 3, (Q. 3); **Cascon** (latteria), Via S. Paolo 42, (Q. 3); **Farina** (latteria), Via S. Paolo 65, (Q. 3); **Gemello** (latteria), Via S. Pio V 14b, (Q. 8); **Cantone** (panetteria), Via S. Quintino 1, (Q. 1); **Valentini** (panetteria), Via S. Quintino 25, (Q. 1); **Fungo** (panetteria), Via S. Secondo 21, (Q. 1); **Necchio** (panetteria), Via S. Secondo 44, (Q. 1); **Albano** (latteria), via S. Tommaso 4 (Q. 1); **Ferruquet** (latteria) via S. Tommaso 9 (Q. 1); **Mancini** (panetteria), via Salbertrand 69 (Q. 4); **Forgillo** (panetteria), via Saluggia 1 (Q. 4); **Trifirò** (panetteria), via Saluzzo 21 (Q. 8); **Erbì** (latteria), via Saluzzo 32 (Q. 8); **Agola** (latteria), via Saluzzo 71 (Q. 8); **Cossu** (panetteria), via A. Sansovino 106 (Q. 5); **Crim[illegible]** (panetteria), via A. Sant'Elia 4 (Q. 8); **Musacci** (panetteria), via Santhià 11 (Q. 8); **Borelli** (panetteria), via Saorgio 47 (Q. 5); **Popolo** (panetteria), via Saorgio 64 (Q. 5); **Carena** (latteria), via Paolo Sarpi 71 (Q. 2); **Sereno** (latteria), piazza Nazario Sauro (Q. 5); **Cambai** (panetteria), piazza Nazario Sauro 18 (Q. 5); **Marrocu** (panetteria), piazza Savoia 8 (Q. 1); **Carlucci** (panetteria), via A. Scarlatti 34 (Q. 6); **Pregnolato** (panetteria), corso Sebastopoli 172 (Q. 2); **Davico** (panetteria), corso Sebastopoli 178 (Q. 2); **Racca** (panetteria), corso Sebastopoli 198 (Q. 2); **Reggio** (panetteria), corso Sebastopoli 221 (Q. 2); **Lando** (latteria), via G. Servais 129 (Q. 4); **Allobelli** (panetteria), via Sesia 17 (Q. 6); **Giraudo** (latteria), strada di Settimo 76 (Q. 6); **Reverso** (panetteria), strada di Settimo 102 (Q. 6); **Viora** (latteria), strada [illegible] Settimo 120 (Q. 6); **Ferrero** (panetteria), via Sommariva 19 (Q. 9); **Musso** (panetteria), corso G. Sommeiller 25 (Q. 1); **Guidi** (latteria), via Sospello 121 (Q. 5); **Rovel** (latteria), via Sospello 162 (Q. 5); **Macrì** (panetteria), via Sospello 180 (Q. 5); **De Marchi** (panetteria) via Spallanzani 1 (Q.1); **Sansone** (panetteria), via G. Spano 41 (Q. 9); **Giannone** (panetteria), via Spontini 24 (Q. 6); **Nicosia** (panetteria), via Spotorno 45 (Q. 9); **Carpignano** (panetteria), via V. Staffenone 6 (Q. 9); **Zolli** (latteria), via Stradella 208 (Q. 5); **Destefanis** (panetteria), via Stradella 214 (Q. 5); **Esposito** (panetteria), via Susa 4 (Q. 3); **Serlenga** (panetteria), corso Svizzera 41 (Q. 4); **Allegra** (panetteria), corso Svizzera 72 (Q. 4); **Mirra** (latteria), corso Taranto 10 (Q. 6); **Meli** (panetteria), via Conte Luigi Tarino 48 (Q. 7); **Viola** (panetteria); via G. Tartini 6 (Q. 6); **Bufano** (panetteria), via G. Tartini 40 (Q. 6); **Divizia** (panetteria), [illegible] Bernardino Telesio 40 (Q. 4); **Molinari** (latteria), corso Bernardino Telesio 79 (Q. 4); **Ribolla** (panetteria), via Terni 44 (Q. 5); **Cassarin** (panetteria), Viale Enrico Thovez 2 (Q. 8); **Beltrami** (panetteria), via Gerolamo Tiraboschi 9 (Q. 5); **Pasini** (latteria), via Tirreno 217 (Q. 2); **Balla** (latteria), via Tiziano 23 (Q. 8); **Dislisan** (latteria), via Tofane 6 (Q. 3); **Cravotta** (panetteria), corso Tortona 2 (Q. 7); **Marchesi** (panetteria), corso Toscana 161 (Q. 5); **Ribatti** (panetteria), corso Toscana 191 (Q. 5); **Paroschi** (panetteria), largo Toscana 20 (Q. 5); **Stopino** (panetteria), piazza Enrico Toti 7 (Q. 7); **Tonelli** (latteria), corso Traiano 53 (Q. 9); **Daniele** (panetteria), corso Traiano 90 (Q. 9); **Brunero** (panetteria), corso Traiano 97 (Q. 9); **Brescia** (panetteria), corso Trapani 20 (Q. 3); **Foglio** (panetteria), corso Trapani 54 (Q. 3); **Mosma** (panetteria), corso Trapani 148 (Q. 3); **Triglia** (panetteria), corso Trapani 179 (Q. 3); **Mellano** (latteria), via Tripoli 43 (Q. 2); **Martelli** (panetteria), via Tripoli 62 (Q. 2); **Canetti** (latteria), via Tripoli 89 (Q. 2); **Faraudo** (panetteria), via V. Troya 1 (Q. 9); **Brusasco** (panetteria), via Tunisi 49 (Q. 9); **Bonino** (panetteria), corso Filippo Turati 40 (Q. 1); **Gionco** (latteria), corso Filippo Turati 78 (Q. 1); **Saverino** (panetteria); corso Umbria 25 (Q. 4); **Cariello** (panetteria), [illegible] Unione Sovietica 159 (Q. 9); **Dessiere** (panetteria), corso Unione Sovietica 341 (Q. 9); **Barbero** (latteria), corso Unione Sovietica 357 (Q. 9); **Zaffino** (latteria), [illegible] Unione Sovietica 493/25 (Q. 10); **Falco** (latteria), corso Unione Sovietica 495 (Q. 10); **Cedrino** (panetteria), corso Unione Sovietica 495 (Q. 10); **Ciaui** (latteria), corso Unione Sovietica 527 (Q. 10); **Ferrini** (panetteria), via Urbino 35 B (Q. 4); **Fantino** (latteria), via Vagnone [illegible] (Q. 4); **Malandrin** (panetteria), via Val della Torre 104 (Q. 5); **Di Francesco** (panetteria), via Val Lagarina (Q. 3); **Corraro** (panetteria), via Valeggio [illegible] (Q. 1); **Scarcella** (panetteria), via T. Valperga Caluso 8 (Q. 8); **Salemi** (panetteria), via Valprato 20 (Q. 6); **Leotini** (panetteria), via Vanchiglia 14 (Q. 7); **Aime** (latteria), via Vanchiglia 24 (Q. 7); **Pietrosanto** (panetteria), via Vanchiglia 45 (Q. 7); **Di Tommaso** (panetteria), via Vandalino 110 (Q. 3); **Barraco** (latteria), via Varaz[illegible] 5 (Q. 9); **Lombardi** (panetteria), via Veglia 6 (Q. 2); **Russo** (panetteria), via Vincenzo Vela 33 (Q. 1); **Santoro** (latteria), via Venaria 70 (Q. 5); **Fantino** (panetteria), via Venaria 79/1 (Q. 5); **Merlino** (panetteria), strada Venaria 102 (Q. 5); **Vallarolo** (latteria), via Ventimiglia 36 (Q. 9); **Morello** (latteria), via delle Verbene 9 (Q. 5); **Forno Valletta** (panetteria), via delle Verbene 15/A (Q. 5); **Romanelli** (latteria), corso Vercelli 18 (Q. 7); **Rizzo** (panetteria), corso Vercelli [illegible] (Q. 7); **Ali-Moa** (latteria), corso Vercelli 26 (Q. 7); **Gladis** (panetteria), corso Vercelli 70 (Q. 6); **Labarile** (panetteria), corso Vercelli 90 (Q. 6); **Zingarop** (panetteria), corso Vercelli 98 (Q. 6); **Porta** (panetteria), corso Vercelli 103 (Q. 6); **Alberti** (panetteria), corso Vercelli 104 (Q. 6); **Rava** (panetteria), corso Vercelli 177/79 (Q. 6); **Bregnuolo** (latteria), corso Vercelli 191 (Q. 6); **La Cara** (panetteria), [illegible] Vercelli [illegible] (Q. 6); **Pugliese** (latteria), corso Vercelli 227 (Q. 6); **Faraudo** (panetteria), corso Vercelli 244 (Q. 6); **Silver** (panetteria), corso Vercelli 248 (Q. 6); **Morena** (panetteria), corso Vercelli 276 (Q. 6); **Cattaneo** (latteria), via Verolengo 121 (Q. 5); **Penna** (panetteria), via Verolengo 182 (Q. 5); **Spalluzzi** (latteria), via Verzuolo 42 (Q. 3); **Balma** (latteria), via Vibò 44 (Q. 5); **Tota** (panetteria), via Vibò 55 (Q. 5); **Falorni** (latteria), corso Vigevano [illegible] (Q. 7); **Cravero** (panetteria), via Onorato Vigliani 35 (Q. 9); **Giovinazzo** (latteria), via Onorato Vigliani 87 (Q. 9); **Reale** (panetteria), via Onorato Vigliani 91 (Q. 9); **Cuper** (panetteria), via Onorato Vigliani 136 (Q. 10); **Cattaneo** (panetteria), via Vigone 34 (Q. 3); **Valsania** (latteria), via Villa della Regina 7 (Q. 8); **Bollizzo** (panetteria), via villa della Regina [illegible] (Q. 8); **Bovolenta** (latteria), via Villafranca Piemonte 2 (Q. 5); **Chienale** (latteria), via Villar 32 (Q. 5); **Giorgis** (latteria), via Vinovo (Q. 9); **Orco** (latteria), via Marchese Visconti 14 (Q. 5); **Pantalonio** (panetteria), via Marchese Visconti 16 (Q. 5); **Paponi** (panetteria), via Viterbo 67 (Q. 6); **Ghia** (panetteria), via Vittorio Amedeo II 20 (Q. 1); **Magiotta** (panetteria), corso Vittorio Emanuele II 56 (Q. 1); **Alberti** (latteria), [illegible] Vittorio Emanuele II 100 (Q. 1); **Fontana** (panetteria), corso Vittorio Emanuele II 192 B (Q. 3); **Berruti** (panetteria), piazza Vittorio Veneto 7 (Q. 1); **Galletta** (panetteria), piazza Vittorio Veneto 14 (Q. 1); **Casafina** (latteria), via Melchiorre Voli 32 (Q. 9); **Rustichelli** (latteria), via Volvera 17 (Q. 3); **Rosso** (panetteria), corso XI Febbraio [illegible] (Q. 7); **Pedone** (panetteria), via Fulvio Croce 20 (Q. 2).

STAMPASERA

N. 204, GIOVEDI' 3 AGOSTO 1989 — L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

«Operazione» dei Nocs all'alba nel Grossetano

Blitz: Belardinelli libero

Ore 6,40, gli agenti irrompono in un casolare sui monti e immobilizzano un «guardiano». Poco più in là, in una tenda, incatenato e bendato, l'industriale

ROMA ● Sono finiti [illegible] giorni d'incubo. Dante Belardinelli è libero, sta bene, ha telefonato alla moglie Mimma e raggiungerà presto la famiglia a Firenze. Questa mattina un blitz dei Nocs ha portato alla liberazione del re fiorentino del caffè rapito lo scorso 30 maggio. Nell'operazione è stato arrestato Costantino Pintore, trentaseienne, di Orluerl, in provincia di Nuoro.

La liberazione dell'industriale è avvenuta alle 6,40 in una zona montana a quindici chilometri da Manciano, in provincia di Grosseto. Secondo una prima ricostruzione una pattuglia dei corpi speciali ha fatto irruzione in un casolare. Le armi spianate e i giubbotti antiproiettile degli agenti hanno «convinto» il carceriere a non usare il fucile a canne mozze che aveva vicino: ha alzato le mani e si è arreso. Via radio sono stati avvisati altri gruppi di teste di cuoio. Le forze dell'ordine hanno individuato e circondato, a 400 metri di distanza, un altro casolare. Dante Belardinelli era lì, tenuto prigioniero in una stanza, sotto una tenda. L'industriale era bendato e incatenato. Era sotto choc e sembrava stressato per la lunga prigionia. E' stato condotto all'ospedale di Montalto di Castro dove si è subito ripreso. Ora è in buone condizioni di salute, con le ferite delle orecchie cicatrizzate.

Subito dopo la liberazione, Belardinelli è stato portato a Roma con un elicottero della polizia. *«Grazie, siete stati meravigliosi»*, ha detto appena sceso dall'elicottero. *«L'industriale sta benissimo, è contento, tranquillo e ha già telefonato alla famiglia. Nel pomeriggio di oggi, o al massimo domani mattina, Dante Belardinelli dovrebbe ritornare a casa»*, ha detto Filippo Fiorello, questore di Firenze. La felicità è tornata sul viso di Mimma, la seconda moglie del re del caffè. Questa mattina presto il ministro dell'Interno, Antonio Gava, e il procuratore aggiunto di Firenze, Pier Luigi Vigna, lo hanno comunicato personalmente il felice esito dell'operazione.

L'industriale è ora ospitato nei locali della questura di Roma. Appena arrivato ha abbracciato gli agenti, si è congratulato con loro. Poi ha chiesto di farsi una doccia e di potersi cambiare. Belardinelli, appariva stanco, ma con il volto sorridente. Una folta barba bianca, i capelli lunghi che ricoprivano i profondi tagli delle orecchie facevano da sfondo ad uno sguardo profondo che trasmetteva una felicità infinita. L'industriale indossava ancora l'abito con cui era stato rapito: un completo grigio, lacerato in più parti, e una maglia nera.

Roma, ore 9 di stamane: Dante Belardinelli, barba e capelli incolti, ma gioioso

Belardinelli con il commissario della Mobile Maria Luisa Pellisario che ha partecipato alla sua liberazione

La liberazione dell'industriale forse porrà fine alle furibonde polemiche scoppiate dopo la sparatoria sull'autostrada. Sono stati giorni molto difficili per tutti. I familiari dell'industriale che si dissociano dalla linea dura adottata dalla magistratura. Gli appelli della famiglia Olzai (i congiunti di un rapitore ucciso e del fratello ferito), e di uno dei sequestratori, Croce Simonetta. L'indignazione della comunità sarda residente in Toscana. La ferma decisione del procuratore Vigna: *«ho forti indizi per pensare che abbiamo bloccato gli autori materiali del sequestro. Non sono d'accordo con chi dice che i capi si tengono nelle retrovie. In questi casi il momento della riscossione del riscatto implica la presenza di persone di rilievo»*.

Con il passare delle ore prende forma l'esatto svolgimento dell'operazione. Ieri sera si è svolto un vertice alla questura di Roma. *«Siamo riusciti a localizzare nella zona tra Viterbo e Grosseto sei o sette ovili che potevano essere utilizzati come basi dai sequestratori* — ha detto il questore Improta — *Qui siamo riusciti a catturare due persone. Anche a Sutri abbiamo arrestato Salvatore, Giuseppe e Guarino Medda. Abbiamo così individuato il probabile ovile dove era segregato Belardinelli»*.

Questa mattina all'alba è scattata così una vasta operazione ai confini tra Lazio e Toscana. Centinaia di uomini, alcuni elicotteri e unità cinofile, con il supporto di alcuni gruppi dei Nocs, hanno setacciato le campagne del grossetano. Alle 6,30 l'individuazione dei due casolari, l'intervento dei Nocs e la liberazione dell'ostaggio.

«Voglio ringraziare questi valorosi uomini che mi hanno liberato. Sono stati meravigliosi. Voglio ringraziare anche il giudice Vigna che, con acume e intelligenza, ha guidato i miei familiari in questo spirito nuovo della lotta dello Stato contro la criminalità». Dante Belardinelli adesso è tranquillo. Si è rifocillato, lavato e cambiato il vestito: una tuta della polizia. Racconta con calma la sua prigionia. *«Sono stati giorni di tanta rassegnazione, ho pregato molto Dio. Il trattamento è stato assolutamente umano. Mi hanno trasportato in tre posti diversi anche se non distanti l'uno dall'altro. Ho scritto molte lettere ai miei familiari, ho avuto delle minacce, ma il rapporto con i miei sequestratori è stato umano»*.

La liberazione? *«Ho sentito gli elicotteri che si avvicinavano. Mi sono alzato ed ho sollevato la benda che avevo sugli occhi. Ho camminato per tutta la lunghezza della catena che avevo legata al piede. E ho iniziato ad urlare. La prima persona che ho visto aveva i baffi. Ero molto contento»*, risponde Belardinelli, visibilmente emozionato. Poi riprende a raccontare i giorni passati, ha molta voglia di parlare. *«Ero sempre legato al piede. Solo per le foto mi hanno incatenato alla gola e alla testa. Ero bendato. Anche le poche volte che ero senza benda voltavo le spalle ai carcerieri. Sostanzialmente la cucina era buona. Alcuni cibi freschi, altri in scatola, come il tonno. Ho fatto una [illegible] di pomodori e formaggi»*.

Il momento peggiore? *«Sicuramente domenica, dopo lo scontro a fuoco sull'Autosole. Mi hanno buttato un giornale. Ho avuto paura. — 'Vedi cosa hanno fatto Vigna e compagni', mi hanno detto — Ho pensato che questa volta era veramente finita. Poi, per fortuna, superata questa reazione a caldo, hanno avuto un atteggiamento più riflessivo. Avevano perduto un po' di sicurezza»*.

Gli investigatori stanno lavorando per assicurare alla giustizia tutti i componenti della banda. All'appello manca Pietro Pongilo, ritenuto uno dei probabili capi dell'anonima sequestri sarda. Un'organizzazione ben strutturata. Dice il capo della squadra mobile romana, Rino Monaco: *«Nonostante lo sbandamento dopo lo scontro sull'Autosole i rapitori erano disposti a continuare sulla loro strada»*.

A pagina 3
altri servizi e fotografie di Belardinelli libero.

INGENTI DANNI ALLA FABBRICA DI FANALI

Ore 13,10: esplode forno alla Altissimo violento incendio, si salvano 40 operai

MONCALIERI ● Violento incendio verso le 13,10 nella fabbrica di fanali «Altissimo»: le fiamme si sono sviluppate nel deposito di materiale plastico, a causa dell'esplosione di un forno di stabilizzazione e in un attimo si sono propagate agli altri edifici del laboratorio di produzione. Ingenti i danni.

In un primo momento la squadra antincendio interna, composta da dieci dipendenti, ha tentato di domare le fiamme, ma inutilmente. E' stato dato subito l'allarme e sul posto si sono precipitate diverse squadre dei vigili del fuoco, carabinieri e polizia, ambulanze e persino un elicottero. I pompieri hanno lavorato intensamente per cercare di circoscrivere l'incendio, riuscendovi dopo circa un'ora mentre un fumo acre, nero e denso, visibile a 300 metri di distanza, si levava da tutto il complesso industriale.

In un primo momento si temeva che ci fossero vittime: infatti una cinquantina di operai erano in quel momento impegnati nel magazzino e nel laboratorio, ma sono riusciti a mettersi in salvo grazie al corretto funzionamento del sistema di allarme interno.

La zona è stata isolata e la circolazione di auto praticamente bloccata per consentire ai mezzi di soccorso di arrivare in tempo.

La «Altissimo» si trova in strada Genova 216, nella frazione Moriondo di Moncalieri, poco prima di arrivare a Trofarello. Occupa attualmente 450 dipendenti. Apparteneva al leader liberale Renato Altissimo: ma da qualche anno è passata di mano ed è stata assorbita dalla ITT, divisione elettronica.

Renato Altissimo

ACCORRONO TRE VOLANTI DELLA POLIZIA, MA...

Spari alle Molinette, un agguato tutto da ridere

Una guardia rimasta chiusa in bagno pensa a una rapina e cerca di aprire la porta con la pistola

TORINO ■ Alle nove di questa mattina, alle Molinette. Un colpo di pistola che proviene dall'ufficio dell'Istituto bancario San Paolo accanto all'ospedale fa scattare l'allarme. Rapina? Un agguato? No, semplicemente la porta di un bagno che non si vuole più aprire. Questo però nessuno lo immagina e in pochi minuti arrivano tre Volanti, circondano l'edificio, la gente viene fatta sgomberare. Gli agenti entrano cautamente, impugnano i mitra. Si teme che qualcuno sia barricato dentro.

E in effetti qualcuno dentro c'è. Però non si è barricato, semplicemente è rimasto chiuso dentro al gabinetto. Ed è capitato da pochi minuti. Infatti Francesco Bernardino, guardia giurata, dopo aver chiuso la porta del bagno, si rende subito conto che qualcosa di strano è appena successo. Ha sentito un rumore, prova a riaprire, ma è tutto inutile. Inutile come i tentativi fatti una seconda, terza, quarta volta. Niente, la porta non ne vuole sapere. E' bloccata. Tenta anche di richiamare l'attenzione gridando, ma nessuno sente. Che fare? Ecco però che un dubbio si fa largo nella sua mente, rischia di diventare certezza: ci saranno dei rapinatori?

Qualche minuto e la guardia decide. Estrae la pistola, prende la mira e spara alla serratura. La fortuna però non è dalla sua parte. Infatti la colpisce male e, oltretutto, il proiettile, rimbalzando all'interno del bagno, rischia di ferirlo alle gambe. Meglio desistere.

Intanto fuori si è scatenato un putiferio. La polizia è stata immediatamente avvisata, scatta subito il piano per fronteggiare la situazione. In un attimo la zona è circondata, si decide sul da farsi. La gente domanda che cosa è successo, i soliti meglio informati parlano già di rapina milionaria. Quanti erano? Tre, quattro, due: alla fantasia non c'è mai limite. Passano i secondi, sono quelli necessari perché la gente si allontani, perché si cominci a capire che cosa è successo.

E i poliziotti entrano. Si muovono con circospezione, vanno con sicurezza verso i locali del bagno dove si è udito lo sparo. Ma non c'è nessuno. Poi una voce che proviene da un gabinetto, poche parole e tutto si chiarisce. I poliziotti aprono la porta, liberano la guardia: la serratura si era bloccata per uno strano scherzo delle molle della porta.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'81%

Rialzo +0,4

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,2
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,5

[illegible]

FIXING 1355,75 (PRECEDENTE 1331,40)

A PAGINA 6

Fine del terribile incubo durato 65 giorni Belardinelli libero farà ancora discutere

Rivediamo dalla sera del 30 maggio le vicende principali del sequestro a Firenze. Dalle trattative alla prova dell'orecchio mozzato, dalla sparatoria tra banditi e «Nocs» alla liberazione

ROMA ■ L'incubo è finito. Dante Belardinelli è stato liberato questa mattina dai corpi speciali dei Nocs, nelle campagne di Montalto di Castro, in provincia di Viterbo. Un elicottero della polizia lo ha trasferito a Roma. Ecco la storia di sessantacinque giorni di trattative, paure, incertezze e polemiche. E saranno proprio queste ultime a trascinarsi ancora a lungo.

30 maggio. Sono le 20. Dante Belardinelli è a bordo della sua «Marbella» sulle colline di Settignano, vicino a Firenze. I tre rapitori, a bordo di una Croma, lo bloccano e lo portano via a forza. Come un tragico copione si sviluppano le fasi successive del sequestro: la famiglia chiede il silenzio stampa e pochi giorni dopo arriva puntuale la richiesta dei banditi: 5 miliardi di lire per rilasciare il re fiorentino del caffè.

Sembra un sequestro [illegible]lo, opera forse di dilettanti, poi, le indagini degli investigatori imboccano la «pista della 'ndrangheta». Il 2 luglio agenti della polizia fermano nell'area di servizio Firenze Nord tre persone, vicino a loro una bottiglia con un nuovo messaggio dei rapitori, alcune foto dell'ostaggio e uno sconto sul riscatto: quattro miliardi e mezzo. Il giorno dopo ad Africo, in Calabria viene fermata una quarta persona. Nelle operazioni di polizia in Aspromonte si cerca anche l'industriale fiorentino.

Passano i giorni, i rapinatori non si fanno vivi. Poi, il 22 luglio, c'è la prova generale del «contatto». Seguendo le istruzioni dei banditi gli emissari della famiglia percorrono l'Autostrada del Sole lungo gran parte del suo tracciato ma i sequestratori non si fanno vivi. La famiglia è terrorizzata. Il giorno dopo arriva il macabro ultimatum: nella toilette del bar «Impero», nel centro di Bologna, i sequestratori lasciano una busta con alcuni brandelli delle orecchie dell'industriale. Aumenta anche il riscatto da pagare: il conto risale a cinque miliardi di lire, da saldare in un'unica rata entro il 30 luglio.

Nella busta c'è anche la sequenza fotografica del taglio delle cartilagini dell'industriale e il suo volto insanguinato. Immediata la risposta della famiglia: *«Siamo disposti a pagare, fateci sapere quali sono le modalità per incontrarci»*. Tra il 25 e il 28 luglio i rapitori dettano le condizioni dell'incontro. I reparti speciali della polizia preparano l'agguato.

La sera di venerdì 28 luglio i familiari di Belardinelli lasciano la villa di Settignano con i cinque miliardi in contanti ma vengono intercettati dalla polizia. Alla 126 della famiglia si sostituisce una 126 identica, blindata, con a bordo tre agenti dei Nocs. Uno dei poliziotti è truccato per assomigliare alla figlia dell'industriale. Sul tetto dell'utilitaria una sedia: è il segnale richiesto dai rapitori. Alle 3 del mattino del 29 luglio l'incontro con i sequestratori.

A bordo di una «Delta», nei pressi del raccordo Fiano-San Cesareo i banditi affiancano la 126, appena gli agenti si muovono i rapitori esplodono centinaia di colpi ferendo gravemente il sovrintendente Armando Silvestro. La reazione degli uomini dei «Nocs» è durissima: Bernardino Olzai è colpito a morte; Giovanni Floris spira durante il trasporto all'ospedale. Gli altri due banditi, Croce Simonetta e Diego Olzai sono feriti gravemente. La presenza dei tre sardi e di Croce Simonetta, da sempre legato all'anonima sequestri, dà forza alla «pista sarda». I quattro calabresi arrestati ai primi di luglio vengono rilasciati.

L'attacco delle «teste di cuoio» scatena una gigantesca operazione di polizia: centinaia di uomini e mezzi vengono impiegati nella ricerca della prigione di Belardinelli; vengono setacciate, in particolare, le campagne della Toscana meridionale e dell'Alto Lazio dove vivono circa ventimila sardi. I familiari si dissociano dalla linea dura. In un messaggio recapitato alla sede fiorentina dell'Ansa precisano: *«La decisione presa dalla Procura della Repubblica di Firenze contrasta con la volontà dei familiari i quali sono stati fisicamente impediti di effettuare il pagamento del riscatto»*. Infuriano le polemiche sulla decisione del magistrato Vigna.

Sono i giorni più difficili per la famiglia. Tutta Italia teme per la vita dell'ostaggio. Sono anche i giorni degli appelli per il rilascio di Dante Belardinelli: prima la famiglia dei fratelli Olzai, poi è la volta di Croce Simonetta dall'ospedale di Roma: *«Liberatelo»*, dice ai suoi compagni. Anche la comunità sarda residente in Toscana condanna il sequestro: *«Siamo gente onesta. Basta con l'equazione pastore-sequestratore»*. Poi, stamattina, la notizia della liberazione.

L'industriale Dante Belardinelli negli uffici della polizia tra il questore di Roma, Umberto Improta (alla sua sinistra) e il capo della Mobile, Rino Monaco

Dante Belardinelli con il capo della polizia Vincenzo Parisi alza la mano in segno di vittoria

Gava: «Faremo leggi nuove»

ROMA ● A poche ore dalla liberazione di Dante Belardinelli, il ministro degli Interni Gava ha dichiarato ai giornalisti che intende farsi promotore di una nuova normativa per i sequestri di persona. *«Dovremo varare leggi nuove, per evitare che si possa dire domani che c'è un magistrato che segue una linea dura e uno che segue una linea morbida, o più umanitari. Dobbiamo stabilire una normativa, in modo tale che diminuisca la discrezionalità e vi sia un orientamento preciso. Io sono convinto che bisogna far capire ai sequestratori che il pagamento non è facile, che è molto difficile da conseguire. Questa è l'unica strada per sconfiggere il fenomeno»*.

Riguardo al luogo di detenzione delle altre persone ancora in mano ai rapitori, Gava ha detto che nonostante tutti indichino la Calabria non se ne può affatto essere certi, come dimostra il fatto che Belardinelli è stato liberato in provincia di Grosseto. *«Rispetto anche ad azioni che stiamo svolgendo sull'Aspromonte, noi non possiamo dire esattamente dove siano i sequestrati: alcuni sospettiamo siano in Calabria, comunque l'azione delle forze di polizia si svolge in tutte le direzioni»*.

Soddisfazione e compiacimento per la liberazione di Belardinelli è stata espressa anche dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, al ministro dell'Interno. Il capo dello stato si è messo in contatto con Gava subito dopo essere stato informato dell'operazione dei «Nocs».

Secondo l'on. Patuelli, della segreteria del pli, *«la linea della fermezza sui sequestri di persona ha vinto: ha vinto il rispetto e l'applicazione della legge, ha vinto lo stato di diritto. Plaudiamo al coraggio civile ed alla fermezza dei magistrati fiorentini. Il pli non ha atteso la liberazione di Belardinelli per apprezzare la linea di questi magistrati, una linea che abbiamo sostenuto nei giorni più difficili»*.

Il capogruppo alla Camera della dc, on. Scotti: *«Questa volta ha vinto lo Stato e si è dimostrato con i fatti che lo Stato può vincere. La brillante operazione delle forze dell'ordine ha restituito alla dignità di persona libera chi ne era stato privato per criminali scopi di estorsione»*.

Anche il presidente del Consiglio regionale della Sardegna, on. Salvatorangelo Mereu, appena appresa la notizia della liberazione di Dante Belardinelli, ha inviato al capo della polizia ed al comandante generale dell'arma dei carabinieri il seguente telegramma: *«A nome del Consiglio regionale della Sardegna e mio personale, esprimo vivissime congratulazioni per la brillante operazione che ha portato alla liberazione dell'industriale Belardinelli, ignobilmente sequestrato e ferito da una banda di criminali coi quali la stragrande maggioranza dei sardi, gente onesta e laboriosa, non ha niente in comune. La liberazione dell'ostaggio dà un decisivo contributo alla lotta contro i sequestratori di persona e alla criminalità in genere»*.

Il segretario del pri, Giorgio La Malfa: *«La linea di severità finalmente adottata ha mostrato di essere quella meglio in grado di salvaguardare la vita del sequestrato, la dignità della sua famiglia oltre che quella dell'intera comunità civile e dello Stato che non può e non deve assistere impotente all'intreccio di trattative sulla vita dei cittadini»*.

I COMMENTI IN QUESTURA DI ROMA

«E' finalmente premiata la linea dura Solo la fermezza può bloccare i banditi»

La liberazione dell'ostaggio può aprire nuove prospettive anche per gli altri sequestrati ancora nelle mani dell'Anonima. E' una nuova organizzazione a tirare i fili?

ROMA ● La linea dura alla fine ha premiato. La liberazione dell'imprenditore fiorentino Dante Belardinelli, rapito il 30 maggio scorso, ha dato ragione a quanti sostengono che la fermezza è l'unica strada percorribile per bloccare in Italia il fenomeno dei sequestri di persona. Alla questura romana tutti parlano di successo e nessuno nasconde la grande soddisfazione per l'esito della vicenda.

Dopo quella notte di fuoco sulla «bretella» autostradale Fiano-S. Cesareo, nella quale erano rimasti uccisi due banditi e gravemente ferito il sovrintendente dei Nocs, Armando Silvestro, l'apprensione per la sorte dell'imprenditore era salita di ora in ora.

«Secondo me farebbero bene a rilasciare subito Belardinelli, anzi, fra qualche giorno, se non sarà successo ancora nulla, farò un appello ai miei compagni», aveva detto Croce Simonetta, uno dei banditi feriti dai Nocs.

Ma come avrebbero reagito i carcerieri di Belardinelli? Lo avrebbero lasciato in vita, evitando di addossarsi responsabilità maggiori con la giustizia, oppure avrebbero cercato di liberarsi dell'imprenditore, facendo poi perdere le tracce? Gli interrogativi hanno tenuto tutti con il fiato sospeso e non sono mancate, nel frattempo le critiche verso polizia e magistrati.

I primi ritenuti responsabili di un'operazione mal riuscita, quella dell'autostrada, nella quale a quanto pare un'altra auto dei malviventi sarebbe riuscita a fuggire. Quanto agli inquirenti, a Pietro Luigi Vigna e a Michele Polvani si rimproverava l'eccessiva mano di ferro nei confronti dei rapitori. *«Era di dire basta alla spirale dei sequestri di persona* — aveva dichiarato nei giorni scorsi Vigna —. *Lo Stato deve scegliere se lasciare mano libera ai rapitori, facendo in modo che continuino ad arricchirsi con i proventi dei sequestri, oppure se, invece, si debba rispondere con fermezza bloccando i beni dei sequestrati ed impedendo il pagamento di qualsiasi riscatto»*.

La conferma che la linea dura era l'unica strada percorribile la si è avuta subito. Prima Andreotti e poi lo stesso ministro degli Interni Gava lo hanno ripetuto nei giorni scorsi. Il presidente del Consiglio ha annunciato subito una legge. Si intenderebbe impedire ai parenti dei sequestrati di acquisire liquidi e beni dagli Istituti bancari per pagare i riscatti e cercare, nello stesso tempo, di rompere il fronte di omertà che protegge l'Anonima sequestri con l'adozione di pene severissime anche per quanti svolgono ruoli marginali (manovalanza e copertura) dei sequestri. Il ministro Gava, inoltre, proprio ieri in Parlamento ha sottolineato che occorre *«impedire il pagamento dei sequestri»*. Linea dura, dunque, che apre nuove prospettive anche per gli altri sequestrati

Mino Lorusso

In questura, Belardinelli si cambia e indossa un giubbotto della polizia

Il luogo dove è avvenuta la sparatoria tra agenti dei «Nocs», che viaggiavano sulla 126, e i banditi

PER IVA E IRPEF

Autonomi: scatta condono fiscale

ROMA ● Scatta l'operazione condono per i lavoratori autonomi: con un decreto pubblicato oggi sulla «Gazzetta ufficiale» il ministro delle Finanze Rino Formica ha infatti approvato il modello per la dichiarazione che dovrà essere compilata, in sei esemplari, dai lavoratori autonomi dal primo al 30 settembre prossimo per mettersi in regola con il fisco.

Il «condono» riguarda le imposte sui redditi e l'Iva per i contribuenti in regime di contabilità semplificata (e non quindi ordinaria) relative a periodi d'imposta chiusi anteriormente al primo gennaio 1988.

Avvalendosi dei coefficienti presuntivi di reddito stabiliti dal presidente del Consiglio Andreotti con il decreto pubblicato il 31 luglio scorso sulla «Gazzetta ufficiale» n. 177, i contribuenti interessati al condono potranno nuovamente dichiarare i loro redditi ai fini Iva ed Irpef senza incorrere nei controlli effettuati dall'amministrazione finanziaria sui contribuenti i cui redditi risultano inferiori a quelli presunti ottenuti appunto con l'ausilio dei coefficienti.

Il recente decreto sui coefficienti stabilisce anche gli adeguamenti automatici per i vari periodi di imposta che variano dallo 0,800 (l'importo ottenuto va cioè moltiplicato per 0,8) per gli anni anteriori al 1983, fino all'1,15 per il 1987.

La presentazione delle dichiarazioni dovrà essere accompagnata dal versamento delle imposte dovute nella misura del 40 per cento, mentre la parte restante potrà essere rateizzata in quattro versamenti semestrali da pagare nei mesi di aprile e settembre 1990 e 1991.

Subito dopo l'appuntamento di settembre ce ne sarà però un altro per i contribuenti che intendono avvalersi della sanatoria delle irregolarità, delle infrazioni e delle inosservanze di obblighi e di adempimenti commesse fino al 31 dicembre 1988 da professionisti, lavoratori autonomi ed imprese.

La sanatoria potrà essere chiesta entro il 30 novembre prossimo (sulla base di un modello che dovrà essere approvato dal ministero delle Finanze entro il prossimo 30 settembre) e dovrà essere accompagnata dal versamento di un milione di lire per ogni periodo di imposta cui si riferiscono le violazioni (che saranno così estinte ad ogni effetto).

Nel caso in cui l'importo da pagare superi i tre milioni, il contribuente potrà chiederne la rateizzazione in quattro versamenti costanti, con scadenza nei mesi di novembre degli anni dal 1989 al 1992, più gli interessi dovuti nella misura del 12 per cento.

r. i.

Rino Formica

A TORINO

● Marcato azionario resistente oggi alla Borsa Valori di Torino in una riunione ancora povera di scambi. L'indice generale segna alle 12,30 un incremento dello 0,2 per cento. Trascurato il comparto degli assicurativi dove Generali perde lo 0,1 per cento, Ras lo 0,5 e Sai lo 0,26 mentre Toro è in controtendenza, +1,13. Sempre interesse verso il comparto dei bancari dove oggi spiccano le Comit con +1,96 per cento, più calme Mediobanca, Credito Italiano e Banco Ambrosiano con variazioni positive di circa lo 0,5 per cento.

Tra i chimici la Montedison ordinaria, dopo un inizio di seduta abbastanza trascurato, si sono parzialmente riprese registrando uno spunto dello 0,4%; buone le Snia +1,06%. Positivo il comparto dei finanziari dove spicca il +3,10 delle Pirelli e C. ma buone anche le Cir +1% e le Ifi priv. +1,23.

In flessione il comparto degli immobiliari, mentre nel comparto dei meccanici le Fiat si sono nuovamente poste in luce: +1,36% la ordinaria, +2 la privilegio, +0,69 la risparmio.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3130, risp. 3100, risp. n.c. 1600; Sip 3350, risp. 2610; Fiat 11.300, priv. 7465, risp. 7300; Generali 44.850; Montedison 2424, risp. 1380.

A MILANO

● Un'altra giornata positiva in Piazza Affari a Milano, con una seduta che ha registrato il nuovo massimo dell'anno e con un accresciuto volume di scambi. A guidare il mercato al duplice risultato sono state le Fiat, diversi bancari e la maggior parte dei titoli del gruppo Iri.

La svolta si è verificata nella parte finale della giornata quando il titolo della holding torinese è salito ad oltre 11360 lire, rispetto alle 11250 della chiusura. A comprare insistentemente le azioni Fiat, secondo operatori presenti in Piazza Affari, sarebbe stata soprattutto la componente estera.

L'effetto rialzo portato dalle Fiat è stato immediato su gran parte della quota.

Poco coinvolti, invece, gli altri titoli guida. Sempre in denaro i bancari, che proseguono la marcia al rialzo, la novità è stata costituita dall'insistente richiesta di valori Iri, a cominciare dalle Sme.

L'indice Mib alle 13,30 segnava un rialzo dello 0,4 per cento sull'81 per cento del listino.

● VINO. Un «santuario» della cucina francese all'estero, «Le gavroche» di Londra, ha per la prima volta aperto le sue cantine ai grandi vini rossi italiani. Il celebre ristorante londinese è uno dei due ristoranti britannici segnalati dalla guida Michelin con tre stelle e quindi la scelta di inserire vini italiani nella «carta dei vini» ha il significato di un chiaro successo (e, indirettamente, di una importantissima "promozione" del nostro prodotto in Gran Bretagna) per la nostra vitivinicoltura e per quella piemontese in particolare.

I sommeliers de «Le gavroche» hanno preferito le quattro «vigne» di barolo prodotte da Fontanafredda nell'annata '82: «Lazzarito», «La rosa», «La delizia» e «Gattinera».

I «Tenimenti di Barolo e Fontanafredda» di Alba realizzano una produzione media annua di oltre 5 milioni di bottiglie, tra barolo, dolcetto, barbaresco, barbera e altri vini di classe.

Il fatturato dell'azienda è salito negli ultimi cinque anni da 14,6 a quasi venticinque miliardi di lire.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	03/08	2/08
Enel 82/89 IV indicizzato	100 50	100 50
Enel 83/90 I indicizzato	102 30	102 30
Enel 83/90 II indicizzato	101 50	101 50
Enel 83/90 III indicizzato	101 80	101 [illegible]
Enel 84/92 I indicizzato	102 90	102 90
Enel 84/93 II indicizzato	102 60	102 60
Enel 84/93 III indicizzato	106 30	106 90
Enel 84/93 IV indicizzato	107 10	107 10
Enel 85/95 I	101 10	100 80
Enel 85/00 II indicizzato	100 50	99 90
Enel 85/00 III indicizzato	100 30	100 30
Autostrade 6% 89/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91 50	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 60	78 60
C.C. OO. PP. 7%	78 60	78 60
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 50	83 50
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 [illegible]	101 65
Amm. FF.SS. 84/92	[illegible]	103
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 90	103 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 90	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	50	50
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 86	80	80
Montedison 13,5% III	173	173
Pacchetti 8%	89	89
Olivetti 84 6,375%	76 50	76 50

Titoli	03/08	2/08
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 50	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	83	83
S. Paolo OO. PP. 6%	82 50	82 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 65	87 65
Attività Immob. 88/95 7,50%	175	175
Gim 86/93 6,50%	96 60	96 60
Cir 10% 85/92	112	112
Eridania 10,75% 85/90	161	161
La Rinascente 86/93 8,50%	106	106
Medio Cir 7% 86/96	91	92
Medio Italgas 6% 86/96	94 50	94 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	93	92 50
Medio Sip 6% 86/91	118	112 50
Saffa 87/97 6,50%	118	118
Snia 10% 85/93	167	[illegible]
C.C.T. ECU 11½% 83/90	103 10	103 10
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 60	104 60
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	103 30	103 30
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 55	101 55
C.C.T. 18-12-90	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-91	101 50	101 45
C.C.T. 17-1-91 II	99 35	99 45
C.C.T. 1-2-91	101 25	101 25
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 45	100 40
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 50
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	03/08	2/08
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-7-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-8-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-9-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-10-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-92	99 20	99 20
C.C.T. 1-2-92	98 25	98 25
C.C.T. 1-2-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-3-95	91 75	92 75
C.C.T. 1-4-95	92 55	92 55
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-7-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	93 50	93 [illegible]
C.C.T. 1-10-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-11-95	95 95	93 95
C.C.T. 1-12-95	93 90	93 80
C.C.T. 1-1-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-2-96	93 95	93 95
C.C.T. 1-3-96	92 95	92 95
C.C.T. 1-4-96	92 75	92 75
C.C.T. 1-5-96	93 60	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	95 05	95 05
C.C.T. 1-7-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-9-96	93 05	92 70
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 70	100 [illegible]
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 35	99 35
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 25	99 20
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1333,00	1334,00
Sterlina	2206,00	2206,50
Marco tedesco	719,35	719,50
Franco svizzero	836,00	836,50
Franco francese	212,25	212,30
Franco belga	34,37	34,38
Fiorino olandese	637,60	638,00
Scellino	101,80	102,20
Dracma	8,31	8,32
Peseta	11,45	11,46
Escudo	8,58	8,59
Yen	9,76	9,77
Ecu	1487,00	1487,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	03-08	2-08
Alivar	9000	9000
Eridania	7190	7100
Eridania risp	4000	3900
Milano Ass.	24000	24200
Milano Ass. r. n.c.	11500	11600
C. Latina	15750	15700
C. Latina r. n.c.	5600	5700
Lloyd Adriatico	18300	18200
Lloyd Adriatico r.	9850	9900
Generali	44850	44900
Ras	30300	30500
Ras r.	13400	13500
Ras r. n.c.	13130	13400
Sai	19150	19300
Sai r.	7900	8150
Toro	22950	22700
Toro p.	14300	14300
Toro r.	9550	9500
Un. Subalpina Ass.	28800	28500
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5300
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3750
B. Naz. Agr.	10100	10000
B. Naz. Agr. p.	4500	4450
B. Naz. Agr. r.	1980	1980
Banco di Roma	2400	2380
Credito Italiano	2830	2830
Credito Italiano r.	1970	2000
Interbanca	—	—
Interbanca p.	57000	57100
Mediobanca	25100	25100
N. Banco Ambr.	4190	4150
N. Banco Ambr. r.	1880	1900
Burgo	15500	15300
Burgo p.	12600	12600
Burgo r.	15200	15100
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	3670
S.I.S.A.	2670	2690
Cement. di Augusta	5150	5100
Cement. di Barletta	8900	8890
Unicem	26200	26200
Unicem r. n.c.	13800	13400
Italgas	2340	2325
Mira Lanza	55000	55000
Montedison	2424	2415
Montedison r. n.c.	1380	1388
Pierrel	2900	3000
Pierrel r. n.c.	1220	1205
Saffa	10500	10250
Saffa r.	10150	10100
Saffa r. n.c.	6140	6150
Salag	5360	5280
Salag r.	2540	2500
Snia Bpd	3130	3130
Snia Bpd r.	3100	3100
Snia Bpd r. n.c.	1600	1600
Sorin	11300	11340
Rinascente	6320	6330
Rinascente p.	3300	3300
Rinascente r.	3300	3250
Alitalia	2580	2530
Alitalia p.	1850	1850
Alitalia risp. n.c.	1319	1320
Autostrada To-Mi	14250	14400
Italcable	15200	15000
Italcable r. n.c.	9800	9800
Sip	3350	3340
Sip r. n.c.	2610	2610
Bastogi Irbs	409	400
Avir Fin.	8900	8950
Cir	6165	6140
Cir r.	6100	6100
Cir r. n.c.	2930	2950
Cofide	6000	6130
Cofide r. n.c.	2220	2222
Comau Finanziaria	3800	3800
Gaic	23700	24000
Fidis	7430	7350
Pozzi-Ginori	1550	1590
Pozzi-Ginori r.	1300	1300
Fiscambi	6650	6650
Fiscambi r.	2170	2170
Fornara	3016	3020
Gim	5850	5850
Gim r. n.c.	3200	3200
Ifi p.	24570	24200
Ifil	6930	6900
Ifil r. n.c.	3420	3450
Isefi	2360	2290
Mittel	4310	4350
Pirelli & C.	9230	8800
Pirelli & C. r.	3800	3750
Pirelli	3840	3770
Pirelli r.	3770	3800
Pirelli r. n.c.	2290	2280
Saes	2908	2920
Saes r.	1366	1380
Serfi	7800	7800
Schiapparelli	1340	1340
Sme	4290	4100
Smi	1530	1530
Smi r.	1150	1150
Sogefi	5040	5000
Stet	4750	4748
Stet risp.	3800	3800
Attività Immobiliari	4535	4555
I.p.i.	9850	9800
Risanamento	35600	36000
Risanamento r. n.c.	17500	18050
Sifa	2975	2910
Sifa r.	1530	1530
Berto Lamet	5980	6000
Castagnetti	7800	7700
Fiat	11300	11160
Fiat p.	7465	7390
Fiat r.	7300	7250
Gilardini	20560	20200
Gilardini r. n.c.	15500	15600
Magneti Marelli	3290	3250
Magneti Marelli r.	3230	3220
Sasa Gellera p.	3600	3550
Tecnost	2910	2900
Olivetti	9560	9480
Olivetti p.	5800	5805
Olivetti r. n.c.	5200	5200
Pininfarina	13160	12800
Pininfarina r.	12500	12400
Sasib	5820	5800
Sasib p.	5850	5800
Sasib r. n.c.	3600	3600
Westinghouse	31500	32300
Dalmine	300	297
Tecknecomp	1440	1465
Tecknecomp r.	1160	1160
Valeo	8250	8250
Benetton	9450	9400
Cantoni	6800	6800
Cantoni r.	5300	5300
Fisac	8000	7900
Fisac r.	7700	7500
Acqua Potabili	14800	14800
Ciga	4950	4900
Ciga r. n.c.	2450	2370
Pacchetti	702	717

LE AZIONI A MILANO

Titoli	03/08	02/08
Alivar	9100	9000
Bonifiche Ferr.	33000	32900
Eridania	7190	7115
Eridania r. n.c.	4000	3950
Zignago	8220	8200
Alleanza Ass.	40490	40150
Alleanza r.	38270	38210
Assitalia	15251	15251
Ausonia	2180	2191
Milano Ass.	24160	23890
Milano Ass. r. n.c.	11630	11500
C. Latina	16300	16710
C. Latina r. n.c.	6260	6570
Fata	14770	14650
Firs	1820	1820
Firs r.	720	762
Generali	44900	44090
Italia Assicurazioni	11288	11400
L'Abeille	113000	114200
La Fondiaria	60800	60795
La Previdente	24350	24200
Lloyd Adriatico	18260	18250
Lloyd Adriatico r.	9850	9950
Ras	30300	30450
Ras r. n.c.	13250	13325
Ras r. n.c. 1.1.89	13060	13130
Sai	19050	19100
Sai r.	8010	7910
Toro	23200	22940
Toro p.	14350	14000
Toro r.	9500	9530
Un. Subalpina Ass.	28655	28600
Unipol p.	18000	17800
Vittoria Ass	23500	23500
B. Agr. Milanese	14300	14140
Banca Catt. Veneto	7725	7725
Banca C. V. r. n.c.	4228	4180
Banca Comm. Ital.	5470	5306
Banca C. Ital. r. n.c.	3695	3612
B. Manusardi	1615	1570
B. Mercantile	11700	11650
Bna	10080	10080
Bna p.	4541	4499
Bna r. n.c.	1949	1959
Bnl r. n.c.	16210	16000
Banca Toscana	6210	6210
B. Chiavari	7350	7250
Banco Lariano	5782	5645
Banco Napoli r.	15500	15400
Banco Roma	2384	2381
B. Sardegna r.	11600	11230
Credito Comm.	4830	4565
Cr. Fondiario	—	6590
Credito Italiano	2844	2819
Credito Ital. r. n.c.	1970	1980
Credito Lombardo	3880	3820
Cred. Varesino	5150	5131
Cr. Varesino r. n.c.	2800	2450
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	56950	56940
Mediobanca	26200	25900
Nba	4245	4145
Nba r. n.c.	1870	1870
Binda	1800	1810
Burgo	15700	15600
Burgo p.	12600	12500
Burgo r.	15490	15250
Cartiera Ascoli	4630	4590
Ed. Espresso	22830	22850
Fabbri p.	3620	3580
Mondadori	30850	30950
Mondadori p.	19700	19510
Mondadori r. n.c.	12480	12350
Poligrafici Ed.	5960	5970
Caip	4200	4220
C. Augusta	5180	5150
C. Barletta	8950	8890
C. Merone	4960	4925
C. Merone r. nc	3066	3060
C. Sardegna	7408	7450
C. Siciliane	9200	9150
Cementir	3604	3580
Italcementi	128480	127075
Italcementi r. n.c.	51500	50250
Unicem	26480	26250
Unicem r. n.c.	14280	13700
Auschem	2419	2425
Auschem r. n.c.	2090	2080
Boero	8930	8750
Caffaro	1370	1400
Caffaro r.	1359	1368
Enichem A.	2844	2860
F.M.C.	2800	2700
Fidenza Vet.	8420	8340
Italgas	2361	2330
Manuli Cavi	4350	4320
Manuli Cavi r. n.c.	3070	3040
Marangoni	7380	7350
Mira Lanza	54800	54500
Montedison	2416	2419
Montedison r. n.c.	1370	1379
Montefibre	1498	1500
Montefibre r. n.c.	1011	1000
Perlier	1238	1238
Pierrel	2979	2980
Pierrel r. n.c.	1237	1217
Pirelli Spa	3855	3761
Pirelli Spa r.	3830	3749
Pirelli Spa r. n.c.	2250	2250
Recordati	14750	14590
Recordati r. n.c.	6750	6750
Saffa	10502	10495
Saffa r.	10255	10150
Saffa r. n.c.	6185	6140
Saiag	5430	5400
Saiag r. n.c.	2635	2550
Siossigeno	39600	39410
Siossigeno r.	33400	32900
Snia	3138	3105
Snia r.	3100	3130
Snia r. n.c.	1620	1610
Snia Fibre	1579	1550
Snia Tecnop.	7290	7260
Sorin Biom	11390	11330
Vetreria Ital.	6400	6365
La Rinascente	6400	6355
La Rinascente p.	3350	3301
La Rinascente r. n.c.	3330	3310
Standa	27250	27150
Standa r. n.c.	10050	10000
Alitalia	2589	2500
Alitalia p.	1890	1830
Alitalia r. n.c.	1348	1319
Ansaldo Tr.	5400	5402
Ausiliare	11190	11165
Autostrada To Mi	14250	14251
Autostrade p.	1175	1169
Gewiss	17000	17250
Italcable	—	15100
Italcable r. n.c.	—	9710
Selm	—	2520
Selm r.	—	2595
Sip	3385	3355
Sip r. n.c.	2640	2600
Sirti	—	10000
Sondel	—	1049
Tecnomasio	2630	2535
Acqua Marcia	622	621 25
Acqua Marcia r. n.c.	450 5	454
Acq.M.r.n.c.1-4-87	420 5	421
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5580	5480
Avir Fin.	8920	8900
Bastogi	407 25	400
Bonif. Siele	—	34200
Bonif. Siele r. n.c.	—	8230
Brioschi	1318	1330
Buton	4410	4380
Cam. Fin.	3962	3910
Cir	6195	6125
Cir r.	6125	6080
Cir r. n.c.	2930	2925
Cofide	5970	6000
Cofide r. n.c.	2206	2195
Comau	3770	3800
Editoriale	3680	3655
Euromobiliare	—	7050
Euromobiliare r. n.c.	—	2300
F. C. Nord	14500	14500
Ferruzzi Ag. F.	2510	2539
Ferruzzi Ag. risp.	2550	2526
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1539	1545
Ferruzzi fin.	3260	3230
Ferruzzi fin. w.	1050	1030
Ferruzzi pr.	1842	1846
Fidis	7530	7415
Fimpar	2607	2580
Fimpar r. n.c.	1230	1212
Finarte	5790	5810
Finarte r. n.c.	3210	3220
Fin Breda	—	3705
Fin Breda warr.	—	270
Finrex	1500	1518
Finrex r. n.c.	749	749
Fiscambi	6640	6650
Fiscambi r. n.c.	2200	2160
Fornara	3018	3015
Gaic	23700	23700
Gemina	—	2163
Gemina r.	—	2110
Gerolimich	116 75	117
Gerolimich r. n.c.	90 25	90 25
Gim	—	9849
Gim r. n.c.	—	3200
Ifi p.	24570	24400
Ifil	6930	6900
Ifil r. n.c.	3500	3400
Isefi	2379	2343
Italmobiliare	168500	167350
Italmobiliare r. n.c.	74500	74500
Mittel	4360	4310
Kernel	620	623
Kernel r. n.c.	1399	1500
Partec. Finanz.	—	6090
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2050
Pirelli & C.	9185	8910
Pirelli & C. r.	3830	3765
Pozzi	1510	1550
Pozzi r. n.c.	1330	1330
Reggio Sole	5055	5020
Reggio Sole r. n.c.	3286	3280
Rejna	—	14650
Rejna r. n.c.	—	29490
Riva Finanz.	5734	5640
Saes	2968	2905
Saes r.	1390	1365
Saes gett. p.	2889	2850
Schiapparelli	1300	1333
Serfi	—	7700
Setemer	31380	31400
Sifa	—	2975
Sifa r. n.c.	—	1531
Sme	2670	2665
Smeg	—	4150
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1550
Smi r.	—	1135
Sogefi	—	5040
So.pa.f.	4801	4793
So.pa.f. r. n.c.	2362	2369
Stet	—	4703
Stet risp.	—	3735
Terme Acqui	3195	3131
Terme Acqui r. n.c.	1002	1005
Trenno	4100	4065
Tripcovich	9000	8905
Tripcovich r. n.c.	3838	3790
Unione Manifatture	—	3090
Aedes	16300	16300
Aedes r.	8220	8210
Attività Immobiliari	4449	4520
Calcestruzzi	18350	18150
Cogefar	5190	5005
Cogefar r.	3455	3410
Del Favero	5605	5690
Grassetto	15060	15000
Imm. Metanopoli	1520	1511
Risanamento	35000	35700
Risanamento r. n.c.	17200	17490
Vianini	4305	4340
Vianini Ind.	1390	1360
Vianini Lav.	4000	4000
Vianini r. n.c.	3300	3210
Aeritalia	3700	3650
Aeritalia warrant	766000	735500
Danieli & C.	9082	8980
Danieli & C. r. n.c.	5155	5160
Dataconsyst	13050	13000
Faema	—	3000
Fiar	22500	22550
Fiat	11253	11198
Fiat p.	7441	7380
Fiat r.	7252	7250
Fochi Filippo	3075	3016
Franco Tosi	29380	29350
Gilardini	20575	20580
Gilardini r. n.c.	15475	15500
Ind. Secco	—	1480
Magneti M.	3293	3270
Magneti M. r.	3260	3220
Merloni	3330	3310
Merloni r. n.c.	2000	1999
Necchi	3715	3715
Necchi r.	3885	3880
Necchi r. w.	410	405
Nuovo Pignone	5725	5721
Nuovo Pignone w.	318	316
Olivetti	9450	9420
Olivetti p.	5820	5801
Olivetti r. n.c.	5170	5200
Pininfarina	13100	12900
Pininfarina r.	12600	12500
Rodriquez	9590	9450
Saffio	9710	9640
Saffio r.	8880	8890
Saipem	—	2899
Saipem r.	—	2548
Saipem r. w.	—	623
Sasib	5839	5820
Sasib p.	5796	5875
Sasib r. n.c.	3883	3630
Tecnost	2920	2900
Teknecomp	1444	1445
Teknecomp r. n.c.	1170	1159
Valeo	8250	8250
Westinghouse	32210	31510
Worthington	—	1734
Cantier. Metall. Ital.	—	5990
Dalmine	—	300
Eur. Metalli	—	1404
Falck	—	8750
Falck r.	—	9665
Maffei	5798	5749
La Magona	—	12200
Benetton	9430	9445
Cantoni	—	6800
Cantoni r.	—	5290
Cucirini	—	3020
Eliolona	4050	4050
Fisac	8490	8000
Fisac r.	8080	7710
Linificio	—	2030
Linificio r. n.c.	—	1851
Marzotto	8190	8095
Marzotto r.	8400	8300
Marzotto r. n.c.	5391	5370
Olcese Veneziano	3630	3611
Rotondi	32030	32000
S. ft. Manuletti	6549	6549
Stefanel	5780	5748
Zucchi	10230	10180
Zucchi r. n.c.	12800	12200
Acq. De Ferrari	12000	11990
A. De Ferrari r. n.c.	3575	3550
Acque Potabili	14690	14400
Ciga	5060	4930
Ciga r. n.c.	2455	2370
Jolly Hotel	14700	14700
Jolly Hotel r.	14400	14400
Pacchetti	702	717

Sindaco e 18 assessori da eleggere «L'ostacolo non è più aggirabile»

Dopo il caso Galasso non si parla più di una riedizione della stessa giunta
Il pri: «L'11 settembre si dovrà votare»
Problemi in casa socialista?
L'opposizione è per il ricorso alle urne

La rinuncia alle deleghe «legale» ed «economato» da parte di Andrea Galasso sta togliendo le residue speranze di chi pensava di risolvere la crisi con la riedizione della giunta dimissionaria. L'avvocato Galasso è fuori Torino. Lo raggiungiamo telefonicamente per capire meglio i motivi del suo gesto.

Quale significato dare alla sua lettera in cui tra l'altro scrive che «non si può continuare a vivere in una continua agonia dimissionaria»?

«E' per favorire una soluzione rapida, chiara politicamente e certa nella consistenza numerica» risponde l'avvocato Galasso, democristiano, dell'area andreottiana che a Torino fa riferimento all'onorevole Vito Bonsignore.

Che significa *«certa nella consistenza numerica»*?

«Gli assessori non possono continuare a essere ostaggi permanenti di una maggioranza che non c'è più. Il presupposto indispensabile è quello di avere 41 voti su 80».

Sta pensando a maggioranze diverse dall'attuale?

«Non spetta a me ragionare su formule politiche, ma ai partiti. Io, come amministratore, ho detto che così non si può governare».

Le sue dimissioni possono essere lette come il primo passo di un rimpasto più ampio. Il suo collega di corrente, il segretario cittadino della dc Sebastiano Provvisiero, ha detto che a Torino bisogna dare «un governo più forte e più autorevole». Avete in mente di portare uomini nuovi alla guida della città? Il vostro può essere un attacco anche a esponenti del vostro partito che occupano posti di prestigio in giunta?

«Questo esula dal mio pensiero — risponde Galasso —. *Non ho titolarità per decidere le formazioni. Di certo, una giunta fotocopia non sarebbe capita dalla città dopo questa crisi, l'attuale governo non ha la maggioranza. Ma sulle soluzioni devono ragionare le forze politiche. Il mio resta un gesto individuale»*.

Galasso non parla in politichese, ma resta il fatto che i confini di questo mondo sono superati solo dai messaggi.

Ieri, si è scritto della possibilità che il rimpasto dovesse essere allargato ad altri amministratori dopo la disponibilità del psi a ragionare sulla composizione della giunta senza pregiudiziali, neppure sul nome del sindaco. L'area andreottiana con le seconde dimissioni di Galasso pensava di imporre alla dc di dover ricambiare la stessa disponibilità? Si sa che il prosindaco Giovanni Porcellana dà fastidio a taluni per l'attenzione dimostrata sull'operato altrui. *«Faccio il consigliere comunale* — ripete Porcellana —, *se ho da dire qualcosa lo dico: è il mio compito. Qualcuno vuol lasciarmi sui banchi perché in giunta sono troppo attento? Finché farò il consigliere non rinuncerò certo a intervenire»*.

Ma, forse, bisogna fare un passo indietro, prima di parlare di rimpasti.

Il caso-Galasso fa tramontare l'ipotesi di una giunta fotocopia. Il vicesindaco Aldo Ravaioli parla a nome del pri: *«L'11 settembre con la ripresa dei lavori del Consiglio comunale si dovrà eleggere il governo. Sinora non abbiamo voluto prendere atto delle dimissioni soltanto per l'interpretazione della legge da parte del segretario generale secondo cui con la presa d'atto impedirebbe alla giunta di continuare a svolgere l'ordinaria amministrazione. Ma al ritorno in sala rossa lo si farà»*.

E poi si voterà. Questo percorso nelle menti degli strateghi è già stato fatto, e proprio per questo, probabilmente, si è ritornati all'ipotesi della giunta-fotocopia. In particolare, in casa socialista. Chi potrebbe sostituire Maria Magnani Noya? Marziano Marzano dell'area Salerno? Carla Spagnuolo dell'area La Ganga? Franca Prest della sinistra socialista? Troppi per trovare un accordo, soprattutto se il sindaco uscente dovrà occupare uno dei primi posti delle liste per le prossime elezioni amministrative.

Le opposizioni chiedono il ricorso alle urne. Il pci ha tappezzato la città di manifesti. La campagna elettorale sarà lunga.

Luciano Borghesan

I manifesti del pci affissi in questi giorni in città

DIRETTIVA REGIONALE

L'emergenza piccioni

Consigli su metodi e strumenti da utilizzare

La Regione dà istruzioni, indica e chiarisce quando e soprattutto come, affrontare il problema «piccioni». L'assessorato alla Sanità ha infatti inviato ieri a tutte le Usl direttive e consigli, in venti pagine ha trattato punto per punto quella che per molte città è ormai diventata un'emergenza. Monumenti ed edifici resi irriconoscibili, rischi di malattie, sporcizia e soprattutto un numero di piccioni e colombi che non sembra voler diminuire, sono soltanto alcuni degli aspetti della situazione che si è creata con il passare degli anni. *«Ma non bisogna fraintendere»*, dice Eugenio Maccari, assessore alla Sanità. *«Noi non intendiamo combattere una crociata, tantomeno portare ad allarmismi fuori luogo. La realtà è un'altra. Infatti è necessario prendere coscienza di cosa sta succedendo. Secondo la nostra indagine ben 19 Usl hanno segnalato che le amministrazioni locali hanno già sollecitato adeguati interventi»*. Gli interventi, appunto. Sono il cuore del problema, nascondono polemiche, soprattutto necessitano di investimenti non indifferenti. E prima di ogni altra cosa gli esperti della Regione (in questi giorni hanno anche analizzato i problemi d'igiene e sicurezza legati alla presenza in Piemonte di più di mezzo milione di cani), indicano come indispensabile una profonda educazione sanitaria della popolazione. E' considerata la premessa ad ogni altra iniziativa.

Il secondo passo è la chiusura degli accessi ai luoghi dove i piccioni amano nidificare. In pratica vuol dire chiudere buchi e crepe in tutti i vecchi edifici. Non solo. Possono anche essere utilizzati quelli che tecnicamente vengono chiamati «dissuasori meccanici di appoggio». Non risolvono di certo il problema, evitano semplicemente che i volatili stazionino su monumenti e palazzi. Altra soluzione, più costosa e incisiva delle precedenti, è, invece quella di apparecchi automatici per l'allontanamento. Di uso limitato, dovrebbero essere scelti solo per le opere di grande valore storico e artistico.

«Altro discorso — continua Maccari — *è quello sull'utilizzo di mangime anticoncezionale. Indichiamo i tre principi attivi (progesterone, busulfan ed azacolesterolo) che sono stati fino ad oggi impiegati specificandone gli eventuali rischi dovuti ad un utilizzo troppo prolungato»*.

E le catture sono ammesse? Su questo punto le direttive dell'assessorato sono chiarissime: non bisogna applicarle come provvedimento generalizzato, non motivato.

p. neg.

LO CHIEDE IL SENATORE DC PIERANTONIO GRAZIANI

Ma dov'è Serena Cruz?

Interrogazione parlamentare al ministro Vassalli

La vicenda della piccola Serena Cruz dovrebbe ritenersi conclusa: così aveva chiesto il tribunale, auspicando che la piccola fosse lasciata tranquilla con la nuova famiglia. Invece ogni tanto qualcuno ritiene di dover dir la sua sul caso, per quali scopi non è ben chiaro. L'ultimo intervento, a dir poco sconcertante, è quello del senatore dc Pierantonio Graziani, che ha presentato un'interrogazione al ministro della Giustizia, Vassalli, per sapere che fine ha fatto la piccola Serena Cruz. Della piccola, infatti, nessuno sa più niente e — sostiene Graziani — siccome è anche la bambina più fotografata d'Italia, pare impossibile che conduca una vita normale visto che nessuno l'ha mai potuta riconoscere in qualsiasi strada o piazza di città o paese italiano.

Graziani chiede a Vassalli se non ritenga doveroso che governo e parlamento prendano l'iniziativa per rivedere la legge sulle adozioni per restituire ai genitori adottivi questa infelice bambina che passa dall'affetto familiare riconosciuto dagli stessi giudici del tribunale di Torino ad un parcheggio, si chiami esso famiglia affidataria o orfanotrofio. *«Se è la legge che la condanna ingiustamente a questa situazione oggettivamente lesiva della sua fragile personalità, non è la legge allora* — chiede Graziani — *che deve essere mutata? Sempre, si intende, se la Repubblica è d'accordo sul principio che è il sabato per l'uomo e non viceversa»*.

La piccola Serena Cruz

PROGETTO DI RECUPERO

Così ti riciclo il bocciato

Un corso per giovani senza diploma che hanno compiuto 18 anni

Più della metà dei 63.400 studenti piemontesi che smisero di studiare al termine dell'anno scolastico 1986-87 non aveva che la licenza media in tasca. In parte, una quota salita negli anni, aveva tentato di proseguire gli studi alle «superiori» e desistito dopo una o due bocciature.

Secondo uno studio della Regione, gli studenti che non continuano dopo aver frequentato il primo o il secondo anno di un istituto tecnico o professionale rappresentano almeno un quinto del totale di chi lascia, diplomati compresi. Un'area, perciò, di 10-15 mila giovani «dispersi» da recuperare allo studio con la messa a punto di un'opportuna strategia di «corsi, programmi e qualifiche professionali».

All'VIII istituto tecnico industriale di corso Unione Sovietica il preside Biddau e un gruppo di insegnanti, partendo dalla difficoltà di inserimento di molti ragazzi (la percentuale di bocciati in prima oscilla attorno al 40 per cento) e dal forte tasso di abbandono registrato nella scuola, hanno ragionato su un possibile progetto di recupero, che, calibrato con esperti di Comune, Provincia e ispettori ministeriali, verrà varato nel prossimo ottobre. Riservato a giovani senza diploma che abbiano compiuto i 18 anni, per evitare di creare un percorso scolastico parallelo e di serie B rispetto a quello dell'istituto tecnico industriale, si tradurrà in un corso biennale per manutentori polivalenti o addetti di *office automation*. Al termine del quale chi lo vorrà potrà scegliere di proseguire nella formazione professionale di più alto livello o tornare alle superiori, iscrivendosi al terzo anno dell'istituto tecnico industriale o commerciale, in base alla frequenza di una o dell'altra specializzazione.

Sono oltre diecimila gli studenti «dispersi» da recuperare allo studio

Saranno accettate 60 iscrizioni e gli allievi, suddivisi in tre classi, dovrebbero seguire 1115 ore di lezioni annue, per quasi due terzi distribuite fra ottobre e giugno. Le restanti 315 verrebbero spese, fra luglio e settembre, in *stages* presso aziende. Il programma di studi verte per una buona parte su materie comuni al biennio delle superiori (italiano, inglese, storia, fisica, scienze, informatica compresa) ma dal «taglio» più snello e finalizzato ad una formazione culturale di base in grado di fornire strumenti per una lettura critica della realtà e dei suoi problemi, come dimostra la stessa introduzione delle scienze sociali nel curricolo scolastico. All'area più propriamente tecnico-professionale sarebbero dedicate 160 ore di lezione in un anno. Il corso si svolgerà fra la sede dell'VIII Itis e alcuni centri di formazione professionale del Comune, con un orario flessibile. Parte dell'insegnamento sarà individualizzato, concepito come attività di sostegno.

Questo impianto contrasta però con alcune delle indicazioni dell'indagine fra i potenziali utenti di iniziative del genere, svolta a cura di Walter Galante dell'assessorato al Lavoro del Comune e di Massimo Negarville della Cisl: solo la metà dei 254 intervistati (un campione di quanti si sono rivolti ai centri di informazione per giovani disoccupati dei sindacati, della Gioc e delle Acli) ha manifestato interesse per un «ritorno a scuola» e appena il 20 per cento di costoro si è detto disponibile a seguire corsi *full-time*. Il 49 per cento ha dichiarato di non potersi impegnare per più di 15 ore settimanali (mentre il progetto ne prevede 25 di lezione); un 13 per cento ha infine limitato il proprio interesse a 6 ore al massimo.

«Un buon quinto del campione di giovani cui ci siamo rivolti, in età fra i 18 e i 29 anni — spiega Walter Galante — *ha un lavoro regolare e un altro 32 per cento svolge a sua volta occupazioni saltuarie. Di questi solo il 35 per cento ha un arco di impegni inferiore alle 30 ore settimanali. Anche il reddito costituisce un elemento interessante: appena un giovane su cinque, fra quanti hanno un impiego qualsiasi, percepisce più di un milione al mese di stipendio»*.

Altra condizione importante è che il 75 per cento ha un padre operaio o pensionato. Per di più, quasi i due terzi vivrebbero in famiglie monoreddito senza il loro sostegno economico o quello dei fratelli. Esistono, perciò, fondati motivi per pensare che i «rientri formativi» di molti *dropout* debbano essere compatibili con impegni di lavoro non abbandonabili, se non da una minima parte degli interessati. D'altra parte, al momento attuale, non sembra molto possibile organizzare un'attività scolastica serale. Questa è la ragione per cui, all'atto della definitiva approvazione da parte del ministero della Pubblica Istruzione, potrebbero essere apportate alcune modifiche al progetto steso dal gruppo di lavoro coordinato dai professori Albert e Baglione.

C'è anche da osservare che le ragazze intervistate sono di gran lunga più disponibili ad accettare qualsiasi impegno di studio, *«ma rappresentano anche la componente del campione* — aggiunge Galante — *che risulta più disoccupata»*. Pure la preferenza dell'84 per cento per la specializzazione in operatori di *office automation* risente del massiccio orientamento femminile in tal senso. *«A parte il peso giocato dall'effetto-moda* — conclude il ricercatore — *che calamita più facilmente l'interesse su tutto ciò che ha a che fare con il computer e le nuove tecnologie, mentre è la figura del manutentore polivalente, in una città industriale, a garantire più offerte di lavoro e sicurezza di impiego. Che è poi la condizione del lavoro ritenuto più importante dal 45 per cento del campione»*.

Alberto Gaino